

REGIONE DEL VENETO



ULSS5
POLESANA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANNO 2022

INDICE

1. Criteri generali di predisposizione della relazione sulla gestione.....	3
2. Generalità sul territorio servito, sulla popolazione assistita e sull'organizzazione dell'Azienda.....	4
3. Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi	13
3.1 Assistenza Ospedaliera.....	14
3.2 Assistenza Territoriale.....	24
3.3 Prevenzione	33
4. L'attività del periodo	36
4.1 Assistenza Ospedaliera.....	36
4.2 Assistenza Territoriale.....	38
4.3 Prevenzione	49
5. La gestione economico-finanziaria dell'Azienda	53
5.1 Sintesi del Bilancio e Relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi	53
5.2 Confronto CE Preventivo/Consuntivo e Relazione sugli Scostamenti	93
5.3 Relazione sui Costi per Livelli Essenziali di Assistenza e Relazione sugli Scostamenti.....	145
5.4 Relazione sul Bilancio Sociale	153
5.5 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	163
5.6 Proposta di copertura Perdita/destinazione dell'Utile	163
6. Certificazione dei tempi di pagamento ex art.41, comma 1 DL 66/2014	168

ALLEGATI:

- ALL1_Modello LA 2022
- ALL2_Modello LA 2021

1. CRITERI GENERALI DI PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione, che corredata il bilancio di esercizio 2022, è stata predisposta secondo le disposizioni del D. Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D. Lgs. 118/2011.

La presente relazione sulla gestione, in particolare, contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D. Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2022.

2. GENERALITÀ SUL TERRITORIO SERVITO, SULLA POPOLAZIONE ASSISTITA E SULL'ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA

L'Azienda Ulss 5 POLESANA, sorta per effetto della Legge Regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, opera su tutto il territorio nella provincia di Rovigo e sul Comune di Boara Pisani, della provincia di Padova.

La popolazione residente nel territorio aziendale è pari a 229.797 abitanti (fonte: ISTAT al 01.01.2023 – ultimo dato disponibile) ed è distribuita su una superficie pari a 1.836 chilometri quadrati suddivisi in n. 51 Comuni. Il territorio risulta organizzato in piccole entità comunali ed è privo di agglomerati urbani superiori a 50.000 abitanti, ad eccezione del capoluogo, la città di Rovigo. La densità abitativa si attesta su valori poco elevati: 125,16 abitanti per chilometro quadrato.

La distribuzione della popolazione per sesso e fasce di età è la seguente:

fasce d'età	Maschi	Femmine	Totale	Totale %
0 - 13 anni	11.309	10.713	22.022	9,6%
14 - 64 anni	73.109	71.135	144.244	62,8%
65 - 74 anni	15.559	16.652	32.211	14,0%
75 anni e oltre	12.641	18.679	31.320	13,6%
TOTALE	112.618	117.179	229.797	100,0%

Fonte: dati ISTAT al 01.01.2023

La popolazione esente da ticket, nell'esercizio 2022, è pari a 144.807 unità: 54.532 esente per età e reddito e 90.275 per altri motivi. Rilevazione modello ministeriale FLS11 alla data del 01.01.2023.

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

MODELLO_FLS11 Anno 2022	I dati sulla popolazione assistita e sulla sua scomposizione per fasce d'età, sono coerenti con quelli esposti nel QUADRO G del Modello FLS11
MODELLO_FLS11 Anno 2022	I dati sulla popolazione esente da ticket sono coerenti con quelli esposti nel QUADRO H del Modello FLS11.

I dati relativi alla popolazione assistita (modello FLS 11): 222.519 (al 01.01.2023), differiscono da quelli ISTAT che al 01.01.2023 sono pari a 229.797 unità (ultimo dato disponibile). Il modello ministeriale riporta infatti la popolazione assistita, mentre i dati ISTAT si riferiscono alla popolazione residente.

I dati relativi all'andamento demografico degli ultimi 7 anni, dal 2016 al 2022, evidenziano un calo significativo della popolazione residente che tra il 2022 e il 2021 è pari a -1.498 unità (-0,64%).

fasce d'età	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Δ 2022-2021	
0-13 anni	25.087	24.738	24.152	23.551	23.187	22.690	22.022	- 668	-2,88%
14-64 anni	154.138	151.830	150.452	148.659	147.452	145.471	144.244	- 1.227	-0,83%
65-74 anni	28.888	29.546	30.208	30.772	32.027	32.145	32.211	66	0,21%
75+ anni	31.388	31.240	31.059	31.190	30.513	30.989	31.320	331	1,08%
TOTALE	239.501	237.354	235.871	234.172	233.179	231.295	229.797	- 1.498	-0,64%

Fonte: dati ISTAT al 01.01.2023

La contrazione della popolazione si presenta come un dato consolidato nelle fasce di età 0-13 e 14-64 anni; a prescindere da eventuali fenomeni migratori dei residenti, in entrata e in uscita.

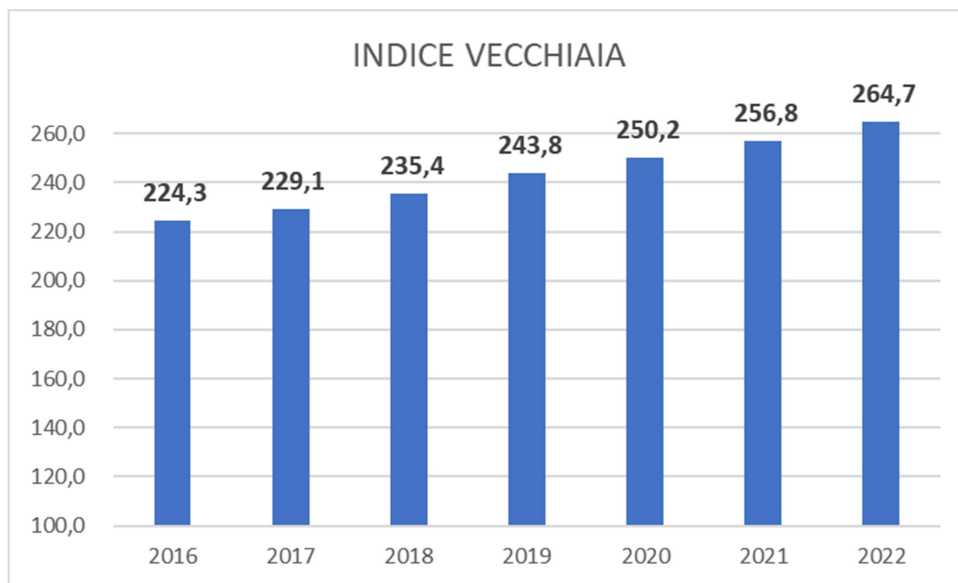
Parallelamente si registra un incremento sensibile dei residenti soprattutto nella fascia degli ultra settantacinquenni. La tabella sottostante riporta i dati ISTAT relativi alla popolazione al 01.01.2023 per ciascun Comune.

COMUNE	Maschi	Femmine	Totale
Adria	9.072	9.571	18.643
Ariano nel Polesine	1.858	2.012	3.870
Arquà Polesine	1.292	1.281	2.573
Badia Polesine	4.931	5.137	10.068
Bagnolo di Po	632	602	1.234
Bergantino	1.173	1.221	2.394
Boara Pisani	1.195	1.184	2.379
Bosaro	714	713	1.427
Calto	318	344	662
Canaro	1.268	1.303	2.571
Canda	410	420	830
Castelguglielmo	792	742	1.534
Castelmassa	1.922	2.066	3.988
Castelnovo Bariano	1.280	1.315	2.595
Ceneselli	773	766	1.539
Ceregnano	1.654	1.750	3.404
Corbola	1.034	1.141	2.175
Costa di Rovigo	1.187	1.273	2.460
Crespino	850	894	1.744
Ficarolo	1.054	1.093	2.147
Fiesso Umbertiano	1.895	1.961	3.856
Frassinelle Polesine	663	675	1.338
Fratta Polesine	1.151	1.282	2.433
Gaiba	466	479	945
Gavello	751	714	1.465
Giacciano con Baruchella	1.031	996	2.027
Guarda Veneta	540	563	1.103
Lendinara	5.626	5.812	11.438
Loreo	1.623	1.632	3.255
Lusia	1.650	1.659	3.309
Melara	808	867	1.675
Occhiobello	5.849	6.167	12.016
Papozze	669	689	1.358
Pettorazza Grimani	735	710	1.445
Pincara	549	540	1.089
Polesella	1.808	1.813	3.621
Pontecchio Polesine	1.129	1.090	2.219
Porto Tolle	4.440	4.591	9.031
Porto Viro	6.742	6.989	13.731
Rosolina	3.085	3.104	6.189
Rovigo	24.109	25.876	49.985
Salara	494	546	1.040
San Bellino	523	493	1.016
San Martino di Venezze	1.844	1.885	3.729
Stienta	1.539	1.558	3.097
Taglio di Po	3.927	3.987	7.914
Trecenta	1.221	1.302	2.523
Villadose	2.313	2.401	4.714
Villamarzana	567	549	1.116
Villanova del Ghebbo	1.015	996	2.011
Villanova Marchesana	447	425	872
Totale complessivo	112.618	117.179	229.797

Si riportano di seguito alcuni indicatori demografici utili per una chiave di lettura dell'andamento della popolazione.

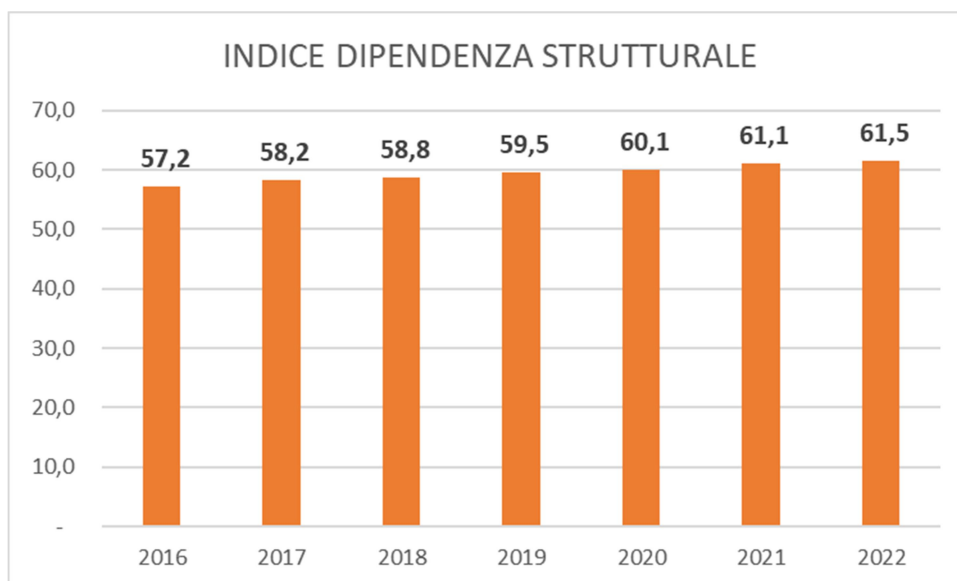
L'indice di vecchiaia è un indicatore sintetico, ma molto dinamico, del grado di invecchiamento di una popolazione. Si ottiene rapportando l'ammontare della popolazione anziana (65 anni e oltre) a quella giovanile (da 0 a 14 anni), per 100 abitanti. Nella popolazione dell'Azienda ULSS 5 questo indice risulta in crescita molto marcata sia per l'aumento del numero di anziani che per la diminuzione del numero dei soggetti più giovani.

In particolare, negli ultimi 7 anni, dal 2016 al 2022, l'indice presenta un trend in crescita significativo passando da 224,3 a 264,7 punti percentuali (+ 18%).



fonte dati: elaborazione su dati ISTAT popolazione residente al 01.01.2023

L'indice di dipendenza strutturale (o totale) è un indicatore di rilevanza economica e sociale. Rappresenta il numero di individui non autonomi per ragioni demografiche (età≤14 e età≥65) ogni 100 individui potenzialmente indipendenti (età 15-64). Nel territorio dell'Azienda ULSS 5 si osserva una crescita di tale indice, a significare un sempre maggior "peso" sulle classi ipoteticamente in età lavorativa.



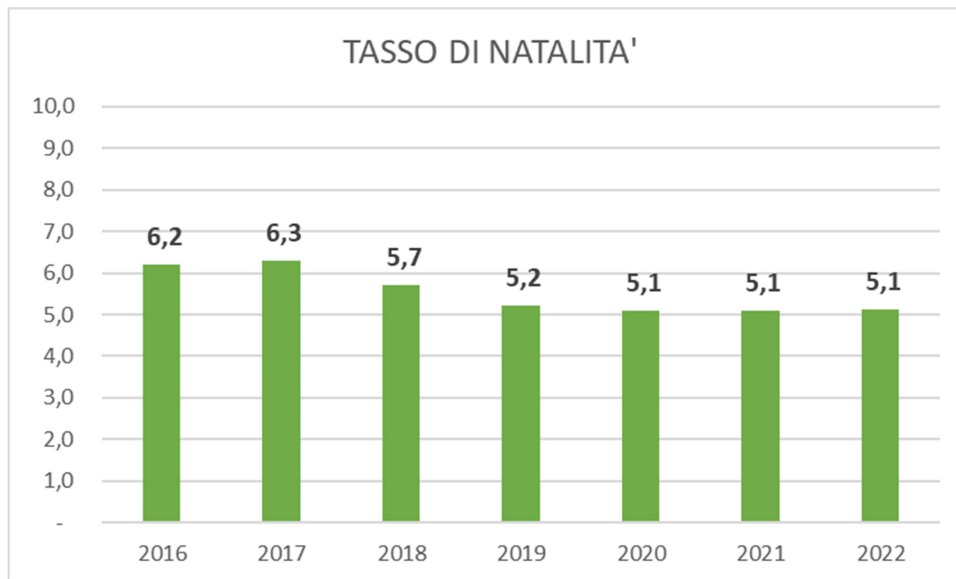
fonte dati: elaborazione su dati ISTAT popolazione residente al 01.01.2023

Indicatori demografici sulla popolazione residente, ultimi 4 anni disponibili: confronto Azienda vs media regionale.
(Dato al 01.01.2023. Fonte: elaborazione su dati ISTAT popolazione residente)

Indicatori demografici (all'ultimo dato disponibile)	Azienda				Regione Veneto			
	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022
0-14/popolazione totale (%)	10,9%	10,7%	10,6%	10,4%	13,0%	12,8%	12,6%	12,1%
65+/popolazione totale (%)	26,5%	26,8%	27,3%	27,6%	23,3%	23,5%	23,8%	24,1%
Indice di vecchiaia (%)	243,8%	250,2%	256,8%	264,7%	179,2%	183,3%	189,0%	195,3%
Indice di dipendenza (%)	59,5%	60,1%	61,1%	61,5%	56,9%	56,9%	57,3%	57,5%

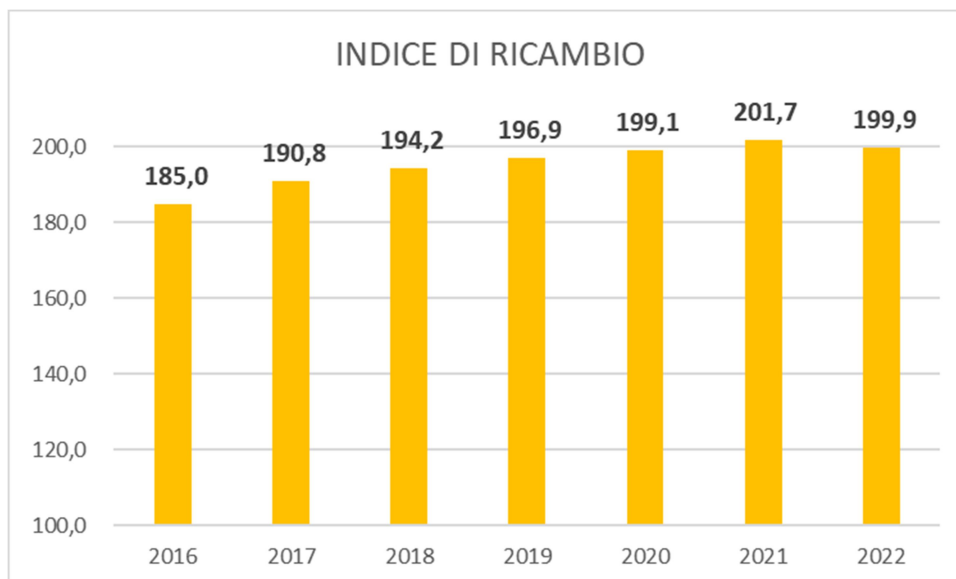
Dal confronto con i valori regionali emerge chiaramente la differenza nei due indici di vecchiaia e di dipendenza: il valore aziendale supera quello regionale del 35,5% per quanto riguarda l'indice di vecchiaia e del 6,3% per quanto concerne l'indice di dipendenza.

Emerge inoltre un'incontrovertibile tendenza di decrescita del tasso di natalità (rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente nell'anno considerato, moltiplicato per 1.000 abitanti), in particolare tra il 2016 e il 2020. Nell'ultimo triennio, il tasso di natalità si mantiene costante.



fonte dati: elaborazione su dati ISTAT popolazione residente al 01.01.2023 (dato provincia di Rovigo)

L'indice di ricambio della popolazione attiva esprime il rapporto percentuale tra la popolazione di età compresa tra 60-64 anni e quella di età compresa fra 15-19 anni. Racconta quindi il rapporto percentuale tra la popolazione potenzialmente in uscita dal mondo del lavoro e quella potenzialmente in entrata. La parità (100) esprimerebbe un equilibrio in termini di ricambio, valori invece molto superiori a 100 sono indice di una difficoltà nel mantenere costante la forza lavorativa del territorio.



fonte dati: elaborazione su dati ISTAT popolazione residente al 01.01.2023

Dall'analisi dei dati sopra citati, emerge il quadro di una popolazione complessiva che tende incontrovertibilmente all'invecchiamento, collocata su un territorio esteso del quale fa parte anche una area costiera. Il Veneto è senza dubbio una regione a forte vocazione turistica e l'area polesana segna in alcune aree del territorio delle alte presenze, in particolar modo nel periodo tra maggio e settembre. Nel 2022 sono state complessivamente 1.433.849, ovviamente in ripresa rispetto al 2020 e al 2021 ma ancora sotto le presenze del 2019 (che erano state 1.557.259). Si segnala che l'85,5% di queste presenze si concentrano tra il comune di Rosolina e di Porto Tolle, situati sull'area costiera.

In tale contesto, per assolvere alla propria mission l'Azienda ULSS 5 Polesana ha dovuto organizzare l'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari in maniera diffusa sul territorio di propria afferenza, creando una rete di punti di erogazione sia pubblici che privati accreditati in grado di raggiungere tutti i potenziali fruitori. Di seguito si riporta in forma schematizzata la mappa di diffusione dell'offerta sanitaria dell'Azienda ULSS 5.

Mappa provinciale dei punti di prenotazione ed erogazione dei servizi dell'Azienda ULSS 5



(Dati aggiornati al 31.12.2022)

- **1 Ospedale Pubblico HUB (Rovigo)**
- **1 Ospedale Pubblico SPOKE (Adria)**
- **1 Ospedale Pubblico di BASE (Trecenta)**
- **12 Punti Sanità/Centri Socio Sanitari Distrettuali**
- **3 Case di Cura Private accreditate**
- **4 Poliambulatori Privati accreditati**
- **94 Farmacie (68 Distretto 1 Rovigo e 26 Distretto 2 Adria)**
- **135 MMG (100 Distretto 1 Rovigo e 35 Distretto 2 Adria)**
- **19 PLS (14 Distretto 1 Rovigo e 5 Distretto 2 Adria)**

Al fine di garantire un funzionamento coerente tra il modello organizzativo verticale/gerarchico, proprio della Pubblica Amministrazione, e quello orizzontale/funzionale, necessario a garantire la missione aziendale in modo efficiente ed efficace e per soddisfare le attuali esigenze e aspettative delle parti interessate, l'Atto aziendale dell'Azienda ULSS 5 Polesana è articolato secondo due paradigmi tra loro integrati:

- la gestione delle **articolazioni aziendali** (approccio verticale / gerarchico);
- la gestione dei **processi aziendali** (approccio orizzontale / di coordinamento).

Le **articolazioni aziendali** sono segmenti organizzativi dell'Azienda ULSS 5 Polesana ai quali è affidata la gestione operativa delle risorse (persone, spazi, attrezzature, materiali, metodi e modelli organizzativi, ecc.). A seconda del mix di risorse gestite, le articolazioni aziendali sono caratterizzate da livelli diversi di complessità. In ordine decrescente di complessità, le articolazioni dell'Azienda ULSS 5 Polesana finalizzate alla gestione diretta delle risorse sono le seguenti:

a) articolazioni aziendali maggiori:

- Funzione ospedaliera dell'Azienda ULSS 5, così articolata:
 - Ospedale di Rovigo
 - Ospedale di Trecenta;
 - Ospedale di Adria;
- Funzione territoriale dell'Azienda ULSS 5, così articolata:
 - Distretto 1 di Rovigo;
 - Distretto 2 di Adria;
- Dipartimento di prevenzione dell'Azienda ULSS 5;
- Dipartimento di salute mentale dell'Azienda ULSS 5;
- Dipartimenti strutturali (composti da Unità operative tra di loro in relazione gerarchica);

b) unità operative:

- Unità Operative Complesse (UOC);
- Unità Operative Semplici a valenza Dipartimentale (UOSD);
- Unità Operative Semplici a valenza Distrettuale (UOSD);
- Unità Operative Semplici (UOS).

Per **processo aziendale** si intende, invece, qualsiasi raggruppamento di attività correlate e interagenti tra di loro che, svolte da personale appartenente a una o più articolazioni aziendali, sono finalizzate a ottenere un obiettivo finale. A seconda della quantità di attività da svolgere, delle competenze necessarie, della numerosità delle persone e delle articolazioni coinvolte, della durata nel tempo e di altri fattori anche i processi possono essere caratterizzati da gradi diversi di complessità.

Accanto ai processi elementari, necessari allo svolgimento di qualsiasi prestazione, nell'Azienda ULSS 5 Polesana esistono processi complessi che comprendono molteplici attività, svolte in modo trasversale da strutture e da soggetti diversi tra di loro, in tempi diversi, dentro e fuori i confini dell'organizzazione (per esempio, la gestione della cronicità, la integrazione tra gli aspetti sanitari e tecnico-amministrativi, la continuità assistenziale tra i diversi contesti, ecc.). I processi aziendali complessi sono quindi modalità integrate di coordinamento di attività particolarmente articolate, finalizzate al raggiungimento di un obiettivo finale comune.

I processi aziendali complessi possono essere sostenuti da strumenti organizzativi diversi per complessità, livelli di responsabilità e risorse coinvolte. Gli strumenti organizzativi individuati per sostenere adeguatamente i processi aziendali complessi dell'Azienda ULSS 5 Polesana sono:

- a) i Dipartimenti funzionali individuati con specifici atti programmatori regionali e nazionali (per esempio, oncologia clinica, materno-infantile, di riabilitazione, trasfusionale, per le dipendenze, per la sicurezza alimentare) che sono finalizzati al coordinamento e all'integrazione di attività complesse;
- b) le Reti cliniche per la gestione di specifiche patologie, individuate con specifici atti programmatori regionali e nazionali (per esempio, i percorsi assistenziali per ictus, infarto miocardico, diabete, trauma, sclerosi multipla, ecc.);
- c) i Coordinamenti assistenziali per il raccordo e l'uniformità delle attività assistenziali svolte dalle articolazioni aziendali (per esempio, le singole discipline ospedaliere, gli screening oncologici, la gestione della specialistica ambulatoriale, la gestione dell'assistenza farmaceutica, le cure palliative, le attività per i trapianti, ecc.)
- d) i Progetti finalizzati alla realizzazione di specifiche attività assistenziali, professionali, tecniche e amministrative (per esempio, la certificazione del bilancio, l'implementazione del fascicolo socio-sanitario regionale, ecc.);
- e) i Sistemi aziendali per la gestione dei rischi (per esempio, salute e sicurezza dei lavoratori; sicurezza dei pazienti; protezione dei dati e privacy; tutela dell'ambiente, correttezza amministrativa e contabile; trasparenza e integrità della pubblica amministrazione).

Nel corso del 2022 l'Azienda ULSS 5 Polesana ha continuato ad erogare le prestazioni previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), rivisti e integrati da Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502".

Il LEA "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" è stato garantito direttamente dalle UOC/UOSD del Dipartimento di Prevenzione che, sulla base della DGRV 2174 del 23 dicembre 2016 "Disposizioni in materia sanitaria connesse alla riforma del sistema sanitario regionale approvata con L.R. 25 ottobre 2016, n. 19" era stato reso unico fin dal 1 gennaio 2017 (ex D.Lgs. 502/1992 e L.R. 56/1994).

Sempre in forza della LR 19/2016 di riorganizzazione del Sistema socio-sanitario regionale, nel 2022 il LEA "Assistenza distrettuale" è stato garantito direttamente dal Distretto 1 di Rovigo, dal Distretto 2 di Adria e dal Dipartimento di Salute mentale aziendale, unificato in analogia al Dipartimento di Prevenzione. Il LEA "Assistenza distrettuale" è stato garantito anche gli Accordi con i professionisti convenzionati (per esempio, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, specialisti ambulatoriali interni, medici della continuità assistenziale) e con le strutture accreditate presenti in Provincia (per esempio RSA, hospice, farmacie territoriali, ambulatori specialistici, ecc.).

Anche nel 2022 il LEA "Assistenza ospedaliera" è stato erogato direttamente dai tre presidi ospedalieri pubblici (Santa Maria della Misericordia di Rovigo, San Luca di Trecenta e S. Maria Regina degli Angeli di Adria) e, indirettamente, attraverso gli Accordi contrattuali con le strutture private accreditate (Casa di Cura "S. Maria Maddalena" di Occhiobello, Casa di Cura "Città di Rovigo" di Rovigo e Casa di Cura "Madonna della Salute" di Porto Viro).

Con DGRV 614 del 14 maggio 2019 la Regione ha determinato le nuove schede relative alle strutture ospedaliere e alle strutture intermedie, che rappresentano la programmazione regionale nel campo dell'assistenza ospedaliera e delle cure intermedie. L'Azienda ha quindi predisposto il conseguente piano attuativo locale, che è stato approvato con la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 69 del 21 gennaio 2020 "Parere di congruità sui Piani delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova,

dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto attuativo di quanto disposto dalla DGR n. 614 del 14 maggio 2019. Art. 6, comma 3, della L.R. n. 56/1994 ed art. 39 della L.R. n. 55/1994.” Al termine del prescritto iter di revisione, con la Deliberazione 1009 del 30 novembre 2020 il Direttore Generale ha adottato il nuovo Atto Aziendale dell'Azienda ULSS 5 Polesana che è stato implementato nel corso del 2021 con la Delib. del Commissario n. 82 del 29 gennaio 2021 (Applicazione dell'Atto Aziendale dell'Az. Ulss 5 Polesana) ed è stato modificato nel 2022 con la DDG n. 167 del 9 febbraio 2022.

3. GENERALITÀ SULLA STRUTTURA E SULL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

In continuità con quanto previsto negli anni scorsi, l'Azienda ULSS 5 ha sviluppato modelli integrati di gestione assistenziale e organizzativa, integrando i processi assistenziali e quelli organizzativi, le equipe dei professionisti, le diverse sedi di erogazione, i professionisti dipendenti e quelli convenzionati, le strutture pubbliche e quelle private accreditate, le funzioni sanitarie e quelle socio-sanitarie.

Si possono individuare i seguenti ambiti:

- ✓ sviluppo coordinato delle reti per l'assistenza;
- ✓ recupero delle prestazioni non erogate causa COVID;
- ✓ gestione integrata dei servizi professionali, tecnici e amministrativi;
- ✓ gestione coordinata delle risorse e dei fattori produttivi;
- ✓ allineamento dei sistemi di gestione dei rischi;
- ✓ gestione della pandemia da covid.

3.1 ASSISTENZA OSPEDALIERA

A) STATO DELL'ARTE

Il LEA "Assistenza ospedaliera" nell'Azienda ULSS 5 Polesana è garantito da tre presidi ospedalieri pubblici e tre strutture private accreditate:

Strutture ospedaliere	
Ospedali per acuti	pubblici - "Ospedale Santa Maria della Misericordia" di Rovigo – Hub Provinciale - "Ospedale Santa Maria degli Angeli" di Adria – Ospedale spoke - "Ospedale San Luca" di Trecenta – Ospedale di base in zona disagiata
	privati accreditati - "Casa di cura Santa Maria Maddalena" di Occhiobello – Presidio ospedaliero a valenza sul distretto aziendale - "Casa di cura Madonna della Salute" di Porto Viro – Presidio ospedaliero a valenza sul distretto aziendale
Poli Riabilitativi	privato accreditato - "Casa di cura Città di Rovigo" di Rovigo – struttura mono specialistica riabilitativa

Le strutture ospedaliere pubbliche e private hanno avuto dalla Regione Veneto il riconoscimento di "autorizzazione all'esercizio" e di "accreditamento istituzionale", secondo la normativa vigente.

Nel 2019 la Regione ha approvato la nuova programmazione ospedaliera regionale con la DRGV 614/2019 e l'Azienda ha predisposto il conseguente piano attuativo locale, che è stato approvato con la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 69 del 21 gennaio 2020. Nel corso del triennio 2020 - 2022 l'azienda Ulss 5 ha provveduto a dare attuazione alla DDG 662 del 28.08.2019 "Piano aziendale dell'ULSS 5 Polesana di adeguamento alle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie di cui alla DGRV 614 del 14 maggio 2019".

I posti letto al 31/12/2022 per gli ospedali direttamente gestiti sono 677, suddivisi tra ordinari, day Hospital e day surgery, mentre per quelli convenzionati sono 303.

TOTALE POSTI LETTO AZIENDA ULSS 5 POLESANA			
	PL Ordinari	PL DH-DS	PL Totali
Posti letto Pubblici	626	51	677
Posti letto Privati Accreditati	289	14	303

Di seguito è riportata in modo dettagliato, per l'anno 2022, la dotazione di posti letto, suddivisi per reparto, dei presidi ospedalieri pubblici e dei privati accreditate dell'Azienda ULSS 5 Polesana.

Presidio Ospedaliero "S.Maria della Misericordia" - Rovigo			
Posti Letto per Area e per Reparto - Anno 2022			
Reparti	PL Ordinari	PL DH-DS	PL Totali
Area Medica			
Cardiologia	22	1	23
Dermatologia	1	1	2
Gastroenterologia	7	1	8
Geriatrics	42	1	43
Malattie infettive	9	1	10
Medicina Generale	49	3	52
Nefrologia	5	1	6
Neurologia	19	1	20
Oncologia	10	0	10
Pneumologia	14	1	15
Psichiatria	24	0	24
Totale	202	11	213
Area Chirurgica			
Chirurgia Generale	30	2	32
Neurochirurgia	10	2	12
Oculistica	2	1	3
Ortopedia e traumatologia	30	2	32
Otorinolaringoiatria	10	2	12
Urologia	12	1	13
Totale	94	10	104
Area Materno Infantile			
Ostetricia e ginecologia	29	1	30
Patologia neonatale	6	0	6
Pediatria	7	1	8
Neuropsichiatria inf.Ospedal.	2	0	2
Totale	44	2	46
Area Terapia Intensiva			
Rianimazione-Terapia Int.	15	0	15
Terapia Inten. Cor. Utic	8	0	8
Terapia intensiva neonatale	0	0	0
Totale	23	0	23
TOTALE PRESIDIO OSPEDALIERO ROVIGO	363	23	386

In linea con HSP12 anno 2022

Presidio Ospedaliero "S.Luca" - Trecenta			
Posti Letto per Area e per Reparto - Anno 2022			
Reparti	PL Ordinari	PL DH-DS	PL Totali
Area Medica			
Medicina Generale	57	1	58
Pneumologia COVID	26	0	26
Totale	83	1	84
Area Chirurgica			
Chirurgia Generale	10	12	22
Totale	10	12	22
Area Terapia Intensiva			
Rianimazione-Terapia Int.	15	0	15
Totale	15	0	15
Area Riabilitativa			
RRF	aperto 1/12/2022	26	0
Totale		26	0
TOTALE PRESIDIO OSPEDALIERO TRECENTA	134	13	147

In linea con HSP12 del 2022

Presidio Ospedaliero "S.Maria Regina degli Angeli" - Adria			
Posti Letto per Area e per Reparto - Anno 2022			
Reparti	PL Ordinari	PL DH-DS	PL Totali
Area Medica			
Cardiologia	10	0	10
Medicina Generale	64	1	65
Totale	74	1	75
Area Chirurgica			
Chirurgia Generale	10	5	15
Ortopedia e traumatologia	8	2	10
Urologia	2	5	7
Totale	20	12	32
Area Materno Infantile			
Ostetricia e ginecologia	5	1	6
Pediatria	1	1	2
Totale	6	2	8
Area Terapia Intensiva			
Rianimazione-Terapia Int.	4	0	4
Totale	4	0	4
Area Riabilitativa			
RRF	25	0	25
Totale	25	0	25
TOTALE PRESIDIO OSPEDALIERO ADRIA	129	15	144

In linea con HSP12 anno 2022

Casa di Cura "Città di Rovigo" - Rovigo Posti letto per reparto - Anno 2022				
Reparti	Ordinari	Diurni	Day Surgery	Totale autorizzati
Chirurgia generale	5	0	0	5
Terapia fisica e riabilitativa	50	0	0	50
Lungodegenza	20	0	0	20
Day Surgery multidisciplinare	0	0	6	6
Totale	75	0	6	81

In linea con HSP.13 del 2022

Casa di Cura "Santa Maria Maddalena" - Occhiobello Posti letto per reparto - Anno 2022				
Reparti	Ordinari	Diurni	Day Surgery	Totale autorizzati
Chirurgia generale	37	0	0	37
Medicina generale	21	0	0	21
Terapia fisica e riabilitativa	25	0	0	25
Day Surgery multidisciplinare	0	0	2	2
Totale	83	0	2	85

In linea con HSP.12 del 2022

Casa di Cura "Madonna della Salute" - Porto Viro Posti letto per reparto - Anno 2022				
Reparti	Ordinari	Diurni	Day Surgery	Totale autorizzati
Cardiologia	6	0	0	6
Chirurgia generale	18	0	0	18
Geriatrics	21	0	0	21
Medicina generale	20	0	0	20
Ortopedia	18	0	0	18
Terapia intensiva	4	0	0	4
Terapia fisica e riabilitativa	34	0	0	34
Lungodegenza	10	0	0	10
Day Surgery multidisciplinare	0	0	6	6
Totale	131	0	6	137

In linea con HSP.12 del 2022

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

MODELLO_HSP11 Anno 2022	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli HSP 11
MODELLO_HSP12 Anno 2022	I dati relativi ai posti letto dei presidi a gestione diretta sono coerenti con quelli riportati nel Modello HSP 12
MODELLO_HSP13 Anno 2022	I dati relativi ai posti letto dei presidi in convenzione sono coerenti con quelli riportati nel Modello HSP 13

Gli Ospedali di Rovigo, Trecenta e Adria sono le strutture tecnico-funzionali mediante le quali l'Azienda ULSS 5 Polesana assicura l'assistenza ospedaliera in modo unitario e integrato sulla base dei principi di programmazione e organizzazione ospedaliera regionale, attraverso l'erogazione dei seguenti livelli di assistenza ospedaliera previsti da DPCM 12 gennaio 2017:

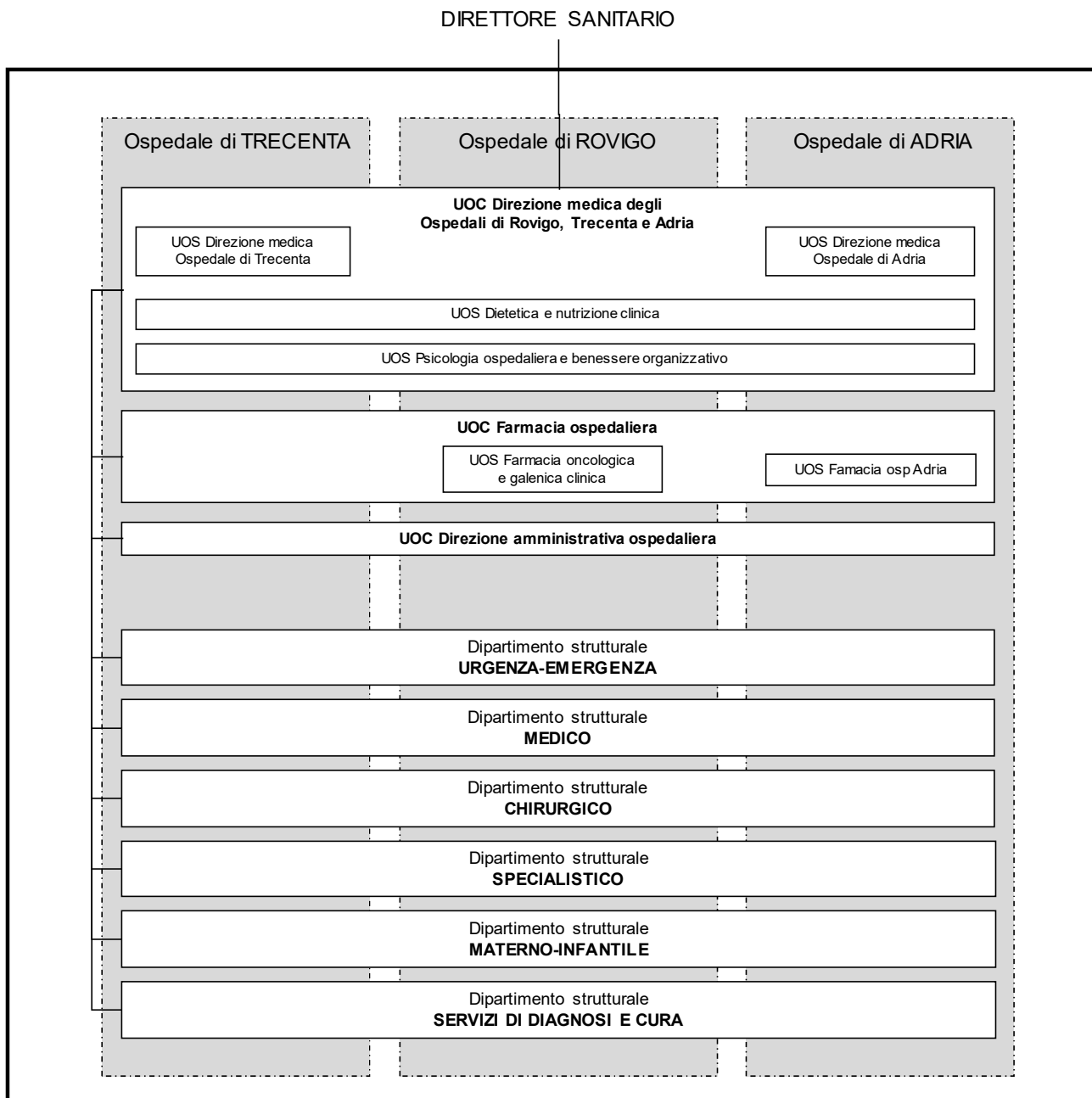
- a. pronto soccorso;
- b. ricovero ordinario per acuti;
- c. day surgery;
- d. day hospital;
- e. riabilitazione e lungodegenza post acuzie;
- f. attività trasfusionali;
- g. attività di trapianto di cellule, organi e tessuti.

Gli Ospedali garantiscono direttamente anche le attività di emergenza sanitaria territoriale e, insieme ai Distretti, concorrono all'erogazione dell'assistenza farmaceutica territoriale, dell'assistenza specialistica ambulatoriale e alla gestione delle strutture per le cure intermedie. Gli Ospedali concorrono infine, insieme alle altre strutture aziendali, alla gestione degli screening oncologici.

Le strutture tecnico-funzionali Ospedale operano in tre sedi: l'Ospedale di Rovigo (Hub provinciale), l'Ospedale di Trecenta (Ospedale di base in zona disagiata) e l'Ospedale di Adria (Ospedale spoke). Il personale delle unità operative e dei dipartimenti ospedalieri può operare in tutte le sedi ospedaliere dell'Azienda ULSS 5 Polesana (Rovigo, Trecenta e Adria) e anche nelle sedi distrettuali, per favorire la trasversalità e lo svolgimento di attività multizonali. A seguito della DGRV 614/2019, al termine del prescritto iter di revisione, con la Deliberazione 1009 del 30 novembre 2020 il Direttore generale ha adottato il nuovo Atto Aziendale dell'Azienda ULSS 5 Polesana implementato nel corso del 2021 (Deliberazione del Commissario n. 82 del 29.01.2021). Nel corso del 2022 sono state attuate ulteriori modifiche all'Atto Aziendale attraverso la DDG n. 167 del 9 febbraio 2022 e la DDG n. 1483 del 7 dicembre 2022.

Per garantire elevati livelli di sicurezza dei pazienti, efficacia clinica dei percorsi assistenziali ed efficienza nell'uso delle risorse, il personale che opera nelle diverse sedi ospedaliere agisce in stretta sinergia professionale e organizzativa, anche sulla base di specifici documenti di indirizzo clinico-organizzativo intra-dipartimentali, inter-dipartimentali e transmurati. Ogni struttura tecnico-funzionale Ospedale è composta da unità operative complesse, semplici e semplici a valenza dipartimentale che, data l'articolazione tecnico-professionale e gestionale, sono aggregate in dipartimenti strutturali aziendali per ottimizzare la gestione delle risorse.

Per migliorare la gestione operativa dei processi aziendali complessi, alcune unità operative della Funzione ospedaliera fanno parte anche di specifici Dipartimenti funzionali, insieme ad altre unità operative territoriali (per esempio, Dipartimento funzionale di riabilitazione, Dipartimento funzionale di oncologia clinica, Dipartimento funzionale per la continuità dell'assistenza tra ospedale e territorio, Dipartimento funzionale trasfusionale, Dipartimento funzionale per le dipendenze, Dipartimento funzionale di malattie infettive, Dipartimento funzionale professionale, tecnico e amministrativo). L'articolazione degli Ospedali e della Funzione ospedaliera è di seguito descritta.



B) OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO RELATIVI ALLA STRUTTURA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Nel corso degli ultimi tre anni, gli ospedali di Rovigo Adria e Trecenta hanno dovuto rimodulare la propria attività per affrontare la gestione della pandemia di COVID 19. Coerentemente con le indicazioni regionali, anche nel 2022, gli ospedali di Trecenta e di Adria, sono stati in parte destinati alla gestione dei malati COVID 19 mentre l'Ospedale di Rovigo ha dovuto riorientare la propria attività su molti fronti. È stato quindi necessario riprogettare i percorsi di accettazione e pronto soccorso, attivare nuovi posti di terapia intensiva e semintensiva, dedicare interi reparti al COVID e rimodulare i posti letto nelle altre discipline non coinvolte direttamente dal COVID. In occasione delle periodiche ondate di recrudescenza dei casi, la gestione della pandemia ha comportato la riduzione delle attività programmate relative alle situazioni cliniche meno prioritarie e il potenziamento dei posti letto delle strutture intermedie.

Come previsto da specifiche indicazioni ministeriali e regionali, alle Aziende ULSS è stato chiesto di continuare anche nel 2022, il Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa (DGR n. 162 del 22.02.2022) mettendo a disposizione risorse dedicate. L'Azienda ULSS 5 ha attivato il proprio Piano di recupero che ha coinvolto tutte le unità operative, utilizzando le modalità incentivanti previste dalle disposizioni ministeriali e regionali in materia.

Gli obiettivi dell'anno 2022 nell'area OSPEDALIERA hanno riguardato:

- 1. l'aggiornamento di hardware e software**
- 2. la realizzazione di opere strutturali**
- 3. l'acquisto di attrezzature, mobili arredi e autovetture**

1. Acquisti Software e Hardware in ambito Ospedaliero nel corso dell'anno 2022:

Acquisti Software:

- Dec 344/2022 - Acquisto nuovi moduli antivirus SW TREND MICRO CLOUD ONE E VISION ONE per un importo di € 78.080,00 iva inclusa;
- Dec 1011/2021 - Affidamento all'impresa Intersistemi Italia Spa di Roma, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. mediante l'utilizzo della piattaforma telematica Sintel di Aria Lombardia Spa, della fornitura di apparecchiature informatiche e licenze per il potenziamento del data center aziendale e del sistema ris pacs CIG: 8887160C6D per un importo di € 56.306,57 iva inclusa;
- PNRR Dec 1163/2022 - Delibera di ricognizione affidamenti ex art. 36 co 2 lett a) ed art. 63 c 2 lett. b) di forniture e servizi finalizzati all'integrazione del SIO Aziendale effettuati mediante piattaforma elettronica MEPA. Quarta parte per un importo di € 20.740,00 iva inclusa;
- Det 3/2022 - Affidamento ex art 36 co 2 lett. a) D.lgs 50/2016 s.m.i. tramite ODA nel portale MEPA finalizzato ad implementare il firewall per ragioni di sicurezza informatica dell'Azienda ULSS 5 Polesana CIG: Z55348D08C per un importo di € 47.580,00 iva inclusa;
- Det 56/2022 - Affidamento all'impresa Dedalus Italia S.p.a. di Firenze (FI), ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. della fornitura dell'interfacciamento di n. 2 strumenti CFX 96 di Arrow con Halia, tramite Seegene e middleware base CIG ZE534E63B4 Per un importo di € 8.540,00 iva inclusa;
- Det 72/2022 - Affidamento all'impresa Dedalus Italia S.p.a. di Firenze (FI), ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. della fornitura dell'interfacciamento dello strumento Liason XL di Diasorin con Halia cig Z12350FAB per un importo di € 6.100,00 iva inclusa;

- Dec 426/2022 - Affidamento ai sensi dell'art 36 c. 2 Lett. a) Dlgs 50/2016 s.m.i. la fornitura di n. 2 licenze Client Suitestensa Cardiology Data Management e n 2 Suitestensa Review Cardio Standard per Azienda Ulss5 Polesana Gig Z923710D20 per un importo di € 18.653,80 iva inclusa;
- Det 427/2022 – Affidamento alla ditta Ebit srl di Genova ai sensi dell'art 36 c. 2 Lett. a) Dlgs 50/2016 s.m.i. per l'attivazione del servizio di consulenza di neurochirurgia e neurochirurgia presso Azienda Ospedaliera Università di Padova CIG Z26360D525 per un importo di € 7.564,00 iva inclusa;
- Det 467/2022 – affidamento diretto ex art 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, tramite richiesta di offerta n 3136393 in piattaforma MEPA di n. 3 licenze MICROSOFT sql server std 2019 con 15 user call complete di assistenza 36 mesi CIG ZA837300E per un importo di € 7.679,90 iva inclusa;
- Det 575/2021 – Affidamento ex art 63 co 2 lett. b) D.lgs n. 50/2016 per l'acquisto del modulo software di tracciabilità Athena finalizzata alla riqualificazione della UOC Anatomia Patologica del P.O. di Rovigo per un importo di € 18.544,00 iva inclusa interamente finanziato dal Budget CRITE DDR n. 14/2020, come autorizzato da circolare prot. n. 554780 del 30.12.2020;
- Det 667/2022 - Affidamenti, ai sensi dell'art 36 co 2 lett. a) D.lgs 50/2016 s.m.i. per le forniture di apparecchiature finalizzate all'integrazione dell'applicativo PolnT con gli applicativi CUP e DnLab presso le società Ciditech, Dedalus e GPI CIG:7337CE33E CIG:ZDA37CE38D CIG: ZA737CE192 per un importo di € 12.871,00 iva inclusa;
- Det 702/2022 N.2 POSTAZ. REFERTAZIONE RIS PACS X UOC NEURORADIOLOGI per un importo di € 33.781,80 iva inclusa.

Acquisti Hardware:

- Acquisto in economia di una stampante Olympus per colonna endoscopica per un importo di € 2.135,00 iva inclusa;
- Acquisto in economia di uno Switch Cisco 24 porte per sala operatoria ospedale di Trecenta per un importo di € 5.490,00 iva inclusa;
- Dec 434/2021 - Acquisto di n. 1000 Personal Computer Desktop in sostituzione mediante adesione a Convenzione Consip "Desktop e WorkStation – Lotto 2, fornitore Italware S.r.l. per un importo di € 213.062,40 iva inclusa (pari al 70% sul totale di € 304.374,90 iva inclusa) interamente finanziata dal Budget DDR Area Sanità e sociale n. 22/2021, come autorizzato da nota prot. 274615 del 17.06.2021;
- Dec 508/2022 - Acquisto di n. 300 Personal Computer portatili interamente finanziati dal Budget CRITE con DDR Dirigente Area Sanità e Sociale n. 22/2021, come autorizzato da nota prot. 274615 del 17.06.2021 della Direzione Risorse Strumentali del SSR della Regione Veneto. CIG 906940883D per un importo di € 210.675,90 iva inclusa;
- Dec.620/2022 - Acquisto di infrastrutture hardware e software per potenziamento data center e sistema Ris/Cis/Pacs mediante adesione a Convenzioni Consip "Tecnologie Server 3" – Lotto 2 e Lotto 4 fornitore Converge S.p.A. nonché Convenzione Consip "Licenze SW Multibrand 3" – Lotto 5, fornitore Telecom Italia S.p.A. per un importo di € 125.811,28 iva inclusa, interamente finanziata dal Budget Crite n. 22/2021, come autorizzato con D.G.R.V. n. 1062 del 03.08.2021;
- Dec.682/2022 - Acquisto nuovi firewall ed altre apparecchiature per migliorare la sicurezza perimetrale del Sistema Informatico aziendale. Adesione a Convenzione Consip LAN 7 Reti Locali ed espletamento specifica procedura negoziata. CIG figlio 9255562B60 da Convenzione soprariportata e CIG Z6936997E3 per un importo di € 50.925,46 iva inclusa;
- Dec 1000/2019 - AA.TO TECNOLOGICO INFRASTRUTTURA RETE TRASMISSINE DATI ADESIONE CONSIP "RETI LOCALI 6 - LOTTO 2" per un importo di € 2.592,30 iva incusa;
- Dec 1011/2021 - Affidamento all'impresa Intersistemi Italia Spa di Roma, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. mediante l'utilizzo della piattaforma telematica Sintel di Aria Lombardia Spa, della fornitura di apparecchiature informatiche e licenze per il potenziamento del data center aziendale e del sistema ris pacs CIG: 8887160C6D per un importo di € 273.477,65 iva inclusa; interamente finanziata dal Budget Crite – DDR 22/2021 come riportato dalla D.G.R.V. n. 1062 del 03.08.2021.

- Det 421/2022 - Affidamento ai sensi dell'art 36 co 2 lett. a) D.lgs 50/2016 s.m.i. per la fornitura di due postazioni di Workstation non inserite nel contratto di manutenzione, con relativa installazione presso la sala operatoria dell'Ospedale di Adria (RO) CIG ZD1370C6D8 per un importo di € 19.520,00 iva inclusa;
- Det 514/2022 – Adesione a convenzione Consip “stampanti 18 lotto 1” per l’acquisto di n. 150 stampanti ad uso personale comprensive di toner e servizio di assistenza 24 mesi Cig padre 8374271B09 per un importo di € 9.644,10 iva inclusa;
- Det 702/2022 n. 2 POSTAZ. REFERTAZIONE RIS PACS X UOC NEURORADIOLOGIA per un importo di € 3.165,74 iva inclusa.

2. Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, le principali realizzazioni in ambito ospedaliero avvenute nel corso dell’anno 2022 sono di sotto elencate.

OSPEDALE DI ROVIGO

- Realizzazione nuova area degenza e ambulatori oncologia - 1.850.000€
- Adeguamento locali e spostamento tac da osp. Trecenta a osp. Rovigo - 150.000€
- Adeguamento locali per sostituzione angiografo - 244.000€
- Ampliamento pronto soccorso - 650.000€
- In fase conclusiva i lavori per la realizzazione di posti letto terapia semintensiva riconvertibili - piano covid 19 piano settimo - 1.026.078€
- Avviati i lavori per la ristrutturazione del servizio mortuario – 190.000€
- Potenziamento posti di osservazione pronto soccorso – 100.000€

OSPEDALE DI TRECENTA

- Potenziamento terapia intensiva piano covid 19 - 900.000€
- Avviati i lavori per il nuovo accesso covid – 80.000€
- Ristrutturazione medicina fisica e riabilitazione – 100.000€;

OSPEDALE DI ADRIA

- Ampliamento aule didattiche – 200.000€
- Nuova isola ecologica – 50.000€

3. Acquisti di attrezzature, mobili arredi e autovetture in ambito ospedaliero nell’anno 2022

OSPEDALI DI ROVIGO, ADRIA E TRECENTA:

Nel corso del 2022 sono state consegnate e collaudate attrezzature sanitarie per complessivi € 4.910.937,70 (iva compresa). In particolare:

- € 971.486,00 RISONANZA 3T MAGNETOM VIDA - Ospedale di Rovigo
- € 825.574,00 SPECT/CT COD. NMCT870DR - Ospedale di Rovigo
- € 703.865,78 ECOGRAFI per reparti diversi - Ospedali di Rovigo, Trecenta e Adria
- € 441.222,76 TOMOGRAFO INCISIVE 128 – Ospedale di Trecenta
- € 342.692,39 ATTREZZATURE SANITARIE per reparto Oculistica – Ospedale di Rovigo
- € 328.180,00 MICROSCOPIO ARTEVO 800 per reparto Oculistica – Ospedale di Rovigo

- € 317.187,80 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DELLA RISONANZA MAGNETIC - Ospedale di Rovigo
- € 271.328,00 SISTEMA TELECMANDATO OPERA SWING - Ospedale di Adria
- € 243.878,00 SIST. RADIOLOGICO SAMSUNG GC85A – Ospedale di Trecenta
- € 187.278,15 MONITOR DEFIBRILLATORE LIFEPAK 15 V4 - Ospedali di Rovigo, Trecenta e Adria
- € 144.068,82 LETTI ELETTRICI ARIA – Ospedale di Rovigo
- € 135.176,00 MONITOR BARCO - Ospedale di Rovigo

Sono stati inoltre acquistati mobili e arredi per un importo complessivo pari a € 559.156,51 iva compresa, in particolare:

- € 559.156,51 per Ospedali di Rovigo, Trecenta e Adria

3.2 ASSISTENZA TERRITORIALE

A) STATO DELL'ARTE

Il Distretto 1 di Rovigo, il Distretto 2 di Adria e il Dipartimento di salute mentale sono le strutture tecnico-funzionali mediante le quali l'Azienda ULSS 5 Polesana assicura l'assistenza distrettuale in modo unitario e integrato sulla base dei principi di programmazione e organizzazione territoriale regionale, attraverso l'erogazione dei seguenti livelli di assistenza ospedaliera previsti da DPCM 12 gennaio 2017:

- a. assistenza sanitaria di base;
- b. emergenza sanitaria territoriale;
- c. assistenza farmaceutica territoriale;
- d. assistenza integrativa;
- e. assistenza specialistica ambulatoriale;
- f. assistenza protesica;
- g. assistenza termale;
- h. assistenza socio-sanitaria domiciliare e territoriale;
- i. assistenza socio-sanitaria residenziale e semiresidenziale.

I Distretti sono inoltre le strutture attraverso cui l'Azienda ULSS 5 Polesana realizza l'integrazione tra i diversi servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali presenti nel territorio di competenza e risponde ai bisogni socio-sanitari della popolazione con particolare riferimento alle aree ad elevata integrazione, quali: anziani, disabili, salute mentale, dipendenze, area materno-infantile. I Distretti costituiscono inoltre elemento portante dell'Azienda per i servizi socio-sanitari e assumono un ruolo di riferimento diretto con gli Enti Locali e la società civile per quanto attiene i propri territori. Le funzioni attribuite ai Distretti possono essere classificate in:

- a) sanitarie;
- b) amministrative;
- c) integrate socio-sanitarie.

a) Funzioni sanitarie.

Nel rispetto dei Livelli di Assistenza e dei principi di appropriatezza, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, le aree di offerta sanitaria distrettuale si articolano in:

- assistenza medica primaria (medicina/pediatria di famiglia, continuità assistenziale);
- assistenza infermieristica;
- assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata;
- cure palliative;
- assistenza farmaceutica;
- assistenza specialistica ambulatoriale;
- assistenza protesica ed assistenza integrativa;
- assistenza penitenziaria;
- assistenza neuropsichiatrica e psicologica infantile ed adolescenziale;
- assistenza consultoriale ostetrico-ginecologica;
- assistenza alle persone con dipendenze e alle persone con problemi di salute mentale;
- azioni di supporto nell'ambito della prevenzione delle malattie e della promozione della salute.

b) Funzioni amministrative.

I Distretti esercitano direttamente la funzione amministrativa correlata all'accesso alle prestazioni sanitarie, all'integrazione fra settori e professionalità diverse, all'applicazione di normativa internazionale, nazionale e regionale, alla stesura dei necessari atti e pertanto svolge:

- attività amministrative rivolte all'utenza (per esempio, rilascio tessere sanitarie, rilascio attestati di esenzione ticket, attività di prenotazione delle prestazioni specialistiche, scelta e revoca del medico, cassa, ecc.);
- aggiornamento dell'anagrafe sanitaria;
- attività amministrative rivolte al proprio interno, con valenza anche rispetto ad altri servizi centralizzati dell'Azienda ULSS;
- attività amministrative in coordinamento e raccordo con altre strutture aziendali (per esempio, Ospedale, Dipartimento di prevenzione, Servizio farmaceutico, Gestione risorse in convenzione, ecc...) e con le strutture convenzionate.

c) Funzioni integrate socio-sanitarie.

I Distretti sono la sede elettiva dell'integrazione dei servizi sanitari con quelli socio assistenziali. L'integrazione attuata a livello istituzionale, gestionale e professionale trova riscontro nelle seguenti aree:

- assistenza consultoriale per la promozione e la tutela dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia, compresi la mediazione, l'affido e l'adozione;
- assistenza scolastica e inserimento lavorativo per persone disabili, con dipendenza patologica e con sofferenza mentale;
- assistenza residenziale e semiresidenziale nelle aree della disabilità, delle dipendenze, della salute mentale e dell'età evolutiva;
- assistenza residenziale, semiresidenziale ed intermedia per adulti-anziani non autosufficienti; assistenza sociale.

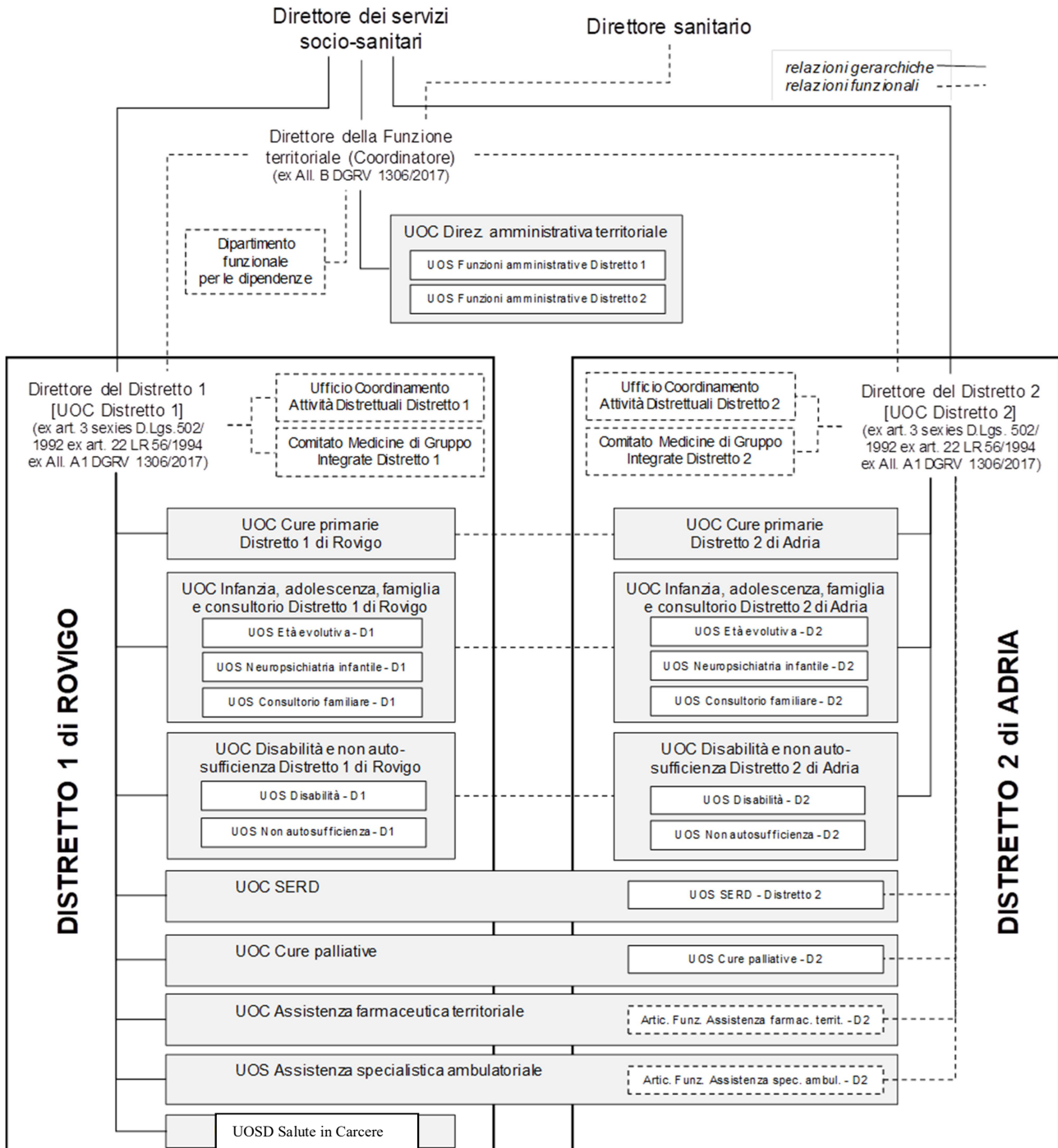
Il Distretto 1 di Rovigo e il Distretto 2 di Adria operano attraverso numerosi sedi territoriali (Punti Sanità e Centri socio-sanitari) e con numerose strutture private convenzionate.

Strutture territoriali

Elenco delle strutture che erogano i servizi sanitari e socio-sanitari dell'Azienda ULSS 5 sul territorio.

Servizi sanitari e socio sanitari nel territorio	
Distretti	<u>N. 2 Distretti:</u> - Distretto 1 di Rovigo - Distretto 2 di Adria
Strutture intermedie	<u>N. 2 Ospedali di Comunità:</u> pubblici Struttura Ricovero Intermedia OdC c/o Osp.Trecenta Struttura ricovero intermedia OdC c/o Ospedale di Adria <u>N. 1 URT:</u> privato convenzionato Unità Riabilitativa Territoriale - URT Adria <u>N. 2 Hospice:</u> privato convenzionato Hospice Casa del Vento Rosa di Lendinara pubblico Hospice La Gerbera di Adria
Poliambulatori specialistici	N. 17 pubblici
	N. 7 privati accreditati
Strutture per infanzia, adolescenza, famiglia e consultori	N. 6 Consultori pubblici
Strutture per anziani	N. 21 Centri Servizi per un totale di 2.265 PL privati accreditati N. 1 Centro Diurno Anziani con 8 PL privato accreditato
Strutture per persone con disabilità	N. 11 Centri Diurni per Disabilità pubblici N. 7 Altre strutture private accreditate
Strutture per la salute mentale	N. 6 Centri Diurni assist.psich. pubblici N. 6 CSM pubblici N. 9 Comunità/Appartamenti pubblici N. 1 Altra struttura privata accreditata
Strutture per persone con dipendenze	N. 4 Strutture pubbliche N. 1 Struttura privata accreditata
Strutture per l'inclusione sociale	Non presenti
Medici di Assistenza Primaria (MMG)	135
Pediatri di Libera Scelta convenzionati	19
Sedi di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica)	N.8 sedi di continuità assistenziale
Farmacie convenzionate	94 (90 Farmacie + 2 Dispensari + 2 Succursali)

Di seguito è rappresentata l'articolazione della Funzione Territoriale e dei Distretti, così come risulta dall'Atto Aziendale (DDG n. 167 del 9 febbraio 2022 e DDG n. 1483 del 7 dicembre 2022).



Viene riportata qui sotto in modo dettagliato, la dotazione, aggiornata al 31.12.2022, di posti letto territoriali di residenzialità extraospedaliera, suddivisi per:

- anziani
- disabili fisici e psichici

Dotazione di Posti Letto territoriali Residenzialità Extraospedaliera Anziani – Anno 2022	Posti letto
Casa Albergo per anziani di Lendinara	178
Casa di riposo di Badia Polesine	158
Casa di riposo San Gaetano di Crespino	50
Casa di riposo La Quietè di Fiesso Umbertiano	50
Casa di riposo San Salvatore di Ficarolo	50
Casa San Antonio di Trecenta	83
Casa Sacra Famiglia di Fratta Polesine	60
Centro Servizi Resemini di Stienta	50
I.R.A.S. – Ist. Rodigino Ass Soc	361
Casa di riposo La Residence di Ficarolo	198
RSA San Martino di Castelmasa	99
Residenza Anni Azzurri S.Anna di Villadose	120
Centro Servizi Città di Rovigo	100
Casa di riposo Opera Pia F. Bottoni di Papozze	84
C.S. Rosa dei Venti di Rosolina	96
Casa di riposo Madonna del Vaiolo di Taglio di Po	48
Centro Servizi Villa Tamerici di Porto Viro	98
C.S. Anziani di Adria	147
Casa di riposo ing. Pedrelli di Ariano Polesine	43
Casa di riposo Villa Agopian di Corbola	104
C.S. San Nicolò di Porto Tolle	42
Totale	2.219

Dotazione di Posti Letto territoriali Residenzialità Extraospedaliera Disabili Fisici e Psichici Anno 2022	Posti letto
RSA Istituti Polesani di Ficarolo	285
Comunità alloggio Il Diamante di Rovigo	10
Comunità alloggio c/o RSA Istituti Polesani di Ficarolo	10
C.S.R. Casa Sacra Famiglia – Fratta Polesine	72
Comunità alloggio Casa degli Alberi	10
RSA Il Gabbiano	20
Totale	407

Strutture Intermedie

Le strutture intermedie sono strutture che accolgono temporaneamente i pazienti per i quali non sia possibile l'assistenza domiciliare e risulta improprio il ricorso all'ospedalizzazione, al suo prolungamento o all'istituzionalizzazione.

Le strutture Intermedie sono:

- Ospedali di Comunità (ODC)
- Unità Riabilitative Territoriali (URT)
- Hospice

L'accesso a tali strutture può avvenire dal domicilio o dalle strutture residenziali su proposta del medico di famiglia titolare della scelta, dai reparti ospedalieri o direttamente dal pronto soccorso.

Per l'ingresso alle strutture intermedie è prevista una valutazione in UVMD (Unità di Valutazione Multidimensionale) effettuata presso il distretto di residenza.

L'Hospice è sempre gratuito, mentre per l'Ospedale di Comunità, superati i 30 giorni, e per le Unità Riabilitative Territoriali, dopo 15 giorni, l'utente deve corrispondere un contributo.

OSPEDALI DI COMUNITA'

Numero posti letto presso gli ospedali di comunità aziendali

ANNO	2020		2021		2022	
	ODC	ODC Covid	ODC	ODC Covid	ODC	ODC Covid
Ospedale di Comunità di Trecenta	28	16	28	16	20	6
Ospedale di Comunità di Adria	24	16	24	18 PL (01.01.2021 - 05.02.2021) 16 PL (22.03.2021 - 13.05.2021)	24	16
Totale Ulss 5	52	32	52	32	44	22

UNITA' RIABILITATIVA TERRITORIALE (URT)

Struttura	Posti Letto anno 2021	Posti Letto anno 2022
URT di Adria	14 *	14

* La struttura è stata aperta il 15.10.2021

HOSPICE

Struttura	2020	2021	2022
	Posti letto		
Hospice Casa del Vento Rosa di Lendinara	10	10	10
Hospice La Gerbera di Adria	5	5	5

Suddivisione dei posti letto per tipologia di struttura e per distretto.

Tipologia di struttura		Posti letto Distretto 1 di Rovigo	Posti letto Distretto 2 di Adria	Totale
Ospedale di Comunità (ODC)	Pubblico	26	40	66
	Privato	---	---	---
Unità Riabilitative Territoriali	Pubblico	---	14	14
	Privato	---	---	---
Hospice	Pubblico	---	5	5
	Privato	10	---	10
Totale strutture intermedie	Pubblico	26	59	85
	Privato	10	---	10
TOTALE GENERALE		36	59	95

Le tabelle successive riportano le sedi per tipologia di struttura e il tipo di assistenza erogata, come risulta nell'anagrafe delle strutture STS 11 dei Flussi Informativi Ministeriali di NSIS del Ministero della Salute. L'attività specialistica ambulatoriale distrettuale è fortemente integrata con quella ospedaliera aziendale e delle altre strutture pubbliche e private accreditate della provincia di Rovigo (Sistema unico provinciale di prenotazione).

Per le strutture a gestione diretta:

Tipo struttura	Tipo assistenza											
	Attività clinica	Diagnostica strumentale e per immagini	Attività di laboratorio	Attività di consultorio familiare	Assistenza psichiatrica	Assistenza per tossicodipendenti	Assistenza AIDS	Assistenza idrotermale	Assistenza agli anziani	Assistenza ai disabili fisici	Assistenza ai disabili psichici	Assistenza ai malati terminali
Ambulatorio Laboratorio	16	6	10									
Struttura residenziale					8					1		
Struttura semi residenziale					6	1				10	9	
Altro tipo di struttura	13		3	10	4	3						3

Non sono presenti istituti o centri di riabilitazione ex art.26 L.833/78 nel territorio dell'azienda ULSS 5 Polesana.

Per le strutture convenzionate:

Tipo struttura	Tipo assistenza											
	Attività clinica	Diagnostica strumentale e per immagini	Attività di laboratorio	Attività di consultorio familiare	Assistenza psichiatrica	Assistenza per tossicodipendenti	Assistenza AIDS	Assistenza idrotermale	Assistenza agli anziani	Assistenza ai disabili fisici	Assistenza ai disabili psichici	Assistenza ai malati terminali
Ambulatorio Laboratorio	6	5	4									
Struttura residenziale					2				21	2	5	1
Struttura semi residenziale					1					1		
Altro tipo di struttura												
Medico Singolo												

Non sono presenti istituti o centri di riabilitazione convenzionati ex art.26 L.833/78 nel territorio dell'azienda ULSS 5.

Relativamente all'assistenza primaria, l'Azienda opera mediante 135 medici di medicina generale, che assistono complessivamente una popolazione pari a 202.850 unità e 19 pediatri, che assistono complessivamente una popolazione pari a 19.483 unità (dati modello FLS.12 al 01.01.2023)

La continuità assistenziale (guardia medica) è garantita da 73 Medici Titolari convenzionati (dati modello FLS.21 al 31.12.2022).

Dichiarazione sulla coerenza dei dati esposti con i modelli ministeriali di rilevazione flussi:

MODELLO_STS11 Anno 2022	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate, sulla tipologia e il tipo di assistenza erogata, sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli STS 11
MODELLO_RIA11 Anno 2022	I dati sul numero di strutture a gestione diretta e convenzionate ex art 26 L 833/78 sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai modelli RIA 11 (per L'Azienda ULSS 5 NESSUN MODELLO COMPILATO)
MODELLO_FLS12 Anno 2022	I dati esposti relativi a medici di base e pediatri sono coerenti con quelli complessivamente desumibili dai quadri E e F del modello FLS 12

B) OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO RELATIVI ALLA STRUTTURA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Nel corso del 2022 i due distretti, Distretto 1 di Rovigo e il Distretto 2 di Adria hanno perseguito l'integrazione tra i diversi servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali presenti nei territori di competenza per rispondere ai bisogni socio-sanitari della popolazione con particolare riferimento alle aree ad elevata integrazione. Sono stati seguiti gli indirizzi strategici della programmazione regionale, attraverso il consolidamento della visione unitaria della Funzione distrettuale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, con lo sviluppo di forme di coordinamento assistenziale e organizzativo tra le diverse unità operative operanti nei due Distretti e attraverso il perseguimento degli obiettivi regionali di cui alla DGRV 709 del 14.06.2022 "Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende e Istituti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2022", per la parte di competenza del distretto.

Gli obiettivi dell'anno 2022 nell'area dell'ASSISTENZA TERRITORIALE hanno riguardato:

- 1. l'aggiornamento di hardware e software**
- 2. la realizzazione di opere strutturali**
- 3. l'acquisto di attrezzature, mobili arredi e autovetture**

1. Acquisti Software e Hardware in ambito di Assistenza Territoriale nel corso dell'anno 2022:

Acquisti Software:

- Acquisto in economia delle licenze di office 2019 professional. Per servizi amministrativi vari per un importo di € 1.372,50 iva inclusa;
- Acquisto in economia software vari (licenze office professional e sistema di scrittura SYMWRITER e 1 LICENZA SPA200 24 PLUS PER UFF. TECNICO) per un importo di € 3.121,97 iva inclusa;
- Dec 404/202 - Affidamento della fornitura evolutiva del sistema VoiceBeat- Recording IVR centralizzato, per la Gestione delle registrazioni delle chiamate per la Guardia Medica e servizio annuale h 24 di manutenzione dello stesso, per il territorio dell'Azienda Ulss 5 Polesana. Aggiudicazione servizio (CIG 9141018EAC) per un importo di € 62.830,01 iva inclusa;
- Det. 392/2022 - Affidamento all'impresa G.P.I. Spa di Trento (TN), ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. di modifiche alla struttura del certificato di infortunio sul lavoro a seguito comunicazione dell'Inail. CIG Z4E370DD62 per un importo di € 11.407.00 iva inclusa;

- Det 569/2022 - Integrazione alla fornitura di carattere EVOLUTIVO del sistema VoiceBeat-Recording IVR centralizzato, per la gestione & registrazione delle chiamate per la Guardia Medica per il territorio dell'Azienda ULSS 5 Polesana. Aggiudicazione servizio CIG Z15379905A per un importo di € 11.346,00 iva inclusa;

Acquisti Hardware:

- Dec 434/2021 - Acquisto di n. 1000 Personal Computer Desktop in sostituzione mediante adesione a Convenzione Consip "Desktop e WorkStation – Lotto 2, fornitore Itaware S.r.l. per un importo di € 91.312,47 iva inclusa (pari al 30% sul totale di € 304.374,90 iva inclusa) interamente finanziata dal Budget DDR Area Sanità e sociale n. 22/2021, come autorizzato da nota prot. 274615 del 17.06.2021;
- Det 284/2022 Affidamento diretto ex art.36 c.2 lett. a) Dlgs 50/206 smi tramite RDO n 2993329 su piattaforma MEPA finalizzato all'acquisto di n 100 stampanti termiche Zebra con garanzia diretta 36 mesi Cig. Z8D35E68D1 per un importo di € 17.338,15 iva inclusa;
- Det 446/2022 Affidamento diretto ex art 36 co 2 lett. a) D.lgs 50/2016 s.m.i. mediante RDO n. 3120040 sulla piattaforma MEPA per la fornitura di materiale informatico vario per l'UOS Sistemi Informativi. CIG: 9330111B28 per un importo di € 7.616.46 iva inclusa;
- Det 610/2022 Affidamento diretto ex art 36 co 2 lett. a) Dlgs 50/2016 tramite RDO n. 3170911 nella piattaforma MEPA per l'acquisto di materiale informatico vario per la UOS Sistemi Informativi CIG: Z0A3796A17 per un importo di € 15.914,90 iva inclusa;

2. Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, le principali realizzazioni in ambito di Assistenza Territoriale nel corso dell'anno 2022 sono state le seguenti:

- Avviati i lavori di ristrutturazione ex Ospedale di Lendinara 1^ stralcio – 1.146.000€
- Punto Sanità di Badia Polesine – avviate attività varie (parcheggio esterno, nuovo ingresso, ecc..)
- Punto Sanità di Castelmasse – nuovi studi MMG - 550.000€
- Cittadella Socio Sanitaria di Rovigo – nuovi spogliatoi ADI – 80.000€
- Risanamento SERD di Rovigo – 70.000€
- Avviati i lavori di ristrutturazione ed ampliamento Corte Guazzo – Adria – 960.000€

Con riferimento al PNRR nel corso dell'anno 2022 sono stati predisposti i progetti definitivi dei seguenti interventi:

- Casa della Comunità di Rovigo
- Casa della Comunità di Badia polesine
- Casa della Comunità di Castelmasse
- Casa della Comunità di Adria
- Casa della Comunità di Porto Tolle
- Centrale Operativa Territoriale di Rovigo - nucleo operativo n.1
- Centrale Operativa Territoriale di Rovigo - nucleo operativo n.2
- Centrale Operativa Territoriale di Adria
- Ospedale di Comunità di Rovigo

3. Acquisti di attrezzature, mobili arredi nell'ambito dell'Assistenza Territoriale, nel 2022 sono stati:

Per il Distretto 1 di ROVIGO e il Distretto 2 di ADRIA sono stati complessivamente acquistati:

- € 92.586,59 attrezzature sanitarie per Distretto 1 e Distretto 2
- € 151.014,58 per il Distretto 1, il Distretto 2 e CSS.

3.3 PREVENZIONE

A) STATO DELL'ARTE

Il Dipartimento di Prevenzione tutela la salute della popolazione attraverso attività finalizzate a prevenire le malattie, a migliorare la qualità della vita, a tutelare il benessere degli animali e la sicurezza degli alimenti, secondo criteri di equità e sostenibilità.

Concorre alla promozione e tutela della salute, anche attraverso la valutazione e il controllo dei fattori di rischio, tenendo conto costantemente del contesto in cui opera e dei mutamenti in corso, in particolare abitudini di vita, invecchiamento della popolazione, modifiche dell'ambiente e del contesto sociale e produttivo, e loro impatto sulla salute.

Attua programmi di sanità pubblica supportati da dimostrate evidenze di efficacia, secondo criteri di priorità, nonché sulla base del principio di precauzione, anche mediante la promozione di corretti comportamenti che garantiscano la salute del cittadino e della collettività.

Le funzioni del Dipartimento di Prevenzione sono articolate nelle aree, individuate dalla normativa nazionale e regionale e dalle Linee Guida di cui DGR 1306/2017:

- igiene e sanità pubblica;
- prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro;
- igiene alimenti e della nutrizione;
- accertamenti clinici di medicina legale;
- igiene degli alimenti di origine animale;
- sanità pubblica veterinaria;

Il Dipartimento di Prevenzione è organizzato nelle seguenti Unità Operative:

- Igiene e Sanità Pubblica
- Medicina Legale
- Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
- Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
- Servizio Veterinario di Sanità Animale
- Servizio Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale
- Servizio Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche
- Servizio Igiene dei Prodotti Ittici e della Molluschicoltura

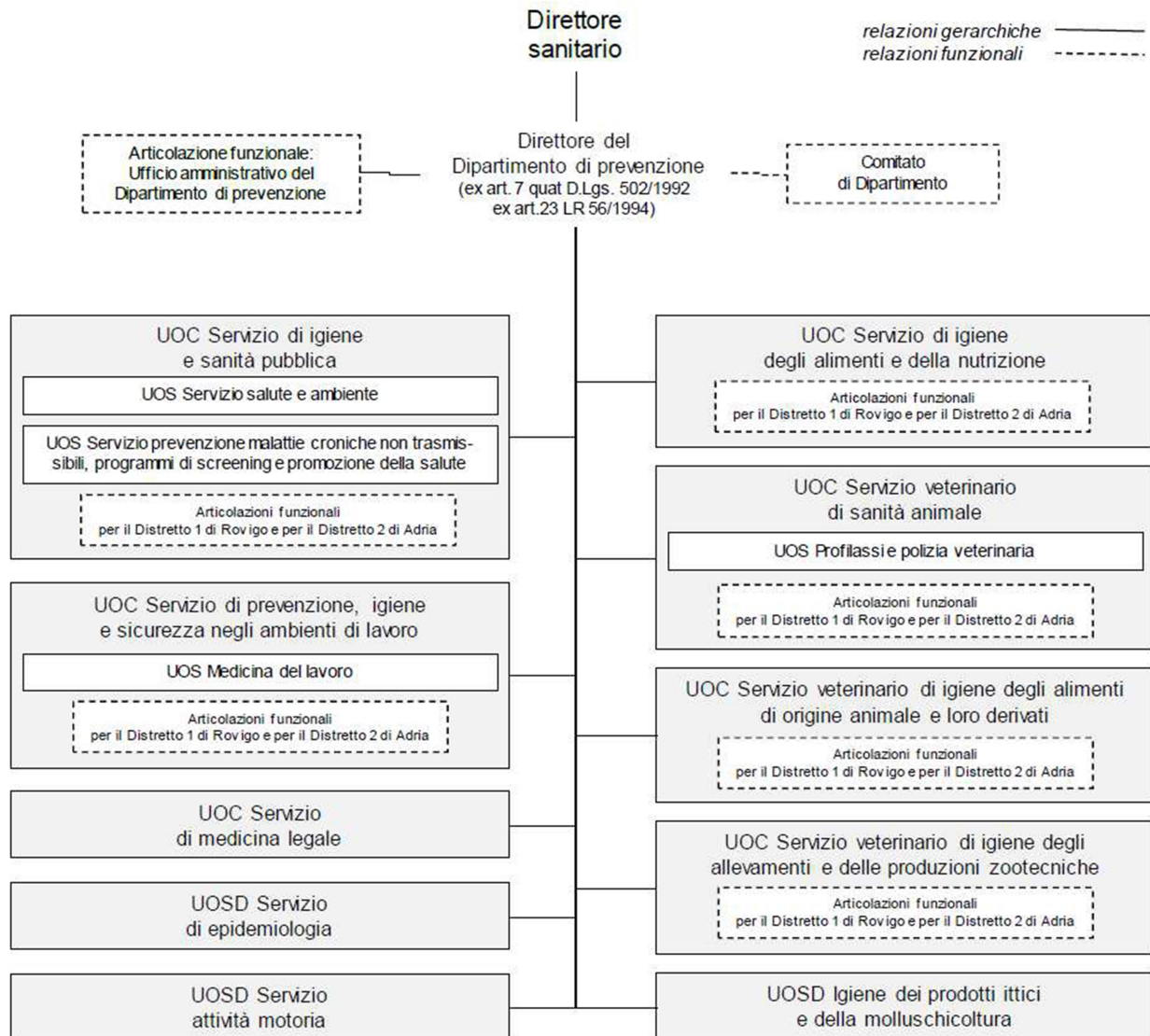
I servizi del Dipartimento di Prevenzione sono articolati in unità operative complesse, unità operative semplici dipartimentali e unità operative semplici. Le Unità Operative Complesse prevedono altresì articolazioni "territoriali", competenti per specifiche aree del territorio aziendale, individuate nei distretti 1 e 2.

Il Dipartimento di Prevenzione si integra con le altre istituzioni e con gli altri settori dell'Azienda Ulss, al fine di programmare interventi coordinati e complementari. In particolare, sviluppa ed integra le attività di promozione della salute con quelle di prevenzione, sviluppando la sorveglianza epidemiologica, l'informazione all'utenza, l'assistenza alle imprese, la formazione degli operatori, l'educazione sanitaria, l'informazione e la comunicazione del rischio per la salute garantendo l'attività di prevenzione basata sull'evidenza, e che assicuri l'equità sociale degli interventi.

Le principali funzioni erogate dal Dipartimento di Prevenzione sono dedicate a:

- ✓ Profilassi delle malattie infettive e parassitarie;
- ✓ Tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita;
- ✓ Tutela igienico sanitaria degli alimenti;
- ✓ Attività di prevenzione rivolte alla persona quali vaccinazioni obbligatorie e raccomandate;
- ✓ Tutela sanitaria delle attività sportive
- ✓ Tutte le altre funzioni di promozione della salute, prevenzione e sanità pubblica previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.
- ✓ Tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari connessi agli ambienti di lavoro;
- ✓ Sanità pubblica veterinaria comprendente sorveglianza epidemiologica degli animali, profilassi delle malattie infettive e parassitarie, farmacovigilanza veterinaria, igiene della produzione zootecnica, tutela igienico-sanitaria degli alimenti di origine animale.

Articolazione del Dipartimento di prevenzione



B) OBIETTIVI DELL'ESERCIZIO RELATIVI ALLA STRUTTURA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Il Dipartimento di Prevenzione, durante l'anno 2022, ha garantito tutte le attività necessarie nella gestione del Covid-19:

- la gestione delle disposizioni di isolamento e quarantena, il tracciamento e la sorveglianza sanitaria dei contatti, l'esecuzione dei tamponi di fine isolamento e quarantena
- lo screening di comunità maggiormente a rischio e l'intervento tempestivo per il contenimento dei focolai comunitari
- programmazione e gestione della campagna vaccinale SARS-COV-2

Il Dipartimento di Prevenzione ha inoltre perseguito gli obiettivi che derivano dall'applicazione della normativa in materia di igiene e sanità pubblica, medicina del lavoro, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare nonché degli obiettivi individuati dalla Direzione Generale con il documento di performance e con le annuali direttive di budget.

4. L'ATTIVITÀ DEL PERIODO

4.1 ASSISTENZA OSPEDALIERA

Sono di seguito riportati alcuni dati di attività di ricovero e di pronto soccorso degli ospedali pubblici e privati accreditati dell'ULSS 5 relativi al triennio 2020-2021-2022.

Ricoveri

Ricoveri in regime ordinario e diurno per le strutture pubbliche e private dell'Azienda per Struttura e per Area Funzionale.

Strutture	2020	2021	2022
P.O. di Rovigo	13.675	13.358	14.350
P.O. di Trecenta	1.770	1.520	1.553
P.O. di Adria	4.536	3.965	4.156
Totale pubblico	19.981	18.843	20.059
C.C. Città di Rovigo	1.151	1.255	1.277
C.C. S. Maria Maddalena	3.088	3.722	3.737
C.C. Madonna della Salute	3.765	4.230	4.202
Totale privato	8.004	9.207	9.216
Totale Azienda	27.985	28.050	29.275

Area funzionale	PUBBLICO			PRIVATO			Totale		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Medica	8.143	7.982	7.644	1.287	1.461	1.238	9.430	9.443	8.882
Chirurgica	7.331	6.848	8.308	4.816	5.646	5.719	12.147	12.494	14.027
Terapie Intensive	421	412	381	53	35	39	474	447	420
Materno-Infantile	3.611	3.511	3.537	-	-	-	3.611	3.511	3.537
Riabilitazione e Lungodegenza	475	90	189	1.848	2.065	2.220	2.323	2.155	2.409
Totale Azienda	19.981	18.843	20.059	8.004	9.207	9.216	27.985	28.050	29.275

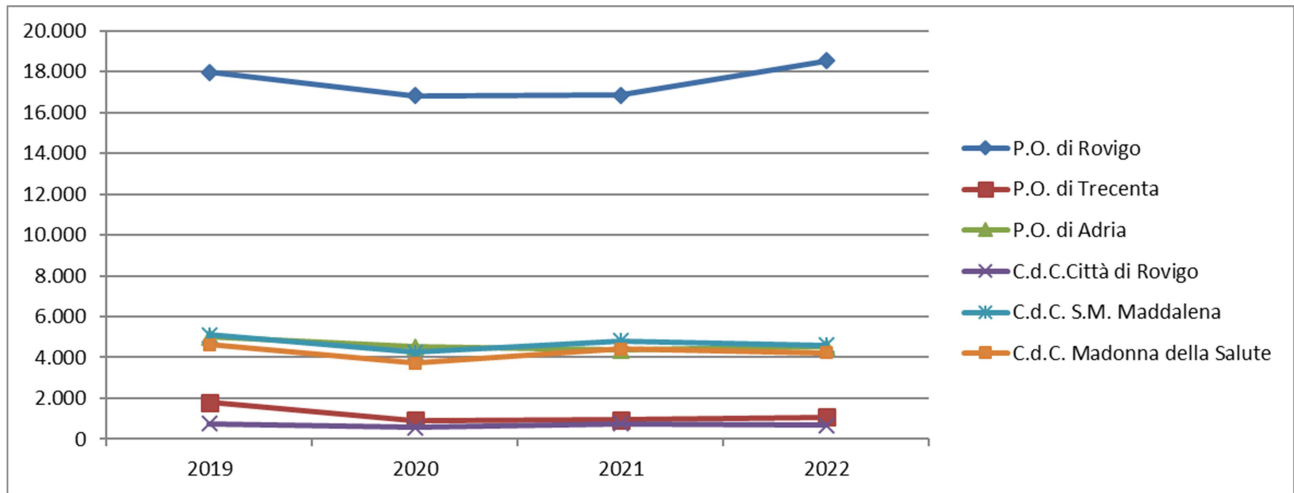
Pronto soccorso

Accessi al Pronto Soccorso per codice colore attribuito in fase di triage, anno 2022 – compreso OBI (strutture pubbliche e private)

Codice colore	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Rosso	1.605	2.062	2.474
Arancione	43	7.480	16.207
Giallo	16.775	12.728	7.549
Verde	25.146	23.758	26.465
Bianco	25.645	28.599	30.722
Non attivato	213	360	212
TOTALE AZIENDA	69.427	74.987	83.629

Interventi chirurgici

Numero di interventi chirurgici effettuati negli ospedali dell'Azienda e strutture private accreditate negli ultimi quattro anni.



4.2 ASSISTENZA TERRITORIALE

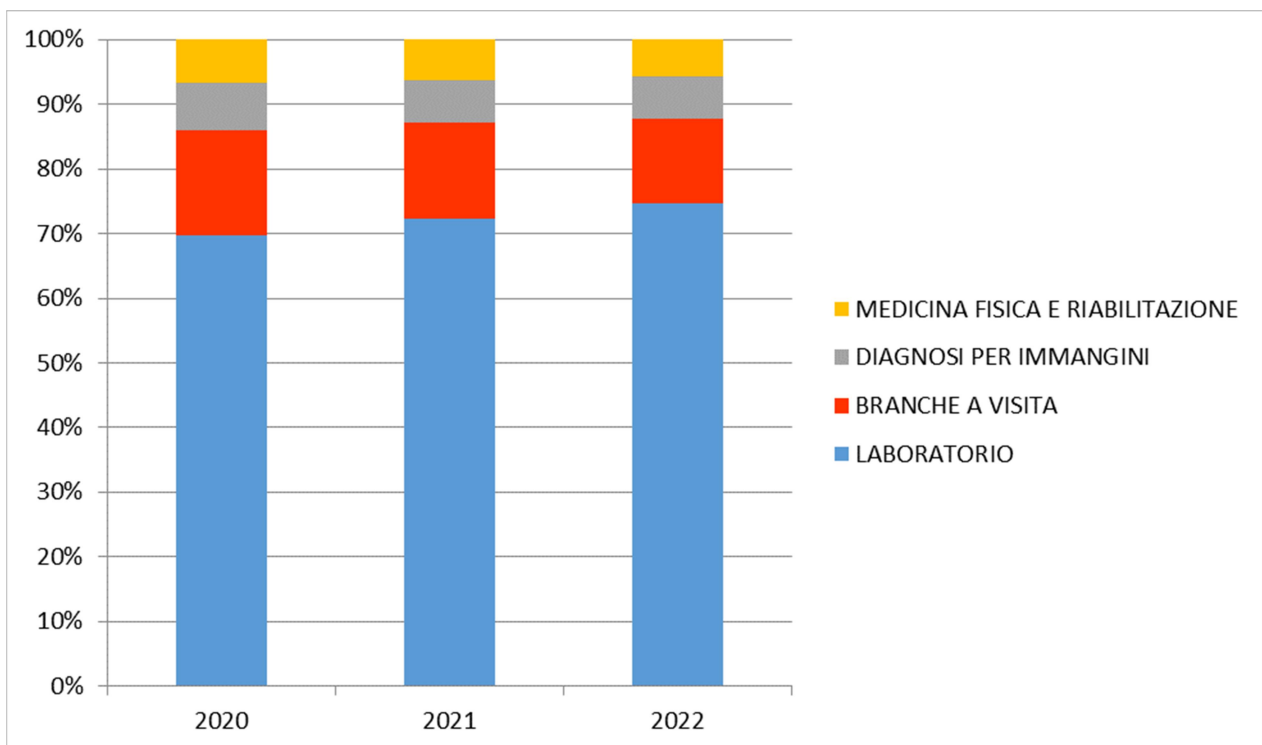
L'assistenza specialistica ambulatoriale è garantita sia dalle strutture ospedaliere che dalle strutture distrettuali.

Sono di seguito riportati dati di attività di specialistica ambulatoriale relativi al triennio 2020 - 2022.

Distribuzione delle prestazioni per macro-area e tipologia di struttura, anno 2022.

Branca	PUBBLICO			PRIVATO			Totale		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Laboratorio	1.625.229	2.072.633	2.539.100	258.801	311.196	291.985	1.884.030	2.383.829	2.831.085
Branche a visita	350.359	384.644	398.022	86.272	100.459	103.222	436.631	485.103	501.244
Diagnosi per immagini	92.453	97.895	120.198	105.885	120.502	127.298	198.338	218.397	247.496
Medicina fisica e riabilitazione	85.849	93.778	109.607	95.733	113.073	105.568	181.582	206.851	215.175
Totale	2.153.890	2.648.950	3.166.927	546.691	645.230	628.073	2.700.581	3.294.180	3.795.000

Distribuzione delle prestazioni pubbliche e private per macroarea anni 2020-2022.



AREA CURE DOMICILIARI

Le Cure Domiciliari afferiscono alla UOC Cure Primarie e alla UOC Cure Palliative che distintamente operano nella cura degli assistiti in relazione alla complessità assistenziale.

L'organizzazione garantisce la continuità di cura attraverso l'interazione tra servizi ospedalieri, servizi territoriali sanitari e socioassistenziali, MMG e caregiver valorizzando il ruolo dell'infermiere quale figura di collegamento e facilitatore organizzativo.

L'infermiere di famiglia è infatti il professionista sanitario che fornisce ai cittadini gli strumenti assistenziali utili per sostenere il peso di una malattia o di una disabilità cronica direttamente sul territorio e nello specifico all'interno dell'ambiente familiare. L'organizzazione garantisce la continuità di cura, specificatamente rivolta alla cronicità e alla prevenzione secondaria, attraverso l'interazione tra i servizi ospedalieri, i servizi territoriali sanitari e socioassistenziali, i MMG, i caregiver e i pazienti.

AREA CURE PRIMARIE

Assistenza domiciliare integrata

Accessi di assistenza domiciliare integrata per figura professionale, ultimo dato disponibile e confronto con l'anno precedente.

Numero accessi per intensità assistenziale	2022	differenza vs 2021
Medico di Medicina Generale	26.539	-16%
Pediatra	155	-4,6%
Infermiere	82.916	+9,5%
Medico Specialista	1.814	-21,8%
Medico Esperto in Cure Palliative	4.450	+0,5%
Medico di Continuità Assistenziale	131	-7,7%
Dietista	0	-100%
Assistente Sociale	734	+57,8%
Medico Usca	2.354	-74,5%
Infermiere (solo prelievo)	18.015	-4,8%
Altro Soggetto	3.046	+17%
Totale	140.154	-3,7%

AREA CURE PALLIATIVE

Le cure palliative comprendono l'insieme degli interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali, rivolti sia alla persona malata sia al suo nucleo familiare, finalizzati alla cura attiva e totale dei pazienti la cui malattia di base non risponde più a trattamenti specifici.

L'équipe multidisciplinare (medico di medicina generale, medico palliativista, psicologo, infermiere, assistente sociale ed eventuali altre figure professionali) garantisce la migliore qualità di vita per la persona malata e la sua famiglia attraverso il contenimento del dolore e di altri sintomi e la cura degli aspetti psicologici, sociali e spirituali.

La rete di cure palliative è la modalità organizzativa ritenuta più idonea in quanto coinvolge i vari ambiti di cura e assistenziali, integrandoli in modo funzionale e garantendone la continuità. Gli ambiti di attività

dell'équipe di cure palliative sono: il domicilio (con programma assistenziale di base e specialistico), l'Hospice (struttura residenziale con équipe e posti letto dedicati) e l'ambulatorio.

Nelle altre Strutture Intermedie, nei Centri di Servizio e nei reparti ospedalieri viene svolta, su richiesta, attività di consulenza.

L'équipe delle cure palliative lavora in stretta integrazione con le Unità Operative di Oncologia, anche presso gli ambulatori di Day Hospital, rivolgendosi a pazienti in trattamento oncologico attivo con terapie antitumorali.

Le cure palliative sono fornite nel rispetto dei valori e dei desideri del malato (che esprime il consenso all'attivazione delle cure) e dei familiari.

Per le persone malate a domicilio il servizio si attiva tramite la segnalazione del medico di medicina generale. La segnalazione dai reparti di degenza avviene tramite richiesta di consulenza di cure palliative.

A seguito della segnalazione, l'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (UVMD) stende il piano assistenziale individualizzato (PAI).

Indicatori di attività delle cure palliative.

Indicatori	Almeno 1 accesso all'anno			Almeno una PIC di livello 1 o superiore		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Numero assistiti	7.715	10.317	9.108	2.398	3.596	4.592
Assistiti 75+ anni	6.471	7.481	6.940	1.908	2.826	3.471
% assistiti 75+ anni	83,9%	72,5%	76,2%	79,6%	78,6%	75,6
Tasso x 1000 ab. 75+ anni	207,5‰	245,2‰	224‰	61,2‰	92,6‰	112‰

Numero di deceduti oncologici assistiti dalla Rete di Cure Palliative, di cui deceduti a domicilio o in hospice per distretto di residenza (fonte DW Regionale – anno rolling ottobre 2021/settembre 2022).

	Deceduti a domicilio	Deceduti in Hospice	Totale
Distretto 1 di Rovigo	151	130	281
Distretto 2 di Adria	58	56	114
Totale	209	186	395

L'Hospice è una struttura residenziale, integrata nella rete delle cure palliative, dove il paziente, per il quale non è più possibile svolgere una adeguata assistenza a domicilio, viene accompagnato nelle ultime fasi della sua vita con un appropriato sostegno medico, psicologico e spirituale. All'interno della struttura sono previsti percorsi di supporto psicologico ai caregivers (partner, familiari, amici o altre persone di riferimento).

AREA RESIDENZIALITÀ ESTRAOSPEDALIERA ANZIANI

Residenzialità Extraospedaliera Anziani. Anni 2020 - 2021 - 2022												
Struttura	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
	n° utenti			gg. assistenza			ammissioni			dimissioni		
TOTALE	2.540	2.523	2.703	679.198	566.674	618.843	804	1.133	1.094	791	804	994

AREA NON AUTOSUFFICIENZA

Assistenza alle persone anziane non autosufficienti

Utenti per età e sesso e utenti presenti in Unità d'offerta, RSA, Strutture alta protezione Alzheimer, Stati vegetativi permanenti e Centri diurni.

				Utenti per tipologia di Unità d'Offerta					
Azienda ULSS	Età media all'ingresso	Maschi	Femmine	I livello	II livello	Strutture alta protezione Alzheimer	Stati vegetativi permanenti	Centri diurni	Altro
Distretto 1 di Rovigo	83.2	410	1.132	1.178	270	27	3	0	64
Distretto 2 di Adria	83.5	228	620	751	70	0	4	0	23

AREA DISABILITÀ

Residenzialità Extraospedaliera Disabili. Anni 2020 - 2021 - 2022												
Strutture	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
	n° utenti			gg. assistenza			ammissioni			dimissioni		
TOTALE	342	360	347	119.902	120.237	123.996	17	35	36	22	26	32

Assistenza alle persone con disabilità

Utenti presenti nelle strutture semiresidenziali e residenziali.

		Distretto 1 di Rovigo	Distretto 2 di Adria
Interventi semiresidenziali (n.utenti)		144	39
	di cui presso strutture a gestione diretta	144	39
	di cui Progetti sperimentali	0	2
Interventi Residenziali (n.utenti)		357	13
	di cui presso strutture a gestione indiretta	357	13

L'Impegnativa di Cura Domiciliare (ICD), istituita dalla Regione Veneto con DGR 1338 del 30 luglio 2013 é Livello Essenziale di Assistenza. L'ICD ricomprende, in un contesto unitario, gli interventi volti a supportare la permanenza e accudimento a domicilio delle persone non autosufficienti e/o disabili.

L'Impegnativa di Cura Domiciliare è strutturata in sette tipologie, mutuamente esclusive, ognuna delle quali rispondente a diverse intensità di bisogno assistenziale:

- ✓ ICDb - utenti con basso bisogno assistenziale
- ✓ ICDm - utenti con medio bisogno assistenziale
- ✓ ICDmgs - utenti con medio-alto bisogno assistenziale
- ✓ ICDA - utenti con alto bisogno assistenziale che necessitano di interventi domiciliari di assistenza continuata nelle 24 ore
- ✓ ICDp - utenti con grave disabilità psichica e intellettiva
- ✓ ICDf - utenti con grave disabilità fisico-motoria
- ✓ ICDsla - pazienti affetti da SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica), introdotta dalla Regione Veneto con DGR 571/2017 e 946/2017

L'ICD può essere erogata attraverso una forma di contributo economico oppure, per le sole ICDm e ICDp, tramite un monte ore di prestazioni o di servizio di pari valore.

Per l'ICDa e ICDf è altresì prevista la possibilità di acquistare o noleggiare ausili, protesi, dispositivi, attrezzature informatiche, ausili per la comunicazione domotica non previsti dal nomenclatore tariffario, nei limiti delle risorse eventualmente non impiegate per l'emissione delle stesse ICD.

Impegnativa di Cura Domiciliare

TIPOLOGIA	Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022		
	Distretto di Rovigo	Distretto di Adria	Totale Azienda	Distretto di Rovigo	Distretto di Adria	Totale Azienda	Distretto di Rovigo	Distretto di Adria	Totale Azienda
ICD a	18	15	33	17	10	27	19	9	28
ICD sla	7	1	8	9	1	10	15	2	17
ICD b	1.968	917	2.885	2.111	878	2.989	2.093	844	2.937
ICD m	241	96	337	72	24	96	50	14	64
ICD mgs (dal 2021)				181	57	238	174	51	225
ICD p	152	69	221	208	61	269	238	59	297
ICD f	40	20	60	41	20	61	42	17	59
Totale	2.426	1.118	3.544	2.639	1.051	3.690	2.631	996	3.627

La tabella è comprensiva della Impegnativa di Cura Domiciliare della Neuropsichiatria Infantile

CENTRO DI COORDINAMENTO MALATTIE RARE DELLA REGIONE VENETO

La UOC Cure Primarie del Distretto di Rovigo è referente dell'Azienda ULSS 5 Polesana per il Centro di Coordinamento Malattie Rare della Regione Veneto.

La referenza ha i seguenti contenuti:

- attività di interfaccia tra il Centro di Coordinamento per le Malattie Rare Regione Veneto, le UOC Farmacia Ospedaliera e Territoriale, le UOC Ospedaliere, i MMG/PLS curanti, il Servizio di Assistenza Domiciliare della UOC Cure Primarie, il Servizio di Assistenza Protesica, i Punti Sanità e la famiglia e/o il paziente per l'erogazione di farmaci in esenzione/ad alto costo, ausili, protesi e dispositivi elettromedicali, prodotti dietetici ipo-apotreci per i pazienti affetti da malattie metaboliche ereditarie rare.;
- registrazione ed autorizzazione dei Piani Terapeutici Personalizzati (PTP);
- UVMD di presa in carico domiciliare degli assistiti affetti da Malattia Rara.

CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

Il Servizio, afferente alla UOC Cure Primarie, è organizzato al fine di garantire la continuità dell'assistenza medica a tutti gli assistiti nei giorni prefestivi, festivi e nelle ore notturne, quando non prestano attività i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta che hanno in carico l'assistito stesso. È attivo anche quando i MMG/PLS risultano impegnati in corsi di formazione o aggiornamento autorizzati dall'Azienda Ulss con relativa chiusura degli ambulatori. Il Servizio fornisce risposta ai problemi sanitari che richiedono l'intervento del medico e non possono essere rinviati (non differibili) fino all'apertura dell'ambulatorio del medico o pediatra di libera scelta che ha in carico l'assistito.

In particolare, dai Medici della continuità assistenziale vengono erogate:

- consulenza telefonica;
- visita domiciliare: la valutazione della visita domiciliare spetta al medico della continuità assistenziale, in base al quadro clinico prospettato;
- visita ambulatoriale: è prevista dopo chiamata telefonica qualora il medico lo ritenga necessario;
- le certificazioni di malattia per i lavoratori dipendenti e per i lavoratori turnisti, per un solo giorno infrasettimanale o massimo tre giorni in caso di giorni festivi previa visita ambulatoriale;
- la prescrizione di farmaci su ricettario regionale che abbiano il carattere della non differibilità (coprendo al massimo 48/72 ore di terapia);
- la constatazione di decesso.

ATTIVITÀ MEDICI USCA: UNITÀ DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

Sono costituite da Medici che fungono da supporto all'azione del Medico di Medicina Generale e Pediatra di Libera Scelta per l'assistenza ai pazienti affetti da Covid 19 al domicilio.

Attività medici USCA anno 2021									
Sede USCA	Data attivazione	n. totale accessi effettuati per covid	di cui accessi domiciliari per pz. nel percorso cure domiciliari covid (1523/2020)	di cui accessi in strutture intermedie (ODC, URT, Hospice) ed RSA, per pz. covid	n. tamponi molecolari effettuati	n. tamponi antigenici rapidi effettuati	n. totale test effettuati	Dosi di vaccino anti-covid somministrate	di cui somministrate a domicilio
Badia Polesine	01/05/2020	602	595	0	1.585	3.029	4.614	2.262	1.313
Occhiobello	12/11/2020	4.517	1.149	3.353	755	1.744	2.499	361	347
Rovigo	29/10/2020	2.551	2.425	125	6.984	14.984	21.968	4.217	2.631
Porto Viro	01/10/2020	5.157	5.152	5	2.425	3.291	5.716	976	976
Adria	10/12/2020	3.694	2.780	814	1.346	1.287	2.633	1.142	1.142
Totale attività USCA		16.521	12.101	4.297	13.095	24.335	37.430	8.958	6.409

Nell'anno 2022 il numero di accessi domiciliari eseguiti dai Medici USCA è stato n. 2.354 (-74,5% rispetto al 2021). L'attività dei medici USCA è terminata il 30.06.2022.

CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE (COT)

La Centrale Operativa Territoriale garantisce e coordina la presa in carico, da parte dell'Azienda ULSS, dei pazienti "fragili", intercettando i bisogni di cure e/o di assistenza, assicurando la continuità tra luoghi di cura. La COT riveste un ruolo importante in questo contesto in quanto conosce le risorse, i servizi, l'interrelazione, i processi, le modalità di attuazione e il monitoraggio. Peraltro, la valenza della tracciabilità degli interventi si esplica non solo nel sapere chi fa che cosa all'interno del processo in un determinato momento, ma anche nel garantire trasparenza nelle azioni svolte.

La COT è un modello organizzativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali.

La Centrale Operativa Territoriale può essere attivata:

- dai reparti ospedalieri (sia aziendali che privati accreditati) per i pazienti in dimissione che necessitano di essere inseriti all'interno della rete assistenziale territoriale;
- dai Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e Medici di Continuità Assistenziale per l'attivazione di percorsi per i propri assistiti all'interno della rete territoriale;
- dai Servizi Sociali dei comuni che afferiscono al territorio aziendale;
- dai Servizi distrettuali Aziendali;
- dalle strutture /servizi di altre aziende per la presa in carico di pazienti in dimissione dai propri ospedali e che devono essere inseriti nella rete territoriale aziendale;
- direttamente dai familiari, dagli amministratori di sostegno o tutori.

Numero di segnalazioni gestite dalla COT per le dimissioni protette provenienti dai tre ospedali pubblici, dalle 3 case di cura private e dagli istituti intra ed extra regione che hanno in carico nostri assistiti.

COT	2020	2021	2022	Differenza 2022 vs 2021
numero trasferimenti	2.601	2.773	3.150	377

SANITA' PENITENZIARIA

Prestazioni sanitarie erogate negli ultimi tre anni nell'ambito della salute in carcere.

Tipologia di prestazione	2020	2021	2022
Prestazioni specialistiche erogate internamente	951	870	1142
Prestazioni specialistiche erogate all'esterno	197	398	530
Attività di Pronto Soccorso	55	46	56
Ricoveri (urgenti e programmati)	7	10	15

Alle persone assistite presso la Casa Circondariale di Rovigo viene inoltre garantita l'assistenza sanitaria e psicosociale per le problematiche correlate all'uso di sostanze e alcol in regime di detenzione, oltre che la strutturazione di programmi di alternativa alla carcerazione.

ASSISTENZA PSICHIATRICA TERRITORIALE

Utenti con almeno un contatto territoriale per diagnosi principale, anni 2020-2022.

Diagnosi	2020	2021	2022
Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti	599	562	580
Disturbi affettivi	834	793	728
Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi	1.615	1.616	1.495
Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto	184	201	227
Altre diagnosi psichiatriche	904	912	814

ASSISTENZA FARMACEUTICA

L'Assistenza Farmaceutica Territoriale è garantita da un'unità operativa complessa tramite la rete delle farmacie convenzionate, l'erogazione diretta di medicinali/dispositivi a favore di pazienti affetti da particolari patologie o in dimissione ospedaliera e il confronto costante con Medici di Medicina Generale e Specialisti per la gestione del paziente sul territorio.

La gestione del farmaco è un'attività trasversale e multidisciplinare che si sviluppa con:

- Attività a carattere tecnico
- Attività formativa/informativa
- Attività di tipo clinico/farmaco-economico

Farmacie per distretto

Distretti	Numero Farmacie convenzionate	Spesa farmaceutica convenzionata	
		Spesa Lorda (val. fustello)	Spesa Netta (Sp. Lorda-Ticket-Sconti)
Distretto 1 di Rovigo	68 (66 Farmacie + 2 Dispensari)	€ 24.322.694,46	€ 18.355.918,16
Distretto 2 di Adria	26 (24 Farmacie + 2 Succursali)	€ 10.100.449,59	€ 7.559.286,01
Totale	94 (90 Farmacie + 2 Dispensari + 2 Succursali)	€ 34.423.144,05	€ 25.915.204,17

Spesa farmaceutica complessiva.

(Fonte: report prescrizione farmaceutica UOC HTA Azienda Zero)

Azienda sanitaria di erogazione	Convenzionata	Acquisti diretti		
		Distribuzione diretta	Distribuzione per conto	Consumi Ospedalieri
Azienda ULSS 5 Polesana	€ 25.921.440	€ 27.714.578	€ 8.436.352	€ 14.277.207

ASSISTENZA PROTESICA

L'Assistenza protesica è l'insieme delle prestazioni erogabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN), che comportano la fornitura di protesi, ortesi e ausili tecnologici nell'ambito di un piano riabilitativo-assistenziale volto alla prevenzione, alla correzione o alla compensazione di menomazione o disabilità funzionali conseguenti a patologie o lesioni, al potenziamento di attività residue, nonché alla promozione dell'autonomia dell'assistito.

La materia che fino al 2017 è stata regolamentata, a livello nazionale, dal DM 27 agosto 1999, n. 332 "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del SSN: modalità di erogazione e tariffe" è stata modificata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'art. 7 comma 1 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502". Il DPCM 12.1.2017, citato, ha inoltre riformulato, nel nuovo nomenclatore, le prestazioni e le tipologie di dispositivi erogabili dal SSN, e ha definito all'art.18 "I nuovi destinatari dell'assistenza protesica" e all'allegato 12 le nuove "Modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza protesica".

Spesa per assistenza protesica erogata dall’Azienda. Confronto 2022 vs 2021 (Fonte: report prescrizione farmaceutica UOC HTA Azienda Zero)

Tipologia spesa	Spesa 2022*	Spesa 2021	Variazione % vs 2021
Spesa per assistenza protesica	€ 2.209.819	€ 2.349.117	-5,93%

AREA DIPENDENZE

ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA DIPENDENZE PATOLOGICHE

Il SerD (Servizio Dipendenze) offre attività di prevenzione, cura e riabilitazione nel campo delle problematiche relative ai disturbi da uso di sostanze stupefacenti, alcool, fumo e gioco d'azzardo.

Di seguito viene riportata una sintesi dell’attività del Dipartimento per le Dipendenze dell’ Azienda ULSS 5 Polesana (UOC SERD Rovigo-Badia e UOS Taglio di Po). Nel 2022, nonostante l’emergenza sanitaria da Covid 19 abbia continuato in parte a condizionare l’attività del Servizio, questa si è mantenuta pressoché omogenea rispetto gli anni precedenti.

Servizi per le dipendenze

Persone dipendenti prese in carico dal Dipartimento per le Dipendenze, suddivisi per distretto.

Utenti		Distretto 1 di Rovigo		Distretto 2 di Adria		Totale	
		2021	2022	2021	2022	2021	2022
Tossicodipendenti		511	458	245	212	756	670
Alcolisti		394	355	135	158	529	513
Tabagisti		52	45	4	2	56	47
Dipendenza da gioco		80	62	39	41	119	103
Altro	carcere	118	108	26	25	118	108
	familiari	35	39	-	-	61	64
	patenti	206	174	71	54	277	228

AREA INFANZIA ADOLESCENZA E FAMIGLIA

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Il servizio di Neuropsichiatria Infantile è un'unità distrettuale che fornisce attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione in ambito neurologico, psichiatrico e psicologico nella fascia di età 0-17 e promuove la presa in carico del paziente e della sua famiglia.

L'attività clinica si rivolge prevalentemente ai disturbi del neuro sviluppo, alle disabilità motorie, problematiche affettivo-relazionali, disturbi di ansia, dell'umore e della condotta.

Il modello operativo è quello della presa in carico specialistica multi-professionale in rete con gli altri Servizi dell'Azienda ULSS e con le agenzie sociali ed educative del territorio, con un approccio individualizzato e multidimensionale alla diagnosi e all'intervento, allargato anche al contesto di vita del minore.

Tipologia degli interventi:

- Prevenzione: attività di educazione alla salute, anche in collaborazione con altri Servizi dell'Azienda e agenzie sociali ed educative del territorio
- Diagnosi: valutazioni clinico-funzionali multispecialistiche, il più possibile precoci per le problematiche ed i disturbi descritti, in collaborazione con i Pediatri di libera scelta, i Medici di Medicina Generale e gli specialisti ospedalieri
- Cura e Riabilitazione:
 - ✓ visita neuropsichiatrica infantile per valutazione diagnostico-clinica, presa in carico, trattamento farmacologico;
 - ✓ valutazione diagnostico-clinica, intervento di sostegno psicologico o psicoterapia breve, individuale o familiare;
 - ✓ trattamento riabilitativo fisioterapico, logopedico, neuropsicomotorio, ortottico;
 - ✓ intervento educativo individuale o di gruppo.

CONSULTORIO FAMILIARE

Il Consultorio Familiare realizza servizi rivolti al singolo, alla coppia e alla famiglia, con i quali promuove la salute in tutti i suoi aspetti e contribuisce a prevenire le situazioni di disagio attraverso l'informazione e l'assistenza. Interviene, attraverso percorsi integrati, in diverse aree:

- Area ostetrico-ginecologica
- Area psicologica e sociale
- Area di prevenzione e informazione

Andamento delle prese in carico degli utenti nel 2021 e nel 2022.

Tipologia utenti	Utenti 2021	Utenti 2022	Diff. 2022 vs 2021
Singoli	4.764	4.870	106
Coppie	46	46	-
Famiglie	554	489	-65
Altri gruppi	86	93	7
TOTALE AZIENDA	5.450	5.498	48

STRUTTURE INTERMEDIE

Gli Ospedali di Comunità sono strutture territoriali a prevalente gestione infermieristica che si occupano dell'assistenza, per brevi periodi di tempo, a pazienti stabilizzati con necessità di interventi a bassa intensità clinica, non effettuabili al domicilio per varie problematiche sia sanitarie che socio-assistenziali.

Si riportano di seguito i dati di attività degli Ospedali di Comunità anni 2020 – 2022

OSPEDALI DI COMUNITA'

Numero degenze presso gli ospedali di comunità aziendali

ANNO	2020		2021		2022	
	ODC	ODC Covid	ODC	ODC Covid	ODC	ODC Covid
Ospedale di Comunità di Trecenta	214	58	123	189	80	234
Ospedale di Comunità di Adria	142	21	171	70	183	21
Totale ULSS 5	356	79	294	259	263	255

L'Unità Riabilitativa Territoriale (URT) accoglie pazienti in dimissione ospedaliera o provenienti dal proprio domicilio per i quali non sia adatto un percorso riabilitativo ambulatoriale e risulti inappropriato il ricovero in ospedale o in strutture residenziali.

L'accoglienza presso l'URT, programmata e temporanea, è riservata ai pazienti:

- le cui funzioni/abilità temporaneamente perse sono parzialmente o totalmente recuperabili attraverso interventi di riabilitazione estensiva, come ad esempio la riabilitazione postoperatoria in caso di fratture o politraumi;
- a lento recupero funzionale che hanno già effettuato la riabilitazione estensiva ma necessitano di proseguire il trattamento, come ad esempio in caso di ictus a lenta risoluzione;
- cronici polipatologici con grave disabilità residua che necessitano di un periodo di riabilitazione o adattamento agli ausili di supporto, oltre che alla nuova condizione di disabilità.

La permanenza dei pazienti all'URT è orientata a:

- ✓ garantire un'appropriatezza assistenza socio-sanitaria per il recupero funzionale;
- ✓ potenziare le capacità individuali per il mantenimento dello spazio di autonomia e il raggiungimento della migliore qualità della vita.

UNITA' RIABILITATIVA TERRITORIALE (URT)		
Struttura	N. ricoveri anno 2021	N. ricoveri anno 2022
URT di Adria	12*	62

* La struttura è stata aperta il 15.10.2021

4.3 PREVENZIONE

Il Dipartimento di Prevenzione è deputato a promuovere la tutela della salute attraverso azioni miranti a conoscere, prevedere e prevenire le cause di malattia e a promuovere stili di vita sani. Nell'ambito della tutela della salute, il Dipartimento di Prevenzione attua interventi per prevenire le malattie e contrastare i fattori di rischio mediante azioni di sorveglianza e vigilanza, attività di educazione alla salute e informazione sanitaria, attività di vaccinazione, controllo dell'igiene e della salubrità degli alimenti e dello stato nutrizionale della popolazione, l'igiene e la salubrità degli ambienti di vita, l'Igiene del lavoro, il controllo del patrimonio zootecnico e la prevenzione delle malattie trasmesse dagli animali, attività medico legali, certificazioni, autorizzazioni e pareri. Si avvale oltre che di strumenti normativi Nazionali, Regionali e Comunitari, anche delle più recenti scoperte scientifiche in materia di Sanità Pubblica e Veterinaria, in materia di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e di Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro. Allo scopo di diffondere i principi della prevenzione, il Dipartimento di Prevenzione collabora con le altre strutture e Dipartimenti dell'Azienda Ulss 5 (Distretti e Unità Operative dei Presidi Ospedalieri) e con altre strutture ed Enti (Comuni, ARPAV, Organizzazioni e Associazioni pubbliche e private).

Nell'anno 2021 la pandemia da SARS-COV-2 ha richiesto l'aggiornamento delle strategie di sanità pubblica riorientando le attività di tutti i Servizi afferenti al Dipartimento di Prevenzione.

Le attività di contact-tracing, attivate nel 2020, sono state mantenute anche nel 2022 e hanno continuato a rivestire un ruolo cardine nella strategia di sanità pubblica, di prevenzione e contenimento del contagio, anche con il supporto di personale afferente ad altri servizi dipartimentali, funzionalmente assegnato alla UOC SISP.

Di seguito sono stati analizzati i dati relativi all'attività di copertura per vaccinazioni e screening e i dati relativi all'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro.

ATTIVITA' DI COPERTURA PER VACCINAZIONI E SCREENING

Facendo riferimento agli obiettivi previsti dalla DGR 709/2022, per quanto attiene il rispetto degli standard di copertura si può affermare che nel 2022 sono stati ampiamente superati gli obiettivi prefissati per le vaccinazioni e per tutti e tre i percorsi di screening

Coperture vaccinali dell'ultimo triennio.

Copertura Vaccinale	2020	2021	2022	Obiettivo Regionale
Ciclo base (3 dosi) vaccino esavalente (polio, difterite, tetano, epatite B, pertosse, Hib) - infanzia	96,9%	96,3%	96,4%	≥95%
Vaccino contro morbillo, parotite, rosolia (MPR) - infanzia	95,6%	95,2%	95,3%	≥95%
Vaccinazione antinfluenzale nell'anziano (>=65)	66,6%	56,5%	54,9%	n.d.

In particolare per lo screening mammografico e delle cervice uterina, a seguito anche dell'attivazione del Piano Operativo aziendale di recupero delle liste di attesa del 2022, sono state attuate misure volte a recuperare il ritardo accumulato nelle prime fasi della pandemia COVID-19.

Gli eccellenti risultati ottenuti riflettono anche la riduzione degli iniziali timori degli utenti a frequentare spazi sanitari in corso di Pandemia, rinnovando la loro fiducia nei percorsi offerti dal Sistema Sanitario.

Copertura degli screening mammografico, della cervice uterina e del colon retto nell'ultimo triennio.

Screening- Copertura	Copertura 2020	Copertura 2021	Copertura 2022	Obiettivo Regionale
Screening mammografico	48%	68,30%	68%	60%
Screening cervice uterina	55%	74,40%	71,30%	50%
Screening colon retto	61,80%	57,80%	64,30%	50%

ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA IN AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO

Servizio prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro SPISAL

Attività di prevenzione e organico SPISAL, 2021-2022.

Servizio prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro SPISAL	2021	2022	Totale
Attività produttive sottoposte a controllo di cui:	1.233	771	2.004
cantieri	242	453	695
cantieri per bonifica amianto	36	16	52
aziende agricole	84	92	176
Copertura attività produttive soggette a controllo	10,1%	6,3%	8,2%
Inchieste per infortuni sul lavoro concluse	48	56	104
Inchieste per malattie professionali concluse	99	35	134

ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA IN AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO (FLS 18)	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
NUMERO DI LAVORATORI CONTROLLATI O COMUNQUE ESAMINATI PER ACCERTAMENTI O CERTIFICAZIONI SANITARIE	290	145	116	437
DI CUI APPRENDISTI O MINORI	17	11	23	16
NUMERO DI INDAGINI EFFETTUATE PER INFORTUNI SUL LAVORO	91	59	52	56
NUMERO DI INDAGINI EFFETTUATE PER MALATTIE PROFESSIONALI	115	104	117	267
NUMERO DI AZIENDE INTERESSATE DA ATTI AUTORIZZATIVI, ESAME PROGETTI, PIANI DI LAVORO E NOTIFICHE	1.716	1.053	941	1.573
NUMERO DI AZIENDE IN CUI SONO STATI EFFETTUATI INTERVENTI DI VIGILANZA E DI POLIZIA GIUDIZIARIA	813	2.734	2.082	971
INDAGINI EPIDEMIOLOGICHE EFFETTUATE (IN SEGUITO A RISCONTRO DI MALATTIE INFETTIVE)	181	7.702	14.296	182
NUMERO DI STUDI EPIDEMIOLOGICI SU MALATTIE CRONICO DEGENERATIVE E STUDI DI MORTALITA'	0	0	0	0
NUMERO DI CAMPAGNE DI SCREENING EFFETTUATE PER LA PREVENZIONE DI PATOLOGIE TUMORALI	3	3	3	3
RESIDENTI CHE HANNO COMPIUTO 24 MESI DI ETA' E SONO STATI REGOLARMENTE VACCINATI	1.475	1.322	1.185	1.020
NUMERO DI PARERI RICHIESTI PER AUTORIZZAZIONI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA CIVILE	0	0	0	0
NUMERO DI PARERI ESPRESI PER AUTORIZZAZIONI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA CIVILE	0	0	0	0

Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

Servizio igiene alimenti e nutrizione.

Servizio igiene alimenti e nutrizione	2020	2021	2022
Nr. controlli/campioni sugli alimenti di origine vegetale	161	160	195
Nr. controlli/campioni sulle bevande, vini ed acque destinate al consumo umano	33	32	39
Nr. controlli negli esercizi del settore di produzione/trasformazione/commercializzazione di alimenti vegetali	8	15	25
Nr. audit presso ristorazioni pubbliche	-	-	-

Servizio di igiene degli alimenti di origine animale e loro derivati.

Servizio di igiene degli alimenti di origine animale e loro derivati	2020	2021	2022
Nr. ispezioni/controlli negli stabilimenti produttori di alimenti di origine animale	908	933	879
Nr. ispezioni in stabilimenti produzione/lavorazione (non ricomprese nei punti precedenti)	22	32	25
Nr. altri interventi in stabilimenti produzione/lavorazione (certificazioni,	4.318	4.610	5.444

campionamenti)			
Nr. ispezioni in stabilimenti macellazione	931	960	1.032
Nr. capi macellati (avicunicoli)	9.050.471	10.918.075	11.482.008
Nr. capi macellati (bovini, ovicaprini, suini)	40.221	45.594	47.391

Servizio di igiene prodotti ittici e molluschicoltura

Servizio di igiene prodotti ittici e molluschicoltura	2020	2021	2022
Nr. ispezioni/controlli negli stabilimenti produttori di alimenti di origine animale	343	407	436
Nr. altri interventi in stabilimenti produzione/lavorazione (certificazioni, campionamenti)	1376	1400	1367
N. audit presso stabilimenti di produzione	4	12	11

5. LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'AZIENDA

5.1 SINTESI DEL BILANCIO E RELAZIONE SUL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La gestione economico-finanziaria dell'anno 2022, anche se in misura inferiore rispetto il biennio precedente, è stata ancora caratterizzata e condizionata nella propria struttura dei costi, dagli effetti dell'evento pandemico determinato dalla diffusione a livello mondiale del virus Covid19.

La pandemia Covid-19 ha visto nel corso dell'anno 2022 una oscillazione della domanda di prestazioni da parte della popolazione e una conseguente offerta di servizi, sia relativamente all'attività tamponi che all'attività vaccinale.

In particolare, il primo trimestre è stato caratterizzato da una poderosa attività Covid correlata per i mesi successivi, dalla necessità di mantenere molto alto il coinvolgimento su entrambi i fronti tamponi e vaccini, per dare attuazione alle disposizioni ministeriali.

Con il Decreto Legge n. 24 del 24 marzo, il Consiglio dei Ministri ha disposto al 31 marzo 2022 la fine dello stato di emergenza dichiarato il 31 gennaio 2020 per contrastare la diffusione dell'epidemia da Covid-19, avviando così il percorso per il graduale ritorno all'ordinario. Tuttavia l'andamento epidemiologico ha comportato ancora per tutto il corso dell'annualità in esame una importante attività nell'area della Prevenzione (screening Covid, sorveglianza e isolamento, organizzazione dei punti tampone, organizzazione delle campagne vaccinali), in corrispondenza delle relative necessità temporali. In ciascun settore pertanto è rimasto decisamente significativo l'impiego di risorse umane e tecnologiche, di spazi operativi, materiali di consumo e dispositivi di protezione individuale, nonché ingenti sforzi organizzativi per rimodulare le misure di sorveglianza in relazione ai diversi picchi pandemici e ai vigenti Piani di Sanità Pubblica.

In questo contesto un ruolo fondamentale è stato svolto anche in questa fase dal personale assunto a qualsiasi titolo: dipendenti a tempo indeterminato e determinato, personale con rapporto libero-professionale, collaborazioni coordinate e continuative, personale delle associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Inoltre, già nelle prime fasi dell'emergenza pandemica, oltre ai locali aziendali, è emersa la necessità di avvalersi anche di strutture esterne (strutture espositive, sale comunali, centri ricreativi, mercati coperti, palazzetti dello sport, strutture mobili, ecc...) individuate grazie alla collaborazione con le diverse istituzioni locali, con le quali sono stati stipulati accordi di differenti tipologie. Va da sé che tale tipo di gestione, se da un lato ha comportato ingenti costi, dall'altro ha permesso di raggiungere capillarmente un territorio esteso quale quello polesano, caratterizzato da una popolazione con elevata età media.

Sul fronte della sorveglianza, è proseguita l'attività di isolamento e tracciamento dei soggetti positivi svolta dalla Centrale Operativa di Contact Tracing (COCT) istituita presso la Cittadella Socio-Sanitaria, in cui opera personale per lo più a tempo determinato, assunto per fronteggiare l'emergenza. La Centrale ha continuato a garantire per tutto il 2022 un'attività ininterrotta di tutela della salute pubblica, con particolare attenzione ai contesti caratterizzati dall'elevata fragilità e da un alto rischio di disseminazione (es. RSA, scuole, strutture semi-residenziali e centri diurni, carcere...).

A partire dai primi giorni di marzo, in conseguenza dello scoppio del conflitto in Ucraina, in ottemperanza alle note n. 93822 e n. 95643 della Regione Veneto, all'Ordinanza n. 873 del Dipartimento della Protezione Civile e alla n. 32 del Commissario Delegato, si è provveduto a dare immediata attuazione alle misure emergenziali di sanità pubblica per i rifugiati provenienti dal paese. Ciò ha comportato, tra le altre cose, l'effettuazione di tamponi antigenici rapidi per SARS-COV-2, prevenzione primaria attraverso una attenta analisi della copertura vaccinale degli utenti ucraini nel rispetto della normativa vigente sul territorio italiano e l'esecuzione della mantoux quale misura di screening tubercolare. Questo ha comportato la presa in carico di oltre 1.000 persone.

Pari impegno è stato profuso anche per la prosecuzione dell'attività di effettuazione di tamponi sul territorio dell'Ulss 5, che si è concretizzata nell'esecuzione di oltre 750.000 tamponi, tra antigenici e molecolari, nel corso del 2022. All'inizio dell'anno tale attività era garantita da sei Covid Point (Rovigo Ospedale, Rovigo Censer, Adria, Trecenta, Lendinara, Rosolina) più un Punto Covid in modalità drive-in presso la Cittadella Socio Sanitaria. La necessità di rimodulare i Punti Tampone in relazione all'andamento epidemiologico, ribadita dalla DGR 264/2022 di aggiornamento del Piano di Sanità Pubblica, ha portato ad una razionalizzazione del servizio fino alla riduzione dei centri a tre (Rovigo, Trecenta, Adria), con contestuale rimodulazione dei servizi, dei mezzi e del personale impegnato in tale attività.

È infine stata garantita continuità a domicilio per le attività Covid-correlate attraverso il coinvolgimento delle Usca (Unità Speciali di Continuità Assistenziale) attive fino al 30.06.2022 e del personale infermieristico ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) nell'esecuzione di tamponi e nell'erogazione di vaccini a favore di anziani e pazienti con gravi disabilità. A partire dal 01.07.2022 tali attività sono state garantite anche con il supporto di personale con contratti liberi professionali.

Con DGR n. 264 del 15 marzo 2022 sono state date indicazioni per il rafforzamento delle coperture vaccinali, quale strumento fondamentale per contrastare la diffusione virale, richiedendo altresì una rimodulazione dei Centri di Vaccinazione della Popolazione (Hub vaccinali) presenti sul territorio in misura di almeno uno per ogni Distretto Socio-sanitario. Rispetto agli otto centri vaccinali presente ad inizio anno (Castelmassa, Lendinara, Trecenta, Occhiobello, Rovigo, Adria, Rosolina e Porto Tolle) sono stati pertanto mantenuti i tre attuali (Trecenta, Rovigo, Adria) per garantire l'imponente sia l'attività vaccinale svolta nel corso di tutto l'anno, con oltre 110.000 dosi erogate, sia la vaccinazione protetta per i soggetti pluri-allergici presso i presidi ospedalieri aziendali.

Anche l'attività vaccinale ha conosciuto ondate e picchi, in relazione principalmente all'avvio sul territorio regionale della somministrazione delle dosi booster e alle politiche di promozione per il completamento del ciclo vaccinale primario.

Ad aprile 2022 è stata avviata anche nel territorio dell'Ulss 5 la somministrazione della quarta dose di vaccino anti-Covid (o seconda dose booster) a favore di over 80, ospiti delle RSA e persone fragili over 60, sostenuta dalle raccomandazioni della Nota del Ministero della Salute del 17.05.2022 "Completamento delle schedule vaccinali anti Sars Cov-2 in soggetti vulnerabili" che ha ribadito l'acclarata "capacità dei richiami vaccinali di aumentare significativamente la protezione immunitaria". È stata posta in essere una iniziativa di chiamata attiva della popolazione che ha visto coinvolte oltre 35mila persone appartenenti alle suddette fasce di popolazione, con notevole incremento degli accessi ai centri vaccinali nei successivi mesi di giugno (+100% rispetto a maggio) e luglio (+ 300%).

Un nuovo picco di attività vaccinale si è registrato poi nei mesi di ottobre e novembre (rispettivamente + 330% e +280% rispetto a settembre dello stesso anno) a seguito delle raccomandazioni regionali di recepimento delle Circolari del Ministero della Salute n. 38309 del 07 settembre 2022 e successiva n. 43189 del 17 ottobre 2022, che hanno deliberato l'avvio dell'utilizzo dei vaccini a m-RNA nella formulazione bivalente e contestualmente l'estensione della platea vaccinale destinataria della seconda dose di richiamo.

Tra ottobre e dicembre 2022 sono stati complessivamente erogate oltre 13mila dosi di vaccino anti-Covid, di cui oltre 10.000 presso i CVP.

Tutta l'attività anzidetta ha confermato un impegno di risorse e personale non previsto nè prevedibile. Tale impegno di risorse viene evidenziato di seguito e in forma sintetica, congiuntamente ad altre voci che hanno determinato il superamento del risultato economico programmato, che per questa Azienda Sanitaria per l'anno 2022 è di - € 40.000.000,00. L'Azienda ulss 5 ha infatti chiuso l'esercizio 2022 con un risultato d'esercizio pari a -€ 55.731.948,07 con una variazione rispetto il risultato d'esercizio programmato di + € 15.731.948,07. La sola gestione "covid" ha inciso per l'anno 2022 per complessivi € -18.802.521,61, di cui € 8.323.812,33 per il primo trimestre 2022 ed € 10.478.709,28 per i restanti mesi.

In breve, si espone in forma sintetica il "Conto Economico Covid" sia del primo trimestre 2022 che dell'intero anno, composto dai soli ricavi e costi emergenti, direttamente connessi all'evento pandemico, con cui si dimostra quanta parte della gestione economica annuale è stata influenzata dall'emergenza sanitaria:

		CE COVID					
		CONSUNTIVO 2021		CONSUNTIVO 2022			
		CONSUNTIVO 2021	di cui Covid 12 mesi	CONSUNTIVO 2022	di cui covid (primi 3 mesi 2022)	COVID INTERO ANNO	DELTA su 2021
ZZ9999	RISULTATO DI ESERCIZIO	-42.823.789,84	-4.947.526,16	-55.731.948,07	-8.304.992,48	-26.057.381,12	-12.908.158,23
XA0000	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	-30.867.677,42	-4.245.133,88	-43.685.723,30	-7.960.396,69	-25.446.765,34	-12.818.045,88
AZ9999	Totale valore della produzione (A)	567.893.485,65	24.773.709,72	606.042.920,76	4.117.300,34	4.117.300,34	38.149.436,11
AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	480.957.351,12	13.701.045,42	511.683.516,26	272.400,46	272.400,46	30.726.165,14
AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-14.276.612,48	-1.588.802,00	-4.104.744,47	0,00	0,00	10.171.868,01
AA0270	A.3) Utilizzo Fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati	14.020.230,56	12.669.208,11	5.354.896,74	3.844.899,88	3.844.899,88	-8.665.333,82
AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	64.968.776,79	0,00	66.501.208,09	0,00	0,00	1.532.431,30
AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	2.008.111,48	0,00	1.393.992,70	0,00	0,00	-614.118,78
AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	5.493.100,65	-7.741,81	5.904.322,62	0,00	0,00	411.221,97
AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	12.684.496,16	0,00	14.178.327,08	0,00	0,00	1.493.830,92
AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	2.038.031,37	0,00	5.131.401,74	0,00	0,00	3.093.370,37
BZ9999	Totale costi della produzione (B)	601.314.253,06	28.887.664,96	650.397.052,62	11.105.463,02	28.591.831,67	49.082.799,56
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	73.123.169,89	1.393.099,02	89.084.442,23	374.901,24	7.797.680,93	15.961.272,34
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	1.270.483,97	259.110,85	1.365.572,71	23.585,03	81.819,24	95.089,74
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	325.357.790,37	21.195.086,87	347.696.234,41	6.681.605,97	12.416.735,12	22.338.444,04
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	281.629.628,55	13.975.095,05	289.976.818,36	4.951.274,49	7.434.530,47	8.347.189,81
BA0410	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	30.411.223,79	2.280.155,33	29.886.426,73	788.490,09	1.680.063,78	-530.797,06
BA0490	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	26.950.313,72	0,00	27.354.869,73	0,00	0,00	404.556,01
BA0530	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	37.227.665,06	431.428,00	38.546.671,75	0,00	0,00	1.319.006,69
BA0640	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	316.218,56	0,00	288.633,96	0,00	0,00	-27.584,60
BA0700	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	3.205.376,34	0,00	1.955.535,42	0,00	0,00	-1.249.840,92
BA0750	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	1.016.962,66	0,00	1.105.790,38	0,00	0,00	88.827,72
BA0800	B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	88.217.693,51	919.023,10	90.866.454,20	44.747,00	44.747,00	2.648.760,69
BA0900	B.2.A.8) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	1.237.638,72	0,00	1.558.492,65	0,00	0,00	320.853,93
BA0960	B.2.A.9) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	10.305.870,88	0,00	10.599.310,34	0,00	0,00	293.439,46
BA1030	B.2.A.10) Acquisti prestazioni termali in convenzione	346.590,00	0,00	570.082,00	0,00	0,00	223.492,00
BA1090	B.2.A.11) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	5.669.439,12	696.726,71	6.323.314,49	175.730,55	611.847,64	653.875,37
BA1140	B.2.A.12) Acquisti prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	41.912.313,69	0,00	46.731.024,18	0,00	0,00	4.818.710,49
BA1200	B.2.A.13) Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoe)	3.738.381,16	0,00	4.348.660,54	0,00	0,00	610.279,38
BA1280	B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	12.083.661,02	2.689.028,13	11.583.934,21	1.225.890,21	1.357.664,80	-499.726,81
BA1350	B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro	10.903.622,26	6.382.470,61	8.309.404,54	2.517.253,84	3.541.044,45	-2.594.217,72
BA1490	B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	8.080.638,06	576.263,17	9.948.213,24	199.162,80	199.162,80	1.867.575,18
BA1550	B.2.A.17) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	43.728.161,82	7.219.991,82	57.719.416,05	1.730.331,48	4.982.204,65	13.991.254,23
BA1570	B.2.B.1) Servizi non sanitari	43.099.648,89	7.122.509,03	56.998.486,88	1.722.531,48	4.974.404,65	13.898.837,99
BA1750	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro	504.337,29	97.482,79	521.866,37	7.800,00	7.800,00	17.529,08
BA1880	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	124.175,64	0,00	199.062,80	0,00	0,00	74.887,16
BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria ed straordinaria)	9.430.145,85	305.832,80	10.152.586,20	25.317,99	25.317,99	722.440,35
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	2.043.766,31	488.368,23	1.955.151,69	124.186,04	347.366,42	-88.614,62
BA2080	Totale Costo del personale	157.218.039,75	5.164.962,98	166.428.316,13	3.247.588,56	3.247.453,02	9.210.276,38
BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	2.442.601,65	0,00	2.794.435,25	0,00	0,00	351.833,60
BA2560	Totale Ammortamenti	15.602.962,69	0,00	16.992.379,14	0,00	0,00	1.389.416,45
BA2630	B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	404.314,02	0,00	801.146,45	0,00	0,00	396.832,43
BA2660	B.13) Variazione delle rimanenze	428.764,17	0,00	-2.248,19	0,00	0,00	-431.012,36
BA2690	B.14) Accantonamenti dell'esercizio	13.992.214,39	81.204,21	13.129.036,60	628.278,19	628.278,19	-863.177,79
CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	-32.479,13	0,00	12.655,21	0,00	0,00	45.134,34
DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	2.585.569,12	-131.178,64	655.753,35	-972.234,01	-972.234,01	-1.929.815,77
YZ9999	Totale imposte e tasse	11.956.112,42	702.392,28	12.046.224,77	344.595,79	610.615,78	90.112,35

5.1.1 ANALISI ECONOMICA

Conto Economico riclassificato a valore aggiunto

ANNO: 2022

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO		505	VALORE %
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	591.864.593,68	
A.1	AA0010 (A.1) Contributi in c/esercizio)	511.683.516,26	86%
A.2	AA0240 (A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti)	- 4.104.744,47	-1%
A.3	AA0270 (A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi	5.354.896,74	1%
A.4	AA0320 (A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria)	66.501.208,09	11%
A.5	AA0750 (A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi)	1.393.992,70	0%
A.6	AA0940 (A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket))	5.904.322,62	1%
A.8	AA1050 (A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni)	-	
A.9	AA1060 (A.9) Altri ricavi e proventi)	5.131.401,74	1%
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	453.046.174,30	
B.1	BA0020 (B.1.A) Acquisti di beni sanitari)	89.084.442,23	20%
B.2	BA0310 (B.1.B) Acquisti di beni non sanitari)	1.365.572,71	0%
B.3	BA0400 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)	289.976.818,36	64%
B.4	BA1560 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)	57.719.416,05	13%
B.5	BA1910 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata))	10.152.586,20	2%
B.6	BA1990 (B.4) Godimento di beni di terzi)	1.955.151,69	0%
B.7	BA2500 (B.9) Oneri diversi di gestione)	2.794.435,25	1%
B.8	BA2660 (B.13) Variazione delle rimanenze)	- 2.248,19	0%
C	VALORE AGGIUNTO (A-B)	138.818.419,38	
D	BA2080 (Totale Costo del personale)	166.428.316,13	37%
E	EBITDA o MARGINE OPERATIVO LORDO o MARGINE SANITARIO LORDO (C-D)	- 27.609.896,75	
F	AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI	30.922.562,19	7%
F.1	BA2570 (B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	442.801,26	0%
F.2	BA2580 (B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali)	16.549.577,88	4%
F.3	BA2630 (B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti)	801.146,45	0%
F.4	BA2690 (B.14) Accantonamenti dell'esercizio)	13.129.036,60	3%
G	EBIT o REDDITO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA o MSN (E-F)	- 58.532.458,94	1,01
H	RISULTATO DELLA GESTIONE EXTRACARATTERISTICA	12.655,21	0%
H.1	CZ9999 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	12.655,21	100%
H.2	DZ9999 (Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D))	-	
J	EZ9999 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	655.753,35	-1%
K	RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE AZIENDALE (G+H+J)	- 57.864.050,38	
I	YZ9999 (Totale imposte e tasse)	12.046.224,77	
L	RISULTATO ECONOMICO ANTE STERILIZZAZIONI (K-I)	- 69.910.275,15	
A.7	AA0980 (A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio)	14.178.327,08	2%
M	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (L+A.7)	- 55.731.948,07	

AREA COMMENTI

La riclassificazione del Conto Economico a valore della produzione mette in evidenza come tutte le componenti positive della gestione ordinaria, dai contributi in conto esercizio al netto della quota destinata ad investimenti, ai ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie, alla compartecipazione alle spese, hanno consentito di acquisire tutti i fattori di produzione provenienti dall'esterno, generando un "Valore Aggiunto Lordo" positivo pari ad € 138.818.419,38.

Per l'anno 2022, il maggior costo del personale (determinato anche dall'applicazione del nuovo CCNL per l'area del comparto, firmato il 2 novembre 2022) ha portato ad una erosione del valore aggiunto netto determinando un Margine sanitario lordo negativo di - € 27.609.896,75. Anche nell'anno 2022 la non completa ripresa dell'attività di produzione, per il protrarsi dell'emergenza sanitaria oltre il termine individuato dalla normativa (31/03/2022) e la contestuale campagna vaccinale per contrastarne la diffusione, hanno determinato un minor valore della produzione contro un maggior impiego di risorse umane con conseguente incremento del costo del personale. Tale maggior costo non è però aggredibile dalla sola produzione diretta. Se al margine operativo lordo, viene sommata la componente delle "imposte e tasse" il margine diviene di - € 39.656.121,52 ovvero quasi equivalente al risultato economico programmato per l'anno 2022 pari a - € 40.000.000,00, (valore così determinato dalla Dgrv 1617/2022). Il costo del personale equivale ad un "costo fisso" del 37% e non decresce con il variare della produzione.

Da tale risultato emerge pertanto che, come riportato nel provvedimento citato, il risultato economico programmato recepisce, per le Aziende Sanitarie, un primo recupero di produttività dopo l'emergenza pandemica, e solamente per gli anni successivi (2023 -2024) sarà previsto il completo assorbimento degli extra costi generati dalla pandemia Covid 19 con graduale miglioramento del risultato programmato. Tutto ciò a dimostrazione di come l'emergenza sanitaria abbia avuto un forte impatto economico considerato l'elevato impiego di risorse al fine di garantire l'assistenza sanitaria e prevenire la diffusione del virus.

L'ulteriore componente che non è ad oggi "garantita" dalla produzione aziendale è rappresentata dagli accantonamenti dell'esercizio, si evidenzia pertanto la difficoltà dell'Azienda a far fronte ai costi collegati ad eventuali rischi e spese future (sostenibili solo grazie a specifici contributi regionali).

Il reddito operativo della gestione caratteristica, EBIT, ovvero il margine sanitario netto è infatti pari a - € 58.532.458,94. Il risultato operativo della gestione aziendale, rettificato dalle imposte, risulta essere di - € 69.910.275,15 e rettificato per la quota di ammortamenti da sterilizzare, fornisce un risultato d'esercizio pari a - € 55.731.948,07.

Da tutto ciò si desume che i fattori produttivi totali hanno assorbito più ricchezza di quanto sono riusciti a produrne, visto che anche per l'anno 2022 i costi sostenuti non sono stati correlati in modo diretto e variabile con il variare della produzione.

La riclassificazione del Conto Economico Sintetico a valore assoluto e percentuale, consente di valutare il peso delle macroclassi di ricavo e di costo sulle corrispondenti grandezze economiche. Per l'anno 2022 l'86% del valore della produzione è rappresentato dai contributi in conto esercizio, mentre per l'anno 2021 erano l'87%, nell'anno 2020 erano l'89% e nel 2019 questi erano l'86%.

I ricavi da produzione incominciano a tornare ai livelli del pre-pandemia con un + 11%. Nell'anno 2019 questi incidevano sul valore della produzione per un 12,3% e nel 2020 di un 10,6%.

Anche la compartecipazione alla spesa (ticket) evidenzia una ripresa rispetto l'anno 2020 ma ancora inferiore ai livelli del 2019, infatti rispetto l'anno 2019 questa risulta essere pari a - € 2.068.657,67.

Gli acquisti di servizi all'esterno di tipo sanitario incidono per un 46,8%, se si considera la somma del costo della produzione (€ 453.046.174,30) e del personale (€ 166.428.316,13). Questi dovrebbero trovare piena copertura nei contributi regionali, tranne per la quota parte recuperabile in mobilità o oggetto di recupero mediante fatturazione diretta.

Tra i servizi sanitari, il 21,74% dei costi è collegato agli acquisti di prestazioni sanitarie di assistenza ospedaliera e specialistica erogate da altre aziende ulss o da privati accreditati a favore di cittadini dell'ulss 5 Polesana, ed il 16,11% dei costi è determinato dall'acquisto di prestazioni sul territorio per prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria, prestazioni per anziani, disabili, hospice e prestazioni presso centri diurni per disabili, costi che devono trovare copertura nel finanziamento regionale non generando per loro natura "valore aggiunto".

Indici e quozienti di bilancio:

Gli indicatori economici patrimoniali e finanziari per l'anno 2022 non rappresentano i risultati standard dell'azienda in condizioni ordinarie di gestione, in quanto gli effetti dell'emergenza sanitaria dell'anno 2020 e dell'anno 2021, hanno inciso in modo evidente anche nel corso del 2022.

1. Equilibrio economico sanitario

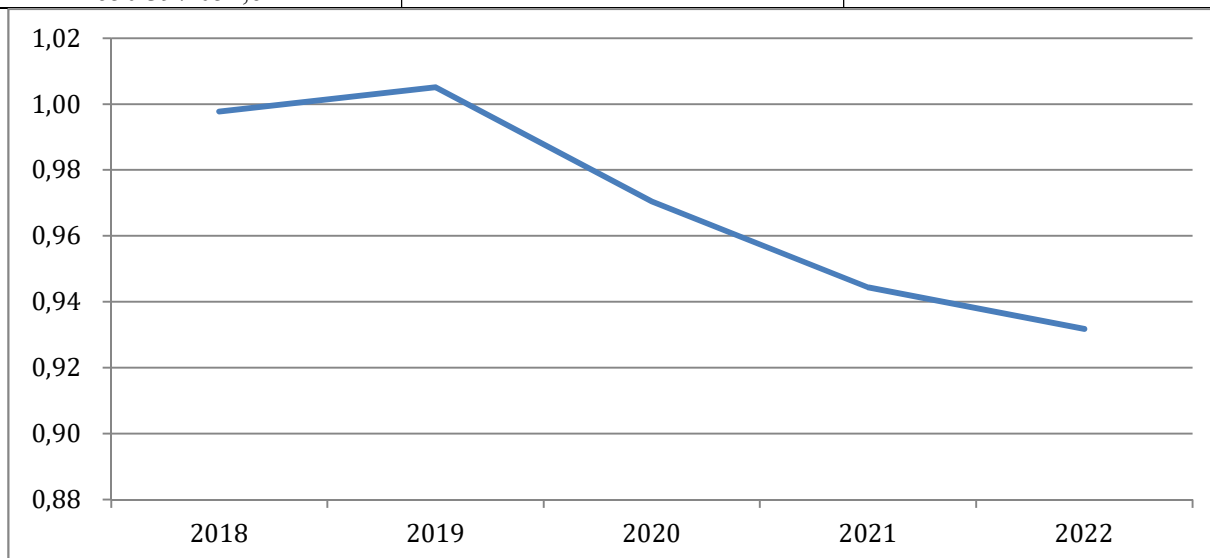
Valore informativo

Il rapporto consente di valutare la capacità da parte dell'azienda di ripristinare le risorse utilizzate per la gestione caratteristica attraverso le fonti reddituali previste per le aziende sanitarie.

Modalità di costruzione

$$\frac{\text{Valore della Produzione (A)}}{\text{Costo della Produzione (B) + Irap (Y1)}}$$

Valore numeratore	Valore Anno 2022	Valore obiettivo: ≥ 1
606.042.920,76		
Valore denominatore	0,93	
650.397.052,62		



L'andamento quinquennale dell'indice evidenzia un peggioramento nell'anno 2022 ovvero le fonti di reddito dell'Azienda non sono state in grado di ripristinare il valore delle risorse utilizzate per la produzione, così come è già emerso in fase di analisi del conto economico riclassificato a valore aggiunto. Il valore della produzione è aumentato in maniera meno che proporzionale rispetto l'incremento dei costi. Tale indicatore evidenzia la situazione che si protrae dal 2020, a fronte di un forte impiego di risorse umane, tecnologiche e materiali, le stesse ancorchè siano state in parte destinate al recupero delle attività, non hanno consentito una ripresa della produzione ai livelli degli anni 2019 ed ante. I maggiori costi collegati alle risorse umane, sostenuti al fine di far fronte all'emergenza, non hanno creato un valore aggiunto economico, ma un valore aggiunto "sanitario" non monetizzabile.

La principale fonte di reddito, circa l'86 % del valore della produzione, è rappresentata dai contributi in conto esercizio.

Il valore della produzione propria è cresciuto rispetto l'anno 2021, così come i costi, che però hanno subito un incremento più esponenziale, conseguenza diretta sia dell'incremento dei prezzi delle fonti energetiche, che dell'aumento del tasso di inflazione che ha comportato la revisione prezzi su quasi tutti i servizi aziendali appaltati all'esterno.

2. Indice di conservazione dei finanziamenti istituzionali

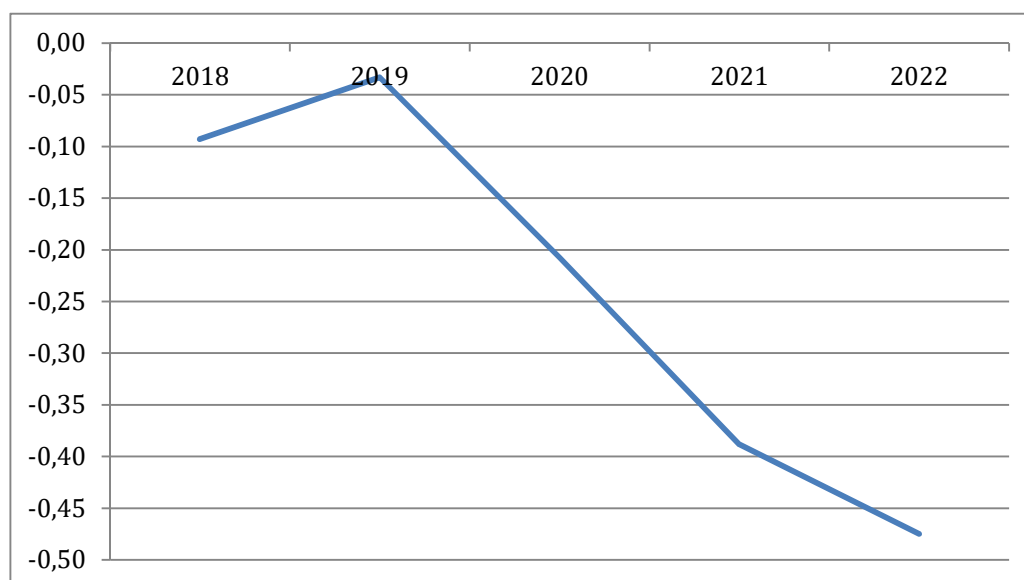
Valore informativo

Tale indice segnala in maniera oggettiva le situazioni di criticità legate al sotto finanziamento di particolari realtà aziendali piuttosto che al sovra finanziamento di altre da parte della Regione (in particolare per il finanziamento degli investimenti e per i contributi a ripiano perdite).

Modalità di costruzione

$$\frac{\text{Risultato d'Esercizio}}{\text{Patrimonio Netto (PN)}}$$

Valore numeratore -55.731.948,07	Valore Anno 2022 -0,47	Valore obiettivo: ≥ 0 (con numeratore e denominatore positivi)
Valore denominatore 117.348.169,80		



L'indicatore passa da -0,03 del 2019 ad un - 0,21 del 2020 ad un - 0,39 del 2021 sino a -0,47 dell'anno 2022, in costante peggioramento. A fronte di costi incrementativi rilevanti in alcune specifiche aree (prodotti sanitari in particolare farmaci e dispositivi medici, costo del personale e servizi non sanitari – gestione appalto calore), a tali "incrementi" non è corrisposto un egual incremento del valore della produzione essendo tali incrementi dipendenti da fattori esogeni all'Azienda (CCNL area del comparto, incremento dei prezzi delle fonti energetiche, aumento del tasso di inflazione e conseguente rideterminazione/revisione prezzi), determinando pertanto un risultato d'esercizio negativo che contribuisce ad assorbire il patrimonio aziendale incidendo sulla solidità patrimoniale dell'Azienda. I maggiori costi sostenuti nell'anno 2020 e 2021 si sono protratti anche nel 2022 assumendo pertanto la natura di "costi fissi straordinari annuali" (costi fissi dell'anno che però non sono di veloce "smobilizzo", vedi personale a tempo determinato, contratti libero professionali) e che pertanto hanno assorbito più risorse di quanto non sono stati in grado di produrne, corrodendo pertanto parte del Patrimonio Netto. Quest'ultimo continua ad essere positivo grazie al riconoscimento dei contributi a ripiano perdite, a totale copertura delle stesse, e in parte dei finanziamenti per investimenti.

L'obiettivo dell'Azienda è di tendere ad un valore prossimo allo zero come per gli anni 2018 e 2019, in condizioni ordinarie di gestione.

3. ROI (Return on Investment)

Valore informativo

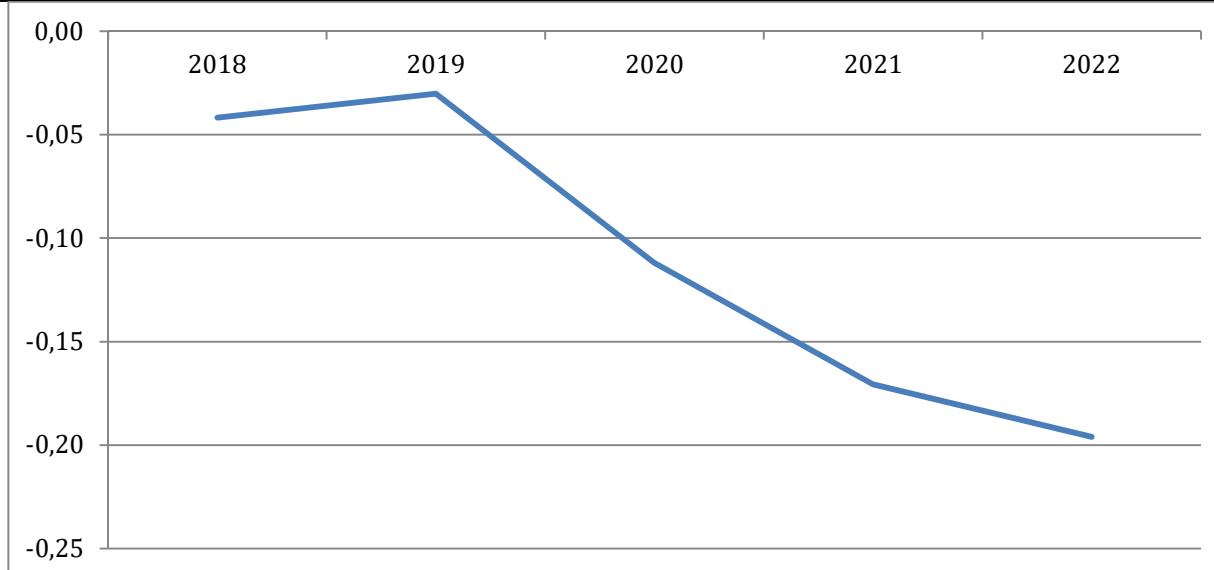
Il ROI è un indice che viene utilizzato per monitorare il tasso di rendimento degli investimenti effettuati nel corso del periodo e, nel caso delle aziende sanitarie pubbliche, permette di mettere in relazione aspetti economici con aspetti patrimoniali. Infatti, con indice positivo, la gestione ordinaria rispetta il vincolo dell'equilibrio economico e contribuisce alla produzione di risorse finalizzate al sostegno delle fonti di finanziamento che si sono attivate nel corso dell'esercizio. Viceversa, con indice negativo, la gestione ordinaria non rispetta il vincolo dell'equilibrio economico e di conseguenza le modalità con cui vengono utilizzate le fonti di finanziamento non consentono di creare il valore economico necessario per il sostegno degli impieghi. Per una maggiore efficacia dell'analisi si confronta il risultato dell'indice con il tasso medio di inflazione calcolato annualmente dall'Istat, che mette in rapporto il potere d'acquisto del denaro rispetto a determinate modalità di impiego (paniere di beni prestabiliti).

Modalità di costruzione

Risultato operativo della gestione ordinaria

Totale attivo

Valore numeratore -58.532.458,94	Valore Anno 2022 -0,19	Valore obiettivo: \geq Tasso medio di inflazione (da confrontare anche con indice di onerosità dei debiti)
Valore denominatore 298.659.321,94		



Il Risultato operativo della gestione ordinaria presenta un trend in costante decremento. La gestione "ordinaria" dell'anno 2022 ha risentito fortemente dell'aumento dei prezzi delle fonti energetiche e dell'aumento del tasso di inflazione, oltre che dall'applicazione del CCNL dell'area del comparto, siglato a fine 2022. Tali eventi hanno assorbito risorse, non contribuendo all'aumento del valore della produzione. Gli stessi risultati sono confermati dall'analisi degli indicatori di natura patrimoniale, dai quali emerge lo squilibrio patrimoniale nella composizione di fonti ed impieghi.

4. Tasso di incidenza della gestione extra-caratteristica

Valore informativo

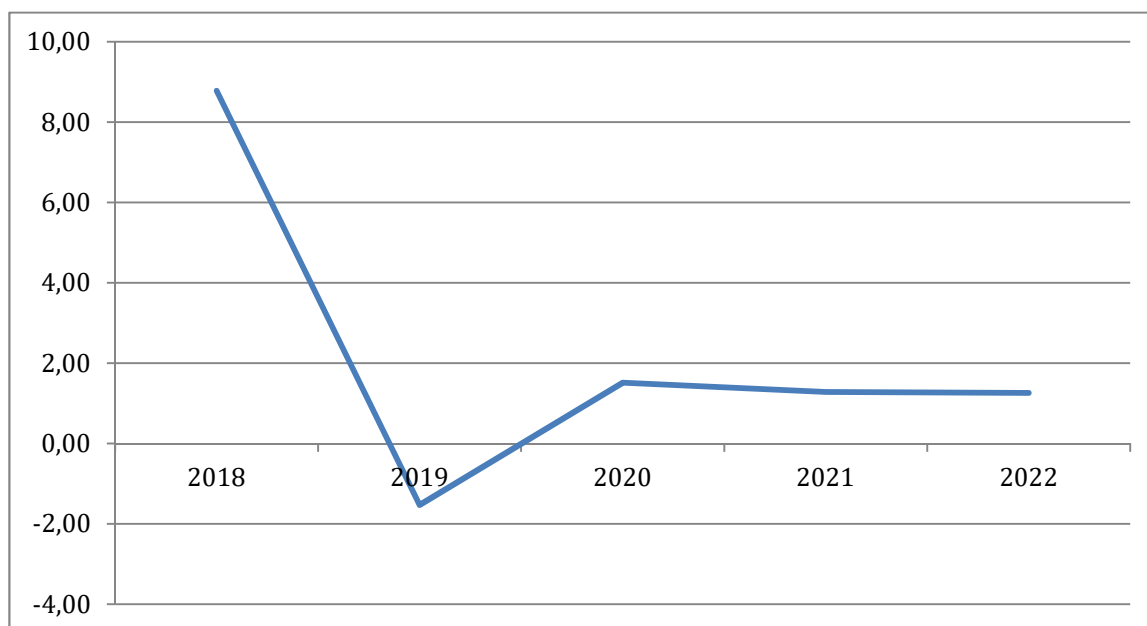
Il tasso di incidenza della gestione extra-caratteristica esprime il peso delle attività considerate “no core” sull’andamento economico dell’azienda o del sistema di aziende nel complesso. L’indice consente di monitorare il ruolo assunto dalla gestione finanziaria, dalla gestione straordinaria e da quella tributaria nel rispetto del requisito dell’equilibrio economico.

Modalità di costruzione

Risultato d’Esercizio

Risultato della Gestione Caratteristica +A.7 Quota contributi c/capitale imputata all’esercizio

Valore numeratore -55.731.948,07	Valore Anno 2022 1,25	Valore obiettivo: Da valutare in base al contesto: rapporto >1: la gestione extra prevale sulla gestione caratteristica e produce valore economico; rapporto <1: la gestione extra assorbe valore economico; se =1: è presente solo la gestione caratteristica. Valore ottimale tendente a 1 (o compreso tra 0,97 e 1,03)
Valore denominatore -44.354.131,86		



L’indice espone un valore > 0 essendo negativo sia il risultato d’esercizio che il risultato della gestione ordinaria, incrementato delle quote di contributi in conto capitale imputate all’esercizio. La gestione straordinaria non ha impattato in modo rilevante sul risultato d’esercizio e sulla gestione ordinaria.

5.1.2 ANALISI PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale riclassificato in base al criterio finanziario

ANNO: 2022

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO CON CRITERIO FINANZIARIO		505	VALORE %
1	LIQUIDITA'	120.928.231,79	92%
1.1	LIQUIDITA' IMMEDIATE	24.999.742,90	21%
1.1.1	ABA720 (B.III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI)	-	
1.1.2	ABA750 (B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE)	24.999.742,90	100%
1.2	LIQUIDITA' DIFFERITE	95.928.488,89	79%
1.2.1	Crediti entro 12 mesi (della voce B.II SP ATTIVO)	95.711.287,25	100%
1.2.2	ACZ999 (C) RATEI E RISCONTI ATTIVI)	217.201,64	0%
2	DISPONIBILITA' (VOCE B.I, SP ATTIVO)	9.826.494,16	8%
2.1	ABA010 (B.I.1) Rimanenze beni sanitari)	9.504.193,72	97%
2.2	ABA110 (B.I.2) Rimanenze beni non sanitari)	322.300,44	3%
3	ATTIVO CORRENTE (1+2)	130.754.725,95	44%
4	ATTIVO IMMOBILIZZATO	167.904.595,99	56%
4.1	AAA000 (A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI)	1.287.926,17	1%
4.2	AAA270 (A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI)	162.495.440,01	97%
4.3	AAA640 (A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE)	29.100,00	0%
4.4	Crediti oltre 12 mesi (della voce B.II SP ATTIVO)	4.092.129,81	2%
5	TOTALE IMPIEGHI o CAPITALE INVESTITO (3+4)	298.659.321,94	
6	PASSIVO CORRENTE	177.056.849,59	59%
6.1	PBZ999 (B) FONDI PER RISCHI E ONERI)	42.069.469,67	24%
6.2	Debiti entro 12 mesi (Voce D, SP PASSIVO)	134.925.074,93	76%
6.3	PEZ999 (E) RATEI E RISCONTI PASSIVI)	62.304,99	0%
7	PASSIVO CONSOLIDATO	4.254.302,55	1%
7.1	Debiti oltre 12 mesi (Voce D, SP PASSIVO)	0,00	0%
7.2	PCZ999 (C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO)	4.254.302,55	100%
8	PAZ999 (A) PATRIMONIO NETTO	117.348.169,80	39%
8.1	PAA000 (A.I) FONDO DI DOTAZIONE)	4.188.368,42	4%
8.2	PAA010 (A.II) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI)	162.226.616,84	138%
8.3	PAA100 (A.III) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI)	5.924.859,20	5%
8.4	PAA110 (A.IV) ALTRE RISERVE)	740.273,41	1%
8.5	PAA170 (A.V) CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE)	-	
8.6	PAA210 (A.VI) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO)	-	
8.7	PAA220 (A.VII) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO)	- 55.731.948,07	-47%
9	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)	298.659.321,94	
10	CAPITALE DI TERZI (6+7)	181.311.152,14	61%

AREA COMMENTI

Lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario espone i valori patrimoniali secondo la tempistica e la capacità nel renderli liquidi, con liquidità decrescente per quanto attiene la parte attiva del patrimonio, o nell'assorbire liquidità, ed esponendo pertanto la parte passiva in ordine decrescente sulla necessità di disporre immediatamente di liquidità. Dall'analisi dei dati emerge chiaramente che l'attivo corrente (+ € 130.754.725,95) non è sufficiente a coprire il passivo corrente (+177.056.849,59). Per poter coprire le passività correnti si renderebbe pertanto necessario smobilizzare parte dell'attivo immobilizzato. Di converso il totale immobilizzato + € 167.904.595,99 è finanziato con capitale proprio e passività consolidate per complessivi € 121.602.472,35 mentre la parte residua deve essere finanziata con l'attivo a breve; l'attivo corrente non è sufficiente per coprire sia il passivo corrente che l'attivo immobilizzato.

Lo stato patrimoniale in valore assoluto e percentuale presenta un totale attivo immobilizzato di + 56% mentre il capitale proprio e le passività consolidate rappresentano circa il 40%, a segnalare che vi è una

importante rigidità finanziaria, che potrebbe essere valutata positivamente considerando la natura pubblica dell'azienda. Tale tendenza è altresì confermata dal fatto che il passivo corrente, pari a 59% non trova la completa copertura nelle attività a breve, rappresentate da circa il 44% del totale delle fonti. Anche per l'anno 2022 un valore importante assumono le rimanenze di magazzino, ma ancor più il totale delle disponibilità liquide che rappresentano il 92% del totale attivo corrente, che consente di far fronte alle passività a breve nell'immediato per l'68% di queste.

Non rientra tra le priorità dell'Azienda lo smobilizzo delle attività immobilizzate trattandosi in particolare di investimenti in attrezzature sanitarie (necessarie per garantire l'attività istituzionale) ed in immobili indisponibili.

Concludendo, la struttura patrimoniale nel suo complesso evidenzia una lieve rigidità del patrimonio, che data la struttura dell'Azienda potrebbe essere accettabile, ma presenta ancora una non adeguata struttura finanziaria che consenta di equilibrare debiti e crediti nel breve periodo.

Indici e quozienti di bilancio

Gli strumenti analitici individuati vengono suddivisi nelle seguenti tre categorie:

1. Indicatori di elasticità/rigidità:

1. Indice di rigidità degli impieghi														
<i>Valore informativo</i>														
L'indice consente di approfondire l'analisi sulla composizione degli impieghi e tende ad evidenziare il grado di rigidità o di elasticità del patrimonio, rilevando così la capacità dell'azienda di adattarsi ai cambiamenti delle condizioni operative interne ed esterne.														
$\frac{\text{Immobilizzazioni (A) + Crediti a m/l Termine}}{\text{Totale Attivo (TA)}}$														
Valore numeratore 167.904.595,99	Valore Anno 2022 0,56	Valore Obiettivo: tra 0,7 e 0,8												
Valore denominatore 298.659.321,94														
<table border="1" style="margin: 10px auto; border-collapse: collapse;"> <caption>Dati del grafico: Indice di rigidità degli impieghi</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Indice</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2018</td> <td>0,555</td> </tr> <tr> <td>2019</td> <td>0,598</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>0,638</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>0,618</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>0,562</td> </tr> </tbody> </table>			Anno	Indice	2018	0,555	2019	0,598	2020	0,638	2021	0,618	2022	0,562
Anno	Indice													
2018	0,555													
2019	0,598													
2020	0,638													
2021	0,618													
2022	0,562													
<p>L'indice evidenzia un importante decremento rispetto l'anno 2021 conseguente ad un costante aumento del valore del Totale attivo (immobilizzazioni più attivo circolante). L'attivo circolante, sia nella componente delle disponibilità liquide che le attività correnti, presenta un incremento di oltre il 25% rispetto sia l'anno 2019 che rispetto l'anno 2021, ovvero più che proporzionale rispetto all'incremento dell'attivo immobilizzato (che risulta essere di circa 8% rispetto l'anno 2019 e 0,5% rispetto l'anno 2022). Questo indice dovrebbe essere tendenzialmente maggiore in quanto il valore del capitale immobilizzato dovrebbe essere più elevato rispetto al capitale circolante, in particolare tenuto conto dell'attività tipica dell'azienda. Tale risultato evidenzia che il capitale immobilizzato (immobilizzazioni e crediti a medio lungo termine) rappresenta poco meno che il 56% del totale attivo, ovvero la parte restante è rappresentata da disponibilità liquide e crediti verso Azienda Zero, che non possono essere "destinati" a nuovi e maggiori impieghi a lungo termine dovendo rispettare questi ultimi "vincoli" autorizzativi e di legge. Dall'andamento del quadriennio si denota come la componente "liquidità" svolga un ruolo importante sull'indicatore, dato che tali risorse sono destinate a ridurre il debito a breve.</p>														

2. Andamento investimenti

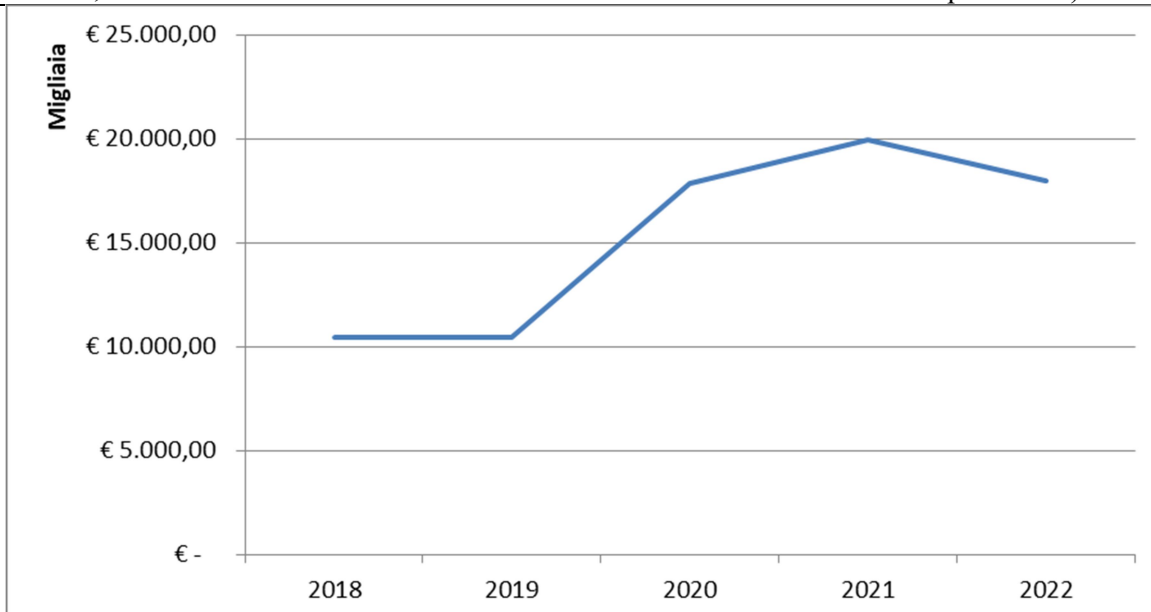
Valore informativo

Il presente indicatore consente di monitorare l'andamento in valore assoluto delle attività di investimento dell'azienda volte al miglioramento/mantenimento del proprio patrimonio immobiliare e tecnologico.

Modalità di costruzione

Gli investimenti da considerare derivano dalla somma delle acquisizioni di immobilizzazioni materiali e immateriali riportate in nota integrativa, al netto della colonna "Immobilizzazioni in corso capitalizzate".

Valore Obiettivo: valore tendenzialmente pari agli ammortamenti dell'anno (con indice di obsolescenza nella media; con indice di obsolescenza elevato sono tollerati livelli di investimento più elevati)



Per l'anno 2018 l'indicatore presenta un valore pari ad € 10.454.233,38, mentre per l'anno 2019 pari ad € 10.417.882, nell'anno 2020 € 17.896,179, nell'anno 2021 € 19.946.306,88 e nell'anno 2022 € 17.987.545,28. Nell'anno 2022 il valore risulta essere pertanto in decremento. Come evidenziato in altre parti della presente relazione nell'anno 2021 le nuove acquisizioni sono risultate essere maggiori, in particolare per l'effetto delle donazioni di attrezzature da parte di Azienda Zero. Gli acquisti in attrezzature e altri beni durevoli hanno permesso di compensare il livello di obsolescenza accumulato nel corso degli anni a seguito della contrazione dei finanziamenti destinate a nuove attrezzature sanitarie. Gli investimenti ad oggi realizzati, in particolare per le attrezzature sanitarie ordinarie proseguono nel favorire il miglioramento e/o mantenimento del patrimonio tecnologico ed immobiliare.

3. Indice di obsolescenza attrezzature sanitarie e scientifiche

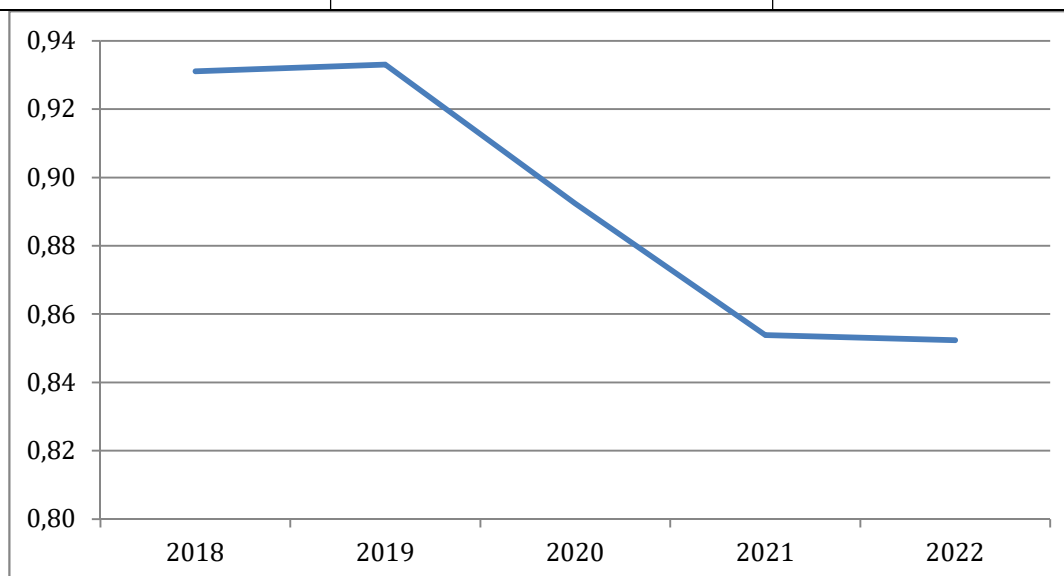
Valore informativo

L'indice di obsolescenza deve essere applicato alle attrezzature sanitarie, agli impianti e macchinari e ai fabbricati segnalando le situazioni in cui risulta necessario provvedere ad un rinnovamento. I dati numerici necessari per il calcolo del presente rapporto derivano dalla nota integrativa ed in particolare dalla tabella delle Immobilizzazioni. L'indice può risentire di particolari casistiche in cui è elevato il ricorso da parte dell'azienda a contratti di Leasing o di Global Service relativi ad immobilizzazioni che possono così inficiare il valore informativo dell'indicatore stesso.

Fondo di Ammortamento

Costo Storico

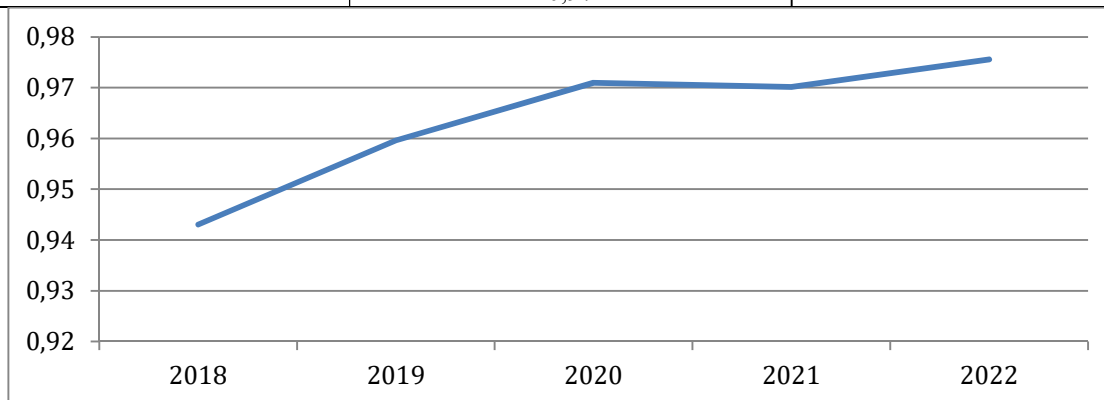
Valore numeratore 91.152.475,37	Valore anno n. 2022 0,85	Valore obiettivo:=0,5
Valore denominatore 106.936.697,6		



L'indicatore esprime l'elevato livello di obsolescenza degli impianti e macchinari aziendali al cui aggiornamento tecnologico è stato privilegiato l'investimento in attrezzature sanitarie e in edilizia sanitaria. Gli investimenti consistono solo in "manutenzioni incrementative" di tipo straordinario e non in nuovi investimenti. Le manutenzioni consentono di mantenere in sicurezza i sistemi aziendali ed essendo il valore dell'indicatore vicino ad 1, questo sta ad indicare che sarebbe necessario un rinnovo strutturale importante data la obsolescenza degli impianti in uso.

4. Indice di obsolescenza Impianti e macchinari

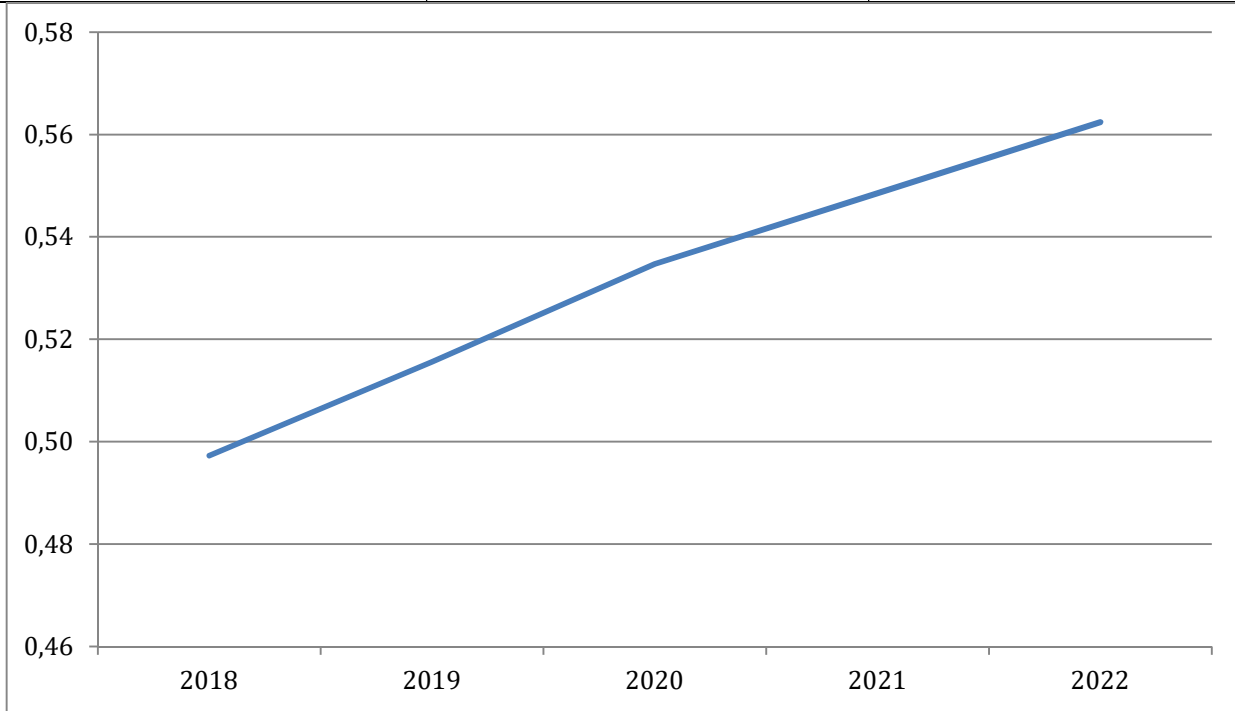
Valore numeratore 34.208.876,10	Fondo di Ammortamento <hr/> Costo Storico	Valore obiettivo:=0,5
Valore denominatore 35.065.329,34	Valore anno 2022 0,97	



L'indicatore esprime l'elevato livello di obsolescenza degli impianti e macchinari aziendali al cui aggiornamento tecnologico è stato privilegiato l'investimento in attrezzature sanitarie e in edilizia sanitaria. Gli investimenti consistono solo in manutenzioni incrementative di tipo straordinario e non in nuovi investimenti. Le manutenzioni consentono di mantenere in sicurezza i sistemi aziendali ed essendo il valore dell'indicatore vicino ad 1, questo sta ad indicare che sarebbe necessario un rinnovo strutturale importante data la obsolescenza degli impianti in uso.

5. Indice di obsolescenza Fabbricati

Valore numeratore 175.265.255,62	$\frac{\text{Fondo di Ammortamento}}{\text{Costo Storico}}$	Valore obiettivo:=0,5
Valore denominatore 311.650.508,29		
Valore anno 2022 0,56		



Analizzando il trend storico, l'indice rappresenta la situazione ottimale, in quanto gli investimenti nell'area di fabbricati consentono di mantenere il valore del patrimonio immobiliare, presentando un basso livello di obsolescenza. Si segnala in ogni caso che, a differenza degli altri indicatori, le manutenzioni incrementative/straordinarie che si rendono costantemente necessarie, e che trovano finanziamenti in specifiche risorse regionali o ministeriali, devono consentire la sicurezza degli immobili aziendali in particolare nel rispetto della normativa in materia di interventi antincendio ed antisismici.

2. Livello di indebitamento sostenibile:

1. Indice di copertura finanziaria dell'attivo immobilizzato														
<i>Valore informativo</i>														
<p>Il presente indice consente di monitorare la sostenibilità dell'indebitamento e il rispetto del vincolo dell'equilibrio patrimoniale da parte dell'azienda nel corso del tempo. Si calcola in base al rapporto tra le fonti consolidate e l'attivo immobilizzato, e spiega il grado di copertura degli investimenti durevoli per mezzo dei finanziamenti istituzionali propri dell'azienda e dei mezzi di terzi di medio e lungo periodo.</p>														
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Passivo Consolidato}}{\text{Immobilizzazioni (A)}}$														
Valore numeratore 121.602.472,35	Valore anno 2022 0,72	Valore Obiettivo: ≥ 1												
Valore denominatore 167.904.595,99														
<table border="1" style="margin: 10px auto;"> <caption>Indice di copertura finanziaria (2018-2022)</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Indice</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2018</td> <td>0,76</td> </tr> <tr> <td>2019</td> <td>0,87</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>0,75</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>0,68</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>0,72</td> </tr> </tbody> </table>			Anno	Indice	2018	0,76	2019	0,87	2020	0,75	2021	0,68	2022	0,72
Anno	Indice													
2018	0,76													
2019	0,87													
2020	0,75													
2021	0,68													
2022	0,72													
<p>L'andamento dell'indice di copertura finanziaria presenta un trend variabile, passando da 0,76 del 2018 all'0,87 del 2019, ritornando ad un 0,75 del 2020 assestandosi ad un 0,68 nel 2021 e ritornando in incremento nel 2022 con un +0,72. Tale tendenza è determinata dalla variazione inversa combinata sia del numeratore che del denominatore. Nell'anno 2022 si è assistito ad un incremento del patrimonio netto (dovuto sia alla copertura della perdita dell'anno 2022 che dall'aumento dei contributi in conto capitale, in particolare quelli afferenti al PNRR) superiore rispetto all'incremento del valore delle immobilizzazioni per nuovi investimenti. I nuovi finanziamenti infatti rientrano tra le "riserva da investire" in quanto l'utilizzo ne è previsto per l'anno 2023.</p> <p>Il trend rappresenta pertanto una situazione in cui vi è un buon grado di capitalizzazione in quanto le immobilizzazioni sono finanziate solo in minima parte con il capitale corrente, essendo la principale fonte di finanziamento rappresentata da passività consolidate e patrimonio netto. Le stesse considerazioni possono essere fatte analizzando l'istogramma successivo, in cui risulta chiaramente la composizione non equilibrata delle fonti e degli impieghi.</p>														

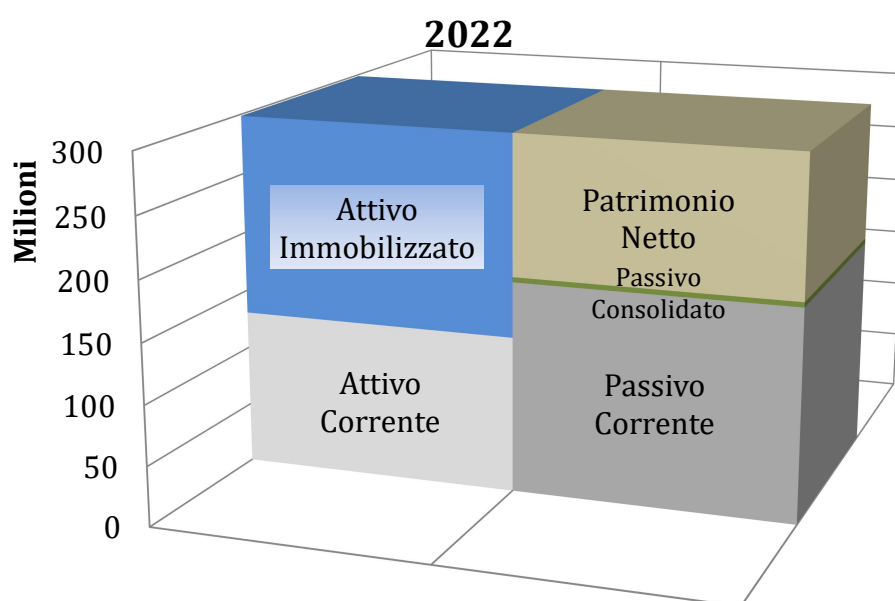
2. Istogramma di composizione attivo e passivo

Valore informativo

Grafico a istogramma che consente di monitorare la composizione delle fonti e degli impieghi patrimoniali nel corso del tempo ed in particolare il rapporto tra fonti e impieghi di parte corrente e fonti e impieghi consolidati.

I dati per la composizione del presente grafico derivano dallo stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario.

Valore Obiettivo: coincidenza tra fonti e impieghi di parte corrente; coincidenza tra fonti e impieghi consolidati.



L'istogramma conferma lo squilibrio tra attivo corrente (130,754 mln di €) e passivo corrente (177,056 mln di €).

	2022	
	Attività	Passività
Attivo Corrente	130.754.726	
Passivo Corrente		177.056.850
Attivo Immobilizzato	167.904.596	
Passivo Consolidato		4.254.303
Patrimonio Netto		117.348.170

Il capitale immobilizzato è finanziato per il 70% dal capitale proprio e per il 2% dal capitale di terzi consolidato; per la parte residua è finanziato dal passivo corrente a breve termine, ovvero equivalente ad un margine di struttura negativo per – 46.302 mln di €, in diminuzione rispetto l'anno precedente rispetto l'anno precedente essendo diminuito il passivo a breve non coperto dall'attivo corrente (passato da € 56.400 mln a 46.302 mln).

3. Congruità tra fonti di finanziamento e modalità di impiego in base ad orizzonte temporale:

1. Indice di solidità del patrimonio aziendale														
<p><i>Valore informativo</i></p> <p>L'indice consente di monitorare la composizione del patrimonio istituzionale a disposizione dell'azienda e in particolare del peso relativo che assumono le voci legate al Fondo di Dotazione, alle riserve e all'utile di esercizio. Quest'ultimo in particolare consente di interpretare la capacità della gestione economica dell'azienda di preservare o meno il patrimonio istituzionale.</p> <p>Il valore ottimale del presente indice è maggiore di 0, con numeratore e denominatore di segno positivo. In tale situazione l'azienda dispone di un capitale istituzionale solido e, allo stesso tempo, può contare su una gestione economica in grado di preservare e alimentare il patrimonio aziendale. In caso contrario, è necessario ripianare le perdite dell'esercizio e tenere monitorato l'andamento e la solidità del patrimonio.</p>														
<p><i>Modalità di costruzione</i></p> $\frac{(A.I) \text{ Fondo di Dotazione} + (A.IV) \text{ Altre Riserve} + (A.VII) \text{ Utile} (Perdita)d'esercizio}{(PN) \text{ Patrimonio Netto}}$														
Valore numeratore -50.803.306,24	Valore anno 2022 -0,43	Valore Obiettivo: > 0 (con numeratore e denominatore positivi)												
Valore denominatore 117.348.169,80														
<table border="1" style="display: none;"> <caption>Data for Solvency Index Chart</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Indice</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2018</td> <td>-0,05</td> </tr> <tr> <td>2019</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>-0,15</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>-0,35</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>-0,43</td> </tr> </tbody> </table>			Anno	Indice	2018	-0,05	2019	0,00	2020	-0,15	2021	-0,35	2022	-0,43
Anno	Indice													
2018	-0,05													
2019	0,00													
2020	-0,15													
2021	-0,35													
2022	-0,43													
<p>L'indicatore per l'anno 2022 evidenzia come la gestione economica presentando un valore negativo non sia stata in grado di preservare il patrimonio, visto che il valore delle risorse impiegate per l'acquisto di fattori produttivi (risorse umane e servizi) è superiore al valore della produzione alla quale dovrebbero contribuire. I costi del 2022 sono risultati essere incrementali rispetto l'anno 2021 senza creare "valore economico aggiunto" in quanto l'incremento è stato dovuto all'aumento del tasso di inflazione e all'incremento dei prezzi delle fonti di energia.</p>														

2. Indice di onerosità dei debiti finanziari

Valore informativo

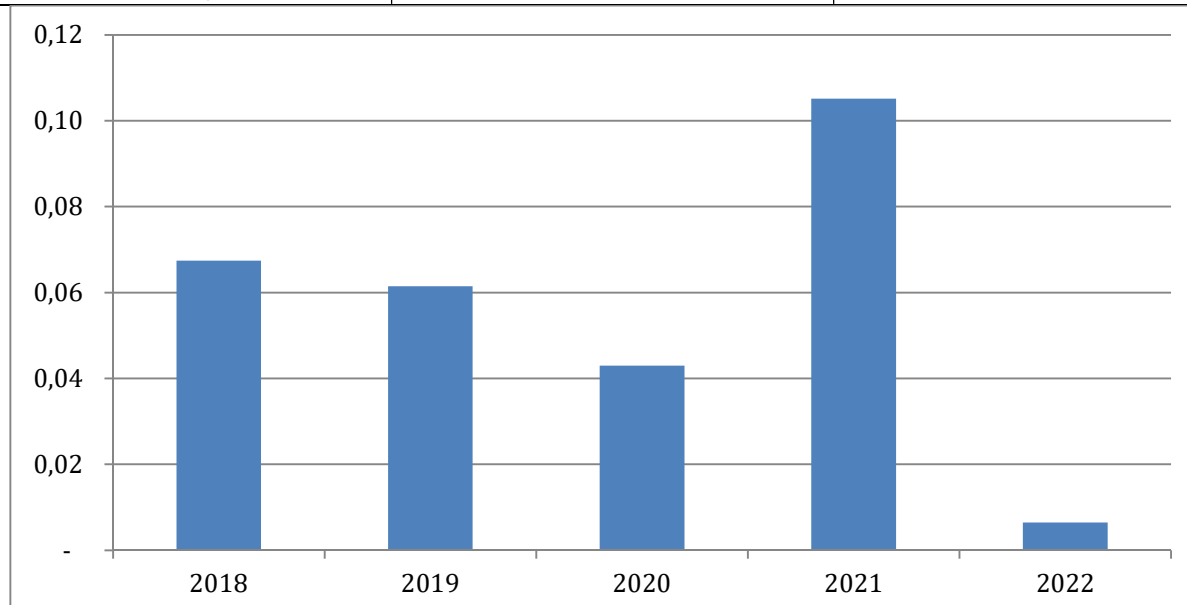
L'indice consente di monitorare il costo del capitale, rapportando gli oneri finanziari e gli interessi passivi sostenuti dall'azienda durante il periodo con il totale dei finanziamenti di terzi. Il valore ottenuto rappresenta una sorta di tasso di interesse che l'azienda corrisponde per l'utilizzo dei finanziamenti diversi da quelli di carattere istituzionale.

Modalità di costruzione

Interessi Passivi (C.3) + Altri Oneri (C.4)

**Debiti per mutui passivi (D.I) + Debito scaduto medio anno n + Debiti v. istituto
Tesoriere sorto nell'anno (D.VIII)**

Valore numeratore 2.908,42	Valore anno n 0,01	Valore Obiettivo: ≤ Euribor
Valore denominatore 450.527,68		



L'indicatore evidenzia una costosità del capitale di terzi (0,01) nettamente inferiore all'Euribor 3 mesi 2022 (valore + 2,07%) ed in riduzione rispetto gli anni precedenti. Dall'analisi del trend temporale è necessario precisare che il numeratore è però composto da interessi su mutui e da interessi moratori per fatture emesse da fornitori, riferiti ad anni antecedenti il 2014, anno sino al quale l'azienda l'ex Azienda Ulss 18 pagava a circa 1,5/2 anni, mentre il denominatore per gli anni 2018/2020 era costituito anche da "Debiti per mutui", giunti a scadenza al 31/12/2020. L'indicatore presenta pertanto un valore nettamente positivo, essendo il valore dell'Euribor 3 mesi particolarmente elevato. Si precisa infine che il numeratore è destinato ad azzerarsi in quanto rappresenta interessi su fatture pagate in ritardo negli anni precedenti mentre il denominatore rappresenta la situazione dell'anno 2022. Le richieste di competenza dell'anno vengono contestate in quanto già da oltre quattro anni, l'Azienda garantisce il pagamento entro i 60 gg se la fattura risulta essere pagabile e non contestata.

5.1.3 ANALISI FINANZIARIA

L'art. 26 del d. lgs n. 118/2011 stabilisce l'obbligatorietà del rendiconto finanziario per gli enti e le aziende del sistema sanitario nazionale. Per avere un maggiore grado di dettaglio dell'analisi finanziaria si rimanda quindi all'apposito prospetto inserito tra gli allegati del bilancio d'esercizio. Qui di seguito si inserisce il prospetto di rendiconto finanziario sintetico segnalando solamente le principali voci che lo compongono.

	ANNO (T - 1)	ANNO (T)
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
(+) Risultato di esercizio	-42.823.789,84	-55.731.948,07
(-) Voci che non hanno effetto sulla liquidità: costi e ricavi non monetari	13.464.458,13	2.476.202,73
TOTALE Flusso di CCN della gestione corrente	29.751.551,13	10.066.977,63
Crediti di Funzionamento (compr. Ratei e risconti)	15.863.556,76	-7.918.048,62
Debiti di Funzionamento (compr. Ratei e risconti)	13.459.230,20	17.987.274,44
Variazione Rimanenze	428.764,17	-2.248,19
A - Totale operazioni di gestione reddituale	392.219,42	-43.188.767,71
B - Totale attività di investimento	-22.620.848,07	-13.852.904,97
Acquisizione di Immobilizzazioni (al lordo dei Debiti)	-22.804.960,73	-13.903.341,53
Dismissione di Immobilizzazioni	184.112,66	50.436,56
C - Totale attività di finanziamento	45.740.458,25	50.694.108,87
Assegnazioni per Investimenti (al lordo dei Crediti)	21.053.868,57	7.849.672,32
Assegnazioni per Ripiano Perdite (al lordo dei Crediti)	24.683.396,84	42.823.789,84
Debiti verso Istituto Tesoriere (Anticipazioni)	3.192,84	20.646,71
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C)	23.511.829,60	-6.347.563,81
Delta liquidità tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)	23.511.829,60	-6.347.563,81

Il prospetto di rendiconto finanziario sintetico rileva le principali voci che intervengono nei flussi finanziari quali: la liquidità assorbita / creata dalla gestione corrente, dalla gestione reddituale (con aumento/diminuzione dei crediti/debiti relativi alla gestione corrente), dalle attività di investimento e infine dalle attività di finanziamento (finanziamenti da Regione, variazioni nel patrimonio netto, assunzione di mutui, ecc).

Il flusso di cassa complessivo generato dalle diverse gestioni viene sommato alla disponibilità liquida iniziale al 01/01/2022, per ottenere la disponibilità liquida al 31/12/2022: € 31.347.306,71 (disp. liquide al 01/01/2022) -6.347.563,81 (flusso di cassa complessivo A+B+C), pari al saldo disponibilità liquide al 31/12/2022, € 24.999.742,90 .

Il modello di rendiconto finanziario presente nel Dlgs 118/2011 utilizza il metodo indiretto per stabilire il flusso finanziario legato alla gestione reddituale, rettificando l'utile (o la perdita) dell'esercizio per considerare gli elementi di natura non monetaria che non hanno avuto alcuna contropartita nel CCN e le variazioni del CCN connesse ai costi o ai ricavi della gestione reddituale.

L'analisi finanziaria permette di rilevare la capacità della gestione di produrre *cash flow*, cioè cassa, disponibilità liquide, per far fronte agli impegni assunti.

Il flusso di CCN della gestione corrente dell'anno 2022 è pari a 10.066.977,63, rispetto a un flusso di CCN 2021 di 29.751.551,13.

Rispetto al 2021 le voci che non hanno effetto sulla liquidità, cioè i costi e ricavi non monetari, sono passati a € 13.464.458,13 del 2021 a € 2.476.202,73 del 2022, ma soprattutto sono diminuiti i crediti di funzionamento da 15.863.556,76 del 2021 a -7.918.048,62 e aumentati i debiti di funzionamento da 13.459.230,20 del 2021 a 17.987.274,44.

Tra le voci che non hanno effetto sulla liquidità, cioè i costi e ricavi non monetari, rispetto al 2021, nel corso del 2022, la voce ammortamenti è aumentata di circa 1.390.000,00; la voce utilizzo contributi in c/capitale e fondi riserva è diminuita di circa 1.500.000,00; la voce Fondo per rischi ed oneri futuri riporta un valore di -630.938,76, rispetto a 10.642.980,13 del 2021, principalmente per effetto di minori accantonamenti per rinnovi contrattuali personale comparto.

La gestione reddituale derivante dalle variazioni dei debiti/crediti correnti ha assorbito risorse, liquidità, per -43.188.787,71 per il 2022 rispetto ad un alla liquidità prodotta nel 2021 di 392.219,42. Determinante è stato l'effetto combinato di:

- A. **AUMENTO DEI DEBITI:** (al netto di fornitori di immobilizzazioni e C/C bancari e istituto tesoriere) per un totale di € 17.977.587,12 (da rendiconto finanziario analitico), dovuta principalmente all'aumento dei debiti verso fornitori (+ € 9.657.262,04) e dei debiti vs Regione (+ 7.997.043,80). L'aumento dei debiti è stato sommato alla perdita dell'esercizio, in quanto rappresenta una parte dei costi della produzione non ancora pagata rispetto ai costi di competenza.
- B. **DIMINUZIONE DEI CREDITI:** per un totale di - € 7.929.890,10 (da rendiconto finanziario analitico) con una variazione in diminuzione principalmente dei crediti di parte corrente v/Regione -7.650.160,39, e dei crediti vs comuni per -739.324,98. La variazione in diminuzione dei crediti è stata sommata al risultato d'esercizio, in quanto rappresenta un maggiore incasso rispetto ai ricavi di competenza dell'esercizio e accreditati sul conto economico.
- C. **VARIAZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI/PASSIVI:** modesto aumento nei ratei/risconti attivi, così pure ratei/risconti passivi;
- D. **DIMINUZIONE DEL MAGAZZINO:** in aumento le rimanenze di -2.248,19, rispetto al 2021.

Flussi di cassa assorbiti dalle attività di investimento

Il flusso di cassa generato dalla attività di investimento comprende tutte le operazioni legate alla acquisizione ed alla cessione di attività a lungo termine e altri investimenti non rientranti nella nozione di liquidità.

Il flusso del 2021 ha assorbito risorse per € 13.852.904,97 rispetto a € € 22.620.848,07 del 2021, per effetto combinato di minori acquisizioni di immobilizzazioni materiali - 1.084.988,49, rispetto il 2021 soprattutto di attrezzature sanitarie rispetto il 2021.

Flussi di cassa creati dalle attività di finanziamento

Il flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento comprende tutte le operazioni legate all'acquisizione e al successivo rimborso di risorse finanziarie, siano esse acquisite con il capitale proprio o con capitale di terzi.

Il flusso delle attività di finanziamento ha generato risorse per € 50.694.108,87 rispetto a € 45.740.458,25 del 2021 per effetto principalmente di :

- Un aumento dei crediti vs Stato (finanziamenti per investimenti) di € 58.283,00;
- Un aumento dei crediti vs Regione (finanziamenti per investimenti) € 26.165.168,25;
- Un aumento dei contributi in conto capitale da Regione e da altri per € 34.073.123,57;
- Un aumento del patrimonio netto per € 42.823.789,84 (assegnazioni per ripiano perdite pari alla perdita di esercizio dell'anno 2021).

Nel corso dell'anno 2022 non si è fatto ricorso all'anticipazione finanziaria.

Il patrimonio netto aziendale dell'area sanitaria passa da +110.361.531,54 dell'anno 2021 a + 117.348.169,80 dell'anno 2022, con una variazione netta di +6.986.638,26. Tale variazione è stata determinata dalle variazioni sulle singole poste che compongono il patrimonio netto:

Fondo di dotazione	+	0,00
Finanziamenti per investimenti	+	20.946.326,03
 Riserve da donazione e lasciti vincolati ad investimenti	 -	 445.917,04
Altre riserve	-	605.612,50
 Contributi per ripiano perdite	 +	 0,00
Utili e perdite portati a nuovo	+	0,00
Utile o perdita dell'esercizio	-	12.908.158,23
		+ 6.986.638,26

La perdita dell'anno 2022 - € 55.731.948,07 sarà riclassificata alla voce "Utili (perdite) portati a nuovo" nell'anno 2023 e sarà riclassificata eventualmente a contributi ripiano perdite solo a seguito dell'assegnazione e incasso dei contributi stessi.

Conclusioni: dall'analisi dei dati del rendiconto finanziario il flusso di cassa positivo generato dall'attività di finanziamento non ha coperto il flusso di cassa negativo delle attività di investimento e quello della gestione reddituale. Il delta liquidità tra inizio e fine esercizio è pari a - € 6.347.563,81.

Il saldo di cassa al 31/12/2022, pari a € 24.999.742,90, è servito a garantire, prima dell'accredito della rimessa regionale e considerate le stime e previsioni di cassa per il mese di gennaio 2023, il pagamento di circa € 9.750.000 per imposte con modello F24EP (iva/ irap/ irpef del mese di dicembre 2022), e il pagamento di fatture di fornitori con scadenza gennaio 2023 e febbraio 2023, di rette di case riposo e di strutture convenzionate, in modo da rispettare la scadenza dei 60 gg e pagare in media a circa 34-36 gg.

Grazie quindi alle assegnazioni regionali di fine anno 2022 si è riusciti a colmare il gap di cassa generato dalla gestione reddituale e dalle attività di investimento.

Indici e quozienti:

1. Indice di tempestività dei pagamenti (ITP)

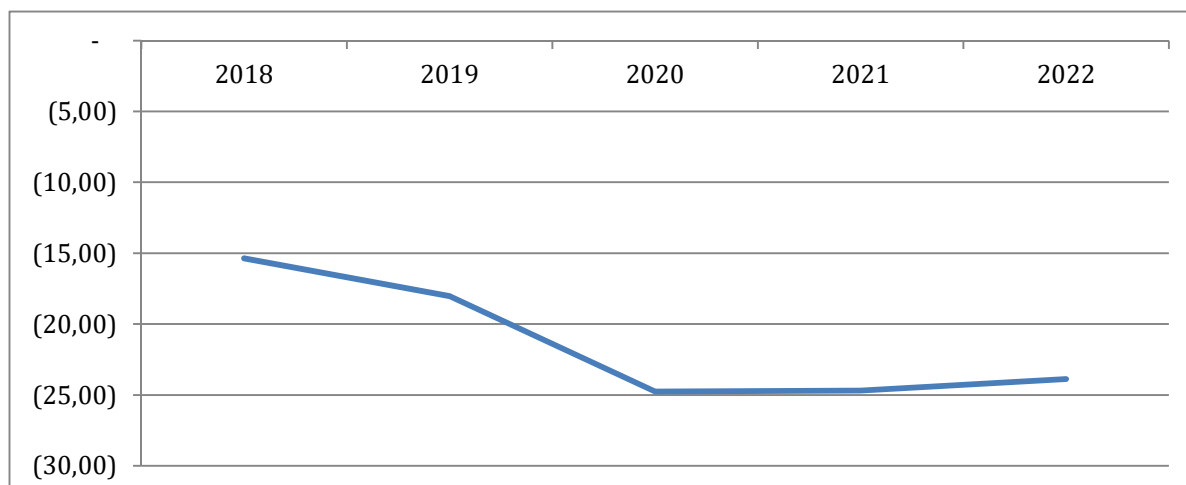
Valore informativo

L'indice di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, in quanto attribuisce un peso maggiore ai ritardi relativi al pagamento di fatture di somme elevate. Tale indicatore è previsto dall'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 ed è stato oggetto di specifici chiarimenti con circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 3 e 22 del 2015.

Modalità di costruzione

Il numeratore contiene la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata per le transazioni di natura commerciale relative all'anno solare, moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori; il denominatore contiene la somma degli importi pagati nell'anno solare.

Valore numeratore -6.946.179.390,47	Valore anno 2022: -23,87	Valore Obiettivo: <0
Valore denominatore 290.998.764,71		



L'indicatore come misura di termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture attribuisce un peso maggiore ai casi in cui sono pagate in ritardo le fatture con importi più elevati. (al calcolo dell'indicatore sono stati esclusi i mandati emessi a favore del personale convenzionato, a favore delle farmacie territoriali per il solo servizio di assistenza farmaceutica e a favore dei soggetti percipienti assegni, rimborsi e contributi). Il valore dell'indice di tempestività annuale pari -23,87 è negativo in quanto i pagamenti risultano effettuati in anticipo rispetto alla data di scadenza. Sostanzialmente, in media, valutando anche l'indicatore dell'anno precedente, questo si attesta attorno al -24, come si può vedere anche dal grafico. Nel corso del 2022 l'indice è variato da -24,50 gg del I trimestre, a -24,55 nel II trimestre, a -25,58 nel III Trimestre, a -20,28 nel IV Trimestre (in questo periodo i pagamenti sono avvenuti in media a 40 gg data ricevimento, poiché vi sono state difficoltà di cassa temporanee nel mese di novembre 2022, dato il pagamento dei rinnovi contrattuali al personale dipendente), a -23,87 a livello annuale. Nel corso del I trimestre 2023 l'indice annuale di tempestività è pari a - 24,51. In base alle indicazioni fornite con circolare n. 17 del 07/04/2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che prevede <<... gli indicatori stabiliti dalla Commissione europea in sede di monitoraggio della citata riforma n. 1.11 saranno costituiti dalla media, ponderata con gli importi delle fatture pagate, dei tempi di pagamento e di ritardo delle pubbliche amministrazioni, purché gli stessi non risultino inferiori alla media semplice di oltre 30 giorni per gli enti del settore sanitario nel 2023, e 20

giorni per gli enti del settore sanitario nel 2024. In caso contrario, per monitorare il conseguimento del target prefissato verrebbe utilizzata la media semplice>> . Si riporta anche l'indice di tempestività con media semplice, calcolato determinando la media, per ciascuna fattura emessa, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura rilevabile dalla procedura contabile e la data di trasmissione del mandato alla tesoreria nel trimestre di riferimento.

	ITP ponderato	ITP semplice: media (data scadenza - data pagamento)
primo trimestre 2022	-24,51	-29,92
secondo trimestre 2022	-24,55	-22,56
terzo trimestre 2022	-25,58	-27,68
quarto trimestre 2022	-20,82	-16,56
INDICATORE ANNO 2022	-23,87	-24,18

2. Andamento debiti verso fornitori

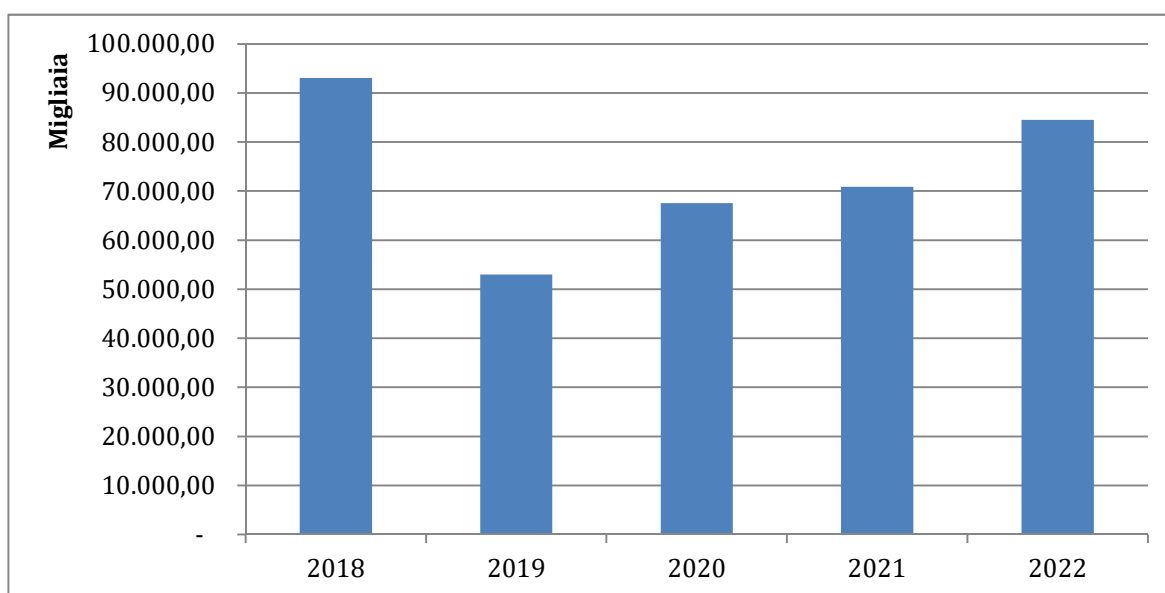
Valore informativo

Grafico a linee contenente la rappresentazione dell'andamento nel tempo della voce (DVII) "Debiti verso fornitori". Il grafico consente di rendere più fruibile ed immediata l'informazione agli utenti.

Modalità di costruzione

Il dato viene recuperato dalla voce (D.VII) "Debiti verso fornitori" presente all'interno dello Stato Patrimoniale.

Valore Obiettivo: 1/6 rispetto al valore dei debiti verso fornitori sorti durante l'anno: € 64.669.638,48 .



I debiti vs Fornitori sono aumentati rispetto l'anno 2021 di + € 13.650.228,47 per l'effetto combinato di una diminuzione (-743.310,70) dei debiti vs erogatori privati accreditati e di un aumento dei debiti vs altri fornitori (+14.393.539,17). Le fatture datate dicembre 2022 sono state pagate nel mese di gennaio 2023, rispettando i tempi di pagamento, entro cioè i 60 gg. Oltre alle prestazioni con data fattura dicembre 2022, che sono state pagate nei primi mesi dell'anno 2023, entro cioè i 60 gg, al 31/12/2022 sono stati registrati debiti per complessivi € 1.092.762,00 a seguito delle DGRV 290 del 21/03/2023 "Riconoscimento di un contributo regionale a ristoro dei maggiori oneri derivanti dall'emergenza COVID-19 sostenuti dagli erogatori privati accreditati" e € 403.000,00 per un finanziamento integrativo previsto dalla DGRV n. 289 del 21/03/2023. Sempre tra le fatture da ricevere sono state registrate bolle relative al servizio in appalto di energia e calore per un totale di € 8.651.739,18 per "Quota Servizio energia Conguaglio a saldo anno 2022", alla luce dei consistenti aumenti dei prezzi dell'energia intervenuti.

3. Capitale circolante netto (CCN)

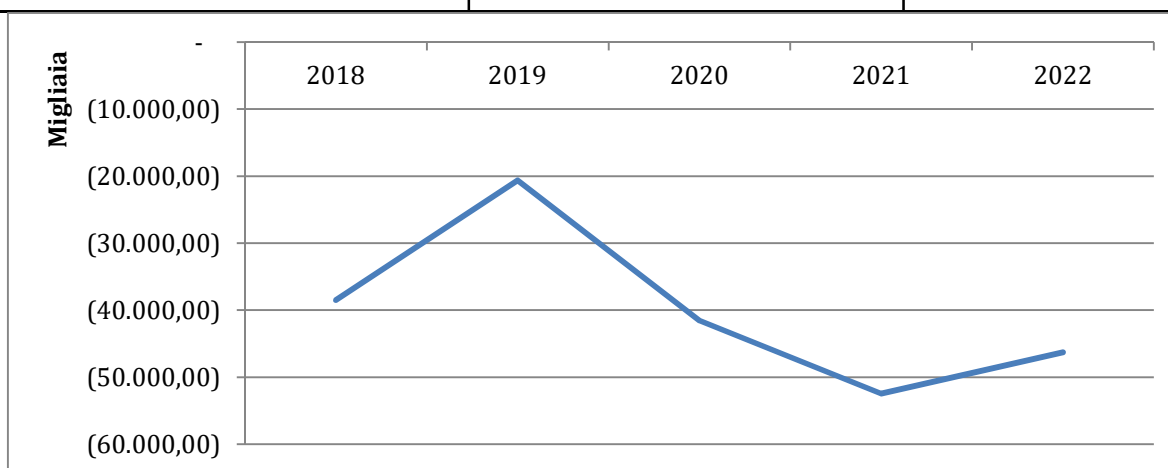
Valore informativo

L'indice consente di monitorare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario di breve termine da parte dell'azienda, ed in particolare il grado di copertura dei fabbisogni finanziari attraverso l'attivazione delle opportune fonti di finanziamento.

Modalità di costruzione

*Attivo Corrente – Passivo
Corrente*

Valore minuendo : 130.754.725,95	Valore Anno 2022	Valore obiettivo: \geq Tasso medio di inflazione (da confrontare anche con indice di onerosità dei debiti)
Valore sottraendo : 177.056.849,59	- 46.302.123,64	



Si passa da un valore di -€ 38.474.792,82 del 2018, a -20.633.006,60 del 2019, -€ 41.567.291,17 del 2020 a - € 52.436.087,98 del 2021, a - 46.302.123,64 del 2022.

Questo valore esprime l'incapacità dell'azienda di ottenere un flusso CCN positivo, condizione che consentirebbe il rimborso delle passività correnti entro i termini previsti, tramite la liquidità prodotta entro un orizzonte temporale breve dall'incasso dei crediti verso i clienti e verso Regione, considerato che non sono facilmente smobilizzabili altre voci dell'attivo circolante. Rispetto al 2021 dove le attività correnti erano pari a 103.250.812,79 si passa a euro 130.754.725,95 nel 2022, con una variazione che non è sufficiente a bilanciare l'aumento delle passività correnti che da euro 155.686.900,77 del 2021, passa a euro 177.056.849,59 del 2022. Questo non consente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario di breve termine.

4. Margine di tesoreria

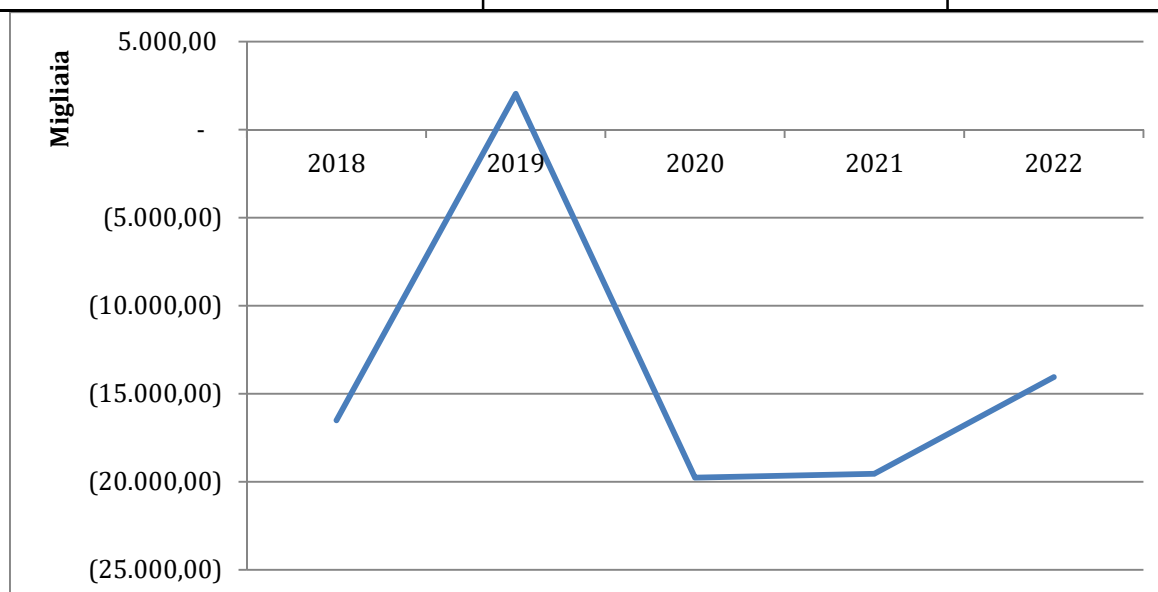
Valore informativo

L'indice consente di approfondire l'analisi dell'equilibrio finanziario di breve termine, tenendo presenti solamente le voci con maggior grado di liquidità e aventi scadenza entro il termine dell'esercizio

Modalità di costruzione

[Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (BIII) + Disponibilità liquide (BIV) + Crediti a breve termine + Ratei e Risconti Attivi (C)] – [Debiti a breve termine + Ratei e Risconti Passivi (E)].

Valore minuendo	120.928.231,79	Valore Anno 2022	Valore Obiettivo: ≥ 0
Valore sottraendo	134.987.379,92		



Come evidenziato dal grafico il margine di tesoreria da -16.508.840,67 del 2018, a +2.031.420,97 nel 2019, ritornando a valori negativi nel 2020, con -19.762.873,01 e -19.559.925,52 nel 2021, e -14.059.148,13 nel 2022.

L'indicatore misura l'indipendenza dell'azienda nel far fronte alle passività a breve scadenza utilizzando le disponibilità liquide o le attività prontamente liquidabili. Si conferma l'incapacità dell'azienda di soddisfare le richieste debitorie a breve termine, con le risorse create dalle attività correnti e dalle attività liquide. Solo nel 2019, grazie all'aumento dei crediti a breve alla diminuzione dei debiti a breve, si è riusciti a raggiungere l'obiettivo del valore del margine di tesoreria, maggiore di zero.

5.1.4 GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI

Con la DGR 709 del 14 giugno 2022, la Regione Veneto, ha determinato gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende Sanitarie del Veneto. In particolare, ai fini della presente relazione, si ritiene di dare evidenza ad una selezione di obiettivi a maggiore contenuto economico-finanziario tra i quali:

E.S.1 Rispetto della programmazione regionale sui costi area Farmaci e Dispositivi

E.S.2 Perseguimento dell'efficienza finanziaria

E.S.7 Rispetto dei vincoli di costo del personale

Con DDR del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 40/2022 e 115/2022 ad oggetto "Limiti di costo degli Enti del SSR in materia di beni sanitari per l'anno 2022", sono state fornite le soglie di costo 2022 relative ai seguenti obiettivi.

Obiettivo E.S.1.1: Rispetto del limite di Costo Farmaceutica: Acquisti diretti				
Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
BA0030 (B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati		€ 41.262.964		
di cui Covid-19*		€ 232.694		
di cui quota acquistata per altre aziende NON INNOVATIVI**			€ 0	-
di cui quota acquistata per altre aziende INNOVATIVI**			€ 0	-
di cui farmaci innovativi***	€ 3.519.433	€ 3.427.409	-€ 92.024	-2,6%
BA0030 (B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati al netto di farmaci innovativi e dei farmaci oncologici innovativi e del Covid-19	€ 38.330.477	€ 37.602.861	-€ 727.616	-1,9%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia

La spesa farmaceutica per gli acquisti diretti risulta a consuntivo pari a € 38.330.477, al netto di una quota di farmaci Covid e della spesa per farmaci innovativi. Rispetto al tetto assegnato, la spesa risulta inferiore per € 727.616 (-1,9%), così come la spesa per farmaci innovativi che rientrano nel tetto previsto per € 92.024 (-2,6%).

Obiettivo E.S.1.2: Rispetto del limite di Costo Dispositivi Medici				
Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
BA0210 (B.1.A.3) Dispositivi medici (senza IVD)		€ 20.301.959		
di cui Covid-19*		€ 141.300		
<i>di cui quota acquistata per altre aziende**</i>			€ 0	-
BA0210 (B.1.A.3) Dispositivi medici (senza IVD) al netto del Covid-19	€ 18.180.379	€ 20.160.659	+ € 1.980.280	+ 10,9%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia						
Il valore a consuntivo 2022 del conto BA0210 (B.1.A.3) Dispositivi medici (senza IVD), al netto del Covid, è pari a € 20.160.659, superiore al tetto assegnato per € 1.980.280 (+ 10,9%). La differenza riscontrata si può spiegare attraverso un insieme di fattori, di seguito elencati.						
1. Incremento degli interventi CND correlati						
CND	n.interv. 2022	n.interv. 2021	Spesa DM 2022	Spesa DM 2021	Valore produzione 2022	Valore produzione 2021
J0101-PACE MAKER IMPIANTABILI ⁽¹⁾	387	351	794.928,80 €	689.613,60 €	3.063.906,71 €	2.599.644,07 €
P0301-LENTI INTRAOCULARI ⁽²⁾	2.850	2.340	397.127,18 €	319.809,45 €	3.491.250,00 €	2.866.500,00 €
P070401-ENDOPROTESI VASCOLARI ⁽³⁾	20	7	203.818,40 €	120.224,00 €	264.255,52 €	95.329,74 €
P0909-PROTESI DI GINOCCHIO ⁽⁴⁾	89	23	225.969,48 €	63.533,93 €	922.148,85 €	238.413,27 €
P0908-PROTESI DI ANCA ⁽⁵⁾	215	173	424.120,38 €	248.775,82 €	2.322.480,41 €	1.846.710,33 €
P0902-PROTESI DI GOMITO ⁽⁶⁾	7	1	24.143,60 €	4.842,24 €	42.717,36 €	6.102,48 €
P0901-PROTESI DI SPALLA ⁽⁷⁾	36	8	118.514,98 €	22.554,48 €	228.058,05 €	48.819,84 €
TOTALE	3.604	2.903	2.188.622,82 €	1.469.353,52 €	10.334.816,90 €	7.701.519,73 €
Interventi considerati:						
⁽¹⁾ 00.50, 00.53, 37.80, 37.81, 37.82, 37.83, 37.85, 37.86, 37.87						
⁽²⁾ 13.19.1, 13.71						
⁽³⁾ 39.71						
⁽⁴⁾ 81.54						
⁽⁵⁾ 81.51, 81.52						
⁽⁶⁾ 81.84						
⁽⁷⁾ 81.80, 81.81						

2. Modifiche organizzative: nuove metodiche/introduzioni innovative

CND	Spesa DM 2022	Spesa DM 2021	Note
H90010102-COLLE SINTETICHE	71.653,04 €	27.908,72 €	la principale voce di scostamento è imputabile al maggior utilizzo del DM cod. nfs 026000421318-GLUBRAN COLLA CHIRURGICA C.G-NB-2, un dispositivo ad azione emostatica. Nel trattamento della patologia di parete, eseguita sempre con tecniche minimamente invasive, si è assistito al cambiamento nella destinazione d'uso di alcuni sistemi di fissaggio atraumatici. Ovvero gli emostatici, meno costosi, sono stati sostituiti dai collanti "sintetici" che hanno sì determinato un incremento della spesa, ma si sono dimostrati più efficaci in termini di fissaggio della protesi alla parte addominale e di conseguenza nel numero di recidive.
J019099-DISPOSITIVI PER FUNZIONALITA CARDIACA - ALTRI	40.493,72 €	25.271,80 €	Involucri antibatterici riassorbibili, per i quali si è osservato un allargamento delle indicazioni d'uso: copertura antibiotica aggiuntiva in tutti i Pazienti sottoposti a re-intervento per malfunzionamento di PM/ICD o modifica del sistema di stimolazione, evitando il ricorso all'antibiotico per via sistemica (come raccomandato dalle attuali linee guida per la lotta all'antibiotico-resistenza)
K01020199-STRUMENTI CHIRURGICI PER CHIRURGIA MINI-INVASIVA,	45.521,86 €	5.660,80 €	036000100310-SISTEMA DI FISSAGGIO PROTESI STRAP25 - dispositivo di fissaggio mediante punti di fissaggio assorbibili per riparazione laparoscopica dell'ernia, con adesione alla GR a marzo 2022 da parte del reparto di Chirurgia per migliorare la pratica chirurgica (precedentemente in uso fili di sutura chirurgici mediante porta aghi per laparoscopia che creavano difficoltà nel fissaggio della rete alla parete parietale, differente tempo di assorbimento rispetto alle reti per ernioplastica, rischio di mobilizzazione e attivazione di granulociti, versamento di essudato)
P0502-PROTESI BILIARI E PANCREATICHE	39.068,64 €	26.744,64 €	trattasi di protesi e stent biliari, il cui sfondamento è riconducibile all'attività di Endoscopia Interventistica c/o la UOC Gastroenterologia, a seguito della nomina del nuovo Direttore UOC (fine 2021), che ha richiesto anche l'adesione a nuovi prodotti aggiudicati in gara regionale, relativo ad interventi di endoscopia interventistica non svolti precedentemente
P0912-MEZZI PER OSTEOSINTESI E SINTESI TENDINEO-LEGAMENT	609.245,47 €	381.776,90 €	Passaggio da strumentario poliuso obsoleto a strumentario monouso indicato proprio per l'attività di damage-control che è stata potenziata presso le UUOO di ortopedia
TOTALE	805.982,73 €	467.362,86 €	

3. Altre motivazioni: aumento dei prezzi unitari

CND	Spesa DM 2022	Spesa DM 2021	Note
A010105-AGHI PER PRELIEVO SOTTO VUOTO	64.973,26 €	31.482,05 €	Nel 2022 abbiamo registrato un aumento prezzi degli aghi per 1) indisponibilità nel 2022 degli aghi della precedente gara regionale e 2) aggiudicazione a settembre 2022 della nuova edizione di gara regionale. Passaggio da prezzo unitario € 0,12, per indisponibilità € 0,31, nuova GR € 0,22.
A06030301-SACCHE PER URINA (N.T.COD. ISO 0927)	145.428,55 €	90.744,67 €	aumento prezzo unitario da € 0,118 nel 2019 ad € 0,123 da ott-2019 fino a € 0,23 da apr-2022; con nuova aggiudicazione di gara ULSS5, prezzo unitario € 0,21
A030401-KIT PER INFUSIONE (INCLUSI QUELLI ATTRAVERSO POMPA)	145.395,77 €	93.560,58 €	siringhe per pompa siringa e/o deflussori per pompe volumetriche, correlate ad aumento n° pompe consegnate in corso di Emergenza Covid-19 da Azienda Zero
TOTALE	355.797,58 €	215.787,30 €	

4. Altre motivazioni: aumento dei consumi dispositivi correlabili all'aumento delle procedure interventistiche (emodinamica, neuroradiologia, cardiologia, radiologia interventistica)

CND	Spesa DM 2022	Spesa DM 2021	Note
C010401-DISPOSITIVI PER ANGIOGRAFIA CARDIACA	331.810,38 €	249.750,29 €	cateteri coronarici diagnostici vari e/o a palloncino per angioplastica coronarica (PTCA) vari, correlabili ad aumento procedure interventistiche (Emodinamica)
C010402-DISPOSITIVI PER ANGIOGRAFIA PERIFERICA	469.819,03 €	329.090,30 €	cateteri diagnostici vari e/o a palloncino per angioplastica periferica (PTA) vari, correlabili ad aumento procedure interventistiche (Emodinamica, Radiologia Interv., Neuroradiologia, Cardiologia)
C019002-CATETERI PER EMBOLECTOMIA	122.981,97 €	64.328,09 €	aumento dei consumi dei dispositivi "Embotrap": sono sistemi di rimozione meccanica dei trombi intracranici arteriosi e venosi nell'ictus ischemico acuto, che abbiamo ricompreso nella gara aziendale per Neuroradiologia dello scorso anno per un fabbisogno annuo di 22 pz (calcolato sullo storico 2021).
C040202-GUIDE VASCOLARI PERIFERICHE INTERVENTISTICHE	124.503,39 €	77.476,82 €	guide varie per angioplastica periferica (PTA), correlabili ad aumento procedure interventistiche (Emodinamica, Radiologia Interv., Neuroradiologia, Cardiologia)
J019001-ELETTROCATETERI PERMANENTI	232.382,88 €	199.584,48 €	trattasi di cateteri e sistemi di introduzione correlabili agli impianti di pacemaker e defibrillatori, il cui sfondamento dovrebbe essere ricondotto a quello della CND correlata agli interventi J0101-PACE MAKER IMPIANTABILI
TOTALE	1.281.497,65 €	920.229,98 €	

5. Altre motivazioni: aumento dei consumi dispositivi correlabili all'aumento dell'attività chirurgica

CND	Spesa DM 2022	Spesa DM 2021	Note
T0201-TELI CHIRURGICI	164.125,30 €	149.207,03 €	aumento dell'attività chirurgica ha portato ad un aumento dei consumi dei teli chirurgici
T0202-KIT PROCEDURALI CHIRURGICI MARCATI CE COME TALI	288.447,12 €	253.793,22 €	aumento dell'attività chirurgica ha portato ad un aumento dei consumi dei kit procedurali chirurgici
T0204-CAMICI CHIRURGICI (ESCLUSI I DISPOSITIVI DI PROTEZ)	69.320,46 €	44.078,71 €	aumento dell'attività chirurgica ha portato ad un aumento dei consumi dei camici chirurgici
R9002-LAME MONOUSO PER LARINGOSCOPIO	53.171,22 €	30.597,85 €	Trattasi di consumabili per laringoscopi tipo Macintosh, utilizzati nella intubazione tracheale correlata alla ripresa dell'attività chirurgica nelle sale operatorie
TOTALE	575.064,10 €	477.676,81 €	

6. altre motivazioni: rinnovo attrezzature per obsolescenza

CND	Spesa DM 2022	Spesa DM 2021	Note
Z12020704-ISTEROSCOPI	48.556,00 €	- €	la principale voce di scostamento è imputabile all'introduzione dei DM cod. nfs 006000630657-ENDOSCOPIO RIG FULLHD EH-0400.30.30 e 006000630658-ENDOSCOPIO RIG FULLHD EH-0400.00.30. Sostituzione di sistemi ottici pluriuso per UOC Urologia PO Rovigo, il cui acquisto si è reso necessario per reintegro dei medesimi sistemi già in dotazione per i quali il clinico ha dichiarato l'obsolescenza

7. altre motivazioni: aumento della domanda

CND	Spesa DM 2022	Spesa DM 2021	Note
Z1204011501-SISTEMI PER IL MONITORAGGIO NON INVASIVO DELLA GLICEMIA	285.410,32 €	198.676,40 €	Progressivo incremento degli impianti di Sistemi di monitoraggio in continuo glicemia CGM quale effetto delle direttive regionali sull'erogazione a carico SSR di tali strumenti (DGR n° 222/2018 e Decreto regionale n° 98/2018), anche in relazione all'avvio di nuovi trattamenti in Pazienti in età pediatrica, residenti nella ns. Azienda ULSS e avviati presso altri Centri Regionali

Molti dei dispositivi medici sopra descritti sono direttamente correlati ai volumi di attività chirurgica, si riporta pertanto il valore della produzione delle SDO chirurgiche significativamente incrementato nel 2022 rispetto al 2021:

DRG chirurgici	Valore produzione 2022	Valore produzione 2021	Delta assoluto	Delta %
	44.902.181 €	40.511.753 €	4.390.428,32 €	10,8%

La maggior spesa per dispositivi medici correla con l'incremento dell'attività chirurgica (espressa in valore economico).

Obiettivo E.S.1.3: Rispetto del limite di Costo IVD

Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
BA0240 (B.1.A.3.3) Dispositivi diagnostici in vitro (IVD)		€ 5.082.552		
di cui Covid-19*		€ 9.006		
<i>di cui quota acquistata per altre aziende**</i>			€ 0	-
BA0240 (B.1.A.3.3) Dispositivi diagnostici in vitro (IVD) al netto del Covid-19	€ 5.255.385	€ 5.073.545	-€ 181.840	-3,5%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia

La spesa per IVD rientra nel tetto indicato di € 181.840 pari ad un - 3,5% al netto di una quota minima di dispositivi IVD Covid.

Obiettivo E.S.1.4: Rispetto dei limiti di costo per DPC Farmaci

Conto di CE (su BA0301)	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
Prodotti farmaceutici in DPC	€ 8.035.404	€ 8.431.484	€ 396.080	+4,9%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia

L'assegnazione dei Limiti di Costo annuali da parte di Regione, ha previsto l'incremento del tetto di spesa per gli acquisti dei farmaci in DPC come di seguito riportato:

- Tetto DPC farmaci 2021: euro 7.667.304
- Tetto DPC farmaci 2022: euro 8.035.404

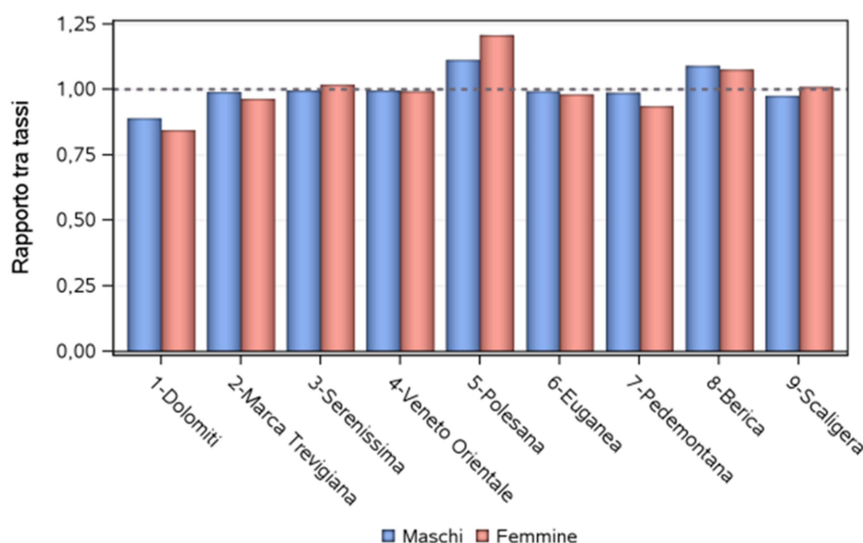
Tale aumento dei tetti di spesa prevedeva infatti incrementi per alcune categorie terapeutiche

(antidiabetici e antitrombotici) anche in relazione all'aggiornamento di linee di indirizzo di utilizzo, in particolare di farmaci antidiabetici orali che ne hanno ampliato le raccomandazioni all'uso in prima linea in sostituzione di farmaci che presentavano un costo terapia molto inferiore.

ATC	Incremento assegnato	Pazienti 2022	Pazienti 2021	Scost	%	Spesa 2022	Spesa 2021	Scost	%
A10 ANTIDIABETICI	14,74%	8.229	7.435	794	10,68%	3.164.046,89	2.604.743,73	559.303,16	21,47%
B01 ANTITROMBOTICI	6,67%	15.756	15.339	417	2,72%	2.940.331,80	2.670.689,87	269.641,92	10,10%
H01. ORMONI IPOFISARI, IPOTALAMICI ED ANALOGHI	5,43%	67	62	5	8,06%	423.769,90	380.939,38	42.830,52	11,24%
C09. SOSTANZE AD AZIONE SUL SISTEMA RENINA-ANGIOTENSINA	32,45%	279	200	79	39,50%	255.007,67	176.539,44	78.468,23	44,45%
G03. ORMONI SESSUALI E MODULATORI DEL SISTEMA GENITALE	24,09%	209	176	33	18,75%	133.947,79	137.352,85	-3.405,07	-2,48%
M05. FARMACI PER IL TRATTAMENTO DELLE MALATTIE DELLE OSSA	24,26%	326	244	82	33,61%	96.391,76	63.017,06	33.374,70	52,96%
L02. TERAPIA ENDOCRINA	4,13%	761	738	23	3,12%	376.108,90	342.187,97	33.920,94	9,91%
Altri ATC/categorie non incluse nelle precedenti	0,00%	5.191	4.898	293	5,98%	1.041.557,42	1.014.550,85	27.006,57	2,66%
totale						8.431.162,13	7.390.021,15	1.041.140,98	14,09%

Si evidenzia inoltre che l'Ulss 5 Polesana presenta una prevalenza del diabete superiore ad altre Ulss del Veneto, come risulta dalla Relazione Socio Sanitaria della Regione del Veneto – Anno 2022, vedi grafico seguente.

Figura 3.8.3 Assistiti con Diabete. Rapporto tra tassi di prevalenza standardizzati per età e stratificati per Azienda ULSS e sesso (Veneto=1). Veneto, anno 2021. (Popolazione standard: Veneto 2021)



Nell'ultimo report di Azienda Zero di Gennaio-Dicembre 2022 la spesa per DPC dell'Ulss 5, pari a euro 8.431.484 al netto di IVA, presenta uno scostamento dal tetto (previsto da Regione pari al 4,9%) in linea con lo scostamento medio regionale, in analogia alle altre Ulss del Veneto.

Il valore della spesa in DPC risente ovviamente anche della scelta del canale distributivo (DPC o Diretta).

Si evidenzia infatti che, come riportato nel report di HTA "Farmaci del PHT erogabili attraverso la DPC" del 20/03/2023, i farmaci in PHT sono stati avviati alla distribuzione tramite il canale DPC (con conseguente diminuzione del -7% della Diretta) come da indicazioni regionali, peraltro ribadite nel decreto n.17/2023.

Obiettivo E.S.1.5: Rispetto dei limiti di costo per DPC Dispositivi Medici

Conto di CE (su BA0303)	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
FGM in DPC	€ 664.078	€ 581.410	-€ 82.668,00	-12,4%
Automonitoraggio glicemia (DM) in DPC	€ 146.607	€ 144.835	-€ 1.772,00	- 1,2%
Automonitoraggio glicemia (IVD) in DPC	€ 346.702	€ 342.677	-€ 4.025,00	- 1,2%

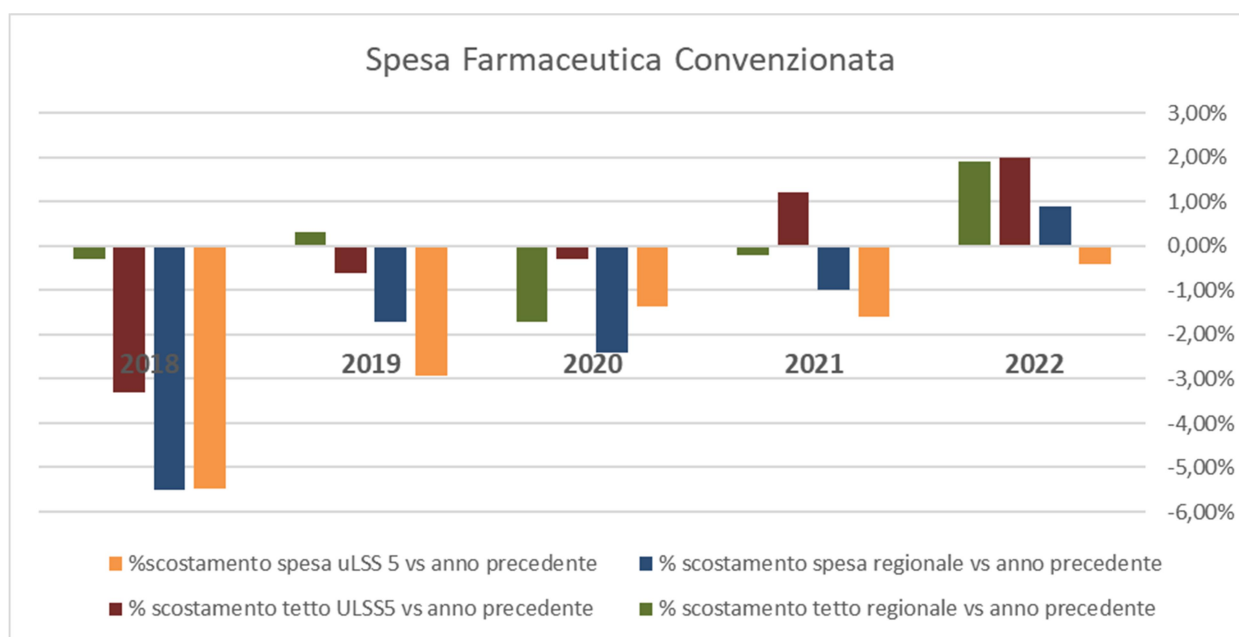
Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia

I dati provengono da ultimo report HTA Gennaio-Dicembre 2022 (valore: Spesa per Azienda di erogazione al netto dell'IVA) (fonte: Piattaforma Servizi Farmaceutici / Areas) e rientrano tutti nei tetti previsti.

Obiettivo E.S.1.6: Rispetto del limite di costo Farmaceutica Convenzionata				
Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
BA0500 (B.2.A.2.1) – da convenzione	€ 25.396.095	€ 26.636.035	€ 1.239.940	+ 4,9%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia

La spesa farmaceutica convenzionata dell’Ulss 5 dal 2018 al 2022 ha sempre registrato una diminuzione rispetto all’anno precedente. In particolare la spesa nel 2022, pari a euro 25.915.204, risulta in diminuzione dello -0,4% rispetto al 2021 mentre l'incremento medio della spesa regionale è pari a +0,9%. Nel 2022 infatti la spesa farmaceutica regionale risulta in crescita rispetto al 2021, in controtendenza rispetto agli anni precedenti, come emerge dal grafico sottostante.



L’assegnazione dei Limiti di Costo annuali da parte della Regione, ha previsto una riduzione sostanziale del tetto di spesa per la farmaceutica convenzionata come di seguito riportato:

- Tetto convenzionata 2021: euro 25.698.550
- Tetto convenzionata 2022: euro 25.396.095

Nel 2022 lo scostamento di euro 519.109 rispetto al tetto è in linea con la media regionale.

Tra le azioni intraprese negli anni (ad esclusione dell’anno 2020 causa covid) si conferma anche per il 2022 lo svolgimento di almeno 2 audit/anno con i medici iper prescrittori e con le Medicine di Gruppo, al fine di valutare l’andamento prescrittivo e definire possibili aree di risparmio.

Obiettivo E.S.1.7: Rispetto del limite di costo Assistenza Integrativa				
	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
Costo pro-capite pesato AIR	€ 14,85	€ 16,50	- € 1,65	-10,00%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia
Il costo pro-capite pesato per il 2022 è pari a 14,85 € ed è inferiore al limite fissato (16,50 €).

Obiettivo E.S.1.8: Rispetto del limite di costo Assistenza Protetica				
	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
Costo pro-capite pesato AP	€ 9,60	€ 9,25	-€ 0,35	-3,65%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia
La spesa per l'assistenza protesica pro-capite è data dalla somma della spesa per la fornitura di ausili, ortesi, protesi e di quella per i servizi aggiuntivi (sanificazione, riparazione, full-risk, gestione del magazzino ecc). Il dato riportato è quello consolidato per il 2022 da Cruscotto AP e rientra nel tetto previsto.

Con riferimento agli obiettivi di efficienza finanziaria E.S.2.2 e E.S.2.3 dedicati rispettivamente all'indicatore di tempestività dei pagamenti e all'incidenza % del pagato oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014 sul totale del pagato, si rimanda all'Attestazione ex articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014 che è parte integrante della documentazione di bilancio.

Con DDR del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 100/2022 e 14/2023 ad oggetto "Disposizioni per l'anno 2022 in materia di personale del SSR – obiettivi di costo anno 2022", sono state fornite le soglie di costo 2022 relative al personale del SSR.

Obiettivo E.S.7.1: Rispetto del limite di costo del Personale				
Conto di CE	Valore Soglia	Valore Effettivo	Scostamento Assoluto	Scostamento Percentuale
BA2080 Totale costo del personale	€ 167.811.675	€ 166.428.316	-€ 1.383.359	-0,82%

Relazione illustrativa scostamento Valore effettivo – Valore soglia
Il valore del costo del personale è rimasto entro il valore soglia nel 2022.

5.2 CONFRONTO CE PREVENTIVO/CONSUNTIVO E RELAZIONE SUGLI SCOSTAMENTI

Analisi scostamenti Conto Economico preventivo e consuntivo anno 2022 (Sintetici da DM 20 marzo 2013)

CONTO ECONOMICO	2022
------------------------	-------------

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20 marzo 2013</i>	Analisi Consuntivo da TXT	Analisi PREVENTIVO txt	VARIAZIONE PREVENTIVO/CONSUNTIVO	
			Importo Euro	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	606.042.920,76	515.412.367,99	90.630.552,77	17,6%
1) Contributi in c/esercizio	511.683.516,26	436.580.500,00	75.103.016,26	17,2%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	504.892.740,93	432.968.500,00	71.924.240,93	16,6%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	6.433.956,88	3.612.000,00	2.821.956,88	78,1%
1) <i>Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati</i>	61.097,00	-	61.097,00	100,0%
2) <i>Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di coperti</i>	-	-	-	-
3) <i>Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di coperti</i>	1.985,12	-	1.985,12	100,0%
4) <i>Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro</i>	-	-	-	-
5) <i>Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)</i>	32.534,00	-	32.534,00	100,0%
6) <i>Contributi da altri soggetti pubblici</i>	6.338.340,76	3.612.000,00	2.726.340,76	75,5%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	-	-
1) <i>da Ministero della Salute per ricerca corrente</i>	-	-	-	-
2) <i>da Ministero della Salute per ricerca finalizzata</i>	-	-	-	-
3) <i>da Regione e altri soggetti pubblici</i>	-	-	-	-
4) <i>da privati</i>	-	-	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati	356.818,45	-	356.818,45	100,0%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-4.104.744,47	-2.300.000,00	-1.804.744,47	78,5%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	5.354.896,74	-	5.354.896,74	100,0%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	66.501.208,09	61.501.333,11	4.999.874,98	8,1%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	52.563.157,57	50.000.188,00	2.562.969,57	5,1%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	5.270.845,88	4.613.125,11	657.720,77	14,3%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	8.667.204,64	6.888.020,00	1.779.184,64	25,8%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	1.393.992,70	723.344,00	670.648,70	92,7%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	5.904.322,62	5.353.000,00	551.322,62	10,3%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	14.178.327,08	12.350.351,08	1.827.976,00	14,8%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	5.131.401,74	1.203.839,80	3.927.561,94	326,3%
Totale A)	606.042.920,76	515.412.367,99	90.630.552,77	17,6%

CONTO ECONOMICO

2022

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Analisi Consuntivo da TXT	Analisi PREVENTIVO txt	VARIAZIONE PREVENTIVO/CONSUNTIVO	
			Importo Euro	%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	650.397.052,62	613.996.287,25	36.400.765,37	5,9%
1) Acquisti di beni	90.450.014,94	80.101.180,56	10.348.834,38	12,9%
a) Acquisti di beni sanitari	89.084.442,23	78.662.180,56	10.422.261,67	13,2%
b) Acquisti di beni non sanitari	1.365.572,71	1.439.000,00	-73.427,29	-5,1%
2) Acquisti di servizi sanitari	289.976.818,36	285.150.575,97	4.826.242,39	1,7%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	29.886.426,73	31.605.386,11	-1.718.959,38	-5,4%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	27.354.869,73	26.339.236,00	1.015.633,73	3,9%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	38.546.671,75	36.453.141,32	2.093.530,43	5,7%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	288.633,96	348.523,00	-59.889,04	-17,2%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	1.955.535,42	3.320.343,27	-1.364.807,85	-41,1%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	1.105.790,38	1.300.000,00	-194.209,62	-14,9%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	90.866.454,20	84.255.590,00	6.610.864,20	7,8%
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	1.558.492,65	1.837.072,49	-278.579,84	-15,2%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	10.599.310,34	10.008.883,00	590.427,34	5,9%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	570.082,00	292.988,00	277.094,00	94,6%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	6.323.314,49	5.434.505,42	888.809,07	16,4%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	46.731.024,18	50.210.335,95	-3.479.311,77	-6,9%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	4.348.660,54	3.428.504,61	920.155,93	26,8%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	11.583.934,21	10.605.913,90	978.020,31	9,2%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	8.309.404,54	11.234.742,50	-2.925.337,96	-26,0%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	9.948.213,24	8.475.410,40	1.472.802,84	17,4%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	57.719.416,05	46.341.077,75	11.378.338,30	24,6%
a) Servizi non sanitari	56.998.486,88	45.026.914,84	11.971.572,04	26,6%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	521.866,37	1.013.500,00	-491.633,63	-48,5%
c) Formazione	199.062,80	300.662,91	-101.600,11	-33,8%
4) Manutenzione e riparazione	10.152.586,20	12.033.300,00	-1.880.713,80	-15,6%
5) Godimento di beni di terzi	1.955.151,69	2.006.000,00	-50.848,31	-2,5%
6) Costi del personale	166.428.316,13	159.288.183,77	7.140.132,36	4,5%
a) Personale dirigente medico	50.361.355,70	52.762.754,24	-2.401.398,54	-4,6%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	4.932.910,20	5.047.255,35	-114.345,15	-2,3%
c) Personale comparto ruolo sanitario	76.366.252,55	71.125.603,03	5.240.649,52	7,4%
d) Personale dirigente altri ruoli	1.743.463,28	2.008.082,44	-264.619,16	-13,2%
e) Personale comparto altri ruoli	33.024.334,40	28.344.488,71	4.679.845,69	16,5%
7) Oneri diversi di gestione	2.794.435,25	2.964.275,03	-169.839,78	-5,7%
8) Ammortamenti	16.992.379,14	16.047.179,48	945.199,66	5,9%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	442.801,26	478.286,46	-35.485,20	-7,4%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	8.777.978,64	9.881.343,42	-1.103.364,78	-11,2%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	7.771.599,24	5.687.549,60	2.084.049,64	36,6%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	801.146,45	-	801.146,45	100,0%
10) Variazione delle rimanenze	-2.248,19	-	-2.248,19	100,0%
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	143.625,79	-	143.625,79	100,0%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-145.873,98	-	-145.873,98	100,0%
11) Accantonamenti	13.129.036,60	10.064.514,69	3.064.521,91	30,4%
a) Accantonamenti per rischi	4.710.095,69	2.150.000,00	2.560.095,69	119,1%
b) Accantonamenti per premio operosità	260.494,51	350.000,00	-89.505,49	-25,6%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	2.196.038,75	-	2.196.038,75	100,0%
d) Altri accantonamenti	5.962.407,65	7.564.514,69	-1.602.107,04	-21,2%
Totale B)	650.397.052,62	613.996.287,25	36.400.765,37	5,9%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-44.354.131,86	-98.583.919,26	54.229.787,40	-55,0%

CONTO ECONOMICO	2022
------------------------	-------------

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20 marzo 2013</i>	Analisi Consuntivo da TXT	Analisi PREVENTIVO txt	VARIAZIONE PREVENTIVO/CONSUNTIVO	
			Importo Euro	%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	12.655,21	-	12.655,21	100,0%
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	15.563,63	-	15.563,63	100,0%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	2.908,42	-	2.908,42	100,0%
Totale C)	12.655,21	-	12.655,21	100,0%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-
Totale D)	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	655.753,35	-4.587,84	660.341,19	-14393,3%
1) Proventi straordinari	8.378.916,94	-	8.378.916,94	100,0%
a) Plusvalenze	23.442,62	-	23.442,62	100,0%
b) Altri proventi straordinari	8.355.474,32	-	8.355.474,32	100,0%
2) Oneri straordinari	7.723.163,59	4.587,84	7.718.575,75	168239,9%
a) Minusvalenze	49.338,32	-	49.338,32	100,0%
b) Altri oneri straordinari	7.673.825,27	4.587,84	7.669.237,43	167164,4%
Totale E)	655.753,35	-4.587,84	660.341,19	-14393,3%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-43.685.723,30	-98.588.507,10	54.902.783,80	-55,7%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	12.046.224,77	11.867.296,66	178.928,11	1,5%
1) IRAP	11.651.539,24	11.617.296,66	34.242,58	0,3%
a) IRAP relativa a personale dipendente	10.827.011,94	10.729.619,94	97.392,00	0,9%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	455.863,87	600.000,00	-144.136,13	-24,0%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	368.663,43	287.676,72	80.986,71	28,2%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
2) IRES	224.940,00	250.000,00	-25.060,00	-10,0%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	169.745,53	-	169.745,53	100,0%
Totale Y)	12.046.224,77	11.867.296,66	178.928,11	1,5%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-55.731.948,07	-110.455.803,76	54.723.855,69	-49,5%

AREA COMMENTI

La proposta di Bilancio Economico Preventivo 2022, adottata con Delibera del direttore Generale n. 1149 del 29/12/2021 è stata formulata osservando le direttive regionali di cui alla nota di Azienda Zero n. 32246 del 07 dicembre 2021 ad oggetto "Direttive per la formulazione del Bilancio Preventivo Economico annuale 2022" e avendo come riferimento gli atti di programmazione nazionale, regionale ed aziendale, sia di carattere ordinario che di carattere straordinario, tenuto conto del protrarsi dell'emergenza sanitaria anche per l'anno 2022 e della necessità di proseguire con la campagna vaccinale.

Si è fatto riferimento inoltre alla Dgrv n. 958 del 13 luglio 2021 relativa gli obiettivi regionali approvati per l'anno 2021 e ai rispettivi criteri per la valutazione dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie.

Il risultato economico previsto per l'anno 2022 è l'esito di una previsione congiunta tra valori precompilati da Azienda Zero e valori stimati secondo le direttive impartite da quest'ultima con la nota n. 32246 del 07 dicembre 2021.

Con la nota citata Azienda Zero, ha fornito i valori di alcune voci di costo e ricavo, tra queste: i contributi da Regione per quota di Fondo Sanitario Regionale (per la quale si è avvalsa di quanto assegnato ad ogni singola Azienda ulss con il provvedimento di Giunta Regionale 1237/2021); la rettifica dei contributi per destinazione ad investimenti (fissato in € 2.300.000,00); tutti i conti di ricavo e costo di mobilità intraregionale, extraregionale ed internazionale (per i quali ha utilizzato i valori disponibili per ciascun flusso dell'anno 2021 ed integrandoli con i mesi mancanti equiparandoli al 2020; tutti i valori dei vincoli di costo previsti per l'anno 2021 (costo del personale, prodotti farmaceutici, acquisto Dispositivi medici e Ivd, farmaceutica convenzionata); proventi e ricavi per la gestione straordinaria (posti pari a zero); costi per rinnovi contrattuali e valore delle variazioni delle rimanenze (ipotizzata invarianza). Inoltre, le stime formulate per il preventivo dovevano tener conto del protrarsi dell'emergenza.

AREA COMMENTI

Il bilancio preventivo 2022 evidenzia uno scostamento di + € 90.630.552,77 sul valore della produzione e di + € 36.400.767,37 tra i costi di produzione, determinando pertanto, un miglioramento del risultato di esercizio rispetto il preventivo di € 54.723.853,69. L'impatto della gestione straordinaria e finanziaria è stato di + € 672.996,40.

L'anno 2022 si è chiuso pertanto in miglioramento rispetto il preventivo.

Valore della produzione

Nel valore della produzione lo scostamento più rilevante è nell'area dei contributi in conto esercizio per + € 75.103.016,26. A preventivo sono stati indicati come "Contributi indistinti" quelli assegnati con Dgrv n. 1237 del 14 settembre 2021, che tra assegnazione di quota capitaria e finanziamento a funzione ammontavano complessivamente ad € 430.368.500. Nel 2022, con Dgrv n. 11 del 10 gennaio 2023, integrata con Dgrv 67 del 26 gennaio 2023, sono stati recepiti i nuovi criteri di riparto, di cui alla Dgrv n.1617 del 13/12/2022, delle risorse agli enti del Servizio Sanitario Regionale per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'esercizio economico finanziario 2022 e seguenti, che hanno determinato una maggior assegnazione indistinta rispetto quanto preventivata di + € 39.288.193,00. A preventivo 2022 altresì, non sono stati indicati ulteriori contributi, così come previsto dalla nota di Azienda Zero n. 32246 del 07/12/2021. A consuntivo 2022 con Dgrv n. 289 del 21/03/2023 "Ricognizione e destinazione delle risorse disponibili per garantire l'equilibrio economico finanziario del sistema sanitario regionale 2022 e misure collegate" sono state inoltre individuate ulteriori risorse regionali. Infine state assegnati € 13.168.461,63 come finanziamento indistinto "Altro" ed € 11.075.696,83 come finanziamento regionale vincolato. Nel dettaglio:

- € 7.890.140,87 Assegnazione agli enti del SSR di risorse per la copertura "Poste R" di cui al DDR n. 96/2022, con il quale è stata prevista dal 01/04/2022 la compensazione, su base di contabilizzazioni analitiche, degli oneri conseguenti alle attività centralizzate presso Azienda Zero/GSA a favore degli Enti del SSR, valore dei beni Covid consegnati a partire dal 1° aprile 2022 e delle prestazioni di servizi effettuate a titolo gratuito da Azienda Zero.

- € 1.010.469,00 per le Prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate in regime di urgenza ed emergenza dai presidi ospedalieri accreditati (dgrv 925/2021), per le prestazioni di pronto soccorso con

definizione del quesito diagnostico, esclusivamente per i casi che non esitano in ricovero e non concorrono alla determinazione del tetto di spesa annuo.

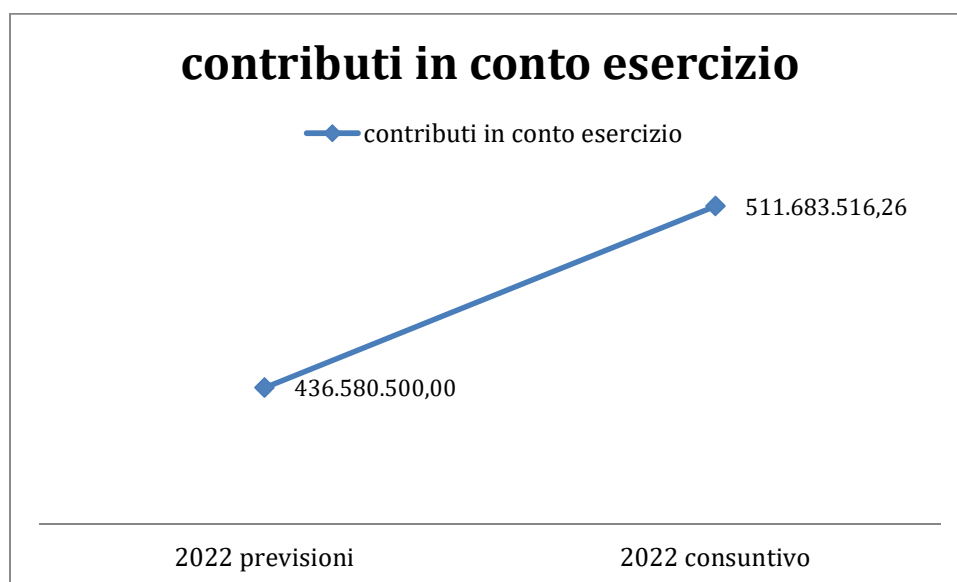
- € 1.380.390,84 Contributo forfettario a copertura dei maggiori costi sostenuti in applicazione della Dgr n. 8 del 04/01/2022. Con tale provvedimento la Giunta Regionale ha fornito delle disposizioni temporanee ed eccezionali in materia di Assistenza Primaria e Continuità assistenziale in virtù dello stato emergenziale in corso e dell'attuale carenza di medici.

- € 2.887.460,80 Contributo a copertura della rilevazione di sopravvenienze passive, conseguente al riaccertamento ordinario dei residui del bilancio finanziario regionale riferito alla chiusura dell'esercizio 2022. La Direzione Servizi Sociali ha proceduto alla cancellazione di residui passivi vetusti impegnati con DDR n. 233 e n. 234 del 2014.

- € 10.559.624,71 Contributo a parziale ristoro dei maggiori costi legati all'aumento dei prezzi legati alle fonti energetiche, in applicazione del DL 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, che ha incrementato il livello di finanziamento corrente del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2022, allo scopo di contribuire ai maggiori costi per gli enti del Servizio sanitario nazionale determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche.

- € 516.072,12 Contributo per gli oneri derivanti dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 fino al termine dell'emergenza al 31/03/2022.

- **Contributi in conto esercizio (da Regione quota capitaria + finanziamento a funzione, + altri contributi da altri soggetti pubblici e da privato)**



- **Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti**

La previsione 2022 valorizzava solo la quota di finanziamento destinato ad investimenti pari al tetto fissato da Azienda Zero (€ 2.300.000,00), ancorché diverso dall'ammontare complessivo degli investimenti programmati per l'anno. A consuntivo le risorse finanziarie destinate ad investimenti, sono state pari ad € 2.300.000,00 di cui € 2.032.294,79 in conto capitale ed € 267.705,21 in conto esercizio, pertanto la rettifica

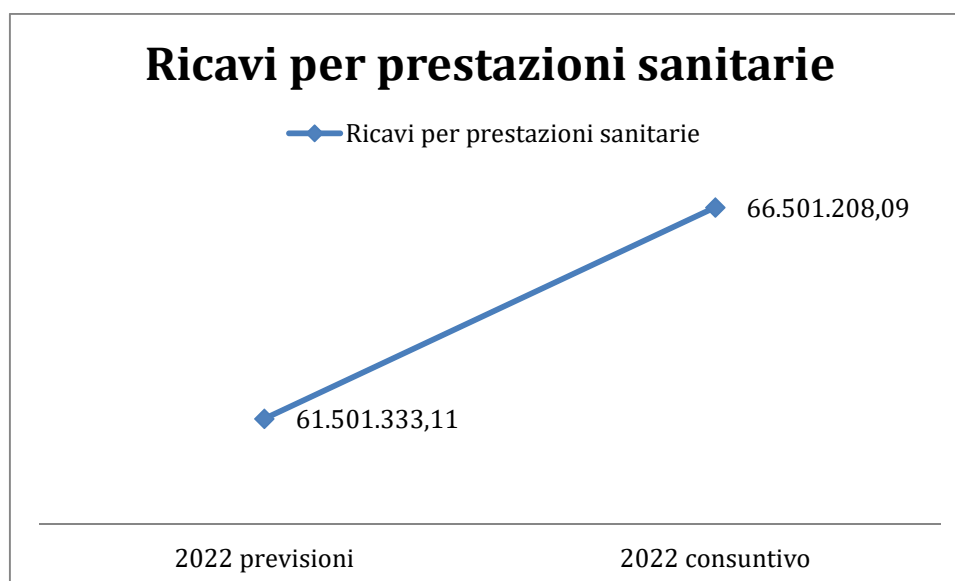
complessiva 2022, rispetto alla stima preventiva deve considerare tale diversa classificazione. La differenza tra il totale rettifiche ed il valore finanziato pari ad € 4.361.182,91, rappresenta il valore degli investimenti, necessari a garantire l'ordinaria gestione e non, diversamente finanziati. Tale voce rettificati dei ricavi, indica pertanto le risorse utilizzate per finanziamento investimenti con contributi indistinti.

- **Utilizzo fondo per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti**

A preventivo 2022 non stono state formulate previsioni, non avendo indicato nel preventivo 2022 costi correlati a finanziamenti di anni precedenti. Tra le quote di contributi di anni precedenti, questi hanno rilevato le assegnazioni di cui alla Dgrv 289/2023, con la quale sono state assegnate risorse accantonate nell'anno precedente da Azienda Zero per € 1.158.000,45, destinate a coprire i maggiori costi per acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ed ospedaliera da erogatori privati accreditati per la riduzione delle lista di attesa e i maggiori oneri sostenuti per far fronte all'emergenza dovuta al covid 19, sino al 31 marzo 2022.

Nell'anno 2022, inoltre, in applicazione dell'art 4, comma 9-septies del decreto legge del 24 dicembre 2022, n. 198 convertito con legge del 24 febbraio 2023, n. 14, che autorizza le Regione a rendere disponibili le risorse destinate alla riduzione delle liste di attesa, non utilizzate al 31 dicembre 2022, al miglioramento dell'equilibrio economico dell'esercizio 2022, la Regione Veneto ha autorizzato Azienda Zero a indicare tra gli utilizzi, di contributi di anni precedenti, le quote all'uopo destinate, per complessivi € 1.942.038,49.

- **Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**



La classe di ricavo oggetto di analisi è composta principalmente da prestazioni sanitarie erogate a pazienti residenti extra Azienda Ulss 5 Polesana (sia intra che extra regionale) oggetto di mobilità sanitaria e prestazioni erogate a privati paganti o ad altri enti pubblici non soggette a compensazioni, ma a fatturazione diretta.

Nell'area delle attività proprie aziendali, il valore complessivo delle prestazioni sanitarie dell'anno 2022 ha presentato un miglioramento +€ 4.999.874,98, indice della ripresa dell'attività nell'anno 2022. In particolare le prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad Aziende sanitarie pubbliche della Regione hanno presentato un saldo di + € 1.979.932,97 mentre quelle verso aziende extra

regionali saldo di + € 1.488.909,50. Le prestazioni sanitarie erogate dai privati accreditati dell’Azienda Ulss 5 a favore di utenti extraregionali hanno altresì registrato un incremento rispetto il preventivo di + € 583.037,06.

Si rappresentano di seguito i dati di mobilità. L’effetto sulle prestazioni sanitarie, in particolare quelle prodotte nell’area ospedaliera e specialistica, dimostra una “ripresa” ancorché non ai livelli prepandemici.

MOBILITA' INTRAREGIONALE	Preventivo 2022	Consuntivo 2022	Scostamento
Prestazioni di ricovero)	-15.840.288,00	16.840.929,00	32.681.217,00
Prestazioni di specialistica ambulatoriale)	-5.361.032,00	6.067.386,00	11.428.418,00
Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero)	-513.085,00	497.714,00	1.010.799,00
Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di File F)	-2.543.663,00	2.687.139,00	5.230.802,00
Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale)	-36.061,00	40.992,00	77.053,00
Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata)	-456.447,00	482.807,00	939.254,00
Prestazioni termali)	0,00	0,00	0,00
Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso)	-130.028,00	169.016,00	299.044,00
Prestazioni assistenza integrativa)	-63.700,00	54.390,58	118.090,58
Prestazioni assistena protesica)	0,00	0,00	0,00
Prestazioni assistenza riabilitativa extraospedaliera)	0,00	0,00	0,00
Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali)	0,00	0,00	0,00
Prestazioni assistenza domiciliare integrata (ADI))	0,00	0,00	0,00
Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria - HOSPICE)	-15.840.288,00	16.840.929,00	32.681.217,00
	-40.784.592,00	43.681.302,58	1.700.335,52

MOBILITA' EXTRA REGIONALE	Preventivo 2022	Consuntivo 2022	Scostamento
Prestazioni di ricovero)	-2.421.757,00	3.506.414,00	5.928.171,00
Prestazioni ambulatoriali)	-1.330.345,00	1.631.290,00	2.961.635,00
Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero)	-222.182,00	238.124,00	460.306,00
Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.))	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di File F)	-495.320,00	549.966,00	1.045.286,00
Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione)	-46.531,00	61.592,00	108.123,00
Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione)	-190.816,00	213.606,00	404.422,00
Prestazioni termali Extraregione)	0,00	0,00	0,00
Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione)	0,00	169.976,00	169.976,00
Prestazioni assistenza integrativa da pubblico (extraregione))	0,00	0,00	0,00
Prestazioni assistenza protesica da pubblico (extraregione))	0,00	0,00	0,00
Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali Extraregione)	0,00	0,00	0,00
Ricavi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale)	0,00	0,00	0,00
Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici Extraregione)	0,00	0,00	0,00
	-4.706.951,00	6.370.968,00	11.077.919,00

- **Concorsi recuperi e rimborsi**

La classe di ricavo presenta un incremento di € 670.648,70, rispetto al valore stimato a preventivo. Quest'ultimo per motivi prudenziali era stato determinato solo da eventi certi.

- **Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie**

La compartecipazione alla spesa ha evidenziato nell'anno 2022 un incremento rispetto il valore preventivato. Il valore risulta però ancora inferiore al valore contabilizzato a fine 2019.

- **Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio**

I valori a consuntivo rappresentano la quota di riserve sterilizzate in funzione degli acquisti capitalizzati nell'anno. La variazione di + € 1.827.976,00 deriva dalla stima prudenziale effettuata in fase di preventivo, non disponendo dei dati di chiusura definitivi del 2021 e stimando gli investimenti 2022. Le maggiori quote sterilizzate sono allineate con i maggiori ammortamenti contabilizzati nell'anno. Il meccanismo della sterilizzazione trova fondamento nel D Lgs 118/2011 e nel DM 17/09/2012.

- **Altri ricavi e proventi**

Il valore a consuntivo 2022 risulta essere in aumento rispetto il valore stimato per l'anno 2022 di + € 3.093.370,37 , considerato che solo a consuntivo vengono determinate e quantificate le revisioni di fondi accantonati nel corso degli anni precedenti. Applicando infatti l'OIC 31, che prevede la rilevazione contabile delle "eccedenze dei fondi", se derivanti dal positivo evolversi di situazioni ricorrenti per l'attività di impresa, "tra i componenti positivi del reddito nella stessa area in cui era stato rilevato l'originario accantonamento", si deve contabilizzare in tale voce la rettifica in diminuzione del fondi rischi. In particolare al 31/12/2022 sono stati rideterminati i valori di cause accantonate al fondo autoassicurazione per € 3.066.016,79 a seguito dell'aggiornamento delle singole posizioni in esito alla gestione dinamica dei sinistri e della progressiva acquisizione di maggiori elementi di conoscenza in merito alla fondatezza delle richieste risarcitorie.

Costo della produzione

Lo scostamento tra il costo della produzione previsionale e il costo a consuntivo 2022 presenta un valore in incremento di € 36.400.767,37, senza considerare la variazione delle imposte e della gestione extra caratteristiche.

	Preventivo 2022	Di cui costi covid	Consuntivo 2022	Scostamento assoluto preventivo-consuntivo	Di cui costi covid I trimestre 2022
Acquisto di beni	80.101.180,56	544.000,00	90.450.014,94	10.348.834,38	417.306,12
Acquisto di servizi sanitari	285.150.575,97	8.448.647,68	289.976.818,36	4.826.242,39	4.951.274,49
Acquisto di servizi non sanitari	46.341.077,75	6.453.540,00	57.719.416,05	11.378.338,30	1.730.331,48
Manutenzioni	12.033.300,00	862.000,00	10.152.586,20	-1.880.713,80	25.317,99
Godimento Beni di Terzi	2.006.000,00	386.000,00	1.955.151,69	-50.848,31	124.186,04
Personale	159.288.183,77	0,00	166.428.316,13	7.140.132,36	3.247.588,56
Oneri diversi di gestione	2.964.275,03	0,00	2.794.435,25	-169.839,78	
Ammortamenti	16.047.179,48	0,00	16.992.379,14	945.199,66	
Accantonamenti	10.064.514,69	0,00	13.129.036,60	3.064.521,91	628.278,19
CZ9999 (Totale proventi e oneri finanziari (C))	0,00	0,00	12.655,21	12.655,21	
EZ9999 (Totale proventi e oneri straordinari (E))	4.587,84	0,00	655.753,35	651.165,51	-972.234,01
YZ9999 (Totale imposte e tasse)	11.867.296,66	0,00	12.046.224,77	178.928,11	344.595,79
	625.868.171,75	16.694.187,68	662.312.787,69	36.444.615,94	11.124.282,87

Le aree che presentano gli scostamenti più rilevanti sono: costi del personale, costo per acquisto di beni e costo per acquisto di servizi non sanitari.

- **Acquisto di beni**

L'area degli acquisti di beni presenta un incremento di + € 10.348.836,38. Nel corso del 2022 con DDR 96 del 11 luglio 2022, è stato disposto l'inserimento tra le poste R delle compensazioni degli oneri conseguenti alle attività centralizzate presso Azienda Zero. Quest'ultima con nota prot n. 20223 del 12/07/2022, in attuazione del predetto provvedimento e stante la fine dello stato emergenziale sancito dal Decreto Legge n. 24 del 24 marzo, nella data del 31 marzo 2022, ha ridefinito alcuni processi tecnico amministrativi-contabili, avviati nel corso della fase pandemica, inserendo tra i valori da compensare le consegne dei beni di consumo covid, acquistati da Azienda Zero e consegnati alle aziende sanitarie. Pertanto a partire dal 1° aprile 2022 i beni covid acquistati da azienda zero e trasferiti alle Aziende sanitarie sono stati valorizzati

economicamente negli apposti conti di costo e sono stati oggetto di compensazione finanziaria. Tale disposizione ha impattato sul bilancio 2022 per complessivi € 7.254.859,51. Inoltre a partire dal mese di novembre 2022, l'azienda ha dovuto provvedere all'acquisto diretto dei medesimi beni, non essendo più forniti da azienda zero, impattando pertanto sull'anno 2022 per € 101.622,00. Infine, le previsioni iniziali sia per i prodotti farmaceutici che per i dispositivi medici, erano state presentate indicando i tetti regionali anziché i reali fabbisogni. Questi ultimi, indicati nella sola relazione sulla gestione, stimavano un maggior fabbisogno di circa + € 465.000,00.

- **Costo del personale**

Per quanto riguarda l'area del personale, in fase di preventivo 2022, la previsione di costo del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato è stata pari ad € 161.243.317,66 (comprensivo di oneri riflessi) così come indicato nel Piano Triennale 2022-2024 trasmesso in Regione Veneto in data 30.11.2021. È stato pertanto indicato, come richiesto da Azienda Zero, il tetto del costo fissato per l'anno 2021 che teneva conto dell'entità dei Fondi contrattuali determinati in via provvisoria per l'anno 2021 per il Comparto, per l'Area Sanità e della Dirigenza PTA Funzioni Locali, ma non valorizzava l'applicazione del rinnovo contrattuale derivante dal nuovo CCNL dell'area del comparto. Questo ha determinato un incremento complessivo di € 7.140.132,36 rispetto il valore posto a preventivo.

- **Acquisto di servizi non sanitari**

L'area dei servizi non sanitari presenta un incremento di € 11.378.338,30, dovuta principalmente alla voce "riscaldamento" che comprende l'appalto calore. Già in fase di preventivo era stato considerato l'adeguamento del costo del servizio di gestione dell'appalto calore per la prevista applicazione dell'aggiornamento connesso alla rinegoziazione del contratto di Area Vasta energia, con conseguente revisione dei prezzi e l'eventuale presenza di conguagli, ma non era stata stimata la crescita del prezzo di mercato delle materie prime, che ha incominciato a manifestare i suoi effetti già a partire dal II semestre 2021. In fase di stesura del preventivo 2022 non era infatti prevedibile l'impatto dei rincari del comparto energetico che ha comportato un aumento del costo per la gestione dell'appalto calore per complessivi € 12.890.479,49 e l'impatto dell'inflazione con conseguente richiesta di adeguamento prezzi per l'acquisto di beni e servizi. Tra i costi della produzione l'impatto di quest'ultima componente per la sola area dei servizi è stata di € 1.046.940,52, tra servizio di ristorazione, servizio di pulizia, servizio di gestione magazzino, servizi per la gestione dei centri diurni, service di noleggio, servizio di smaltimento rifiuti.

Per le consulenze non sanitarie rispetto il preventivo, si evidenzia un decremento, tutto ascrivibile ai minori costi per le consulenze da privato in particolare quelle legate al ricorso delle prestazioni da parte di legali. Le previsioni erano state sovrastimate rispetto all'effettivo utilizzo, ma trattandosi in particolare di spese per "avvocati" e "patrocini legali" tale valore risulta di difficile stima.

Nell'anno 2022 si sono sostenuti costi indotti dall'emergenza "Covid" anche oltre il termine previsto dal DL 24 del 24 marzo 2022. Si è reso necessario proseguire e mantenere molto alta l'attenzione sia per l'attività vaccinale che quella di screening e tamponi, con ingente impiego di risorse umane e tecnologiche, spazi operativi, materiali di consumo e dispositivi di protezione individuale, per rimodulare le misure di sorveglianza in relazione ai diversi picchi pandemici e ai vigenti Piani di Sanità Pubblica. È perdurata la necessità di avvalersi oltre che di locali e spazi aziendali, anche di strutture esterne (strutture espositive, sale comunali, centri ricreativi, mercati coperti, palazzetti dello sport, strutture mobili, ecc...) al fine di raggiungere capillarmente un territorio esteso quale quello polesano, caratterizzato da una popolazione con elevata età media.

Analizzando altresì le altre aree di costo, che presentano scostamenti meno rilevanti, si evidenzia che:

- **Acquisto di servizi sanitari**

Per quanto riguarda i servizi sanitari, il valore risulta complessivamente in aumento ma lo scostamento varia positivamente o negativamente in funzione della natura del costo analizzato.

Il costo della farmaceutica convenzionata, il cui valore a preventivo era stato indicato pari al tetto regionale comunicato da Azienda Zero (€ 25.706.311,00), è risultato essere a consuntivo pari ad € 26.636.034,73, così come spiegato in altre sezioni della relazione.

Per gli acquisti di prestazioni da parte di personale convenzionato rispetto la previsione iniziale 2022, i costi effettivi presentano una notevole flessione riconducibile a più elementi:

- la mancata implementazione del Piano delle Cure Primarie, non avendo costituito le MG di Rosolina, Badia Polesine, Castelmasa e Porto Viro;
- la diminuzione degli assistiti (circa 1300 dal 15.12.2021 al 15.12.2022): con la conseguente diminuzione delle quote capitarie e dei relativi oneri;
- la cessazione di medici di medicina generale non sostituiti, comportando la non erogazione degli assegni ad personam relativi all'anzianità di servizio, e il non riconoscimento ai nuovi medici incaricati.
- Minor partecipazione sia alla campagna vaccinale anticovid che a quella antiinfluenzale da parte dei MMG, rispetto a quanto preventivato.

Per quanto riguarda il costo per la continuità assistenziale, la variazione del costo rispetto al preventivo 2022 è determinata dalla cessazione dell'attività delle Usca entro il 30/06/2022 e dall'applicazione delle disposizioni introdotte con la DGRV 8/2022 di cui non si aveva conoscenza al momento della redazione del preventivo 2022. Più precisamente con la DGRV 8/2022 "Disposizioni temporanee ed eccezionali in materia di Assistenza Primaria e Continuità Assistenziale in virtù dello stato emergenziale in corso e dell'attuale carenza di medici" sono state riconosciute per la Continuità assistenziale misure economiche incentivanti.

Infatti nel corso del primo trimestre sono stati corrisposti sia l'incremento del compenso orario di euro 8,00 (nonché l'incremento di euro 16,61 (da euro 23,39 ad euro 40,00) per le sole ore eccedenti le 104 mensili per i medici in servizio. Dal 1° aprile, facendo seguito alle note aziendali (prot. n. 11667 dell'08/02/2022, nr. 33317 del 8.04.2022 e nr. 50215 del 30.05.2022) si è proceduto a corrispondere l'incremento di euro 16,61 fin dalla prima ora a tutti i medici.

Dette misure sono state prorogate dapprima con la DGRV 416/2022, poi con Decreto Regionale 79/2022 fino al 31/12/2022.

I costi per le prestazioni erogate da strutture private, stimati a preventivo, riportavano il valore del budget regionale per le prestazioni erogate ai cittadini della Regione Veneto e rappresentavano una proiezione sullo storico per le prestazioni erogate a cittadini extra Regione Veneto.

Per quanto riguarda le prestazioni acquistate da altre aziende sanitarie in regime di mobilità sia intra che extra regionale, presentano valori in incremento rispetto il preventivo, mentre le prestazioni dei soggetti privati accreditati presentano, se "sterilizzati" dai maggiori costi covid, valori in linea con le previsioni iniziali.

Si sintetizzano in tabella l'andamento delle prestazioni acquistate da altre aziende sanitarie:

MOBILITA' INTRA REGIONALE	Preventivo 2022	Consuntivo 2022	Scostamento
MMG da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale)	57.831,00	54.395,00	-3.436,00
Farmaceutica da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale)	495.203,00	542.856,00	47.653,00
Specialistica - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	6.944.717,00	7.754.479,00	809.762,00
Specialistica prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	329.092,00	439.809,00	110.717,00
Riabilitativa - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	298.523,00	287.064,00	-11.459,00
Integrativa - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	99.006,62	84.533,09	-14.473,53
Protesica - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
Ospedaliera- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	23.942.165,00	27.976.626,00	4.034.461,00
Psichiatrica- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	-	-	-
File F - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale)	7.474.732,00	8.123.663,00	648.931,00
Termali - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale)	256.349,00	446.955,00	190.606,00
Trasporto - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale)	78.623,00	136.628,00	58.005,00
Assistenza domiciliare integrata (ADI)	454,00	378,00	-76,00
Altre prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria)	92.300,00	134.890,00	42.590,00
	40.068.995,62	45.982.276,09	5.913.280,47

MOBILITA' EXTRA REGIONALE	Preventivo 2022	Consuntivo 2022	Scostamento
MMG - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale)	85.905,00	82.279,00	-3.626,00
Farmaceutica - da pubblico (Extraregione)	137.722,00	175.979,00	38.257,00
Specialistica - da pubblico (Extraregione)	2.515.150,00	2.486.332,00	-28.818,00
Specialistica prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Extraregione)	231.082,00	260.558,00	29.476,00
Riabilitativa - da privato (intraregionale)	-	-	-
Integrativa - da pubblico (Extraregione)	-	-	-
Protesica - da pubblico (Extraregione)	-	-	-
Ospedaliera- da pubblico (Extraregione)	13.492.845,00	16.545.086,00	3.052.241,00
File F - da pubblico (Extraregione)	2.534.151,00	2.475.454,00	-58.697,00
Termali - da pubblico (Extraregione)	36.639,00	123.127,00	86.488,00
Trasporto - da pubblico (Extraregione)	206.691,00	239.850,00	33.159,00
	19.240.185,00	22.388.665,00	3.148.480,00

Per le prestazioni di assistenza integrativa (costi dei dispositivi per diabetici, il costo per i prodotti per celiaci e quelli relativi ai dispositivi protesici monouso previsti dal nomenclatore es. stomie, prodotti per l'incontinenza, cateteri urinari ecc..) e di assistenza protesica, il costo a consuntivo è risultato essere in rilevante decremento rispetto le previsioni iniziali. Tale fenomeno è stato determinato dalla diversa modalità di distribuzione di alcune tipologie di beni per assistenza protesica monouso, che passando dalla "convenzionata" alla Distribuzione per conto, ha comportato la riclassificazione dei costi tra gli acquisti diretti di beni (aumento degli acquisti diretti in area DM). Anche per AIR - Diabete, nel febbraio 2022 è stata avviata la DPC per l'automonitoraggio del diabete (lancette e strisce), precedentemente erogata direttamente dalla farmacie con avvio della piattaforma e della gara regionale. Il costo è stato riclassificato nelle poste R (DPC).

Per l'acquisto delle prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria (costo per le rette sostenute dall'azienda per l'assistenza residenziale agli anziani e ai disabili, costo per l'acquisto delle prestazioni in Hospice, costo sanitario per la gestione Centri Diurni per Disabili, costi per l'acquisto di prestazioni di fisiochinesi e di tipo riabilitativo presso i Centri servizio, per l'inserimento di Minori in strutture di tipo sanitario) le stime 2022 sono state effettuate indicando come costo massimo il valore del finanziamento assegnato con Dgrv 1608 del 19 novembre 2021 e Dgrv 1304 dell'8 settembre 2020. Con la prima vengono assegnate in via definitiva le risorse regionali e statali per il fondo della non autosufficienza anno 2021 e con la Dgr 1304/2020, è stato introdotto, in via sperimentale, una nuova tipologia di contributo del valore di € 30,00 al giorno da assegnare ai singoli ospiti inseriti nei Centri di Servizio accreditati, sulla base della valutazione della condizione di salute effettuata dall' UVMD e del perfezionamento nella graduatoria (R.U.R.) consentendo, in tal modo, l'accesso ai centri residenziali ad una maggiore platea di persone in situazione di bisogno. A consuntivo 2022, il valore complessivo della totalità degli inserimenti è stato inferiore a quanto stimato in sede di preventivo, anche per la normale dinamica del susseguirsi degli inserimenti e del rilascio delle relative impegnative.

Per i rimborsi assegni e contributi nell'anno 2022 non è stato previsto il rimborso all' "area sociale" del finanziamento per le funzioni territoriali in quanto non è stato stimato il relativo finanziamento (€ 1.007.000,00), mentre è stato indicato come costo 2022 il "finanziamento complessivo" per le IcD (Impegnative cura domiciliare). Il consuntivo presenta pertanto un valore in incremento, per la contabilizzazione del costo per il rimborso delle funzioni territoriali all'area sociale del bilancio. Rispetto al preventivo 2022, sono stati riconosciuti, ai sensi della Dgrv 290/2023, rimborsi per ristoro costi covid sostenuti dalle strutture private accreditate, complessivi € 1.048.036,00, valore non precedentemente previsto.

Nell'area delle Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio sanitarie il costo a consuntivo è in decremento rispetto a quanto preventivato per il 2022. Le stime del 2022 infatti erano state effettuate in riferimento alla carenza di personale del ruolo Dirigenza Medica, e si era previsto di prorogare gli incarichi Libero Professionale in essere nell'anno 2021 per tutto l'anno 2022 e di far ricorso ad ulteriori consulenze sanitarie per far fronte all'emergenza covid, stante la ripresa dell'emergenza sanitaria del primo mese dell'anno 2022. Era inoltre stato previsto l'utilizzo di tutti i fondi regionali destinati al recupero delle liste d'attesa ed alla ripresa dell'attività, oltre che per far fronte alle attività vaccinali del primo trimestre 2022. A consuntivo 2022, il costo è risultato inferiore, in particolare per le attività "covid" e per il non completo utilizzo delle risorse regionali dedicate al recupero delle attività.

- **Manutenzioni**

Il costo per manutenzioni evidenzia un decremento complessivo di - €1.880.713,80 , determinato da una sovrastima dei costi in fase di preventivo, in quanto tutte le manutenzioni programmate sono state effettuate nell'anno.

- **Godimento beni di terzi**

Il costo per il godimento beni di terzi 2022 è allineato con il consuntivo 2022. Anche nel 2022 si sono sostenuti costi per l'allestimento delle strutture e dei locali per consentire lo svolgimento e la prosecuzione della campagna vaccinale, fondamentale per contrastare la diffusione virale. Nel corso del 2022 sono stati pertanto rimodulati i Centri di Vaccinazione della Popolazione (Hub vaccinali) presenti sul territorio in misura di almeno uno per ogni Distretto Socio-sanitario. Rispetto agli otto centri vaccinali presente ad inizio 2022 (Castelmassa, Lendinara, Trecenta, Occhiobello, Rovigo, Adria, Rosolina e Porto Tolle) alla fine dell'anno ne sono stati mantenuti tre (Trecenta, Rovigo, Adria). I punti vaccinali hanno consentito di garantire una imponente copertura vaccinale, con oltre 110.000 dosi erogate nel corso dell'anno.

- **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri di gestione presentano un decremento di € 169.839,78 rispetto al preventivo 2022 in particolare nell'area imposte e tasse. In tale classe di costo, viene contabilizzata l'iva sugli acquisti di beni sanitari da altre Aziende sanitarie e da Azienda Zero, come conseguenza dell'applicazione della nuova modalità di contabilizzazione dell'Iva sugli acquisti effettuati da altre Aziende Sanitarie. Il fase di preventivo era stato stimato un maggior costo.

- **Ammortamenti**

La classe di costo in esame presenta un incremento di € 945.199,66. Il valore a preventivo era indicativo rispetto il piano degli investimenti programmato per l'anno.

- **Svalutazione crediti**

A bilancio consolidato, anche a seguito di quanto previsto dalla nota regionale prot n. 4493 del 10 aprile 2018 recante "Direttive per la redazione bilancio d'esercizio 2017" e nel rispetto del Manuale degli standard organizzativi e contabili procedurali 'delle Regione Veneto, l'accantonamento è stato calcolato adeguando il fondo svalutazione crediti alle effettive probabilità di recupero del credito e si sono svalutati al 100% i crediti con anzianità superiore ad un anno (come indicato nella circolare del bilancio 2016). Nell'anno 2022 è proseguita l'attività di revisione dei crediti pregressi.

- **Variazione Rimanenze**

In fase di predisposizione di preventivo la variazione delle rimanenze viene sempre posta pari a zero, ovvero si ipotizza che le rimanenze finali siano pari alle rimanenze iniziali.

Per l'anno 2022, l'Azienda ha operato secondo le ordinarie metodiche di rilevazione delle rimanenze.

Anche per l'anno 2022 è rimasto attivo il magazzino economale covid, istituito nell'anno 2020, per consentire la gestione dei beni e dei dispositivi necessari per far fronte all'emergenza Covid 19 con tempestività e per garantire l'immediata ricezione che distribuzione/consegna, sia per beni acquistati direttamente che conferiti da Azienda Zero e/o protezione civile, come Magazzino DPI Covid, per lo stoccaggio di tutti i DPI.

Le giacenze di fine anno comprendono il valore a magazzino al 31 dicembre 2022, dei beni "covid", consegnati da Azienda Zero a partire dal 1° aprile 2022. I beni consegnati allo stesso titolo, da Azienda Zero sino al 31 marzo 2022, non trovano valorizzazione nelle giacenze di fine anno.

- **Proventi ed oneri finanziari**

Non erano state fatte previsioni di interessi su utilizzo anticipazione bancaria e su fatture pagate in ritardo, considerato che l'Azienda non fa ricorso all'anticipazione ed effettua i pagamenti entro il termine di 60 giorni.

- **Proventi ed oneri straordinari**

La variazione in aumento è determinata dalla mancata previsione, nel preventivo, di proventi ed oneri straordinari per loro natura non prevedibili.

Nell'anno 2022 tra i proventi straordinari, rileva la voce " Altre sopravvenienze attive v/terzi" per un totale di € 5.254.641,03, in quanto a seguito della revisioni dei debiti pregressi, sono stati stornati debiti insussistenti, anni 2007-2012 per accantonamenti ritenute irpef non dovute, per € 1.410.039,00 e € 1.715.004,60 per debiti vs istituti previdenziali; sono stati rilevati inoltre € 266.338,99 per conguagli giornate di degenza erogate nel corso del 2021 nel servizio lavanderia; € 198.284,94 per introiti del Dlgs 194/08. Sono state rilevati € 898.368,41 per Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base, a seguito di stralcio di debiti pregressi ante 2021, non sussistenti, per riallineamento debiti al 31/12/2022 con l'ufficio di competenza.

Tra gli oneri straordinari al 31/12/2022 si rilevano € 2.490.330,75, a seguito degli adeguamenti incrementativi ai fondi contrattuali pregressi, e alle Altre sopravvenienze passive v/terzi, per € 3.178.475,7, di cui € 2.887.460,80 per storno credito vetusto VS Regione ai sensi della DGRV 289 del 21/03/2023 (punto H - DDR 223/2023 e 224/2023) e ulteriori € 11.813,34 sempre per storno credito vs regione.

Tra le sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi sono contabilizzati € 811.672,01 per fatture di servizi sanitari e non, per riconoscimento di costi correlati all'emergenza Covid anno 2021 (rimborsi spese utenze per utilizzo immobili utilizzati a centri vaccinali, rimborso servizio ambulanza e trasporto tamponi, per attività di supporto presso covid point, per prestazioni sanitarie ulteriori per la gestione dell'emergenza covid). Inoltre sono stati contabilizzati € 376.196,89 per Oneri da cause civili ed oneri processuali a seguito di liquidazioni transazioni cause civili e a pagamenti oltre il fondo rischi per copertura diretta (autoassicurazione).

Analisi scostamenti Conto Economico consuntivo anno 2022 e consuntivo anno 2021 (Sintetici da DM 20 marzo 2013)

CONTO ECONOMICO	Sanitario		2022	
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20 marzo 2013</i>	Anno 2022	Anno 2021	Analisi Scostamenti	
			<i>in valore assoluto</i>	<i>in valore %</i>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	606.042.920,76	567.893.485,65	38.149.435,11	6,7%
1) Contributi in c/esercizio	511.683.516,26	480.957.351,12	30.726.165,14	6,4%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	504.892.740,93	470.509.044,49	34.383.696,44	7,3%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	6.433.956,88	10.374.501,63	-3.940.544,75	-38,0%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	61.097,00	210.773,52	-149.676,52	-71,0%
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di coperta	-	-	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di coperta	1.985,12	52.616,04	-50.630,92	-96,2%
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	32.534,00	-	32.534,00	100,0%
6) Contributi da altri soggetti pubblici	6.338.340,76	10.111.112,07	-3.772.771,31	-37,3%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	-	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	-	-	-	-
4) da privati	-	-	-	-
d) Contributi in c/esercizio - da privati	356.818,45	73.805,00	283.013,45	383,5%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-4.104.744,47	-14.276.612,48	10.171.868,01	-71,2%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	5.354.896,74	14.020.230,56	-8.665.333,82	-61,8%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	66.501.208,09	64.968.776,79	1.532.431,30	2,4%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	52.563.157,57	52.637.836,77	-74.679,20	-0,1%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	5.270.845,88	4.602.294,96	668.550,92	14,5%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	8.667.204,64	7.728.645,06	938.559,58	12,1%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	1.393.992,70	2.008.111,48	-614.118,78	-30,6%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	5.904.322,62	5.493.100,65	411.221,97	7,5%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	14.178.327,08	12.684.496,16	1.493.830,92	11,8%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	5.131.401,74	2.038.031,37	3.093.370,37	151,8%
Totale A)	606.042.920,76	567.893.485,65	38.149.435,11	6,7%

CONTO ECONOMICO		Sanitario	2022
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20 marzo 2013</i>		Anno 2022	Anno 2021
		Analisi Scostamenti	
		<i>in valore assoluto</i>	<i>in valore %</i>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	650.397.052,62	601.314.253,06	49.082.799,56 8,2%
1) Acquisti di beni	90.450.014,94	74.393.653,86	16.056.361,08 21,6%
a) Acquisti di beni sanitari	89.084.442,23	73.123.169,89	15.961.272,34 21,8%
b) Acquisti di beni non sanitari	1.365.572,71	1.270.483,97	95.088,74 7,5%
2) Acquisti di servizi sanitari	289.976.818,36	281.629.628,55	8.347.189,81 3,0%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	29.886.426,73	30.417.223,79	-530.797,06 -1,7%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	27.354.869,73	26.950.313,72	404.556,01 1,5%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	38.546.671,75	37.227.665,06	1.319.006,69 3,5%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	288.633,96	316.218,56	-27.584,60 -8,7%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	1.955.535,42	3.205.376,34	-1.249.840,92 -39,0%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	1.105.790,38	1.016.962,66	88.827,72 8,7%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	90.866.454,20	88.217.693,51	2.648.760,69 3,0%
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	1.558.492,65	1.237.658,72	320.833,93 25,9%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	10.599.310,34	10.305.870,88	293.439,46 2,8%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	570.082,00	346.590,00	223.492,00 64,5%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	6.323.314,49	5.669.439,12	653.875,37 11,5%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	46.731.024,18	41.912.313,69	4.818.710,49 11,5%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	4.348.660,54	3.738.381,16	610.279,38 16,3%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	11.583.934,21	12.083.661,02	-499.726,81 -4,1%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	8.309.404,54	10.903.622,26	-2.594.217,72 -23,8%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	9.948.213,24	8.080.638,06	1.867.575,18 23,1%
q) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale)	-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	57.719.416,05	43.728.161,82	13.991.254,23 32,0%
a) Servizi non sanitari	56.998.486,88	43.099.648,89	13.898.837,99 32,2%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	521.866,37	504.337,29	17.529,08 3,5%
c) Formazione	199.062,80	124.175,64	74.887,16 60,3%
4) Manutenzione e riparazione	10.152.586,20	9.430.145,85	722.440,35 7,7%
5) Godimento di beni di terzi	1.955.151,69	2.043.766,31	-88.614,62 -4,3%
6) Costi del personale	166.428.316,13	157.218.039,75	9.210.276,38 5,9%
a) Personale dirigente medico	50.361.355,70	50.316.754,51	44.601,19 0,1%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	4.932.910,20	4.576.728,96	356.181,24 7,8%
c) Personale comparto ruolo sanitario	76.366.252,55	69.681.118,27	6.685.134,28 9,6%
d) Personale dirigente altri ruoli	1.743.463,28	2.071.941,07	-328.477,79 -15,9%
e) Personale comparto altri ruoli	33.024.334,40	30.571.496,94	2.452.837,46 8,0%
7) Oneri diversi di gestione	2.794.435,25	2.442.601,65	351.833,60 14,4%
8) Ammortamenti	16.992.379,14	15.602.962,69	1.389.416,45 8,9%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	442.801,26	443.338,12	-536,86 -0,1%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	8.777.978,64	8.521.470,80	256.507,84 3,0%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	7.771.599,24	6.638.153,77	1.133.445,47 17,1%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	801.146,45	404.314,02	396.832,43 98,1%
10) Variazione delle rimanenze	-2.248,19	428.764,17	-431.012,36 -100,5%
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	143.625,79	384.338,07	-240.712,28 -62,6%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-145.873,98	44.426,10	-190.300,08 -428,4%
11) Accantonamenti	13.129.036,60	13.992.214,39	-863.177,79 -6,2%
a) Accantonamenti per rischi	4.710.095,69	5.357.187,33	-647.091,64 -12,1%
b) Accantonamenti per premio operosità	260.494,51	184.642,74	75.851,77 41,1%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	2.196.038,75	522.949,72	1.673.089,03 319,9%
d) Altri accantonamenti	5.962.407,65	7.927.434,60	-1.965.026,95 -24,8%
Totale B)	650.397.052,62	601.314.253,06	49.082.799,56 8,2%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-44.354.131,86	-33.420.767,41	-10.933.364,45 32,7%

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	12.655,21	-32.479,13	45.134,34	-139,0%
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	15.563,63	10.975,85	4.587,78	41,8%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	2.908,42	43.454,98	-40.546,56	-93,3%
Totale C)	12.655,21	-32.479,13	45.134,34	-139,0%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-
Totale D)	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	655.753,35	2.585.569,12	-1.929.815,77	-74,6%
1) Proventi straordinari	8.378.916,94	5.158.280,38	3.220.636,56	62,4%
a) Plusvalenze	23.442,62	41.250,00	-17.807,38	-43,2%
b) Altri proventi straordinari	8.355.474,32	5.117.030,38	3.238.443,94	63,3%
2) Oneri straordinari	7.723.163,59	2.572.711,26	5.150.452,33	200,2%
a) Minusvalenze	49.338,32	48.015,32	1.323,00	2,8%
b) Altri oneri straordinari	7.673.825,27	2.524.695,94	5.149.129,33	204,0%
Totale E)	655.753,35	2.585.569,12	-1.929.815,77	-74,6%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-43.685.723,30	-30.867.677,42	-12.818.045,88	41,5%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	12.046.224,77	11.956.112,42	90.112,35	0,8%
1) IRAP	11.651.539,24	11.154.992,51	496.546,73	4,5%
a) IRAP relativa a personale dipendente	10.827.011,94	10.293.702,74	533.309,20	5,2%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	455.863,87	522.984,03	-67.120,16	-12,8%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	368.663,43	338.305,74	30.357,69	9,0%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
2) IRES	224.940,00	222.376,00	2.564,00	1,2%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	169.745,53	578.743,91	-408.998,38	-70,7%
Totale Y)	12.046.224,77	11.956.112,42	90.112,35	0,8%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-55.731.948,07	-42.823.789,84	-12.908.158,23	30,1%

AREA COMMENTI

Il risultato d'esercizio 2022 risulta essere incremento rispetto il consuntivo dell'anno precedente di € -12.908.158,23. Tale incremento è determinato da un aumento dei costi della produzione di € 47.307.302,61 rispetto un aumento del valore della produzione di € 36.373.938,16.

Valore della produzione

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2022 Netto covid	Consuntivo 2021 Al netto covid	Consuntivo 2020 Al netto covid	Consuntivo 2019	Scostamento 2022/2021 al netto covid	Scostamento 2022 su 2019
Valore della produzione	594.670.760,91	543.292.332,38	527.453.065,31	550.187.797,51	51.378.428,53	44.482.963,40
AA0010 (A.1) Contributi in c/esercizio)	504.156.256,29	467.256.305,70	457.585.925,94	462.603.058,60	36.899.950,59	41.553.197,69
AA0240 (A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti)	-4.104.744,47	-12.687.810,48	-9.822.721,39	-9.434.243,76	8.583.066,01	5.329.499,29
AA0270 (A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti)	1.509.996,86	1.523.578,90	1.172.597,33	1.518.060,11	-13.582,04	-8.063,25
AA0320 (A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria)	66.501.208,09	64.968.776,79	56.392.477,60	67.924.553,92	1.532.431,30	-1.423.345,83
AA0750 (A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi)	1.393.992,70	2.008.111,48	1.781.933,95	2.414.911,00	-614.118,78	-1.020.918,30
AA0940 (A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket))	5.904.322,62	5.500.842,46	5.595.865,15	7.972.980,29	403.480,16	-2.068.657,67
AA0980 (A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio)	14.178.327,08	12.684.496,16	12.043.338,08	10.675.960,65	1.493.830,92	3.502.366,43
AA1060 (A.9) Altri ricavi e proventi)	5.131.401,74	2.038.031,37	2.703.648,65	6.512.516,70	3.093.370,37	-1.381.114,96

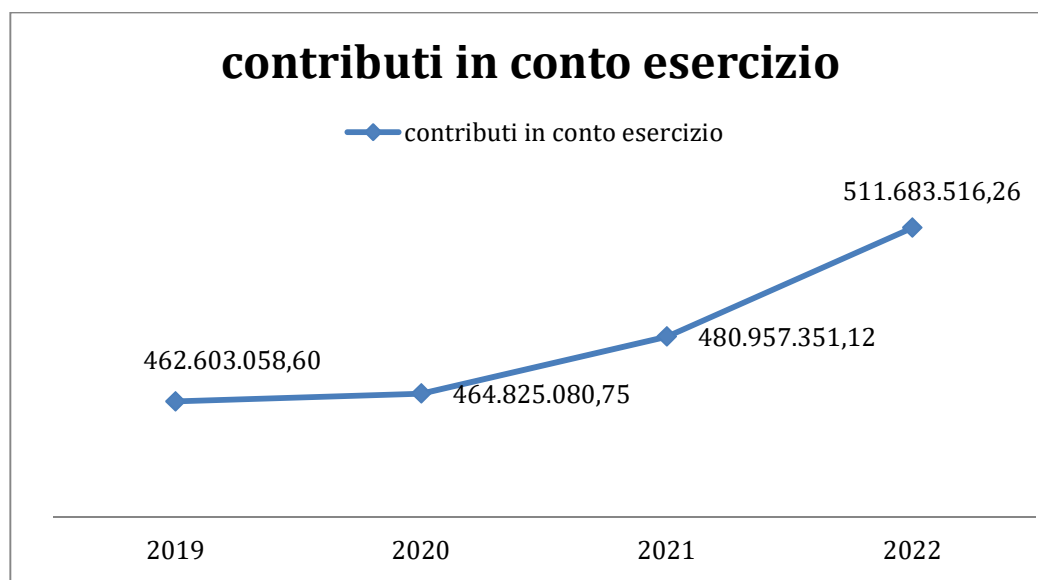
Il valore della produzione a bilancio consuntivo presenta un incremento rispetto l'anno 2022, al netto dei finanziamenti Covid, dovuto principalmente all'aumento dei contributi in conto esercizio. L'attività propria, prestazioni sanitarie e socio sanitarie è anch'essa in incremento nell'anno 2021 ma non ha ancora raggiunto i livelli produttivi dell'anno 2019. Si analizzano di seguito le principali variazioni intervenute:

- **Contributi in conto esercizio**

L'incremento del valore della produzione è stato determinato principalmente dai maggiori contributi in conto esercizio riconosciuti all'Azienda ulss 5 Polesana che presentano un valore complessivo di + € 30.726.165,14. Tale variazione è stata determinata dall'applicazione della Dgrv 1617 del 13/12/2022, relativa ai nuovi criteri di riparto delle risorse agli enti del Servizio Sanitario Regionale per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'esercizio economico finanziario 2022 e seguenti. A seguito di tale provvedimento, con Dgrv n 11 del 10 gennaio 2023, integrata con Dgrv 67 del 26 gennaio 2023, sono state assegnate definitivamente le risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2022 agli Enti del SSR della Regione Veneto. Per l'Azienda ulss 5 le risorse indistinte ammontano complessivamente ad €. 469.656.693,00, con un incremento rispetto al riparto dell'anno 2021 di € 39.288.193,00. Lo scostamento assoluto tra anno 2022 e 2021 risulta essere minore, in quanto nel 2021 sono stati erogati maggiori finanziamenti dedicati al covid tra i contributi in conto esercizio, ovvero € 8.484.303,28.

La parte restante è determinata dall'incremento delle "quote di contributi in c/capitale imputate all'esercizio" per € 1.493.830,92 collegato all'aumento degli ammortamenti derivanti da investimenti

effettuati con tali contributi ed dall'incremento degli "altri proventi" + € 3.093.370,37 a seguito della revisione di quote accantonate a fondi accantonati negli anni precedenti.



PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2022	di cui Covid I TRIM 2022	di cui Covid anno 2022	Consuntivo 2021	2021 di cui Covid	Delta 2021-2022
Valore della produzione	606.042.920,76	4.117.300,34	11.372.159,85	567.893.485,65	24.773.709,72	38.149.435,11
AA0010 (A.1) Contributi in c/esercizio)	511.683.516,26	272.400,46	7.527.259,97	480.957.351,12	13.701.045,42	30.726.165,14
AA0020 (A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	504.892.740,93	272.400,46	7.527.259,97	470.509.044,49	8.484.303,28	
AA0050 (A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	6.433.956,88			10.374.501,63	5.216.742,14	-3.940.544,75
AA0180 (A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca				-	-	
AA0230 (A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	356.818,45	-		73.805,00	-	283.013,45

- **Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti**

Tale voce di ricavo accoglie, in applicazione al DLgs 118/2011 art 29 comma 1 lettera b), le rettifiche dei contributi a destinazione indistinta per la quota parte di contributi destinati ad investimenti.

Nell'anno 2022 sono stati effettuati investimenti, finanziati con contributi indistinti per complessivi € 3.837.039,26. Nell'anno 2022 i contributi regionali per investimenti sono stati contabilizzati direttamente come contributi in conto capitale.

- **Utilizzo fondo per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti**

In questa categoria di ricavo sono indicate le quote di finanziamenti assegnate in anni antecedenti ed accantonate in quanto non utilizzate, che trovano i corrispettivi costi realizzati nell'anno. Nell'anno 2022, inoltre, in applicazione dell'art. 4, comma 9-septies del decreto legge del 24 dicembre 2022, n. 198

convertito con legge del 24 febbraio 2023, n. 14, che autorizza le Regione a rendere disponibili le risorse destinate alla riduzione delle liste di attesa, non utilizzate al 31 dicembre 2022, al miglioramento dell'equilibrio economico dell'esercizio 2022, la Regione Veneto ha autorizzato Azienda Zero a indicare tra gli utilizzi, di contributi di anni precedenti le quote all'uso destinate, per complessivi € 1.942.038,49.

- **Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**



La voce di ricavo oggetto di analisi rappresenta, dopo i contributi in conto esercizio, la componente principale del valore della produzione. Le prestazioni che fanno parte di tale macrovoce sono principalmente le prestazioni sanitarie erogate a pazienti residenti extra Azienda Ulss 5 Polesana (mobilità sanitaria), sia intra che extra regionale, e prestazioni erogate a privati paganti o ad altri enti pubblici a fatturazione diretta.

Le prestazioni sanitarie nell'anno 2022 presentano una continua "ripresa" rispetto gli anni 2020-2021, caratterizzati dalla forte contrazione dell'erogazione di prestazioni programmate e non urgenti conseguente alla sospensione temporanea delle stesse a causa dell'emergenza sanitaria. L'andamento delle stesse, presenta però una ripresa ancorché non si siano raggiunti i livelli prestazionali dell'anno 2019.

Se si analizzano i dati di "mobilità" intraregionale, si riscontra un incremento di + € 1.012.988,45 in particolare nell'area specialistica ed in misura più contenuta nell'area dei ricoveri. Anche l'erogazione di farmaci a residenti della Regione Veneto ma extra Azienda Ulss 5 hanno evidenziato un aumento nell'anno in linea con gli anni precedenti la pandemia.

<i>MOBILITA' INTRAREGIONALE attiva</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>Scostamento 2022/2021</i>
AA0350 (A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero)	16.840.929,00	16.465.100,00	375.829,00
AA0360 (A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale)	6.067.386,00	5.466.341,00	601.045,00
AA0361 (A.4.A.1.3) Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero)	497.714,00	534.981,00	-37.267,00
AA0370 (A.4.A.1.4) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale)	0,00	0,00	0,00
AA0380 (A.4.A.1.5) Prestazioni di File F)	2.687.139,00	2.610.938,00	76.201,00
AA0390 (A.4.A.1.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale)	40.992,00	37.763,00	3.229,00
AA0400 (A.4.A.1.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata)	482.807,00	470.486,00	12.321,00
AA0410 (A.4.A.1.8) Prestazioni termali)	0,00	0,00	0,00
AA0420 (A.4.A.1.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso)	169.016,00	134.687,00	34.329,00
AA0421 (A.4.A.1.10) Prestazioni assistenza integrativa)	54.390,58	107.929,13	-53.538,55
AA0422 (A.4.A.1.11) Prestazioni assistena protesica)	0,00	0,00	0,00
AA0423 (A.4.A.1.12) Prestazioni assistenza riabilitativa extraospedaliera)	0,00	0,00	0,00
AA0424 (A.4.A.1.13) Ricavi per cessione di emocomponenti e cellule staminali)	0,00	0,00	0,00
AA0425 (A.4.A.1.14) Prestazioni assistenza domiciliare integrata (ADI))	0,00	0,00	0,00
AA0430a (A.4.A.1.15.A) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria - HOSPICE)	28.770,00	27.930,00	840,00
	26.869.143,58	25.856.155,13	1.012.988,45

<i>MOBILITA' EXTRA REGIONALE attiva</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>Scostamento 2022/2021</i>
AA0460 (A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero)	3.506.414,00	2.428.795,00	1.077.619,00
AA0470 (A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali)	1.631.290,00	1.230.514,00	400.776,00
AA0471 (A.4.A.3.3) Prestazioni pronto soccorso non seguite da ricovero)	238.124,00	241.648,00	-3.524,00
AA0480 (A.4.A.3.4) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	0,00	0,00	0,00
AA0490 (A.4.A.3.5) Prestazioni di File F)	549.966,00	553.188,00	-3.222,00
AA0500 (A.4.A.3.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione)	61.592,00	58.191,00	3.401,00
AA0510 (A.4.A.3.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione)	213.606,00	202.201,00	11.405,00
AA0520 (A.4.A.3.8) Prestazioni termali Extraregione)	0,00	0,00	0,00
AA0530 (A.4.A.3.9) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione)	169.976,00	139.283,00	30.693,00
AA0541 (A.4.A.3.10) Prestazioni assistenza integrativa da pubblico (extraregione))	0,00	0,00	0,00
AA0542 (A.4.A.3.11) Prestazioni assistenza protesica da pubblico (extraregione))	0,00	0,00	0,00
AA0620 (A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da privato Extraregione in compensazione (mobilità attiva))	14.814.414,00	16.014.608,00	-1.200.194,00
AA0630 (A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da privato Extraregione in compensazione (mobilità attiva))	8.519.065,00	7.716.695,00	802.370,00
AA0631 (A.4.B.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva))	246.926,00	191.711,00	55.215,00
AA0640 (A.4.B.4) Prestazioni di File F da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva))	0,00	0,00	0,00
AA0650 (A.4.B.5) Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva))	1.746.166,00	1.747.552,00	-1.386,00
	31.697.539,00	30.524.386,00	1.173.153,00

- **Contributi c/esercizio (extra fondo)**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>di cui Covid</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>di cui Covid</i>	<i>DELTA</i>
AA0060 (A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	63.082,12	0,00	263.389,56	0,00	-200.307,44
AA0110 (A.1.B.2) Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo)	32.534,00	0,00	0,00	0,00	32.534,00
AA0140 (A.1.B.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)	6.338.340,76	0,00	10.111.112,07	5.216.742,14	-3.772.771,31
AA0050 (A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	6.433.956,88	0,00	10.374.501,63	5.216.742,14	-3.940.544,75

Lo scostamento complessivo - € 3.940.544,75, è determinato dai minori contributi Covid assegnati nell'anno 2022.

Tra i contributi da altri soggetti pubblici extra fondo, dell'anno 2021 sono stati assegnati € 4.883.000,00 per il Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze; € 2.926.940,52 per finanziamento a copertura dei costi sostenuti durante l'esercizio 2021 per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid 19 di cui alla Dgrv 478 del 29 aprile 2022; € 1.024.412,32 per contributo una tantum da assegnare ai centri di servizio per la riduzione delle presenze per effetto dell'emergenza covid; € 964.219,87 per il riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dall'emergenza covid 19 sostenuti dagli erogatori privati nel biennio 2020-2021; € 301.169,43 come contributi finalizzati all'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali nelle residenze sanitarie assistenziali (RSA) e nelle altre strutture residenziali come previsto.

Nell'anno 2022 sono stati contabilizzati € 955.000,00 quale contributo statale per la realizzazione del "Progetto Foce", relativo alla "Strategia nazionale aree interne del Veneto – Accordo di programma quadro "Area interna contratto Foce Delta del Po" ai sensi dell'art 1 comma 13 c147/2014 e s.m.i.; € 4.712.890,80 , quale contributo per Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze; € 202.606,00 quale finanziamenti per la farmacovigilanza disponibili per gli anni 2015-2016-2017, di cui all'Accordo Stato-Regioni del 6 giugno 2019, All. A, Punto 7.3, destinati ai progetti regionali (DGR 954/2020) ed € 261.038,93 quali contributi per l'applicazione di prezzi calmierati dei test antigenici rapidi alle farmacie, il finanziamento riconosciuto a fronte dei tamponi effettuati dalle farmacie nel periodo 06.08.2021-31.03.2022 e il finanziamento del Piano di monitoraggio della circolazione del SARS-CoV-2 nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado.

• **Contributi c/esercizio da privati**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2022	di cui Covid	Consuntivo 2021	DELTA
AA0230 (A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	356.818,45		73.805,00	283.013,45

Nell'anno 2022 è stato erogato un contributo per il finanziamento del progetto Alzheimer, che avendo copertura pluriennale, non è stato erogato nell'anno 2021.

• **Altri ricavi e proventi**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2022	di cui Covid	Consuntivo 2021	DELTA
AA1070 (A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie)	0,00		0,00	0,00
AA1080 (A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari)	1.129.739,09		1.159.261,55	-29.522,46
AA1090 (A.9.C) Altri proventi diversi)	4.001.662,65		878.769,82	3.122.892,83
AA1060 (A.9) Altri ricavi e proventi	5.131.401,74		2.038.031,37	3.093.370,37

Si segnala che nell'anno 2023 è stato adottato un provvedimento del DG n. 355 del 21/03/2023, a seguito del quale si è addivenuti ad una soluzione conciliativa con l'impresa che ha in concessione la gestione dei servizi bar degli ospedali dell'Azienda e dei distributori automatici di alimenti e bevande all'interno degli immobili aziendali. Si è preso atto della eccessiva onerosità sopravvenuta delle prestazioni a carico della ditta, in conseguenza delle restrizioni sulla circolazione delle persone e le limitazioni agli accessi ospedalieri che hanno caratterizzato il triennio 2020-2022. Infatti il DL 44 del 01/04/2022, fissa al 31/12/2022 la data sino alla quale devono operare le restrizioni in materia di accesso presso le strutture sanitarie e socio sanitarie. Tale soluzione, a seguito di accertamento delle significative riduzioni di fatturato per gli anni 2021 e 2022, ha comportato la revisione del canone nella misura percentuale del 37,27%. Tale rideterminazione, avvenuta successivamente alla chiusura contabile, ha comportato l'emissione di note di

credito nell'anno 2023. Si è ritenuto opportuno indicare tra gli "Altri fondi per oneri e spese" l'onere relativo all'importo delle note di credito non ancora emesse al fine fornire una rappresentazione più veritiera del risultato di esercizio.

Il Costo della produzione

L'incremento del costo della produzione dell'anno 2022 rispetto l'anno 2021 è stato determinato da:

- € 9.210.276,38 derivanti dall'aumento del costo del personale, dovuto non solo alle nuove assunzioni e all'applicazione dell'art. 11 del dl 35/2019 (decreto Calabria) di cui alla nota regionale 74127 dell'8 febbraio 2023 ma altresì dall'applicazione del rinnovo contrattuale dell'area del comparto a seguito della firma del CCNL del 02/11/2022;
- € 12.701.914,75 a causa dell'incremento dei costi afferenti alle fonti energetiche (riscaldamento ed utenze) che ha caratterizzato l'anno 2022;
- € 16.056.361,08, nell'area degli acquisti di beni, dovuto a: € 7.254.859,51 per l'addebito, in applicazione del DDR 96/2022, a partire dal mese di aprile 2022 del valore dei beni dedicati all'attività "Covid" e consegnati da Azienda Zero alle singole Aziende Sanitarie (per gli anni 2020/2021 e per i primi tre mesi dell'anno 2022 tali beni sono stati consegnati gratuitamente); + € 1.802.434,15 per l'acquisto del vaccino Herpes Zoster, il cui utilizzo è stato disposto dalla Dgrv 1575 del 11 novembre 2021; + € 2.380.333,85 per l'acquisto di dispositivi medici e per + € 3.160.068,16 per l'incremento nel valore acquistato di "prodotti farmaceutici". Lo scostamento nell'area dei prodotti farmaceutici è spiegabile tenendo conto che già in fase di assegnazione dei Limiti di Costo annuali si prevedeva, per il 2022, incrementi alcune categorie terapeutiche a seguito dell'immissione di nuovi farmaci o nuove indicazioni per farmaci in commercio.

Si riportano di seguito le principali categorie:

- ONCOEMATOLOGICI:+300.000
- Farmaci per la sclerosi multipla: + 300.000
- Farmaci Biologici: + 600.000
- Farmaci (indicazioni non innovative) per Fibrosi Cistica: +300.000
- Farmaci innovativi per Fibrosi Cistica: + 1.700.000.

Per quanto riguarda i Dispositivi Medici, lo scostamento è principalmente spiegabile attraverso:

- Dispositivi protesici impiantabili e Dispositivi medici impiantabili attivi l'incremento degli interventi nell'area chirurgica (protesi di ginocchio, anca, gomito e spalla, endoprotesi vascolari, lenti intraoculari e pace maker,):
- Dispositivi medici-altro: il passaggio da strumentario poliuso obsoleto a strumentario monouso, dispositivi vari, correlabili ad aumento procedure interventistiche (Emodinamica, Radiologia Interventistica, Neuroradiologia, Cardiologia), dispositivi vari collegabili all'incremento dell'attività chirurgica e interventistica, aumento prezzi unitari di alcuni materiali a basso costo ma di largo consumo, incremento degli impianti di Sistemi di monitoraggio in continuo glicemia CGM tali strumenti in relazione all'avvio di nuovi trattamenti in Pazienti in età pediatrica, residenti nella ns. Azienda ULSS e avviati presso altri Centri Regionali
- € 377.744,00 per i maggiori costi sostenuti per far fronte all'emergenza Ucraina. A partire dai primi giorni di marzo, in conseguenza dello scoppio del conflitto in Ucraina ed in ottemperanza alle note n. 93822 e n. 95643 della Regione Veneto, all'Ordinanza n. 873 del Dipartimento della Protezione Civile e alla n. 32 del Commissario Delegato, si è provveduto a dare immediata attuazione alle misure emergenziali di sanità pubblica per i rifugiati provenienti dal paese. Ciò ha comportato, tra le altre cose, l'effettuazione di tamponi antigenici rapidi per SARS-COV-2, prevenzione primaria attraverso una attenta analisi della copertura vaccinale degli utenti ucraini nel rispetto della normativa vigente sul territorio italiano e l'esecuzione della

mantoux quale misura di screening tubercolare; quanto sopra ha determinato la presa in carico di oltre 1.000 persone;

- € 622.319,67 per un evento di influenza aviaria, con sostenimento diretto dei costi sia per l'abbattimento degli animali che di rimborso agli aventi diritto;

Si precisa che nell'area "costo della produzione" 2021 sono ricompresi costi covid per complessivi € 28.887.664,96, mentre nell'anno 2022 questi hanno impattato per complessivi € 28.591.831,67 di cui al I° trimestre 2022 € 11.124.282,87 e da aprile a dicembre € 17.467.548,80 (di cui per i beni consegnati da azienda zero € 7.254.859,51).

Nonostante il D.L. 24/2022 abbia fissato la fine del periodo emergenziale al 31/03/2022, è stato necessario rafforzare ulteriormente le coperture vaccinali, quale strumento fondamentale per contrastare la diffusione virale.

L'andamento epidemiologico ha comportato anche oltre il 1° aprile 2022 una importante attività nell'area della prevenzione (screening covid, sorveglianza, isolamento, organizzazione punti tampone e campagne vaccinali). I centri vaccinali, che nel corso della campagna vaccinale (periodo emergenziale) erano nove per garantire la copertura in tutto il territorio polesano, nel corso del 2022 sono stati progressivamente ridotti per giungere a tre entro la fine dell'anno (tale organizzazione ha consentito la somministrazione di oltre 110.000 dosi di vaccino nel 2022). A partire dal mese di aprile 2022 è stata altresì avviata la somministrazione della quarta dose di vaccino a favore di over 80, ospiti RSA e persone fragili. L'azienda inoltre a partire da fine agosto ha avviato il servizio di vaccinazione itinerante per raggiungere capillarmente i territori polesani privi di specifico centro vaccinale. Ancorché fine 2022, tra i mesi di ottobre e dicembre 2022 sono stati complessivamente erogate oltre 13mila dosi di vaccino anti-Covid, di cui oltre 10.000 presso i CVP.

Per quanto riguarda i punti per effettuazione tamponi, ad inizio 2022 ne erano attivi 6, oltre ad un ulteriore punto in modalità drive in. Gradualmente sono stati ridotti a tre a fine dell'anno.

Nell'anno 2022 sono state pertanto poste in essere tutte quelle condizioni che hanno consentito di contrastare la diffusione della pandemia e nel contempo porre le basi per avviare un graduale ritorno all'ordinario. Tutta l'attività ed i risultati raggiunti hanno comportato una ricaduta in termini di costi, con costi aggiuntivi rispetto a quelli di ordinaria gestione.

Nell'anno 2021 sono stati assegnati finanziamenti regionali destinati al Covid complessivi € 24.773.709,72.

Mentre nel 2022 sono stati dedicati € 4.117.300,34 a copertura dei costi covid, per il I° trimestre 2022 ed € 11.372.159,85 a valere sull'intero anno, (a copertura dei maggiori costi derivanti dall'addebito diretto all'Azienda dei beni "covid" consegnati a partire dal mese di aprile 2022).

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Costi covid 2021</i>	<i>Costi covid 2022</i>	<i>di cui I trimestre 2022</i>
Acquisto di beni	1.652.209,87	7.792.984,99	398.486,27
Acquisto di servizi sanitari	13.975.095,05	7.434.530,47	4.951.274,49
Acquisto di servizi non sanitari	7.219.991,82	4.982.204,65	1.730.331,48

Acquisto di personale *	10.412.942,66	7.376.453,02	3.247.588,56
Godimento beni di terzi	488.368,23	347.366,42	124.186,04
Manutenzioni	305.832,80	25.317,99	25.317,99
Ammortamenti	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti oneri e contributi anni precedenti	81.204,21	628.278,19	628.278,19
Imposte	702.392,28	610.615,78	344.595,79

* rideterminato con nota n. 98573 del 24 ottobre 2022

• **Acquisto di prodotti farmaceutici ed emoderivati**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2022	di cui Covid I TRIM 2022	di cui Covid anno 2022	Consuntivo 2021	di cui Covid	DELTA
BA0030 (B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati (A)	41.262.963,83	232.693,79	232.693,79	38.102.895,67	674.895,90	3.160.068,16
di cui quota acquistata per altre aziende (B)						
di cui farmaci innovativi (C)				€ 574.400		
di cui farmaci oncologici innovativi (D)	€ 3.427.409			€ 1.919.903		
BA0030 (B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati al netto di Epatite C e dei farmaci oncologici innovativi (E=A-C-D)	€ 37.602.861			35.608.592,55		

Per ulteriori approfondimenti si veda quanto già esposto nel paragrafo 5.1.4.

• **Acquisto di dispositivi medici (no IVD)**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2022	di cui Covid I TRIM 2022	di cui Covid anno 2022	Consuntivo 2021	di cui Covid 2021	DELTA 2021-2022
BA0210 (B.1.A.3) Dispositivi medici (senza IVD)	20.301.959,04	141.300	141.300	18.041.113,21	512.252,08	2.260.845,83
di cui quota acquistata per altre aziende						

Molti dei dispositivi medici sopra descritti sono direttamente correlati ai volumi di attività chirurgica. Per ulteriori approfondimenti si veda quanto già esposto nel paragrafo 5.1.4.

• **Acquisto di IVD**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2022	di cui Covid I TRIM 2022	di cui Covid anno 2022	Consuntivo 2021	di cui Covid 2021	DELTA 2021-2022
BA0240 (B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	5.082.551,74	9.006	99.705,20	4.963.063,72	108.852,56	119.488,02

Per ulteriori approfondimenti si veda quanto già esposto nel paragrafo 5.1.4.

● **Acquisto di prestazioni di assistenza sanitaria di base**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2022	di cui Covid I TRIM 2022	di cui Covid anno 2022	Consuntivo 2021	di cui Covid 2021	DELTA 2021-2022
BA0430 (B.2.A.1.1.A) Costi per assistenza MMG)	14.863.746,67	21.202,56	64.541,26	15.085.256,12	32.869,16	-221.509,45
BA0440 (B.2.A.1.1.B) Costi per assistenza PLS)	3.058.308,21	11.230,13	20.369,83	3.098.703,32	7.066,52	-40.395,11
BA0450 (B.2.A.1.1.C) Costi per assistenza Continuità assistenziale)	4.544.798,81	431.907,28	755.790,11	4.665.767,48	1.848.032,22	-120.968,67
BA0460 (B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc))	7.282.899,04	324.150,12	839.362,58	7.425.101,87	392.187,43	-142.202,83
BA0420 (B.2.A.1.1) - da convenzione)	29.749.752,73	788.490,09	1.680.063,78	30.274.828,79	2.280.155,33	525.076,06

Per quanto riguarda i medici di base, l'andamento della spesa rimane in linea con il consuntivo 2021. Nell'anno 2022 per effetto dell'entrata in vigore della DGRV 8/2022 "Disposizioni temporanee ed eccezionali in materia di Assistenza Primaria e Continuità Assistenziale in virtù dello stato emergenziale in corso e dell'attuale carenza di medici" si è provveduto a corrispondere l'incremento di € 2,00/assistiti/anno ai medici che avevano dato la disponibilità all'aumento del massimale e a corrispondere € 5,50/anno/assistito per i medici che, con aumento del massimale, non percepivano alcuna indennità per il collaboratore di studio, compreso Enpam.

Per quanto riguarda i pediatri di libera scelta, nell'anno 2022 si registra una lieve flessione dei costi sostenuti rispetto al consuntivo 2021 riconducibile sostanzialmente ad una diminuzione del numero degli assistiti di circa 400 unità e alla cessazione di un pediatra di libera scelta per quiescenza che ha comportato la mancata erogazione dell'assegno ad personam relativo all'anzianità di servizio, indennità che non è più riconosciuta ai nuovi medici incaricati. Per i pediatri di libera scelta il costo connesso alle attività covid è risultato in aumento in particolare per le attività collegate ai tamponi antigenici.

Nell'ambito dei costi Covid, il costo del I trimestre per l'esecuzione dei tamponi e la somministrazione dei vaccini è stato di € 21.202,56 per i medici di medicina generale ed € 11.230,13 per i pediatri di libera scelta. Mentre per l'intero anno, considerato che l'attività si è protratta oltre il 31 marzo 2022 i costi sono stati di € 64.541,26 per i primi ed € 20.369,83 per i secondi.

Per i costi relativi alla continuità assistenziale, si rileva una diminuzione del costo rispetto al consuntivo 2021 dovuto sia alla riduzione del costo della quota C del patto della continuità assistenziale (delibera nr. 1542/21.12.2022), sia alla forte riduzione dell'impatto dei costi connessi all'emergenza sanitaria da diffusione Covid. Nel 2021 si registrano elevati costi Covid generati dal funzionamento delle USCA mentre, nel 2022, i costi sostenuti sono nettamente inferiori per effetto della cessazione delle stesse avvenuta il 30.06.2022, per un costo complessivo di € 755.790,11.

Ciò che incide nei costi 2022 è l'applicazione delle disposizioni introdotte con la DGRV 8/2022 (euro 1.008.515,98). Con la DGRV 8/2022 "Disposizioni temporanee ed eccezionali in materia di Assistenza Primaria e Continuità Assistenziale in virtù dello stato emergenziale in corso e dell'attuale carenza di

medici” sono state riconosciute per la Continuità assistenziale misure economiche incentivanti. Infatti nel corso del primo trimestre sono stati corrisposti sia l’incremento del compenso orario di euro 8,00 (da euro 32,00 a euro 40,00 per i titolari incaricati a tempo indeterminato per superamento del limite delle 104 ore mensili) nonché l’incremento di euro 16,61 (da euro 23,39 ad euro 40,00) per le sole ore eccedenti le 104 mensili per i medici in servizio. Dette misure sono state prorogate dapprima con la DGRV 416/2022, poi con Decreto Regionale 79/2022 fino al 31/12/2022.

Rientrano inoltre i costi per l’attività svolta per far fronte all’emergenza UCRAINA derivanti dall’apertura degli ambulatori di accoglienza dei rifugiati svolta dalle USCA nell’ambito dei Distretti di Rovigo e Adria, si quantifica in relazione a quanto comunicato dai Distretti, la spesa in € 52.803,40.

Nella voce “altro” sono tra l’altro contabilizzate le spese variabili. La riduzione della spesa per le variabili (vaccini antiinfluenzali, accessi ADIC ed ADIMED ed accessi per Cure Palliative ed altre attività progettuali previste dal Patto Aziendale), è stata determinata dalla riduzione del numero di medici in convenzione (medici al 31.12.2020 nr. 160 medici, al 31/12/2021 i medici sono 143 mentre al 31.12.2022 i medici in servizi sono 138). Inoltre cessando alcuni medici, sono stati autorizzati ed incaricati dagli stessi centri servizi con incarico libero professionale (iscrizione sezione E elenco aziendale ex DGRV 1231/2018) e pertanto il relativo costo è stato imputato nella pertinente voce di costo (residenzialità per anziani).

• **Acquisto di prestazioni di farmaceutica convenzionata**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>di cui Covid I TRIM 2022</i>	<i>di cui Covid anno 2022</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>di cui COVID 2021</i>	<i>DELTA</i>
BA0500 (B.2.A.2.1) - da convenzione)	26.636.034,73	0,00	0,00	26.301.387,72	0,00	334.647,01
BA0510 (B.2.A.2.2) - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale)	542.856,00	0,00	0,00	511.204,00	0,00	31.652,00
BA0520 (B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione))	175.979,00	0,00	0,00	137.722,00	0,00	38.257,00
BA0490 (B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica)	27.354.869,73	0,00	0,00	26.950.313,72	0,00	404.556,01

Per ulteriori approfondimenti si veda quanto già esposto nel paragrafo 5.1.4.

• **Acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>di cui Covid I TRIM 2022</i>	<i>di cui Covid anno 2022</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>di cui Covid 2021</i>	<i>DELTA 2021-2022</i>
BA0580 (B.2.A.3.8) - da privato)	14.690.691,72	0,00	0,00	14.896.936,76	401.428,00	-206.245,04
di cui						
per prestazioni per residenti in Veneto	14.690.691,72	0,00	0,00	14.896.750,76	0,00	0,00
BA0630 (B.2.A.3.9)- da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione))	9.068.821,34	0,00	0,00	8.031.569,44	0,00	1.037.251,90

Con la DGR n. 925 del 12.07.2021, sono stati definiti i tetti finanziari, non superabili per gli anni 2021 - 2023, della Casa di Cura "Città di Rovigo", suddivisi per macro area di branca specialistica.

Tale tetto, secondo quanto previsto dalla citata deliberazione regionale, non è superabile; pertanto l'eventuale valorizzazione dell'attività di assistenza ospedaliera che supera il tetto finanziario dei ricoveri a favore di utenti residenti nella Regione del Veneto, non è da remunerare alla struttura privata accreditata.

L'unica variabile, della spesa complessiva, riguardante tali conti, è legata all'andamento dell'attività di assistenza ospedaliera a favore di utenti italiani non residenti nella Regione del Veneto (che viene compensata con le procedure della mobilità sanitaria) ed a utenti stranieri residenti nell'Unione Europea.

Per l'anno 2022 la Giunta Regionale del Veneto ha previsto, tra l'altro, l'assegnazione ad Azienda Zero di un finanziamento di complessivi € 10.000.000 da ripartire tra le Aziende ULSS, dedicato alla remunerazione di eventuali quote aggiuntive rispetto ai tetti assegnati agli erogatori ospedalieri privati accreditati, finalizzate al recupero di prestazioni non erogate ai cittadini residenti nel Veneto a causa dell'emergenza pandemica. A tale scopo la Regione Veneto con Decreto Regionale n. 111 del 10/11/2022 ha istituito un apposito finanziamento al fine di assegnare le relative quote aggiuntive richieste. L'Azienda Ulss 5 Polesana con DDG n. 1474 del 07/12/2022 ha recepito tali maggiori quote per singolo soggetto privato, riferite all'attività di specialistica ambulatoriale prevedono l'applicazione dello sconto del 13% sulle tariffe del vigente Nomenclatore Tariffario Regionale. Per gli erogatori esclusivamente ambulatoriali con DDG n. 1214 del 12/10/2022 avente oggetto: "DGR n. 101 del 7 febbraio 2022. Recepimento Decreto n. 85 del 02/09/2022 di assegnazione, per l'anno 2022, di quote extra budget alle Strutture Private accreditate esclusivamente ambulatoriali" sono state stabilite, a favore degli erogatori esclusivamente ambulatoriali, quote aggiuntive al budget, per l'anno 2022, per l'attività di assistenza specialistica ambulatoriale, da erogare a utenti residenti nella Regione del Veneto.

- **Acquisto di servizi di assistenza integrativa**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2022	Consuntivo 2021	DELTA 2021-2022
BA0700 (B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa)	1.955.535,42	3.205.376,34	1.249.840,92

I costi 2022 presentano riduzione rispetto l'anno 2021 a seguito della riclassificazione dei costi in altri conti di bilancio. Alcuni articoli per assistenza protesica monouso sono passati progressivamente (da agosto 2021 a dicembre 2021) da distribuzione in regime "convenzionata" a distribuzione diretta, con conseguente aumento degli acquisti diretti in area DM. Anche per l'air- Diabete, nel febbraio 2022 è stata avviata la Dpc per l'automonitoraggio del diabete (lancette e strisce). Queste precedentemente erano erogate direttamente dalle farmacie. Il costo è stato riclassificato nelle poste R (DPC). Il costo nel 2022 si è ridotto in modo graduale.

- **Acquisto di prestazioni di assistenza ospedaliera da privato**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2022	di cui Covid I TRIM 2022	di cui Covid anno 2022	Consuntivo 2021	di cui Covid 2021	DELTA 2021-2022
BA0840 (B.2.A.7.4) - da privato)	31.497.285,95	44.747,00	44.747,00	32.775.216,64	919.023,10	-1.277.930,69
di cui						
per prestazioni per residenti in Veneto	28.927.534,85		44.747	30.250.208,64		

per altro diverso dal precedente	2.525.008,00			2.525.008,00		
BA0890 (B.2.A.7.5) - da privato per cittadini non residenti - Extraregione (mobilità attiva in compensazione))	14.847.456,25	0,00	0,00	15.235.457,87	0,00	-388.001,62

Con la Deliberazione della Giunta Regionale di determinazione dei tetti finanziari dell'assistenza ospedaliera per l'anno 2022, DGR n. 925 del 12.07.2021, è stato determinato il tetto finanziario dell'attività di degenza a favore di utenti residenti nel Veneto per l'anno. Tale tetto, secondo quanto previsto dalla citata deliberazione regionale, non è superabile; pertanto l'eventuale valorizzazione dell'attività di assistenza ospedaliera che supera il tetto finanziario dei ricoveri a favore di utenti residenti nella Regione del Veneto, non è da remunerare alla struttura privata accreditata. L'unica variabile, della spesa complessiva, riguardante tali conti, è legata all'andamento dell'attività di assistenza ospedaliera a favore di utenti italiani non residenti nella Regione del Veneto (che viene compensata con le procedure della mobilità sanitaria) ed a utenti stranieri residenti nell'Unione Europea. Come per le prestazioni specialistiche da privato, anche per le prestazioni ospedaliere la Regione Veneto con Decreto Regionale n. 111 del 10/11/2022 ha istituito un apposito finanziamento al fine di assegnare le quote per la remunerazione di eventuali quote aggiuntive rispetto ai tetti assegnati agli erogatori ospedalieri privati accreditati, finalizzate al recupero di prestazioni non erogate ai cittadini residenti nel Veneto a causa dell'emergenza pandemica. La voce di costo presenta un decremento rispetto l'anno 2021 in quanto si è rilevata una minor affluenza degli utenti.

L'Azienda Ulss 5 Polesana con DDG n. 1474 del 07/12/2022 ha recepito tali maggiori quote per singolo soggetto privato riferite all'attività di ospedaliera, che prevedono l'applicazione dello sconto del 13% sulle tariffe del vigente Nomenclatore Tariffario Regionale.

In questa voce di costo sono altresì compresi i finanziamenti a funzione assegnati all'Azienda Ulss 5 Polesana in sede di riparto delle risorse per € 3.200.000,00.

Lo scostamento rispetto l'anno 2021 per le prestazioni per residenti è relativo ad una fattura contabilizzata in tale conto, per degenze fuori regione veneto.

• **Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2022	di cui Covid I TRIM 2022	di cui Covid anno 2022	Consuntivo 2021	di cui Covid 2021	DELTA 2021-2022
BA0900 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	1.558.492,65	0,00	0,00	1.237.658,72	0,00	320.833,93

L'incremento del costo 2022 rispetto al consuntivo 2021 è determinato dall'attività svolta dal servizio residenziale Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica "Il Pioppeto" di Ficarolo. L'Accordo è stato posto in essere verso fine anno 2021, e approvato con Delibera del Direttore Generale 847/2021. Tale struttura residenziale offre servizi a persone affette da gravi patologie psichiatriche che necessitano di interventi ad elevato contenuto assistenziale.

• **Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>di cui Covid I TRIM 2022</i>	<i>di cui Covid anno 2022</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>di cui Covid 2021</i>	<i>DELTA 2021-2022</i>
<i>BA0960 (B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F</i>	10.559.310,34	0,00	0,00	10.305.870,88	0,00	253.439,46

Si rileva un incremento rispetto il 2021 come conseguenza della fuoriuscita dal fondo innovativi di alcuni farmaci.

• **Acquisto prestazioni di trasporto sanitario**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>di cui Covid I TRIM 2022</i>	<i>di cui Covid anno 2022</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>di cui Covid 2021</i>	<i>DELTA 2021-2022</i>
<i>BA1090 (B.2.A.11) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario</i>	6.323.314,49	175.730,55	611.847,64	5.669.439,12	696.726,71	653.875,37

Nell'anno 2022 con Dgrv 289 del 21/03/2023 "Ricognizione e destinazione delle risorse disponibili per garantire l'equilibrio economico finanziario del sistema sanitario regionale 2022 e misure collegate." è stato riconosciuto un maggior finanziamento a funzione alla struttura privata Casa di cura Madonna della salute per le attività di Suem. Con Dgrv 1237 del 14/09/2021 l'assegnazione ammontava a € 1.552.000, ed è stata incrementata a € .1.955.000 con Dgrv 289/2023, con un aumento complessivo di € 403.000.

Nel 2021 sono stati sostenuti costi aggiuntivi per l'attivazione 1 ambulanza H24 presso l'ospedale di Rovigo ed un ulteriore mezzo "Charly 11 " dedicato per l'ospedale di Adria per far fronte all'emergenza covid. Nell'anno 2022 tali attivazioni sono state mantenute (per € 175,730,55 per il primo trimestre 2022 e per € 611.847,64 a valere sull'intero anno 2022).

● **Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria da PUBBLICO (intra-regionale)**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2022	di cui Covid I TRIM 2022	di cui Covid anno 2022	Consuntivo 2021	di cui Covid 2021	DELTA 2021-2022
BA1160 (B.2.A.12.2) - da pubblico (altri soggetti pubblici della Regione)	18.576.582,26	0,00	0,00	16.994.736,13	0,00	1.581.846,13
BA1160a (B.2.A.12.2.A) Residenzialità anziani)	17.457.485,12	0,00	0,00	15.799.035,88	0,00	1.658.449,24
BA1160b (B.2.A.12.2.B) Residenzialità disabili)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BA1160c (B.2.A.12.2.C) Centri diurni per disabili)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BA1160d (B.2.A.12.2.D) Hospice)	557.994,00	0,00	0,00	600.618,00	0,00	-42.624,00
BA1160e (B.2.A.12.2.E) Altro))	561.103,14	0,00	0,00	595.082,25	0,00	-33.979,11

a) Consultori familiari						
b) Comunità terapeutiche per tossicodipendenti ed alcolodipendenti						
c) Stati Vegetativi Permanenti						
d) Prestazioni per carcerati						
e) Residenzialità di sollievo per anziani e disabili						
f) Ospedali di Comunità						
g) Unità Riabilitative Territoriali						
h) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale per minori						
i) SAPA						
l) Altro	561.103,14	0,00	0,00	595.082,25		-33.979,11

● **Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria da PRIVATO (intraregionale)**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2022	di cui Covid I TRIM 2022	di cui Covid anno 2022	Consuntivo 2021	di cui Covid 2021	DELTA 2021-2022
BA1180 (B.2.A.12.5) - da privato (intraregionale)	27.986.682,92	0,00	0,00	24.776.147,86	0,00	3.210.535,06
BA1180a (B.2.A.12.5.A) Residenzialità anziani)	14.857.375,46	0,00	0,00	12.378.699,82	0,00	2.478.675,64
BA1180b (B.2.A.12.5.B) Residenzialità disabili)	7.392.801,85	0,00	0,00	7.365.688,83	0,00	27.113,02
BA1180c (B.2.A.12.5.C) Centri diurni per disabili)	2.527.292,78	0,00	0,00	2.541.643,28	0,00	-14.350,50
BA1180d (B.2.A.12.5.D) Hospice)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BA1180e (B.2.A.12.5.E) Altro)	3.209.212,83	0,00	0,00	2.490.115,93	0,00	719.096,90

Dettaglio del conto BA1180e (B.2.A.12.5.E) Altro						
a) Consultori familiari						
b) Comunità terapeutiche per tossicodipendenti ed alcolodipendenti	451.175,41	0,00	0,00	364.489,40		
c) Stati Vegetativi Permanenti						
d) Prestazioni per carcerati						
e) Residenzialità di sollievo per anziani e disabili	561.478,41	0,00				
f) Ospedali di Comunità						
g) Unità Riabilitative Territoriali						
h) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale per minori	389.569,73	0,00		262.237,24	0,00	-43.859,92
i) SAPA						0,00
l) Altro	1.806.989,28	0,00	0,00	1.863.389,29	0,00	109.162,62
TOTALE DETTAGLIO CONTO BA1180e	3.209.212,83	0,00	0,00	2.490.115,93	0,00	59.135,79

Con DGR n. 996 del 9/8/2022 la Regione Veneto ha proceduto, a fronte dell'evoluzione del quadro demografico ed epidemiologico, ad una nuova analisi del fabbisogno di residenzialità e dei livelli assistenziali correlati alle patologie caratterizzanti le persone accolte dei Centri Servizio Residenziali autorizzati ed accreditati, definendo un piano di incremento delle impegnative di residenzialità e un adeguamento del loro valore economico in ragione degli standard assistenziali in essere; il provvedimento citato stabilisce altresì la definizione di una sola quota sanitaria pari a € 52,00 pro die, corrispondente ad un unico livello assistenziale che sostituisce i precedenti livelli ridotto e medio.

Introdotta dall' 1/7/2022 la citata DGR stabilisce, inoltre, di mantenere il valore di Euro 56,00 per le IdR di secondo livello emesse fino alla data di entrata in vigore del provvedimento (9/8/2022) e fino al loro esaurimento.

Con DGR n. 912 del 26/07/2022 la Regione Veneto è ulteriormente intervenuta sulla programmazione dell'area Disabilità del Fondo della Non Autosufficienza allineando le rette della semi residenzialità ai LEA ex DPCM 2017 e aggiornando le impegnative di rilievo sanitario delle UDO Comunità Alloggio di cui alla DGR n. 1673/2010 con la riduzione a due livelli di assistenza e conseguente rideterminazione degli standard assistenziali; nello specifico delle Comunità Alloggio disabili, i livelli primo e secondo sono valorizzati in Euro

60,00 mentre il terzo livello in Euro 38,00, applicabili in via progressiva, coordinato con quanto previsto nella DGR n. 1103/2019 intervenuta sugli standard e le rette della altre UDO disabili (RSA e CR))

Successivamente con DGR 1728 del 30/12/2022 la regione ha programmato ed attribuito alle Aziende ULSS e agli Ambiti Territoriali Sociali le risorse regionali e statali per la Non Autosufficienza – anni 2022-2023-2024, prevedendo un incremento rispetto l'anno 2021, per l'anno 2022 di € 240.500 per l'area oggetto di analisi.

Ciò nonostante, la Regione Veneto con DGR n. 1728 del 30/12/2022 ha assegnato in maniera definitiva i finanziamenti del Fondo Non Autosufficienza, che rispetto alla DGR 1608 del 19/11/2021 hanno subito un lieve incremento come di seguito rappresentato:

dgr FONDO	res. Anziani	resid.disabili	semi resid. Disabili	domiciliarità	ex oo.pp	ricoveri sollievo sla	vita indep.	TOTALE ASSEGN.
1608/2021	32.573.100,00	9.332.000,00	3.135.000,00	8.311.500,00	662.000,00	61.600,00	320.000,00	54.395.200,00
1728/2022	32.817.020,40	9.400.800,00	3.375.500,00	7.967.689,01	542.000,00	61.600,00	160.000,00	54.324.609,41
diff.+/-	243.920,40	68.800,00	240.500,00	- 343.810,99	- 120.000,00	-	- 160.000,00	- 70.590,59

L'incremento di costo è stato determinato, soprattutto dalla ripresa dell'attività, in quanto si è proceduto a coprire le liste d'attesa ancora presenti rispetto al 2021, e dall'incremento previsto dalle due Dgr citate. Rispetto all'anno 2021, con il provvedimento Dgrv 996/2022 è stato stabilito oltre ad un incremento delle impegnative, una quota unica per il primo e secondo livello di accesso pari ad Euro 52,00 che sostituisce le precedenti quote di Euro 49,00 e 56,00. Le altre voci di costo risultano allineate con l'anno 2021.

• **Rimborsi, assegni e contributi sanitari**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2022	di cui Covid I TRIM 2022	di cui Covid anno 2022	Consuntivo 2021	di cui Covid 2021	DELTA 2021-2022
BA1280 (B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	11.583.934,21	1.225.890,21	1.338.116,84	12.083.661,02	2.689.028,13	-499.726,81

Lo scostamento della voce di costo deve essere analizzato scorporando la componente covid da entrambe le annualità esaminate.

Per l'anno 2021, i rimborsi assegni e contributi al netto dei costi covid ammontano a € 9.394.632,89, mentre per l'anno 2022 gli stessi ammontano ad € 9.198.157,89.

Nel 2021 sono stati sostenuti costi covid annuali per € 2.689.018,13 (riconoscimento costi sostenuti per emergenza Covid RSA DGR 1606/21-429/21-149/21-476/22; Emergenza COVID punti vaccinali e Rimborso spese alle associazioni di volontariato per emergenza Covid; Rimborso dispositivi medici alle farmacie; Ristoro costi sostenuti dalle strutture private accreditate, Dgrv 477/2022)). Per l'anno 2022 i rimborsi hanno avuto ad oggetto i comodati d'uso dei locali destinati ai punti vaccinali e ai covid point, i rimborsi per le attività di supporto delle associazioni di volontariato e il riconoscimento di un contributo regionale a ristoro dei maggiori oneri derivanti dall'emergenza Covid 19, sostenuti dai privati accreditati di cui alla Dgrv 290 del 21/03/2023.

Per quanto riguarda i costi derivanti dall'erogazione di Impegnative di cura domiciliare, nell'anno 2022 si è registrato un decremento rispetto al 2021 per effetto del minor finanziamento assegnato con la DGR 1728/22 che ha visto una diminuzione sia dell'assegnazione riferita all'Area della Domiciliarità sia al progetto Vita Indipendente.

• **Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2022	di cui Covid I TRIM 2022	di cui Covid anno 2022	Consuntivo 2021	di cui Covid 2021	DELTA 2021-2022
BA1500 (B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Aziende sanitarie pubbliche della Regione	1.897.983,88	0,00	0,00	1.940.719,85	241.394,05	-42.735,97
BA1510 (B.2.A.16.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico - Altri soggetti pubblici della Regione	6.327,77	0,00	0,00	3.799,04	0,00	2.528,73
BA1520 (B.2.A.16.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da pubblico (Extraregione)	67.721,92	0,00	0,00	85.798,99	0,00	-18.077,07
BA1530 (B.2.A.16.4) Altri servizi sanitari da privato	7.849.556,67	0,00	0,00	5.884.153,18	0,00	1.965.403,49
BA1540 (B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	126.623,00	0,00	0,00	166.167,00	0,00	-39.544,00
BA1490 (B.2.A.16) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria)	9.948.213,24	199.162,80	199.162,80	8.080.638,06	576.263,17	1.867.575,18

Nell'anno 2022, rispetto l'anno 2021, si è fatto maggior ricorso ai servizi esterni di assistenza medica/infermieristica in particolare: servizio di medicalizzazione 118 P.S.; servizio di assistenza pediatrica; servizio di assistenza medica ginecologica; servizio di assistenza area ortopedia e traumatologia; servizi di assistenza medica pediatria; servizi assistenza medica anestesia, per far fronte alla carenza di personale.

• **Consulenze e collaborazioni sanitarie**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2022	di cui Covid I TRIM 2022	di cui Covid anno 2022	Consuntivo 2021	di cui Covid 2021	DELTA 2021-2022
BA1350 (B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie)	8.309.404,54	2.517.253,84	3.541.044,45	10.903.622,26	6.382.470,61	-2.594.217,72
BA1360 (B.2.A.15.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	116.006,87	0,00	0,00	70.212,58	0,00	45.794,29
BA1370 (B.2.A.15.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da terzi - Altri soggetti pubblici)	1.312,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.312,00
BA1380 (B.2.A.15.3) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socios. da privato)	8.184.539,80	2.517.253,84	3.541.044,45	10.729.601,84	6.382.470,61	-2.545.062,04
BA1390 (B.2.A.15.3.A) Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000)	1.738.681,99	1.635.201,40	1.635.201,40	2.618.153,91	2.492.918,41	-879.471,92
BA1400 (B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato)	5.083.606,62	274.210,01	598.232,01	5.753.410,88	1.558.726,94	-669.804,26
BA1410 (B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato)	1.307.611,04	607.842,43	1.307.611,04	2.134.051,30	2.134.051,30	-826.440,26
BA1420 (B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BA1430 (B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria)	35.016,24	0,00	0,00	205.276,11	196.773,96	-170.259,87

BA1440 (B.2.A.15.3.F) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria)	19.623,91	0,00	0,00	18.709,64	0,00	914,27
--	-----------	------	------	-----------	------	--------

Lo scostamento della voce di costo deve essere analizzato scorporando la componente covid da entrambe le annualità esaminate.

Per l'anno 2021 la voce di costo al netto del covid ammontava ad € 4.521.151,65.

Per l'anno 2022 la voce di costo al netto del covid (calcolato per l'intero anno) ammonta a ad € 4.768.360,09. Nell'anno 2022 si sono sostenuti costi per Costo consulenze sanitarie da privato ex art. 55 c. 2 CCNL 8.6.2000, sia con risorse aziendali, per prestazioni aggiuntive per i servizi di Urgenza ed Emergenza come indicato dalle Disposizioni Regionali Prot 343860 del 3.8.2022 di cui alla L.R. 27.5.2022 n. 12, sia con risorse dedicate regionali, per attività rivolte al recupero delle liste d'attesa e altre attività correlate all'emergenza sanitaria quali ad esempio le vaccinazioni, per un totale di € 1.764.716,82: risorse di cui alla DGRV 1293/2021, integrata con Dgrv 1788/2021, per le attività di recupero liste di attesa e DGRV 162/2022, per riduzione liste d'attesa ed autorizzate altresì per attività correlata all'emergenza Covid e vaccinazioni. Si precisa che la Regione Veneto con nota prot 136419 del 10.03.2023 ha precisato che le risorse finanziate di cui alle DGRV 1293/2021-DGRV 1788/2021- DGRV 162/2022, al 31.12.2022 devono intendersi pienamente utilizzate delle Aziende Sanitarie.

Anche nell'anno 2022 si è dovuto fare largamente ricorso agli incarichi libero professionali. Trattasi di personale reclutato in riferimento alla carenza di personale del ruolo Dirigenza Medica, nelle discipline di Anestesia e rianimazione, Pronto Soccorso, Suem 118, Medina Interna, Pediatria, Cardiologia, Chirurgia, Cure Primarie, Ginecologia. Per l'anno 2022 il costo sostenuto è risultato essere di € 4.374.392,12 a carico del bilancio aziendale.

Trattasi di incarichi già in essere negli anni 2020 e 2021 e quindi prorogati anche per l'anno 2022, oltre a nuovi incarichi sorti nel corso dell'anno corrente, per complessivi 129 dirigenti in confronto agli incarichi assegnati nel corso del 2021 pari a n. 80. La necessità di far fronte con tale tipologia di contratto deriva dall'impossibilità di reclutare medici con avvisi pubblici in quanto quest'ultimi vanno deserti.

Si precisa inoltre che, il costo comprende altresì il valore, pari ad € 247.590,01, degli incarichi libero professionali per il reclutamento di personale medico in quiescenza o specializzando dedicato all'attività Vaccinale, a seguito dell'emergenza Covid.

Anche per gli incarichi di Collaborazione coordinata e continuativa, si sono sostenuti costi nell'anno 2022 per personale medico ed infermieristico il cui contratto era stato stipulato nel primo trimestre 2021 ed è stato successivamente prorogato nel corso del 2022 Tale personale, infermieristico o medico in quiescenza o specializzando, ha svolto attività vaccinale presso i punti vaccinali. Il costo 2022 è risultato in notevole riduzione rispetto all'anno 2021.

La Regione Veneto con il Piano triennale 2022-2024 – Tabella 2022 - DDG 298_2022 ha autorizzato il limite di costo delle consulenze in € 4.950.000,00 al netto degli incarichi dotati di specifico finanziamento, con nota Prot n.75442 del 16.08.2022.

● **Acquisti di prestazioni e servizi non sanitari**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2022	di cui Covid I TRIM 2022	di cui Covid anno 2022	Consuntivo 2021	di cui Covid 2021	DELTA 2021-2022
BA1580 (B.2.B.1.1) Lavanderia)	1.697.542,35	-	-	1.944.903,47	9.056,17	-247.361,12
BA1590 (B.2.B.1.2) Pulizia)	5.918.773,77	373.922,32	1.482.098,60	5.399.555,61	1.269.287,84	519.218,16
B.2.B.1.3.A) Mensa dipendenti	1.214.831,15	16.912,44	80.217,31	1.103.324,05	60.714,36	111.507,10
B.2.B.1.3.B) Mensa degenti	2.591.846,67	67.163,36	265.158,31	2.302.660,71	182.615,22	289.185,96
BA1610 (B.2.B.1.4) Riscaldamento)	28.890.479,49	-	-	16.188.564,74	-	12.701.914,75
BA1620 (B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica)	3.582.900,61	50.000,00	50.000,00	3.401.219,58	104.072,25	181.681,03
BA1630 (B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari))	641.010,89	134.856,97	407.230,37	1.124.742,37	866.753,66	-483.731,48
BA1640 (B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti)	1.662.260,07	98.971,36	193.190,00	1.295.550,90	565.481,61	366.709,17
BA1650 (B.2.B.1.8) Utenze telefoniche)	621.219,35			642.050,10	-	-20.830,75
BA1660 (B.2.B.1.9) Utenze elettricità)	38.388,74			19.745,47	-	18.643,27
BA1670 (B.2.B.1.10) Altre utenze)	101.891,93			93.030,85	-	8.861,08
BA1740a (B.2.B.1.12.C.1) Altri servizi non sanitari esternalizzati (1))	8.100.707,53			7.848.432,89		252.274,64
BA1740b (B.2.B.1.12.C.2) Altri servizi non sanitari da privato: altro (2))	1.736.569,31			1.526.629,26		209.940,05
	56.798.421,86	741.826,45	2.477.894,59	42.890.410,00	3.057.981,11	13.908.011,86

L'anno 2022 è stato caratterizzato, in particolare nell'area dei servizi non sanitari, dalla revisione prezzi che si è resa necessaria a seguito della crescita dell'inflazione. Tra i servizi sanitari questa ha comportato un incremento di + € 170.618,13 per lo smaltimento rifiuti, + € 176.548,57 per le pulizie, + € 99.323,82 per il servizio mensa, per un totale complessivo di € 446.490,52.

La voce di costo che presenta l'incremento più rilevante è il "riscaldamento" in cui è contabilizzato l'appalto calore. Nel corso dell'anno 2022, i valori dei coefficienti di aggiornamento contrattuali sono aumentati del 77% per il K2 (gas) e del 88% per il K3 (energia elettrica), determinando un incremento complessivo di € 12.701.914,75.

Si precisa che per l'anno 2023 tale voce di costo è stata stimata in riduzione.

A livello complessivo i costi appaiono in ribasso in quanto è stata ridotta la componente covid, ancorché non sia stata completamente annullata nell'anno 2022. Le misure adottate per evitare la diffusione del virus e continuare a garantire l'attività di vaccinazione e di diagnostica con tamponi sono proseguite anche oltre il termine dell'emergenza, fissato con DM al 31/03/2022, al fine di consentire una graduale disattivazione dei servizi.

• **Manutenzioni**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2022	di cui Covid I TRIM 2022	di cui Covid anno 2022	Consuntivo 2021	di cui Covid 2021	DELTA 2021-2022
BA1920 (B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze)	2.612.521,98	11.858,40	11.858,40	2.596.966,45	132.480,02	15.555,53
BA1930 (B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari)	11.056,96	0,00	0,00	0,00	0,00	11.056,96
BA1940 (B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche)	7.231.463,87	0,00	0,00	6.538.960,91	114.562,48	692.502,96
BA1950 (B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi)	41.934,71	0,00	0,00	42.813,01	0,00	-878,30
BA1960 (B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi)	187.348,18	13.459,59	13.459,59	173.902,97	58.790,30	13.445,21
BA1970 (B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni)	68.260,50	0,00	0,00	77.502,51	0,00	-9.242,01
Totale	10.152.586,20	25.317,99	25.317,99	9.430.145,85	305.832,80	722.440,35

Le manutenzioni presentano un incremento nell'area delle attrezzature sanitarie rispetto l'anno 2021 a seguito dell'aumento di attrezzature in dotazione all'azienda, per le quali è scaduto il periodo di garanzia. Trattasi in particolare delle apparecchiature consegnate da Azero e protezione civile all'inizio del periodo pandemico, anno 2020.

Nell'anno 2022 sono stati inoltre attivati i contratti per la manutenzione dei defibrillatori DEA presenti nel territorio e sono stati stipulati nuovi contratti per il lavaggio dei tavoli operatori. Non da ultimo, l'incremento del numero ventilatori polmonari sul territorio ha comportato un aumento del costo della manutenzione

• **Godimento Beni di Terzi**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2022	di cui Covid I TRIM 2022	di cui Covid anno 2022	Consuntivo 2021	di cui Covid 2021	DELTA 2021-2022
BA2000 (B.4.A) Fitti passivi)	78.889,31	0,00	0,00	77.614,69	0,00	1.274,62
BA2020 (B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria)	1.515.077,58	48.885,47	104.693,18	1.497.176,40	143.591,96	17.901,18
BA2030 (B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria)	361.184,80	75.300,57	242.673,24	468.975,22	344.776,27	-107.790,42
BA2050 (B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BA2060 (B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BA2061 (B.4.D) Canoni di project financing)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.955.151,69	124.186,04	347.366,42	2.043.766,31	488.368,23	-88.614,62

Il costo dei noleggi presenta un decremento, in particolare per l'area dei canoni non sanitari. Tale riduzione è determinata dalla disattivazione in corso d'anno delle strutture dedicate ai centri vaccinali e ai centri tampone. Questi all'inizio dell'anno 2022 erano nove successivamente stante la necessità di mantenere ugualmente le strutture nonostante il termine dell'emergenza sanitaria, sono stati gradualmente disattivati sino ad arrivare a tre entro fine anno. Le attrezzature complete per l'allestimento di tali punti vaccinali erano a noleggio.

• **Costo del personale**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>di cui Covid I TRIM 2022</i>	<i>di cui Covid anno 2022</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>di cui Covid 2021</i>	<i>DELTA 2021-2022</i>
BA2080 (Totale Costo del personale)	166.428.316,13	3.247.588,56	7.376.453,02	157.218.039,75	5.164.962,98	9.210.276,38

Il Costo del Personale anno 2021 è stato pari ad € 157.218.039,75, nettamente inferiore rispetto all'anno 2022. L'incremento di costo è stato dovuto principalmente da due fattori: applicazione del rinnovo contrattuale dell'area del comparto e incremento risorse dei fondi derivanti dal CCNL area comparto e incremento delle unità come di seguito indicato:

	<i>Personale al 31.12.2021</i>	<i>Personale al 31.12.2022</i>	
<i>Dirig area sanità</i>	482	517	35
<i>Dirig PTA</i>	19	19	0
<i>Comparto</i>	2666	2754	88
TOTALE	3167	3290	123

Il costo consuntivo del Personale a tempo indeterminato e determinato anno 2022 (Bilancio Sanitario) è pari ad € 166.428.316,13 (comprensivo di oneri riflessi) rispetto al limite di costo indicato dalla Regione Veneto con Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 34 del 06.04.2023 di € 169.075.578.

Nel definire il limite di costo 2022, il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 34/2023 della Regione Veneto prende atto dei seguenti incrementi intervenuti nel corso dell'anno 2022:

- Incremento fondi € 3.129.627 relativo all'art. 11 del D.L. 35/2019 Decreto Calabria area comparto- Prot 74127 dell'8.2.2023;
- Incremento derivante dal rinnovo del CCNL area comparto del 2.11.2022 € 5.551.161 - a fronte di un effettivo incremento per applicazione del CCNL di € 5.902.865,14 (comprensivo di oneri riflessi e no irap)

Il costo 2022 consuntivo di € 166.428.316,13 tiene conto:

- dell'entità dei fondi contrattuali determinati in forma definitiva dell'Area del Comparto di cui alla DDG 386 del 22.03.2023 comprensivi sia delle Risorse Decreto Calabria che degli incrementi contrattuali di cui agli art. 101-102-103 del CCNL 2.11.2022;
- dell'entità dei fondi contrattuali determinati in forma definitiva della Dirigenza Area Sanità di cui alla DDG 231 del 22.02.2023 comprensivi sia delle risorse di cui all'art. 1 c. 435 e 435 bis

- della L. 205/2017 per € 111.722,98 che delle risorse legate alle Certificazioni Inail di cui all'art. 1 c. 527 della L. 145/2018 per € 62.598,46 valori comprensivi di oneri riflessi e no irap
- dell'entità dei fondi contrattuali determinati in forma definitiva della Dirigenza PTA di cui alla DDG 118 dell'1.2.2023.

Il costo consuntivo 2022 è comprensivo altresì dei costi sostenuti per il personale reclutato per l'emergenza Covid nel corso degli anni 2020, 2021 e 2022 sia a tempo determinato che a tempo indeterminato (cod 35-36) (costi nuovi sorgenti e costi effetto trascinamento). Tale costo Covid relativo al solo periodo emergenziale quindi fino al 31.03.2022 è pari ad € 3.247.588,56 mentre se proiettato su base annua è pari ad € 7.376.471,02 oltre ad irap.

• **Altri Oneri diversi di Gestione**

<i>PIANO DEI CONTI</i>	<i>Consuntivo 2022</i>	<i>di cui Covid I TRIM 2022</i>	<i>di cui Covid anno 2022</i>	<i>Consuntivo 2021</i>	<i>di cui Covid 2021</i>	<i>DELTA 2021- 2022</i>
<i>BA2550 (B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione)</i>	248.861,55	0,00	0,00	218.615,88	0,00	30.245,67

L'incremento dei costi 2022 rispetto al consuntivo 2021 è stato determinato dall'incremento della voce "imposte", per i maggiori oneri "iva" collegati all'aumento dei costi dell'acquisto di beni sanitari in DPC.

• **Ammortamenti**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2022	di cui Covid I TRIM 2022	di cui Covid anno 2022	Consuntivo 2021	di cui Covid 2021	DELTA 2021-2022
BA2570 (B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali)	442.801,26	0,00	0,00	443.338,12	0,00	-536,86
B.11.A.2) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	8.777.978,64	0,00	0,00	8.521.470,80	0,00	256.507,84
BA2620a (B.11.B.1) Ammortamento impianti e macchinari))	398.002,80	0,00	0,00	386.401,90	0,00	11.600,90
BA2620b (B.11.B.2) Ammortamento attrezzature sanitarie e scientifiche))	5.017.684,83	0,00	0,00	4.318.097,75	0,00	699.587,08
BA2620c (B.11.B.3) Ammortamento mobili e arredi))	916.126,51	0,00	0,00	923.601,69	0,00	-7.475,18
BA2620d (B.11.B.4) Ammortamento automezzi))	231.686,94	0,00	0,00	192.506,12	0,00	39.180,82
BA2620e (B.11.B.5) Ammortamento macchine d'ufficio))	1.063.959,72	0,00	0,00	647.862,16	0,00	416.097,56
BA2620f (B.11.B.6) Ammortamenti altri beni))	144.138,44	0,00	0,00	169.684,15	0,00	-25.545,71
	16.992.379,14	0,00	0,00	15.602.962,69	0,00	1.389.416,45

L'incremento degli ammortamenti dell'anno 2022 è determinato prevalentemente dalla quota intera di ammortamento dei beni acquisiti in proprietà nel 2021 o assegnati a titolo gratuito da azienda zero nell'anno 2021. Gli acquisti/manutenzioni incrementative dell'anno 2022, € 17.230.049,97 più le donazioni di € 300.461,50, portano un totale di € 17.530.511,47, mentre le medesime voci dell'anno 2021 presentano un valore complessivo di € 19.235.486,65.

• **Variazione delle rimanenze**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo T	Consuntivo T-1	DELTA
BA2671 (B.13.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati)	363.126,08	-279.283,06	642.409,14
BA2673 (B.13.A.3) Dispositivi medici)	324.109,20	592.012,40	-267.903,20
B.13.A.4) Prodotti dietetici	6.684,28	-2.161,59	8.845,87
BA2675 (B.13.A.5) Materiali per la profilassi (vaccini))	41.858,49	38.626,68	3.231,81
B.13.A.6) Prodotti chimici	2.532,04	-2.038,26	4.570,30
B.13.A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	47,24	450,62	-403,38
BA2678 (B.13.A.8) Altri beni e prodotti sanitari)	-594.731,54	36.731,28	-631.462,82
B.13.A) Variazione rimanenze sanitarie	143.625,79	384.338,07	-240.712,28
B.13.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia, e di convivenza in genere	-9.813,71	9.858,75	-19.672,46
B.13.B.4) Supporti informatici e cancelleria	-149.969,61	-27.429,45	-122.540,16
B.13.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari	13.909,34	61.996,80	-48.087,46
B.13.B) Variazione rimanenze non sanitarie	-145.873,98	44.426,10	-190.300,08

La variazione delle rimanenze evidenzia un incremento delle giacenze a fine anno.

Queste ultime, comprendono le rimanenze finali dei beni destinati all'emergenza Covid consegnati da Azienda Zero dal 1° aprile 2022 al mese di dicembre 2022. Tali beni nell'anno 2021 non rientravano a far parte del valore delle giacenze finali ma venivano indicate solo le quantità in nota integrativa. Il valore complessivo delle giacenze dei beni "covid" consegnati da Azienda Zero al 31/12/2022 ammontata ad € 948.833,64.

• **Accantonamenti**

PIANO DEI CONTI	Consuntivo 2022	di cui Covid I TRIM 2022	di cui Covid anno 2022	Consuntivo 2021	di cui Covid 2021	DELTA 2021-2022
BA2710 (B.14.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali)	272.244,72	0,00	0,00	219.561,79	0,00	52.682,93
BA2720 (B.14.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente)	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
BA2730 (B.14.A.3) Accantonamenti per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato)			0,00	0,00		0,00
BA2740 (B.14.A.4) Accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione))	4.384.850,97		0,00	5.137.625,54		-752.774,57
BA2741 (B.14.A.5) Accantonamenti per franchigia assicurativa)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BA2750 (B.14.A.6) Altri accantonamenti per rischi)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B.14.A.7) Altri Accantonamenti per interessi di mora		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BA2760 (B.14.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI))	260.494,51	0,00	0,00	184.642,74	0,00	75.851,77
TOTALE ACCANTONAMENTO PER RISCHI	4.967.590,20	0,00	0,00	5.541.830,07	0,00	-574.239,87
BA2820 (B.14.D) Altri accantonamenti)	5.962.407,65	0,00	0,00	7.927.434,60	0,00	-1.965.026,95

Nel complesso la voce di costo non presenta rilevanti scostamenti. Si precisa che nell'area "Altri accantonamenti" sono stati previsti in via prudenziale richieste di revisione prezzi avanzate da alcune ditte, per l'anno 2022, ma per le quali non è ancora pervenuto il relativo documento contabile per € 600.450,00. Si è provveduto a rilevare inoltre un accantonamento per "oneri futuri". In applicazione della DDG 355 del 21/03/2023, adottata successivamente alla chiusura contabile dell'esercizio, a seguito di una soluzione conciliativa con l'impresa affidataria del servizio di gestione Bar e distributori automatici dell'azienda ulss 5 Polesana nell'anno 2023, si è preso atto della eccessiva onerosità sopravvenuta delle prestazioni a carico della ditta nel periodo 2020-2022, in conseguenza delle restrizioni sulla circolazione delle persone e le limitazioni agli accessi ospedalieri che hanno caratterizzato il triennio in oggetto. Tale soluzione, a seguito di accertamento delle significative riduzioni di fatturato per gli anni 2021 e 2022, ha comportato la revisione del canone nella misura percentuale del 37.27%. Tale rideterminazione, avvenuta successivamente alla chiusura contabile, ha comportato l'emissione di note di credito nell'anno 2023. Si è

ritenuto opportuno indicare tra gli “Altri fondi per oneri e spese” l’onere relativo all’importo delle note di credito non ancora emesse al fine fornire una rappresentazione più veritiera del risultato di esercizio.

- **Proventi ed oneri finanziari**

I proventi finanziari nel 2022 sono aumentati rispetto il 2021, per effetto di minori oneri per interessi moratori a seguito di fatture emesse nel 2022 da società di factoring per presunti ritardi. I proventi finanziari che per la maggior parte invece riguardano sconti su fatture, sono aumentati di € 5.055,05.

A partire dal 2015, l’azienda garantisce i pagamenti entro i 60 giorni data ricevimento fattura e pertanto il numero e l’importo delle fatture per interessi moratori di solito non è elevato.

- **Proventi ed oneri straordinari**

La presente area di bilancio evidenzia un una variazione di -€ 1.929.815,77 rispetto il 2021, derivante dall’effetto combinato sia dell’aumento dei proventi straordinari che degli oneri straordinari.

Per i proventi straordinari, nell’anno 2022 si evidenzia un aumento complessivo di € 3.220.636,56 rispetto il 2021, con le Sopravvenienze Attive , che al 31/12/2022 riportano un valore di € 8.055.349,62 in confronto a € 4.733.726,80 del 2021.

Di particolare rilievo la voce Altre sopravvenienze attive v/terzi, per un totale di € 5.254.641,03 in quanto sono stati stornati debiti pregressi, insussistenti, da vecchia procedura di contabilità AS400 anni 2007-2\012 per accantonamenti ritenute irpef non dovute, per € 1.410.039,00 e € 1.715.004,60 per debiti vs istituti previdenziali; sono stati rilevati inoltre € 266.338,99 per conguagli giornate di degenza erogate nel corso del 2021 nel servizio lavanderia; € 198.284,94 per introiti del Dlgs 194/08; € 316.507,32 a seguito disposizioni della Regione Veneto (GSA extrafondo) con nota prot n. 544094 del 24/11/2022 per rendicontazione Covid ordinanze n. 630/2020, n. 654/2020, n. 656/2020, n. 666/2020 n. 665/2020 e n. 709/2020 ; € 7.457,17 per storno interessi di mora; € 132.900,10 ed € 44.606,12 per fatturazione a seguito di acquisti in danno farmaci, € 148.991,96 per fatturazione degenze presso ospedale di comunità di Adria, € 19.482,92 per recupero remunerazione aggiuntiva erogata in eccesso alle farmacie in convenzione rispetto al finanziamento (DM 11/08/2021 - GU 259/2021); € 20.000,00 per cessione porzione di fabbricato parzialmente ammortizzato ad un ente religioso, il resto per fatturazione di servizi e prestazioni sanitarie riferite ad anni precedenti.

Inoltre sono state rilevati € 898.368,41 per Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base, a seguito di stralcio di debiti pregressi ante 2021, non sussistenti , per riallineamento debiti al 31/12/2022 con ufficio convenzioni.

A seguito dei rinnovi contrattuali e revisione fondo per maggiori accantonamenti alla voce Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale sono stati iscritti a € 743.620,31.

A seguito invece di fatturazione di tamponi molecolari e prelievi microbiologici anno 2021, di farmaci, di prestazioni per rilascio di certificati della medicina dello sport, per fatturazioni Air, sono stati imputati € 695.945,84 in Altre sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione.

Le Plusvalenze riportano un valore pari a € 23.442,62 a seguito di alienazione di n. 28 autovetture – Fiat Panda.

Gli oneri straordinari al 31/12/2022 riportano un valore di € 7.723.163,59, con un aumento rispetto il 2021 di € 5.150.452,33, dovuto per la maggior parte a Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale per € 2.490.330,75, a seguito degli adeguamenti incrementativi ai fondi contrattuali pregressi, e alle Altre sopravvenienze passive v/terzi, per € 3.178.475,7, di cui € 2.887.460,80 per storno credito vetusto VS Regione ai sensi della DGRV 289 del 21/03/2023 (punto H - DDR 223/2023 e 224/2023) e € 11.813,34 sempre per storno credito vs regione; € 121.414,13 ai sensi del DDR n. 35/222 per la proroga del finanziamento assegnato per sanità penitenziaria.

La voce Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi per € 1.110.142,70, comprende € 811.672,01 per fatture di servizi sanitari e non, per riconoscimento di costi correlati all'emergenza Covid anno 2021 (rimborsi spese utenze per utilizzo immobili utilizzati a centri vaccinali, rimborso servizio ambulanza e trasporto tamponi, per attività di supporto presso covid point, per prestazioni sanitarie ulteriori per la gestione dell'emergenza covid); € 19.059,65 per mobilità extraregionale con fatturazione diretta (farmaci innovativi anno 2021- elenchi AIFA art 1 comma 400-404 L.2016/232);il resto per fatturazione di altri servizi non sanitari e € 3.024,98 per interessi di mora.

Inoltre sono stati contabilizzati € 82.012,92 alla voce E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti per rideterminazione imposte anni 2021 e precedenti; € 376.196,89 per (E.2.B.2) Oneri da cause civili ed oneri processuali a seguito di liquidazioni transazioni cause civili e a pagamenti oltre il fondo rischi per copertura diretta (autoassicurazione); e € 91.159,30 per (E.2.B.5) Altri oneri straordinari per rettifica Riserve Investimenti per allineamento al Valore Netto Contabile.

Analisi scostamenti Stato Patrimoniale consuntivo anno 2022 e consuntivo anno 2021 (Sintetici da DM 20 marzo 2013).

STATO PATRIMONIALE			505					
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Ministero della Salute 20 Marzo 2013			ANNO 2022	ANNO 2021	Analisi Scostamenti			
					in valore assoluto	in valore %		
A) IMMOBILIZZAZIONI			163.812.466,18	162.958.973,92	853.492,26	0,5%		
I Immobilizzazioni immateriali			1.287.926,17	1.273.693,62	14.232,55	1,1%		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			-	-	-	-		
2) Costi di ricerca e sviluppo			-	-	-	-		
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno			-	-	-	-		
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti			-	36.600,00	-36.600,00	-100,0%		
5) Altre immobilizzazioni immateriali			1.287.926,17	1.237.093,62	50.832,55	4,1%		
II Immobilizzazioni materiali			162.495.440,01	161.656.180,30	839.259,71	0,5%		
1) Terreni			2.013.994,28	2.013.994,28	-	0,0%		
a) Terreni disponibili			23.708,51	23.708,51	-	0,0%		
b) Terreni indisponibili			1.990.285,77	1.990.285,77	-	0,0%		
2) Fabbricati			136.385.252,67	137.036.850,90	-651.598,23	-0,5%		
a) Fabbricati non strumentali (disponibili)			463.076,50	489.595,81	-26.519,31	-5,4%		
b) Fabbricati strumentali (indisponibili)			135.922.176,17	136.547.255,09	-625.078,92	-0,5%		
3) Impianti e macchinari			856.453,24	1.040.100,88	-183.647,64	-17,7%		
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche			15.784.222,22	15.475.644,46	308.577,76	2,0%		
5) Mobili e arredi			2.642.956,30	2.588.097,76	54.858,54	2,1%		
6) Automezzi			485.678,95	527.592,09	-41.913,14	-7,9%		
7) Oggetti d'arte			1.519.800,00	1.519.800,00	-	0,0%		
8) Altre immobilizzazioni materiali			1.566.216,93	1.343.594,15	222.622,78	16,6%		
9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti			1.870.465,11	740.105,47	1.130.359,64	152,7%		
			Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi				
III Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio succ.)			29.100,00	29.100,00	-	0,0%		
1) Crediti finanziari			-	-	-	-		
a) Crediti finanziari v/Stato			-	-	-	-		
b) Crediti finanziari v/Regione			-	-	-	-		
c) Crediti finanziari v/partecipate			-	-	-	-		
d) Crediti finanziari v/altri			-	-	-	-		
2) Titoli			29.100,00	29.100,00	-	0,0%		
a) Partecipazioni			29.100,00	29.100,00	-	0,0%		
b) Altri titoli			-	-	-	-		
Totale A)			163.812.466,18	162.958.973,92	853.492,26	0,5%		
B) ATTIVO CIRCOLANTE			134.629.654,12	107.055.616,48	27.574.037,64	25,8%		
I Rimanenze			9.826.494,16	9.824.245,97	2.248,19	0,0%		
1) Rimanenze beni sanitari			9.504.193,72	9.647.819,51	-143.625,79	-1,5%		
2) Rimanenze beni non sanitari			322.300,44	176.426,46	145.873,98	82,7%		
3) Acconti per acquisti beni sanitari			-	-	-	-		
4) Acconti per acquisti beni non sanitari			-	-	-	-		
			Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi				
II Crediti (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio succ.)			95.711.287,25	4.092.129,81	99.803.417,06	65.884.063,80	33.919.353,26	51,5%
1) Crediti v/Stato			5.863,42	4.092.129,81	4.097.993,23	4.039.232,30	58.760,93	1,5%
a) Crediti v/Stato - parte corrente			2.392,47	-	2.392,47	2.420,19	-27,72	-1,1%
1) Crediti v/Stato per spesa corrente e acconti			-	-	-	-	-	-
2) Crediti v/Stato - altro			2.392,47	-	2.392,47	2.420,19	-27,72	-1,1%
b) Crediti v/Stato - investimenti			-	4.092.129,81	4.092.129,81	4.033.846,81	58.283,00	1,4%
c) Crediti v/Stato - per ricerca			-	-	-	-	-	-
1) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca corrente			-	-	-	-	-	-
2) Crediti v/Ministero della Salute per ricerca finalizzata			-	-	-	-	-	-
3) Crediti v/Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali			-	-	-	-	-	-
4) Crediti v/Stato - investimenti per ricerca			-	-	-	-	-	-
d) Crediti v/prefetture			3.470,95	-	3.470,95	2.965,30	505,65	17,1%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma			84.798.003,57	-	84.798.003,57	50.982.674,93	33.815.328,64	66,3%
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - parte corrente			44.787.869,38	-	44.787.869,38	37.137.708,99	7.650.160,39	20,6%
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente			44.787.869,38	-	44.787.869,38	37.137.708,99	7.650.160,39	20,6%
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario ordinario corrente			38.027.981,84	-	38.027.981,84	25.869.108,89	12.158.872,95	47,0%
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA			5.456.237,09	-	5.456.237,09	10.957.448,79	-5.501.211,70	-50,2%
c) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA			1.985,12	-	1.985,12	52.616,04	-50.630,92	-96,2%
d) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro			1.301.665,33	-	1.301.665,33	258.535,27	1.043.130,06	403,5%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca			-	-	-	-	-	-
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto			40.010.134,19	-	40.010.134,19	13.844.965,94	26.165.168,25	189,0%
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti			40.010.134,19	-	40.010.134,19	13.844.965,94	26.165.168,25	189,0%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione			-	-	-	-	-	-
3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite			-	-	-	-	-	-
4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti			-	-	-	-	-	-
3) Crediti v/Comuni			990.656,12	-	990.656,12	251.331,14	739.324,98	294,2%
4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire			430.117,38	-	430.117,38	739.425,71	-309.308,33	-41,8%
a) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione			373.328,57	-	373.328,57	669.855,98	-296.527,41	-44,3%
b) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione			56.788,81	-	56.788,81	69.569,73	-12.780,92	-18,4%
5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione			165.948,06	-	165.948,06	165.948,06	-	0,0%
6) Crediti v/Erario			295.788,44	-	295.788,44	273.064,83	22.723,61	8,3%
7) Crediti v/altri			9.024.910,26	-	9.024.910,26	9.432.386,83	-407.476,57	-4,3%
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			-	-	-	-	-	-
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni			-	-	-	-	-	-
2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni			-	-	-	-	-	-
IV Disponibilità liquide			24.999.742,90	31.347.306,71	-6.347.563,81	-20,2%		
1) Cassa			6.112,47	7.328,65	-1.216,18	-16,6%		
2) Istituto Tesoriere			24.988.423,87	31.333.350,71	-6.344.926,84	-20,2%		
3) Tesoreria Unica			-	-	-	-		
4) Conto corrente postale			5.206,56	6.627,35	-1.420,79	-21,4%		
Totale B)			134.629.654,12	107.055.616,48	27.574.037,64	25,8%		
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI			217.201,64	229.043,12	-11.841,48	-5,2%		
I Ratei attivi			102,96	-	102,96	-		
II Risconti attivi			217.098,68	229.043,12	-11.944,44	-5,2%		
Totale C)			217.201,64	229.043,12	-11.841,48	-5,2%		
TOTALE ATTIVO (A+B+C)			298.659.321,94	270.243.633,52	28.415.688,42	10,5%		

STATO PATRIMONIALE		505			
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Ministero della Salute 20 Marzo 2013		ANNO 2022	ANNO 2021	Analisi Scostamenti	
				in valore assoluto	in valore %
D) CONTI D'ORDINE		19.628.148,86	19.492.248,86	135.900,00	0,7%
I	Canoni di leasing ancora da pagare	-	-	-	-
II	Depositi cauzionali	3.900,00	-	3.900,00	-
III	Beni in comodato	2.171.812,89	2.039.812,89	132.000,00	6,5%
IV	Canoni di project ancora da pagare	-	-	-	-
V	Altri conti d'ordine	17.452.435,97	17.452.435,97	-	0,0%
Totale D)		19.628.148,86	19.492.248,86	135.900,00	0,7%
A) PATRIMONIO NETTO		117.348.169,80	110.361.531,54	6.986.638,26	6,3%
I Fondo di dotazione		4.188.368,42	4.188.368,42	-	0,0%
II Finanziamenti per investimenti		162.226.616,84	141.280.290,81	20.946.326,03	14,8%
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione		21.827.880,30	24.325.906,73	-2.498.026,43	-10,3%
2) Finanziamenti da Stato per investimenti		45.060.528,04	26.432.734,02	18.627.794,02	70,5%
a) Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88		17.429.570,99	18.460.510,90	-1.030.939,91	-5,6%
b) Finanziamenti da Stato per ricerca		-	-	-	-
c) Finanziamenti da Stato - altro		27.630.957,05	7.972.223,12	19.658.733,93	246,6%
3) Finanziamenti da Regione per investimenti		40.033.428,26	33.610.622,36	6.422.805,90	19,1%
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti		1.141.309,80	560.612,60	580.697,20	103,6%
5) Finanziamenti per investimenti da rettificata contributi in conto esercizio		54.163.470,44	56.350.415,10	-2.186.944,66	-3,9%
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti		5.924.869,20	6.370.776,24	-445.917,04	-7,0%
IV Altre riserve		740.273,41	1.345.885,91	-605.612,50	-45,0%
V Contributi per ripiano perdite		-	-	-	-
VI Utili (perdite) portati a nuovo		-	-	-	-
VII Utile (perdita) dell'esercizio		-55.731.948,07	-42.823.789,84	-12.908.158,23	30,1%
Totale A)		117.348.169,80	110.361.531,54	6.986.638,26	6,3%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		42.069.469,67	42.700.408,43	-630.938,76	-1,5%
I Fondi per imposte, anche differite		729.714,94	993.804,43	-264.089,49	-26,6%
II Fondi per rischi		19.752.063,69	19.808.444,85	-56.381,16	-0,3%
III Fondi da distribuire		-	-	-	-
IV Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati		5.274.693,33	4.528.446,67	746.246,66	16,5%
V Altri fondi oneri		16.312.997,71	17.369.712,48	-1.056.714,77	-6,1%
Totale B)		42.069.469,67	42.700.408,43	-630.938,76	-1,5%
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		4.254.302,55	4.195.201,21	59.101,34	1,4%
I Premi operosità		4.254.302,55	4.195.201,21	59.101,34	1,4%
II TFR personale dipendente		-	-	-	-
III TFR personale in quiescenza e simili		-	-	-	-
Totale C)		4.254.302,55	4.195.201,21	59.101,34	1,4%
D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio succ.)		134.925.074,93	112.933.874,67	21.991.200,26	19,5%
I Mutui passivi		-	-	-	-
II Debiti v/Stato		-	-	-	-
III Debiti v/Regione o Provincia Autonoma		8.726.335,36	729.291,66	7.997.043,80	1096,5%
IV Debiti v/Comuni		3.248.903,72	2.935.753,79	313.149,93	10,7%
V Debiti v/aziende sanitarie pubbliche		1.449.173,57	1.565.576,76	-116.403,19	-7,4%
a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità		-	-	-	-
b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA		-	-	-	-
c) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA		-	-	-	-
d) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni		1.364.200,61	1.476.822,61	-112.622,00	-7,6%
e) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto		-	-	-	-
f) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione		84.972,96	88.754,15	-3.781,19	-4,3%
VI Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione		10.425,59	2.729,36	7.696,23	282,0%
VII Debiti v/fornitori		84.537.019,16	70.886.790,69	13.650.228,47	19,3%
VIII Debiti v/Istituto Tesoriere		370.800,56	350.153,85	20.646,71	5,9%
IX Debiti tributari		12.066.830,85	13.050.645,42	-983.814,57	-7,5%
X Debiti v/altri finanziatori		-	-	-	-
XI Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale		5.847.555,09	7.107.955,82	-1.260.400,73	-17,7%
XII Debiti v/altri		18.668.031,03	16.304.977,42	2.363.053,61	14,5%
Totale D)		134.925.074,93	112.933.874,67	21.991.200,26	19,5%
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		62.304,99	52.617,67	9.687,32	18,4%
I Ratei passivi		10.032,95	345,63	9.687,32	2802,8%
II Riscconti passivi		52.272,04	52.272,04	-	0,0%
Totale E)		62.304,99	52.617,67	9.687,32	18,4%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)		298.659.321,94	270.243.633,52	28.415.688,42	10,5%
F) CONTI D'ORDINE		19.628.148,86	19.492.248,86	135.900,00	0,7%
I Canoni di leasing ancora da pagare		-	-	-	-
II Depositi cauzionali		3.900,00	-	3.900,00	-
III Beni in comodato		2.171.812,89	2.039.812,89	132.000,00	6,5%
IV Canoni di project financing ancora da pagare		-	-	-	-
V Altri conti d'ordine		17.452.435,97	17.452.435,97	-	0,0%
Totale F)		19.628.148,86	19.492.248,86	135.900,00	0,7%

AREA COMMENTI

Dalla comparazione dello stato patrimoniale 2022 rispetto il 2021 risulta un incremento del 11% (+€ 28.415.688,42) del totale fonti ed impieghi rispetto l'anno precedente. Tale variazione è stata determinata da un incremento dell'attivo circolante del 26%, pari a + € 27.574.037,64 (derivante esclusivamente dall'aumento dei crediti per complessivi € 33.815.328,64 rispetto ad una riduzione delle disponibilità liquide, che evidenziano una diminuzione di - € 6.347.563,81, pari ad un - 20%. Tra i crediti, rileva l'incremento dei Crediti verso Azienda Zero, in particolare per le assegnazioni di fondi vincolati statali afferenti al Fondo Sanitario Nazionale (+15.799.244,96) e l'aumento dei crediti per versamenti a Patrimonio Netto, destinati ad investimenti a seguito delle assegnazioni dei fondi Statali e fondi Regionali per la realizzazione degli investimenti previsti dal PNRR per complessivi € 20.145.452,36 ed € 2.340.322,78 (dgrv 622/2022 e dgrv 368/2022 "Aggiornamento degli interventi per la realizzazione del Piano regionale di attuazione del PNRR - Missione 6 Salute, Componente Investimento 2"). Tra i crediti verso la Regione, si segnala lo "stralcio" di crediti vetusti disposto con Dgrv 289 del 21/03/2022

Per quanto attiene l'area crediti nel corso dell'anno sono stati incassati i crediti vantati verso la Regione/Azienda Zero al 31/12/2021 fornendo in tal modo la liquidità necessaria per far fronte agli acquisti di beni e servizi, oltre che per l'acquisto di attrezzature sanitarie senza creare "tensione" finanziaria e sono stati "compensati" finanziariamente alcune posizioni creditorie con un debito sorto nel corso dell'anno 2021 a seguito dell'erogazione in eccedenza, rispetto a quanto spettante in applicazione della Dgrv 11/2023, degli acconti mensili sulle risorse finanziarie attribuite all'azienda per l'erogazione dei Lea. Tale liquidità, ha consentito di pagare i fornitori entro le scadenze nel corso dell'anno ma riducendo le posizioni a credito verso Azienda Zero.

Per quanto riguarda le disponibilità liquide il decremento è stato determinato dal pagamento avvenuto nel mese di novembre 2022, della quota di rinnovo contrattuale di competenza degli anni 2019-2022 a seguito della Contratto dell'area del comparto siglato il 02 novembre 2022 che ha comportato un esborso finanziario complessivo pari ad € 11.071.364,32. Anche per l'anno 2022, le disponibilità in cassa al 31/12/2022 sono state mantenute, per consentire il pagamento delle imposte irpef/irap /iva del mese di dicembre 2022 nel mese di gennaio 2023.

Per l'analisi dei flussi di cassa relativi alla gestione reddituale che ha contribuito a determinare tali fenomeni si rimanda all'analisi finanziaria e ai relativi indicatori.

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 risulta essere pari a € 1287.926,17. Nel corso dell'anno si sono avute nuove acquisizioni per un valore pari a € 493.633,81 e, in particolare dedicati all'acquisto, all'installazione e all'aggiornamento dei software aziendali.

Nel corso del 2022 si sono avute nuove acquisizioni per un valore di € 18.089.750,35. In particolare per fabbricati, si sono sostenuti costi incrementativi per € 8.126.380,41, per diversi interventi, tra i quali si citano i lavori propedeutici all'installazione dell'angiografo presso l'Ospedale di Rovigo e lavori di ristrutturazione dell'ex ospedale di Castelmassa. Sono proseguiti i lavori di ristrutturazione del 4 piano corpo M per la realizzazione della nuova area integrata per il trattamento del paziente Oncologico dell'Ospedale di Rovigo, finanziata con risorse di cui alla DGRV 1204/2019 e sono stati realizzati n.8 posti

letto di terapia semintensiva riconvertibili c/o Ospedale di Rovigo, oltre che potenziata la Terapia Intensiva piano Covid 19– Ospedale di Trecenta, finanziati con il DL 34/2020 “Rilancio” Covid DGRV n. 782/2020. € 615.899,90 per la fornitura e posa di un modulo prefabbricato per Pre Triage Pronto Soccorso Ospedale di Rovigo, finanziato con DGRV 1786/21. Sempre nell’anno 2022 sono proseguiti i lavori per l’ adeguamento normativo antincendio, antisismico agli immobili aziendali.

Le attrezzature sanitarie evidenziano acquisti per € **5.375.600,91, tra i quali si segnalano:** € 1.009.519,50 per l’acquisto dell’Angiografo Cardiologico Diagnostica, Interventistica Endoluminale Cardiovascolare, con finanziamento regionale di cui alla DGR 103/21; 702.261,41 per l’acquisto di attrezzature finalizzate al contrasto dell’emergenza COVID 19 ed € 482.583,67 per l’acquisto di attrezzature sanitarie finalizzate alla diminuzione delle liste d’attesa, finanziate con Dgrv 72/22.

Si segnalano inoltre € 299.210,00 per donazioni, sconto merce/omaggi (n.2 videolaringoscopi, n.2 Sistemi Epiq 7; Strumentazione per monitoraggio pazienti, sonda per ecografo portatile, monitor Barco, n.2 Pompe irrigazione), somma comprendente anche il contributo di 145.180,00 riconosciuto dalla Fondazione CARIPARO per la compartecipazione alla spesa per l’acquisto di un microscopio operatorio per la UOC Oculistica Oc Rovigo (valore acquisto complessivo € 328.180,00).

Anche nell’anno 2022, per garantire la corretta funzionalità dei reparti si sono effettuati ulteriori acquisti di piccole attrezzature, in particolare: Ventilatori Polmonari, Umidificatori, Sollewapazienti, Frigoriferi farmaci, ECG Schiller, un tavolo operatorio, un piano operatorio in fibra di carbonio, un autoclave, oltre alla sostituzione in modalità repair exchange di Uretero reno fibroscopi.

Nell’anno 2022 è stato altresì proseguito nel rinnovo del parco automezzi, provvedendo all’acquisto 15 Fiat Panda per il territorio.

Nell’anno 2022 sono proseguiti gli investimenti nell’area informatica con l’acquisto di Personal Computer, Monitors, apparati di rete dati, scanner, sistemi per Videoconferenza per garantire i collegamenti tra entità interne ed esterne all’Azienda.

Attivo circolante

Per questa macroclasse di stato patrimoniale si evidenzia la variazione netta di - € +27.574.037,64 rispetto il 2021.

Al 31/12/2022 si vantano crediti verso la stato per 4.097.993,23 (assegnati ancora nel 2021 con Dgr 782/2020 per la riorganizzazione della rete ospedaliera) e crediti verso la Regione/Azienda Zero per € 84.798.003,57 (con una incremento rispetto l’anno 2021 del 66% ovvero € 33.815.328,64). Questi ultimi sono costituiti da crediti verso Azienda Zero per spesa corrente per € 44.787.869,38 (di cui € 38.027.981,84 per quote di Fondo sanitario Regionale ed € 5.435.625,48 per crediti da finanziamento aggiuntivo Lea) , ed € 40.010.134,19 a titolo di crediti per versamenti a patrimonio netto. Tra i crediti per spesa corrente, sussistono crediti di competenza anno 2022 € 15.799.244,96 per erogazioni del fondo sanitario nazionale, derivante dai crediti sorti a seguito delle assegnazioni di cui alla Dgrv 289/2023 di competenza dell’anno 2022, oltre ad € 4.712.790 per il finanziamento del Fondo Nazionale della non autosufficienza.

Per quanto riguarda i crediti per investimenti-versamenti a patrimonio netto, il credito al 31/12/2022 è rappresentato principalmente da crediti sorti per le assegnazioni di cui alla Dgrv n. 622/2022 e Dgrv n.

368/2022 “Aggiornamento degli interventi per la realizzazione del Piano regionale di attuazione del PNRR - Missione 6 Salute, Componente Investimento 2” per € 20.145.452,36, oltre ad € 2.3450.322,79 per il cofinanziamento con risorse di Azienda Zero per gli investimenti relativi al PNRR. Sempre tra i crediti per investimenti, nell’anno 2022 sono stati assegnati € 6.974.475,52 destinati a: Aggiornamento tecnologico della RM Ge signa exite Twinspeed da 1.5 Tesla € 402.600; Acquisizione di n. 1 RM da 3 Tesla per il Presidio Ospedaliero di Rovigo € 1.367.376,00; Acquisto del Telecomandato per la UOC Pronto Soccorso Oc Adria comprensivo dei lavori di installazione € 384.400,00; acquisizione del Sistema di monitoraggio cardiologico per il Presidio Ospedaliero di Adria e Up grade dell’Ecografo € 115.900; opere impiantistiche per l’installazione dell’angiografo monoplano multidisciplinare € 200.000,00; adeguamento normativo del centro di procreazione medicalmente assistita del Presidio Ospedaliero di Trecenta € 504.000,00; acquisizione attrezzature sanitarie per l’ammodernamento della UOC Oculistica del Presidio Ospedaliero di Rovigo € 838.750,00; acquisizione arredi per UOC Diverse dell’Ospedale di Trecenta € 318.850,000; fornitura arredi a servizio del Punto Sanità di Castelmasa € 46.403,73; fornitura arredi per strutture psichiatriche € 190.500,00; acquisto di n. 24 ecografi € 573.400,00

Nell’anno 2022 sono stati incassati € 42.823.789,84 per ripiano perdite anno 2021 il cui credito è sorto nell’anno.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto presenta un incremento di € 6.986.638,26.

L’incremento del valore del patrimonio aziendale è determinata dall’incremento dei contributi in conto capitale assegnati per la realizzazione degli investimenti PNRR (di cui € 20.145.452,36 con fondi dello Stato ed € 2.340.322,78 con fondi regionali) oltre ad € 6.974.475,52 per ulteriori finanziamenti delle Regione Veneto, destinati ad investimenti quali: acquisizione di 1 RM 3 Tesla, per l’acquisto di un sistema telecomandato, per l’acquisto di ecografi e per l’adeguamento normativo del centro di procreazione medicalmente assistita di Trecenta.

Nell’anno 2022 con Delibera del Direttore Generale n 203 del 16/02/2022 sono stati definiti gli adempimenti per la transazione di un’eredità, per la quale era sorto un con contenzioso stragiudiziale, con la sottoscrizione di un accordo transattivo, approvato con deliberazione n. 589 del 24/07/2019 e per la quale nel corso del 2021, al fine di dare esecuzione all’accordo transattivo sono stati posti in essere molteplici adempimenti per poter addivenire alla divisione del patrimonio ereditario. Al termine di tutte le operazioni e degli adempimenti, nell’anno 2022, si è in entrati in possesso del 50% dell’asse ereditario.

Nell’anno 2021 infatti i “realizzi” delle operazioni attinenti il patrimonio ereditato (smobilizzo di titoli contabilizzati nell’anno 2020 tra le partecipazioni finanziarie, la cessione della porzione di un fabbricato a favore di un altro coerede) furono contabilizzati tra le “altre riserve”, al fine di destinarne l’uso ad investimenti solo dopo l’esecuzione completa dell’accordo transattivo, dovendo liquidare per il 50% del realizzo altri coeredi che si erano opposti all’esecuzione testamentaria. Tale evidenza si è realizzata all’inizio dell’anno 2022.

Passivo- Debiti

Nella sezione del passivo si assiste ad un incremento dei debiti per + € 21.991.200,26, dovuta principalmente ad un aumento dei Debiti vs Regione (+ 7.997.043,80) e dei Debiti vs Fornitori (+ 13.650.228,47). Nel corso del 2022 si è mantenuta la tempistica dei tempi dei pagamento, attestando il pagamento a circa 36-37 gg, in media annuale, dalla data di ricevimento fattura, con un indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2022 pari a -23,87. Il debito pregresso rimasto è il debito non liquidato, non certo e non esigibile, per il quale vi sono contestazioni in corso.

I debiti vs fornitori sono aumentati rispetto l'anno 2021 di + € 13.650.228,47 per l'effetto combinato di una diminuzione (-743.310,70) dei debiti vs erogatori privati accreditati e di un aumento dei debiti vs altri fornitori (+14.393.539,17). Le fatture datate dicembre 2022 sono state pagate nel mese di gennaio 2023, rispettando i tempi di pagamento, entro cioè i 60 gg. Tra le fatture da ricevere sono stati registrati al 31/12/2022 debiti per complessivi € 1.092.762,00 a seguito delle DGRV 290 del 21/03/2023 "Riconoscimento di un contributo regionale a ristoro dei maggiori oneri derivanti dall'emergenza COVID-19 sostenuti dagli erogatori privati accreditati. DGR n. 477 del 29 aprile 2022.", di cui € 833.670 (riferiti a costi rendicontati nell'anno 2021), € 214.345,00 (riferiti all'anno 2022) imputate al conto Altri Rimborsi assegni e contributi e € 44.747,00 imputate al conto Prestazioni sanitarie correlate covid ricoveri (riferiti all'anno 2022). Inoltre, sempre tra le fatture da ricevere, sono stati registrati € 403.000,00 per un finanziamento integrativo previsto dalla DGRV n. 289 del 21/03/2023 "Ricognizione e destinazione delle risorse disponibili per garantire l'equilibrio economico-finanziario del Sistema sanitario regionale 2022 e misure collegate."

La voce Debiti Tributari è diminuita rispetto al 31/12/2021 di € - 983.814,57 per lo stralcio di un debito pregresso anni 2012 e prec - per irpef non sussistente di € 1.410.039,09. Lo stesso per i Debiti previdenziali, diminuiti rispetto il 2021 di € -1.260.400,73 per lo storno di debiti accantonati negli anni 2007 al 2012, non sussistenti. Mentre gli Altri debiti diversi evidenziano un aumento + 2.363.053,61 rispetto il 2021 per effetto di adeguamenti dei fondi ex art 101 CCNL del periodo 2019-2021 nei Debiti v/dipendenti, come da circolare sul bilancio di Azienda Zero, << gli oneri derivanti dall'applicazione del comma 5 art.102 e del comma 7 art.103 del CCNL del personale del comparto 2019-2021, dovranno essere rappresentati nelle voci di costo del personale con competenza 2022>> e a seguito di Altri debiti diversi verso altri soggetti pubblici ai sensi della DGR 1354/2022 per il trasferimento all'area sociale della quota di finanziamento di competenza.

Ulteriori approfondimenti vengono forniti nell'analisi e commento del rendiconto finanziario.

Sintesi degli investimenti e delle fonti di finanziamento

Conto dello Stato Patrimoniale	CESPITI provenienti da Immobilizzazioni in corso fino al 31/12/2021	NUOVI ACQUISTI e INCREMENTI MIGLIORATIVI (su cespiti già esistenti) CAPITALIZZATI entro il 31/12/2022	TOTALE CAPITALIZZATO AL 31/12/2022	Contributi in conto capitale acquisiti da soggetti privati	Contributi vincolati destinati in parte al finanziamento di beni immobili, esclusi i finanziamenti a funzione	Utili di esercizio	Fondo per il Finanziamento degli Investimenti (DGR 929/2021)	Utili GSA - Cespiti COVID da elenchi Azienda Zero	Rettifiche già apportate in anni precedenti (correlata tavola 33 SP)	Contributi aziendali in conto esercizio	Cespiti Finanziati con il DL 34/2020 "Rilancio" - Covid	TOTALE FINANZIAMENTI 2022
A.1.4.d Altre immobilizzazioni immateriali		35.419,58	35.419,58							35.419,58		35.419,58
A.1.4.d.1) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.600,00	421.614,23	458.214,23		4.392,00				85.553,63	368.268,60		458.214,23
A.1.2.b.1.a) Fabbricati strumentali (indisponibili)	14.728,75	8.111.651,66	8.126.380,41	19.080,29		604.501,91	2.812.231,70	1.225.484,95	419.637,00	1.773.449,15	1.271.995,41	8.126.380,41
A.1.2.a.2) Impianti e macchinari - altro	47.003,33	367.351,83	214.355,16						1.402.953,78	214.355,16		214.355,16
A.1.2.a.3) Attrezzature sanitarie e scientifiche	497.506,81	4.978.094,10	5.375.600,91	352.886,34			1.724.963,46	1.097.755,62		797.042,71		5.375.600,91
A.1.1.5.a) Mobili e arredi		970.985,05	970.985,05				223.862,55			75.474,08		970.985,05
A.1.1.6.a) Automobili		189.773,80	189.773,80		11.266,77					169.004,03		189.773,80
A.1.1.8.a.2) Altre immobilizzazioni materiali (altri beni)		90.293,50	90.293,50	171,80			11.439,95			78.681,75		90.293,50
A.1.1.9.h.1) Macchine d'ufficio		1.340.427,44	1.340.427,44	1.079,70					1.194.238,41	145.109,33		1.340.427,44
TOTALE COMPLESSIVO	595.836,89	16.205.611,19	16.801.450,08	373.218,13	15.658,77	604.501,91	4.772.496,66	2.323.240,57	3.346.860,93	4.093.477,70	1.271.995,41	16.801.450,08

5.3 RELAZIONE SUI COSTI PER LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA E RELAZIONE SUGLI SCOSTAMENTI

Si allegano i modelli ministeriali LA relativo all'esercizio (t) e all'esercizio precedente (t-1).

5.3.1 PREMESSA GENERALE

L'art. 26 comma 4 del d. lgs n. 118/2011 stabilisce che "la relazione sulla gestione deve contenere anche il modello di rilevazione LA, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza". I modelli di rilevazione LA per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente sono dunque riportati in allegato alla presente relazione sulla gestione.

I dati di costo rilevati nel bilancio di esercizio dell'anno 2022, sono stati rielaborati sulla base della destinazione d'uso delle risorse per la redazione del modello ministeriale LA che si articola in tre macro aree di attività, così come previsto dal D.P.C.M. 29 novembre 2001. A loro volta, le tre macro aree si articolano in sub livelli.

La delibera regionale n. 67 del 26 gennaio 2023 (che modifica la delibera n.10 del 10 gennaio 2023) di riparto del fondo ha assegnato complessivamente alla presente azienda ULSS 469.656.693 (euro) per la sola erogazione dei LEA da destinare ai tre macrolivelli di assistenza: assistenza sanitaria in ambienti di vita e lavoro, assistenza distrettuale (che comprende l'attività ambulatoriale) e assistenza ospedaliera.

I costi rilevati nel modello in oggetto sono quelli dell'area sanitaria del bilancio di esercizio con l'esclusione di quelli collegati alla compartecipazione al personale per l'attività libero professionale (intramoenia).

Un'altra caratteristica di questa rilevazione è data dall'attribuzione ai livelli e sub livelli dei costi diretti ed indiretti determinando così il costo pieno. Ciò sta a significare che ai livelli e sub livelli vengono attribuiti i costi derivanti dal ribaltamento dei "servizi generali".

Si fa presente, inoltre, che nei singoli livelli di assistenza devono essere compresi sia i costi relativi alla mobilità attiva sia quelli relativi alla mobilità passiva.

La contabilità analitica delle aziende sanitarie, che rappresenta la fonte per la compilazione del modello, definisce il costo pieno dei servizi/reparti finali attribuendo loro i costi diretti ed effettuando una serie di ribaltamenti dei costi dei servizi intermedi e dei servizi generali. Per quanto riguarda la metodologia di calcolo si rimanda al documento "La rilevazione dei costi per livelli di assistenza" che fa parte integrante delle Linee Guida Ministeriali.

Infine, per interpretare correttamente i valori di seguito analizzati, si precisa che le macrocategorie di costo considerate nel modello LA sono così composte:

1. Macrocategoria consumi dell'esercizio: comprende il valore dei beni sanitari e non sanitari rettificati dalla variazione delle rimanenze;
2. Macrocategoria costi per acquisto di servizi: comprende l'acquisto di prestazioni sanitarie (ad esempio medicina di base, farmaceutica, specialistica, riabilitativa, ospedaliera, ecc.), di servizi sanitari per l'erogazione delle prestazioni (ad esempio i rimborsi, gli assegni e contributi, le consulenze, altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria) e non sanitari (ad esempio le manutenzioni, il godimento beni di terzi, utenze, ecc.);

3. Macrocategoria personale: comprende i costi del personale di ruolo sanitario, personale di ruolo professionale, personale di ruolo tecnico, personale di ruolo amministrativo;
4. Macrocategoria ammortamenti: comprende ad esempio i costi per l'ammortamento degli impianti, dei macchinari, degli arredi immobili;
5. Macrocategoria oneri straordinari: comprende i costi straordinari non prevedibili in esercizi precedenti attribuibili alla erogazione della prestazione. Per esempio le minusvalenze o altri oneri straordinari (sopravvenienze e insussistenze passive).
6. Macrocategoria altri costi: comprende i costi sostenuti per gli interessi passivi, le svalutazioni, IRAP, IRES ed altre Imposte e tasse a carico dell'azienda.

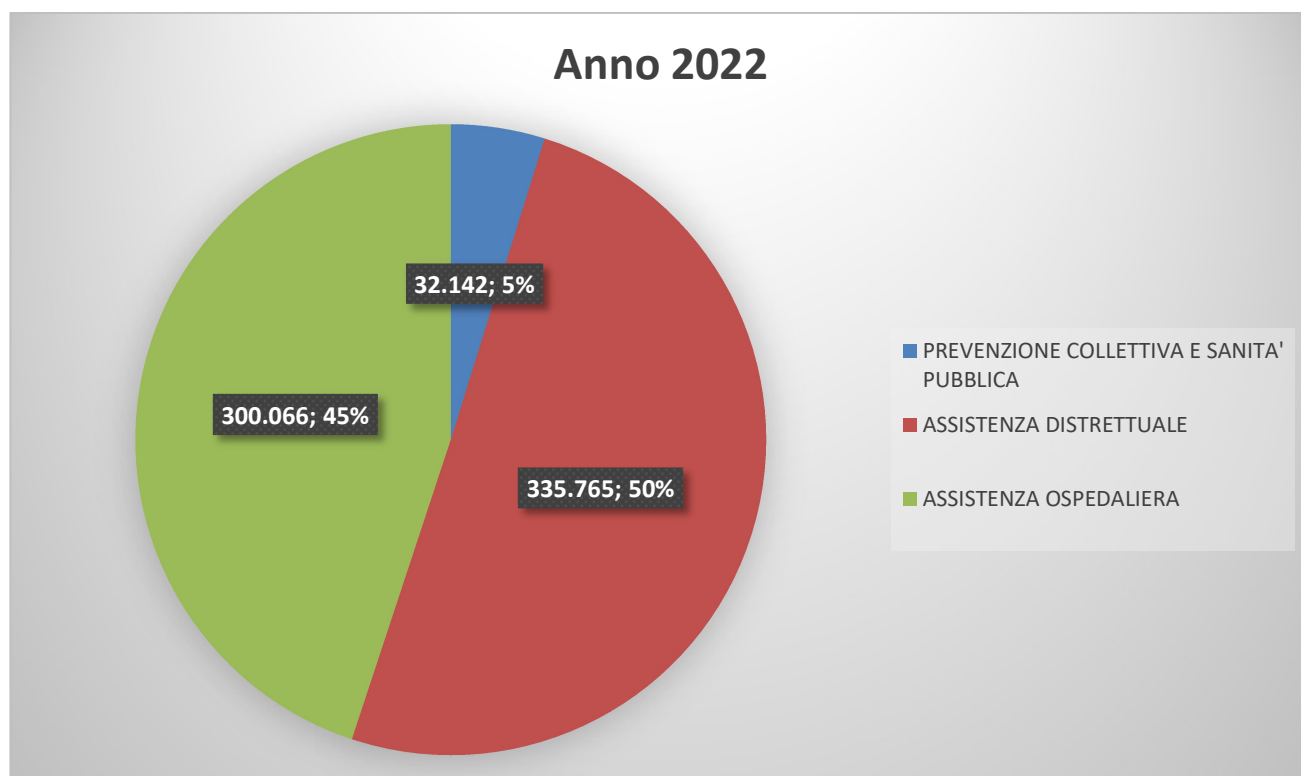
Per un maggiore dettaglio delle macrocategorie di costo suddivise per livello di assistenza, si devono tenere presenti le linee guida elaborate e aggiornate dal Ministero della Salute – Dipartimento della Programmazione (“LA – Modello di rilevazione dei costi dei livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”). Inoltre, si deve fare riferimento alle linee guida regionali introdotte con mail del 20 aprile 2023 ad oggetto: “LA 2022 - pubblicazione versione finale”

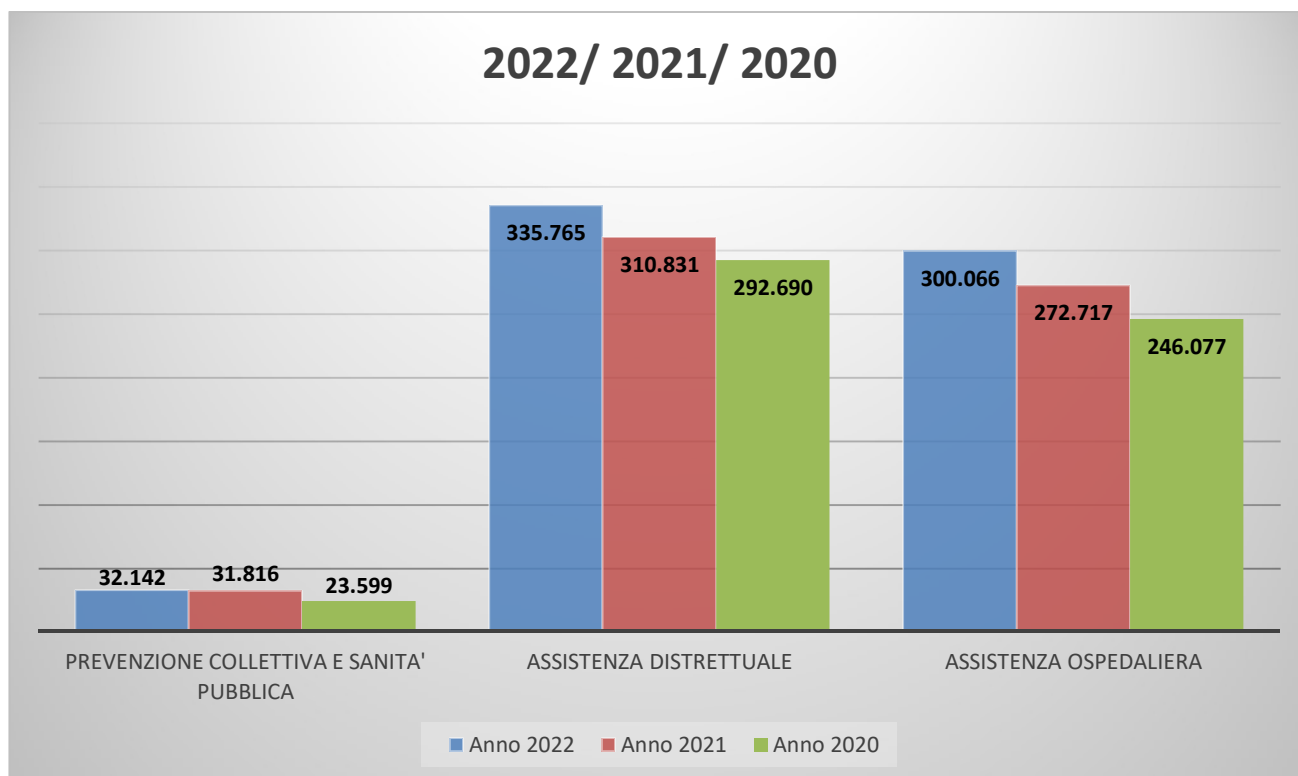
5.3.2 COSTI PER MACRO LIVELLI DI ASSISTENZA

Come considerazione di carattere generale si segnala che nel corso dell'anno 2022 Azienda Zero ha proseguito il percorso di riorganizzazione delle informazioni fornite con i tracciati della Contabilità Analitica Regionale iniziato nel 2018 al fine di generare in modo centralizzato il modello LA. Tutte le informazioni necessarie sono state raccolte mediante il tracciato di Contabilità Analitica che risulta in perfetta quadratura con i dati di bilancio.

Di seguito vengono presentati i dati relativi all'esercizio 2022 e un confronto con i due anni precedenti:

SINTESI DEI COSTI PER LIVELLO ASSISTENZIALE E ANALISI SCOSTAMENTI (valori in migliaia di euro)					
Livello assistenziale	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Scostamento Anno 2022 vs Anno 2021 (V.a. e V.%)	
PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA	32.142	31.816	23.599	326	1,0%
ASSISTENZA DISTRETTUALE	335.765	310.831	292.690	24.934	8,0%
ASSISTENZA OSPEDALIERA	300.066	272.717	246.077	27.349	10,0%
TOTALE	667.973	615.364	562.366	52.609	8,5%





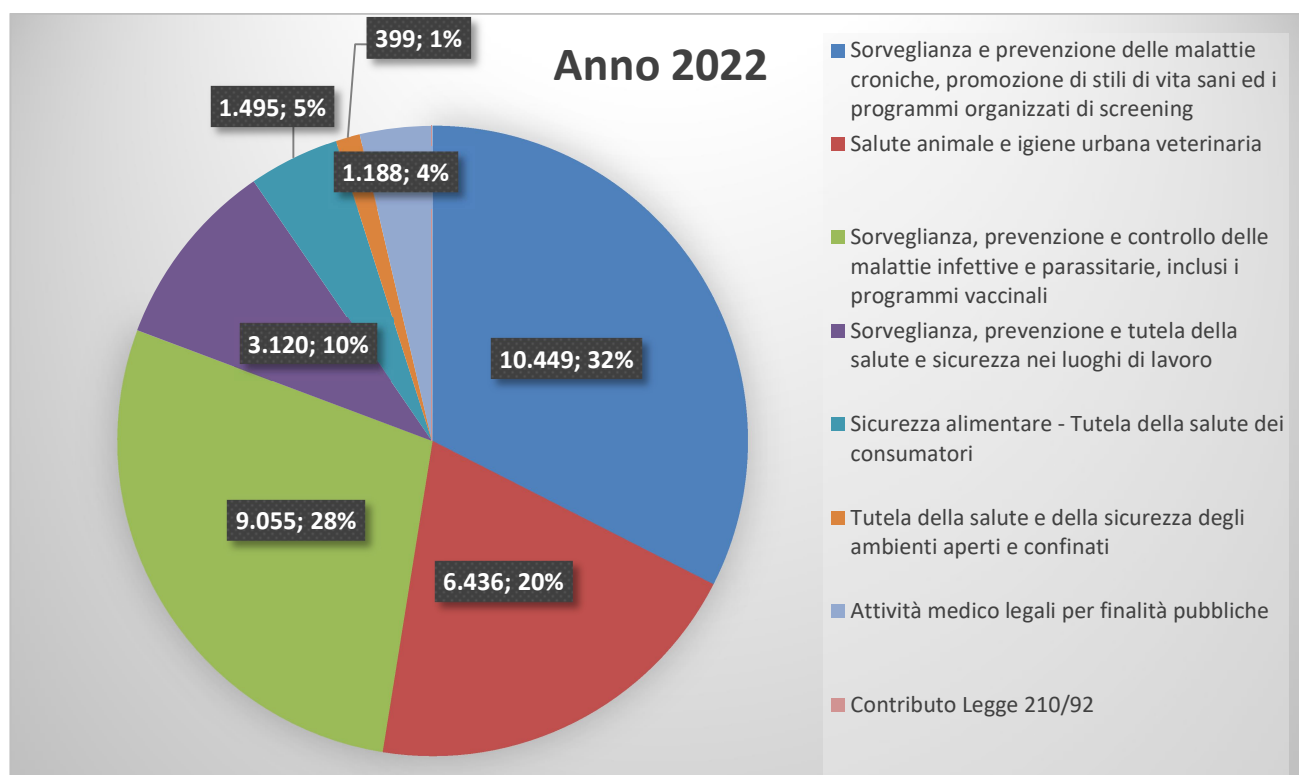
Complessivamente, come si evince dal grafico, il livello “Assistenza Distrettuale” assorbe il 50% dei costi totali, la “Assistenza Ospedaliera” il 45% e la “Prevenzione Collettività e Sanità Pubblica” il 5%.

Il confronto temporale di quanto emerge dal modello LA 2022 risulta in parte influenzato, come nel 2020 del resto, dalla situazione emergenziale legata all’epidemia da Covid-19 e in parte dalla ripresa delle attività assistenziali, sia distrettuali che ospedaliere, ed in particolare gli interventi chirurgici con recupero delle prestazioni non erogate negli anni precedenti causa pandemia. Possiamo notare come si registri, a livello complessivo, un aumento dei costi pari a 52.609.000 euro (+8,5%), che si traduce in un +1,0% nella Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, in un +8,0% nell’Assistenza Distrettuale e in un aumento del 10,0% dell’Assistenza Ospedaliera. Il 2022 è stato un anno che ha visto quindi un aumento sostanziale di tutti i costi.

5.3.3 ANALISI DETTAGLIATA DEGLI SCOSTAMENTI PER LIVELLO ESSENZIALE

Livello Prevenzione Collettività e Sanità Pubblica: anno 2022 – 2021 – 2020

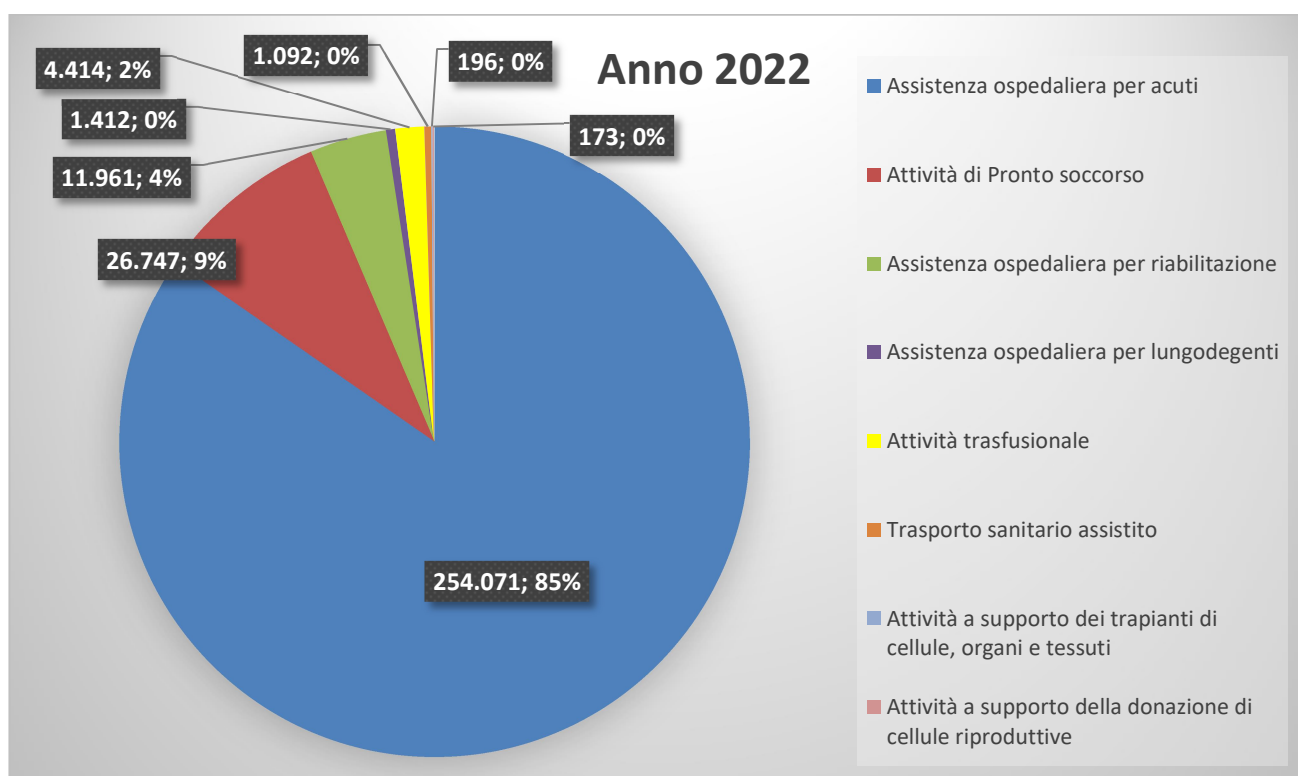
Assistenza Sanitaria Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica (valori in migliaia di euro)					
Macrovoce economiche	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Scostamento Anno 2022 vs Anno 2021 (V.a. e V.%)	
Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening	10.449	10.745	8.945	-296	-2,8%
Salute animale e igiene urbana veterinaria	6.436	5.514	4.843	922	16,7%
Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali	9.055	9.496	4.523	-441	-4,6%
Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	3.120	3.401	2.987	-281	-8,3%
Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori	1.495	1.467	1.308	28	1,9%
Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati	399	443	524	-44	-9,9%
Attività medico legali per finalità pubbliche	1.188	750	469	438	58,4%
Contributo Legge 210/92	-	-	-	-	-
Totale	32.142	31.816	23.599	326	1,02%



Per quanto riguarda l'Assistenza sanitaria prevenzione collettiva e sanità pubblica, a livello complessivo, abbiamo già visto un incremento dei costi per tale area. Emerge un aumento considerevole dei costi nell'area Salute animale e igiene urbana veterinaria e dell'area Attività medico legali per finalità pubbliche. Le altre aree appaiono in diminuzione rispetto al 2021, sebbene in maniera non marcata.

Livello assistenza ospedaliera: anno 2022 – 2021 – 2020

Assistenza Sanitaria Ospedaliera (valori in migliaia di euro)					
Macrovoce economiche	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Scostamento Anno 2022 vs Anno 2021 (V.a. e V.%)	
Assistenza ospedaliera per acuti	254.071	231.604	205.652	22.467	9,7%
Attività di Pronto soccorso	26.747	23.922	18.288	2.825	11,8%
Assistenza ospedaliera per riabilitazione	11.961	11.181	11.019	780	7,0%
Assistenza ospedaliera per lungodegenti	1.412	1.420	5.416	-8	-0,6%
Attività trasfusionale	4.414	3.981	4.009	433	10,9%
Trasporto sanitario assistito	1.092	255	1432	837	328,2%
Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti	196	184	160	12	6,5%
Attività a supporto della donazione di cellule riproduttive	173	170	101	3	1,8%
Totale	300.066	272.717	246.077	27.349	10,0%



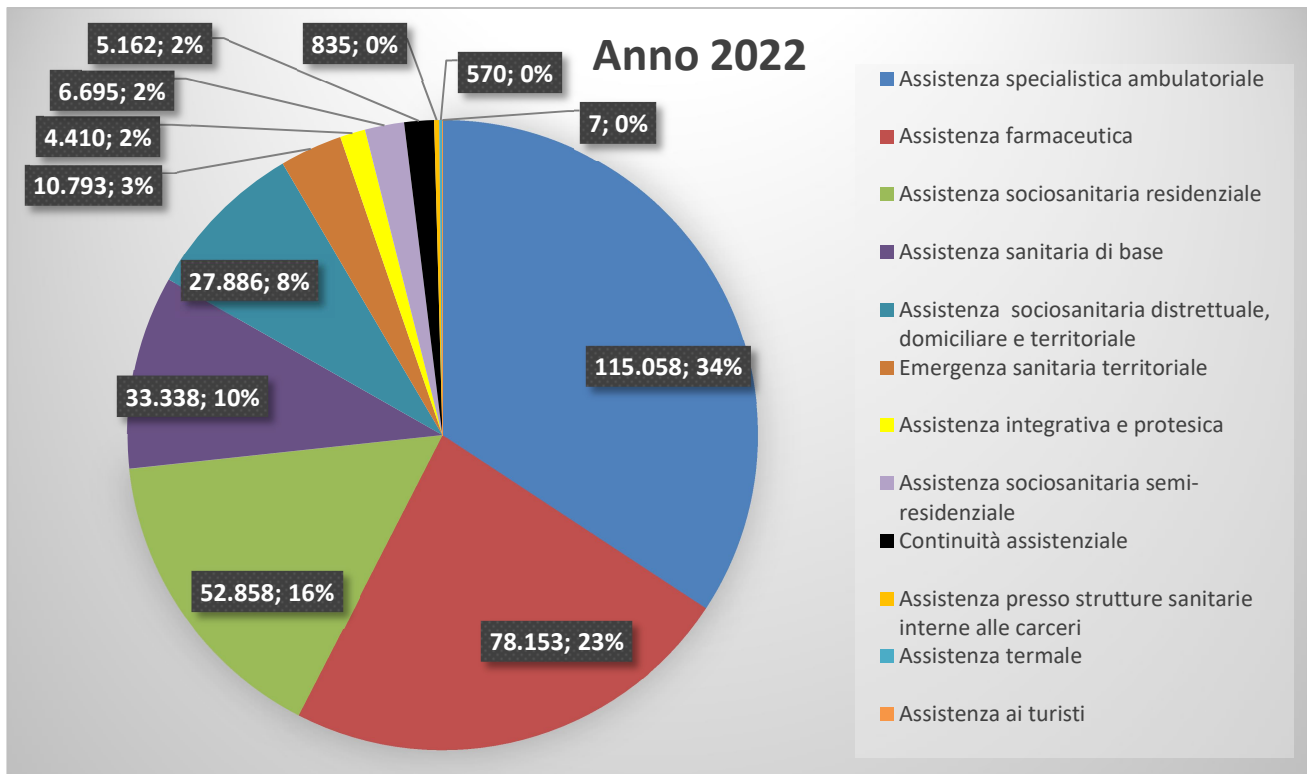
La maggior quota di costi risulta riferibile alla “Assistenza ospedaliera per acuti” che assorbe circa l’85% dei costi totali. Tale area risulta in aumento sostanziale (+9,7%); se si considera il valore assoluto è responsabile di quasi la totalità dei costi del livello Ospedaliero ed alla ripresa attività nel corso dell’anno, in particolar modo con la fine dell’emergenza pandemica. In aumento anche i costi riguardanti il livello del Pronto Soccorso (+11,8%): questo trend, già emerso nel 2020 è strettamente legato alla riorganizzazione dell’area. Stabile risulta l’attività di assistenza ospedaliera per lungodegenti dopo il passaggio nel 2021 all’erogazione da privato in mobilità passiva.

Registrano lievi aumenti le attività di supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti (+6,5%) e di supporto della donazione di cellule riproduttive (+1,8%). Si osservano maggiori costi l’attività trasfusionale (+10,9%).

Lo scostamento sul livello Trasporto sanitario assistito è da attribuirsi ad una errata allocazione di costi per prestazioni di trasporti sanitari da privato di una delle Case di Cure operanti sul territorio polesano nel 2021.

Livello assistenza distrettuale: anno 2022 – 2021 – 2020

Assistenza Sanitaria Distrettuale (valori in migliaia di euro)					
Macro voci economiche	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Scostamento Anno 2022 vs Anno 2021 (V.a. e V.%)	
Assistenza specialistica ambulatoriale	115.058	104.669	94.055	10.389	9,9%
Assistenza farmaceutica	78.153	72.120	69.307	6.033	8,4%
Assistenza sociosanitaria residenziale	52.858	45.518	45.065	7.340	16,1%
Assistenza sanitaria di base	33.338	32.984	32.843	354	1,1%
Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale	27.886	27.379	28.185	507	1,9%
Emergenza sanitaria territoriale	10.793	9.921	7.391	872	8,8%
Assistenza integrativa e protesica	4.410	5.780	5.864	-1.370	-23,7%
Assistenza sociosanitaria semi-residenziale	6.695	6.161	4.924	534	8,7%
Continuità assistenziale	5.162	5.135	3.888	27	0,5%
Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri	835	794	829	41	5,2%
Assistenza termale	570	347	332	223	64,3%
Assistenza ai turisti	7	23	6	-16	-69,6%
Totale	335.765	310.831	292.689	24.933	8,0%



Per quanto riguarda l'assistenza distrettuale, si segnalano i livelli dell'assistenza farmaceutica, il cui costo evidenzia un trend in aumento negli anni. L'assistenza specialistica ambulatoriale (dopo il blocco dell'attività durante il 2020) è tornata ai livelli piuttosto alti con un aumento, rispetto al 2021, di 9,9%. Stabili i costi per la continuità assistenziale, dopo il potenziamento avvenuto nel 2021.

Stabile l'assistenza di base e l'assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale. Risultano in aumento tutte le altre aree ad eccezione dell'Assistenza Protesica ed Integrativa, dove l'azienda rientra nei tetti pro-capite previsti.

Abbiamo visto come, nel suo complesso, questa area di livello di assistenza sia in aumento (+8%).

5.4 RELAZIONE SUL BILANCIO SOCIALE

Vengono di seguito riassunti i dati del conto economico 2022 – Area Sociale raffrontati con quelli del bilancio economico preventivo aggiornato anno 2022, approvato dalla Conferenza dei Sindaci con verbale n. 2 del 27/03/22 per il Distretto 1- Rovigo e verbale del 25/05/22 per il Distretto 2-Adria e i dati del Consuntivo 2021:

	Consuntivo 2021	Preventivo 2022	Consuntivo 2022
RISULTATO ESERCIZIO DI	-	-	
Totale valore della produzione (A)	11.500.074,01	9.256.390,96	11.897.554,05
Totale costi della produzione (B)	11.377.775,33	9.141.228,00	11.951.132,41
Totale proventi e oneri finanziari (C)	396,76	0,00	550,18
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0,00	0,00	0,00
Totale proventi e oneri straordinari (E)	25.946,13	0,00	200.709,57
Totale imposte e tasse	148.641,57	115.162,96	147.681,39

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il totale Valore della Produzione dei Servizi Sociali ammonta ad € 11.897.554,05, e risulta in aumento rispetto al dato del preventivo di € 9.141.228,00, in quanto a consuntivo sono state contabilizzate quote di finanziamenti vincolati come:

- PROGETTO NDOPODIN21 DGR 730/2021 DDR 47/2022;
- PROGETTO ACCOMPAGNAMENTO ALL'INCLUSIONE DEI DISABILI;
- DGR 247 2022 DDR 67 2022 CONTRIBUTO PRIMA INFANZIA (NIDI);
- DDR 32/2022 ASSISTENZA AI CAREGIVER FAMILIARI ASSEGNAZIONE ANNO 2022;
- DDR 112/2022 ASSEGNAZIONE AGGIUNTIVA PER ASILO NIDO NUVOLA BLU;
- DGR 1236/22 E DDR 50/22 MODIFICA STRUMENTI DI GUIDA ANNO 2022;
- DGRV 1274/22 DDR 46/22 CONTRIBUTI AI CITTADINI VENETI PORTATORI HANDICAP PSICOFISICI CHE APPLICANO IL METODO DOMAN/ABA;
- DDR 142 del 30/11/22 CONTRIBUTI AI COMUNI INF.AI 20.000 ABITANTI PER SPESE INSERIMENTO MINORI IN STRUTTURE;

- DISABILI SENSORIALI DGR 1722/22 PROGETTO DISAB22-23 C2271500;
- SISTEMA VENETO ADOZIONI ANNO 2022-2023 DDR 128/22 DGR 1404/2022;
- NCONS2022 DDR 107/22 RIFERITO ALLA DGR 1276/22;
- PROGETTO DGR1375-D2 DAL SOCIALE ROVIGO ANNO 2022 DDR 51-21;
- DDR 57/2022 PROGETTO TURISMO QUOTA 2022.

A.1.A - A.1.B Contributi in conto esercizio da Regione

I Contributi in conto esercizio da Regione ammontano complessivamente ad € 1.007.000,00 costituiti dall'assegnazione delle risorse finanziarie della Regione per attività e servizi socio-sanitari - Anno 2022. Legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, art. 133 e Legge regionale n. 30 del 18 dicembre 2009 di € 1.007.000 dgr 1354 del 2/11/2022

A.1.B.3 - Contributi ricevuti da soggetti pubblici

I Contributi ricevuti da soggetti pubblici ammontano ad **€ 7.651.104,50**:

In questa voce si contabilizzano i ricavi dei Comuni del Distretto 1 e del Distretto 2, la quota che viene corrisposta quale finanziamento indistinto ammonta ad € 4.533.134,40 con una quota pro-capite pari ad € 27,60 invariata rispetto all'anno 2021, ed € 1.340.209,52 per il distretto 2 corrispondente ad una quota pro-capite di € 19,44 comprensiva della quota del 30% che tutti i Comuni corrispondono per il fondo solidarietà minori.

Per quanto riguarda i Comuni del Distretto 1, già a partire dall'anno 2010, hanno costituito il Fondo di solidarietà, per finanziare l'inserimento dei minori in situazione di disagio nelle strutture competenti e in affido familiare, all'interno della quota indistinta, versano € 10,49 per minori in struttura ed € 0,13 per affidi familiari.

Fondo di Solidarietà

Fondo di Solidarietà anno 2022				
Attività	Spesa al 31/12/2022	Budget anno 2022	Residuo anno 2022	Spesa anno 2021
	€ 2.286.577,16	€ 1.980.699,34	- € 305.877,82	€ 2.008.240,04
N° 86 Minori in struttura	+	+	+	Minori in struttura e
+ N° 8 Madri Comunità M/B + N° 36 Educative*	€ 139.096,85	€ 100.000,00	- € 39.096,85	M/B
	+	+	+	+
	+/- € 183.909,25	€ 100.000,00	+/- € 83.909,25	€ 100.000,00

Spesa anno 2022		Retta media 2022	Spesa anno 2021		Retta media 2021
N° 67 Minori residenti	€ 1.822.525,22 (gg. acc. 17.772)	€ 102,55	N° 75 Minori residenti	€ 1.737.030,39 (gg acc 17.818)	€ 97,48
N° 19 Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)	€ 464.051,94 (gg acc 3.611)	€ 128,51	N° 11 Minori MSNA	€ 193.029,25 (gg acc.1427)	€ 135,27

I contributi vincolati ammontano a € 1.056.402,89 e derivano dal trasferimento dei Comuni del Distretto 2 per il finanziamento delle funzioni delegate (Assistenza Domiciliare e Minori in Affidamento Familiare e Strutture, SIL) e della Prefettura per rimborso del costo sostenuto per minori stranieri non accompagnati inseriti nelle strutture educative, come di seguito:

Trimestre	Rovigo	Adria	Totale
1° trimestre 2022	€ 20.610,00	€ 0,00	€ 20.610,00
2° Trimestre 2022	€ 30.645,00	€ 765,00	€ 31.410,00
3° Trimestre 2022	€ 69.240,00	€ 1.920,00	€ 71.160,00
4° trimestre 2022	€ 77.340,00	€ 1.020,00	€ 78.360,00
Totale	€ 197.835,00	€ 3.705,00	€ 201.540,00

Per finanziare il Servizio Assistenza Domiciliare i Comuni del Distretto 2 che hanno dato delega all'Azienda Ulss, trasferiscono una quota pari ad € 2.61 pro-capite.

Per gli "Interventi a favore dei minori in situazione di disagio e inserimento presso famiglie e strutture tutelari: assunzione della delega tecnica ed economica" la spesa per Affidamento Familiare a consuntivo ammonta ad € 69.212,88 e per Minori in Struttura, quota rimanente del 70% non finanziata col Fondo di solidarietà, pari ad € 354.917,04, a fronte di una spesa complessiva di € 517.440,94.

Comune	abitanti	totale liquidato con MSNA	pagati in quota pro-capite	totale pagato da tutti i Comuni	residuo quota dai Comuni
ADRIA	18950	252.250,48	44.677,27		193.736,14
LOREO	3326	30.749,96	7.841,51		20.479,84
PAPOZZE	-	2.929,50	3.281,83		-
PORTO TOLLE	9203	46.560,75	21.697,36		18.143,47
PORTO VIRO	13911	111.950,25	32.797,13		68.995,47
ROSOLINA	6295	73.000,00	14.841,34		53.562,12
totale	51685	517.440,94	125.136,44	162.523,90	354.917,04

L'affido familiare dei Comuni afferenti al Distretto 2 viene posto interamente a carico degli stessi finché la Regione non definisce gli importi che eroga solo successivamente alla chiusura del bilancio, una volta introitato il finanziamento regionale, che corrisponde al 98% circa del costo sostenuto, si provvede a rimborsare i Comuni della quota versata.

Per quanto riguarda il finanziamento delle borse lavoro per Inserimenti Lavorativi i Comuni trasferiscono in quota pro-capite il 50% della spesa preventivata e il 50% a consuntivo dai soli Comuni che hanno avuto inserimenti di cittadini portatori di disabilità nel SIL, nel 2021 il costo totale ammontava ad € 88.050 pertanto il finanziamento è stato di € 44.025 in quota pro-capite ed € 44.025 suddiviso per Comune di provenienza dell'utente, come di seguito:

COMUNI	IMPORTO
Adria	12.550,00
Ariano	2.750,00
Corbola	1.400,00
Loreo	2.100,00
Papozze	300,00
Pettorazza	-
Porto Tolle	4.700,00
Porto Viro	8.600,00
Rosolina	6.225,00
Taglio di Po	5.400,00
	44.025,00

A.3 - Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti

Sulla base dell'articolazione del nuovo piano dei conti di cui al D.M 24 Maggio 2019 è stata introdotta una nuova modalità di contabilizzazione dei contributi vincolati per cui la quota dei trasferimenti, che viene utilizzata nell'anno corrente, trova collocazione in questo conto ed ammonta ad € 1.069.513,45 e riguarda l'utilizzo di quote di contributi, finanziati dalla Regione, da Enti Pubblici e da Enti privati in anni precedenti, non utilizzati e quindi accantonati, per la realizzazione dell'attività legata all'Integrazione scolastica dei minori pluriminorati, del progetto Dopo di Noi, del progetto Vita Indipendente 2018, del progetto "Eliminazione barriere architettoniche" del progetto "Contrasto al cyberbullismo", del progetto di inclusione delle persone con disabilità, sostegno alla Natalità e Genitorialità, Contrasto al disagio giovanile e forme di dipendenza; l'utilizzo dei progetti finanziati dai Comuni "Strada facendo" e "Terra di Mezzo" rispettivamente del Servizio per le Dipendenze e del Centro salute mentale.

In questa voce vengono contabilizzati, altresì, gli utilizzi di finanziamenti provenienti dalla Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro per la realizzazione del progetto di Integrazione Lavorativa, del progetto Terra di Mezzo e del progetto potenziamento del servizio inserimento lavorativo persone con disabilità.

A.5 - Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche

I Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche ammontano ad € **169.410,45** e corrispondono all'ammontare delle quote fatturate quale compartecipazione sociale degli ospiti inseriti nelle Comunità

alloggio psichiatriche del distretto 1 e 2 ad utenti privati e ai Comuni qualora gli utenti risultino indigenti.

A.7 Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio

La quota imputata all'esercizio di altre poste di patrimonio netto in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs 118/2011 ammonta ad € 8.251,43.

Tali costi riguardano la sterilizzazione della quota dei costi sostenuti col finanziamento della Regione Veneto e i costi derivanti dal finanziamento di privati per la realizzazione del progetto denominato "Ortoterapia" o "Elicriso". Il progetto in questione prevede un intervento che agisce sul recupero e sull'inserimento al lavoro di soggetti disabili in possesso di potenzialità lavorative, ma che non hanno sufficienti abilità per affrontare un ambiente lavorativo, pertanto l'Azienda ha creato attraverso il finanziamento di privati, quale la Fondazione Vodafone, e il finanziamento della Regione, un "giardino" atto a dare impiego a dette persone con disabilità.

A.9 - Altri ricavi e proventi

In questa voce vengono rilevati i ricavi legati al recupero dei costi della mensa/dipendenti per € 2.112,28 ed è stata rilevata una "Sopravvenienza attiva" rilevazione di una quota IRAP su rinnovi contrattuali.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei Costi della Produzione dei Servizi Sociali ammonta ad **€ 11.951.132,41** .

Il costo delle Imposte e tasse ammonta ad **€ 147.681,39**

B.1 - Acquisti di beni

La voce Acquisto di beni vede una contabilizzazione di € 34.115,68 in lieve diminuzione rispetto al preventivo, in questa voce vengono contabilizzati i costi afferenti all'acquisto di carburante delle auto impiegate per il servizio di Assistenza Domiciliare e altri beni e prodotti non sanitari.

B.2 - Acquisto di servizi

Il dato a consuntivo di questa macro voce evidenzia un importo complessivo di **€ 8.087.605,26**

in questa voce vengono contabilizzati in modo rilevante i costi derivanti da:

BA0900 (B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale € 259.270,93: Il conto contiene i costi sociali relativi alle prestazioni di psichiatria, non riconducibili ad una degenza ospedaliera, a favore di utenti inseriti presso strutture site nella Regione Veneto.

Rispetto al preventivo 2022 si registra una diminuzione del costo dovuto principalmente al fatto che presso la RSSP Istituti Polesani si è verificato un minor inserimento di pazienti rispetto al preventivo in quanto si sono rispettati i criteri di appropriatezza per l'inserimento nella struttura; si è registrata una diminuzione del costo sostenuto nel 2021 per minori costi riferiti ai Centri di Lavoro Guidato e Terra di Mezzo.

I costi “Quota Sociale” sostenuti e imputati nel 2022 si possono riassumere come di seguito:

- Il costo per RSSP Il Pioppeto è stato di € 80.252,88;
- Il costo sostenuto per Gruppi Appartamento Dis 1 è stato di € 24.115,69;
- Comunità Alloggio Psichiatrica di Taglio di Po, gestione affidata dal 1° dicembre 2018 alla Cooperativa Sociale A.A.D.I.S. per una spesa di rilievo sociale, nell’anno 2022 di € 122.178,50;
- Gruppo Appartamento Protetto Psichiatrico di Adria, gestione affidata dal 1° dicembre 2018 al RTI “Cooperative Sociali Peter Pan – capogruppo – Titoli Minori, Croce Verde Servizi e Corbola Servizi per una spesa di rilievo sociale, nel corrente esercizio, di € 12.300,66;
- Gli inserimenti presso altre strutture di riabilitazione psichiatrica hanno determinato un costo complessivo di € 20.423,31 per il Distretto 1, i pazienti sono stati complessivamente 3 e sono stati inseriti nella struttura denominata il Timoniere.

B.2.A.12.4.C) Centri diurni per disabili € 1.216.870,21:

il conto accoglie i costi sociali per l’attività di assistenza semiresidenziale di tipo riabilitativo ed educativo nei centri diurni delle persone con disabilità.

Il numero di Centri Diurni presenti nel territorio ammonta a n. 9 per il territorio del Distretto 1 e a n. 1 per il Distretto 2 e la quota secondo i LEA vigenti risulta del 32,5 % a carico del bilancio sociale e il 67,5 % a carico del bilancio sanitario, la DGR 912/2022 ha ridefinito le rette delle strutture semi residenzialità stabilendo un aumento di spesa parte sanitaria nella percentuale del 70, pertanto vi è stata una lieve diminuzione della spesa sociale sia rispetto al consuntivo 2021 che al preventivo 2022.

Per quanto riguarda il Distretto 1 la spesa per i Centri Diurni ammonta ad € 957.152,42 in diminuzione rispetto al costo del 2021 che ammontava ad € 969.453,60, sempre per l’effetto degli adempimenti contenuti nella dgr 912/2022, il costo riferiti ai centri diurni esterni Irea Morini e Ponte Sermide ammonta ad € 69.718,40.

Per il Distretto 2 il costo è stato pari ad € 259.717,79 lievemente in diminuzione con il costo di € 262.085,62 del 2021.

Sono state sostenute le spese per l’inserimento di un utente presso il Centro Diurno per persone disabili “Marialina” gestito dalla Coop.va Soc. “Emmanuel” di Cavarzere e Centro Diurno Caterina (del. 421/21) per un importo complessivo pari ad € 25.027,41 di quota sociale.

Nell’anno 2006 è stato avviato il progetto di “**ortoterapia**” e “**pet therapy**” denominato “**Elicriso**” è finalizzato alla terapia riabilitativa rivolta a individui disabili, che insiste nel territorio del Distretto 2.

Il progetto si realizza nell’agriturismo Casa Ramello sposa e vede la collaborazione di pubblico e privato; sono coinvolti infatti anche: Azienda Ulss 5 Polesana, Unità Operativa Disabilità Adulta, Regione Veneto, Università e Veneto Agricoltura. L’obiettivo comune è garantire dignità agli individui disabili per una loro crescita culturale all’interno del contesto sociale e per dare a queste persone nuove e migliori prospettive di vita. Il progetto “Elicriso”, vede coinvolti circa 20 ragazzi con problemi di disabilità seguiti da operatori del settore del Distretto 2 e personale dell’azienda agricola “Ramello”.

Casa Ramello ha messo a disposizione circa 2 ettari di terreno per la realizzazione di un centro di eccellenza per il reinserimento e la riabilitazione di diverse tipologie di handicap e di disagio in cui verranno messe in

pratica varie iniziative quali: la costruzione di casette per animali, la realizzazione di aiuole, l'ampliamento di una serra per la coltivazione di ortaggi già esistente, la realizzazione di un "giardino dei profumi" con erbe aromatiche e fiori... il tutto organizzato in percorsi opportunamente attrezzati anche per non vedenti.

Con DDR 97 del 28/10/21 è stato approvato un potenziamento del progetto Elicriso attraverso un finanziamento che ha implementato il laboratorio di erbe officinali, la realizzazione di uno spazio di ristoro (spazio mensa), tre stanze per attività laboratoriali, realizzazione di una sala attrezzata con strumenti informatici, un ambulatorio di osservazione sul campo per la valutazione diagnostica e di un setting di valutazione capace di contenere anche piccoli gruppi, uno spazio ad uso foresteria per gli studenti ricercatori, in collegamento con l'università di Bologna.

Il Giardino di Ortoterapia, precedentemente finanziato solo dal bilancio sociale del Distretto 2, viene gestito a tutti gli effetti come un Centro Occupazionale Diurno, pertanto i costi, nel 2022, vengono posti a carico per il 30 % del Bilancio sociale e per il 70% a carico del Bilancio sanitario, per effetto della DGR 912/2022 sopra citata, nel 2022 il costo a carico del Sociale è stato pari ad € 24.216,37.

B.2.A.12.5.E) Altro € 5.264.253,06

In questo conto si contabilizzano i costi relativi al servizio di Assistenza scolastica che nel 2022 ha visto un fatturato di € 839.898,27 per il Distretto 1 ed € 390.278,40 per il Distretto 2, in diminuzione in entrambi i distretti sia rispetto al preventivo che al consuntivo 2021. Lo scostamento della spesa al 31/12 rispetto al budget anno 2022 è motivata dalle assenze degli alunni, da trasferimenti presso altri Istituti scolastici, da cambi di residenza e da rinunce.

In questa voce confluisce altresì il costo degli inserimenti in strutture protette dei minori che si trovano in situazioni di disagio.

La previsione di costo per gli inserimenti dei minori nelle strutture protette ammontava ad € 2.080.669,34 comprensivo di Educativa Domiciliare prevista in € 100.000 e finanziata con l'utile di esercizi del 2020, la spesa a consuntivo è stata di € 2.286.577,16 per un numero di 67 minori e 19 Minori stranieri non accompagnati, € 139.096,85 di inserimenti di 8 madri/bambino ed € 183.909,25 per un numero di 36 educative domiciliari, con una spesa complessiva, quindi, di € 2.609.583,26 in netto aumento rispetto alla previsione per un ricorso non preventivabile dell'inserimento di minori in situazione di disagio e Minori Stranieri non Accompagnati.

Per il distretto 2 il costo a preventivo era di € 379.222,43 con un costo a consuntivo di € 517.440,94 per un totale di n. 16 minori, l'aumento rispetto al preventivo è motivato, come il distretto 1, dalla impossibilità di prevedere il ricorso all'inserimento nelle comunità dei minori in situazioni di disagio.

Le attività di Tutela Minori in delega ai rispettivi Consultori Familiari del distretto 1 e distretto 2 sono proseguite nel 2022 anche attraverso la realizzazione di progetti di affido e di inserimento in strutture educative residenziali i cui aspetti economici sono diversamente organizzati nei due distretti.

I Comuni del Distretto 1 gestiscono in forma associata, tramite il Fondo di Solidarietà costituito dai 41 Comuni del Comitato dei Sindaci del Distretto 1 il pagamento delle rette dei minori inseriti in struttura, le quote di affido familiare, e le Educative Domiciliari disposte con Decreto del Tribunale, predisponendo le liquidazioni mensili e monitorando la spesa ai Comuni.

A partire da luglio 2021 i Comuni del Distretto 2 hanno approvato la costituzione del Fondo di Solidarietà finanziando in quota pro-capite il 30% del costo sostenuto nell'anno precedente per la tutela Minori, la rimanente spesa sostenuta viene posta a carico direttamente dall'Azienda e rendicontate alle singole municipalità.

Sempre con riferimento alla spesa per la Tutela Minori, le UOS Consultorio D1 e D2, comunicano trimestralmente alla Prefettura di Rovigo la spesa sostenuta per i Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA).

La differenza registrata in aumento rispetto alle previsioni è dovuta alla contabilizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione dei progetti finanziati nell'anno come per esempio i costi per l'attività di Integrazione scolastica per soggetti pluriminorati per € 325.708,71 costo riferito all'anno scolastico gennaio/giugno 2022 finanziato con la DGR 1094/21 e il costo pari ad € 188.215,42 riferito al periodo settembre/dicembre 2022 di cui alla DGR 1722/2022; il progetto Dopo di Noi di cui alla DGR 1838/2019 e DGR 1254/20.

Sii registrano in questo conto altresì i costi della convenzione con il centro multizonale territoriale denominato IRIFOR che effettua una assistenza nelle scuole agli alunni non vedenti e pluriminorati, della convenzione ACAT e AMA per la prevenzione e cura delle persone che fanno uso di alcol e praticano il gioco d'azzardo.

B.2.A.14.5) Altri rimborsi, assegni e contributi, € 697.609,38

in questa voce vengono contabilizzati i costi derivanti da:

corresponsione delle borse lavoro agli utenti SIL del Distretto 2, che risultano essere in diminuzione rispetto al preventivo dovuto alla presenza di finanziamenti da Veneto Lavoro, sempre per la corresponsione di borse lavoro SIL;

affidi familiari per € € 211.922,82 (35 minori) del Distretto 1 sostanzialmente linea con le previsioni, affido familiare del Distretto 2 di € 69.212,88 in aumento rispetto alla previsione di € 62.400, per un totale di n. 11 minori.

Lo scontamento di € 242.119,57 in aumento rispetto al preventivo, oltre al maggior costo per Affidamento Familiare del Distretto 2, è dovuto al contributo per il progetto "Vita Indipendente" e il rimborso ai Comuni dei costi del trasporto legato al progetto all'assistenza scolastica dei disabili sensoriali.

B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato: € 27.475,00:

in questa voce vengono contabilizzati i costi derivanti dalla realizzazione del progetto "Terra di mezzo" progetto sviluppato dal Servizio di Salute Mentale che mira ad accogliere tutte quelle situazioni di disagio di adolescenti prima che possano sfociare in una patologia conclamata o alla cronicizzazione, è stato articolato su diverse annualità con una presa in carico di 204 utenti per la II^a annualità, 255 utenti per la III^a annualità e 382 per la IV^a annualità. La realizzazione del progetto nel 2021 si è resa possibile utilizzando i residui degli anni precedenti, soprattutto il residuo del finanziamento 2021.

Il costo è in netta diminuzione rispetto al 2021 in quanto il progetto si è concluso a maggio 2022.

B.2.A.16.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico – Az. Reg. € 8.062,89

In questa voce si registrano i costi relativi all'assistenza scolastica di minori disabili in affido presso famiglie

appartenenti ad ambiti territoriali di altre aziende sanitarie del Veneto, il preventivo per questi costi ammonta ad € 2.200.

B.2.B - Acquisti di servizi non sanitari: € 613.895,79

registra una diminuzione rispetto al preventivo dovuta al minor costo sostenuto dall'erogazione delle Borse lavoro agli utenti SIL del Distretto 1 per l'utilizzo del contributo di Veneto Lavoro di cui alla DGR 430/2021.

Il servizio pulizia risulta pari ad € 21.830,08 in aumento rispetto al preventivo, dovuto all'intensificazione dell'igienizzazione dei locali per l'emergenza Covid-19, il servizio mensa risulta in linea con le previsioni e in diminuzione rispetto al consuntivo 2021.

Inoltre, si registra un aumento nel conto "Altri servizi non sanitari da privato" dovuto alla contabilizzazione dei costi derivanti dalla realizzazione da parte del Servizio Salute Mentale del progetto "Terra di mezzo", Strada Facendo del Servizio Tossicodipendenze relativi ad anni precedenti, finanziato dai Comuni, ed accantonato perché non utilizzato nell'anno di competenza.

B.3 - Manutenzione e riparazione

La manutenzione e riparazione è riferita agli automezzi ed ammonta ad € 3.618,86 in linea rispetto al preventivo, dal momento che gli automezzi attualmente usati sono stati acquistati di recente.

B.4 - Godimento di beni di terzi.

Nell'esercizio 2022 il dato complessivo di € 10.366,56

riguarda il pagamento del canone di noleggio fotocopiatori e locazione di un appartamento dell'ATER per la realizzazione del Centro di Ascolto legato al progetto "Terra di mezzo".

Totale costo del Personale

Il costo del personale di € 2.195.912,03 rispetto ai dati del Bilancio Preventivo 2021 di € 2.026.616,57 riporta una maggior spesa per una rimodulazione delle percentuali di imputazione dei dipendenti nei bilanci sanitario e sociale, in riferimento alle mansioni svolte e per accantonamenti per rinnovi contrattuali.

B.9 - Oneri diversi di gestione.

L'importo complessivo delle voci comprese nel conto "Oneri diversi di gestione" è di € 87.106,06 risulta in lieve aumento rispetto al previsionale per una corretta imputazione del costo del Direttore Sociale tra Bilancio Sanitario e Bilancio Sociale.

Totale Ammortamenti

Il dato a consuntivo relativo agli ammortamenti di € 27.573,43 è pressoché in linea con le previsioni e il consuntivo 2021;

B 16) Accantonamenti dell'esercizio.

In questo conto confluiscono le quote di contributi registrati, ma non utilizzati nel 2022, come da disposizioni regionali ed in applicazioni del D.Lgs 118/2011 ed ammontano ad € 1.504.215,03 e riguardano quote di contributi, finanziati nel 2022, non utilizzati e quindi accantonati per la realizzazione dell'Integrazione

scolastica dei minori pluriminorati, del progetto Dopo di Noi di cui alla DGR 730/2021 e DDR 47/2022, Progetto di Veneto Lavoro di cui alla DGR 430/2021 , al progetto Caregiver di cui alla DDR 32/2022.

C - Proventi e oneri finanziari.

In questa voce, che ammonta ad € 550,18 in questo conto si contabilizza lo sconto applicato dalla Ditta Serenissima, che svolge l'attività di ristorazione, sulle fatture che vengono pagate entro i 45 gg dalla data di ricevimento.

E - Proventi e oneri straordinari.

Questa voce comprende la contabilizzazione dei ricavi al conto "Sopravvenienze attive" di € 200.709,57 e riguarda principalmente la chiusura del credito verso Veneto Lavoro per la richiesta di quest'ultimo di fatture, emesse nel 2022.

Y – Imposte e tasse

Le imposte e tasse ammontano ad € 147.681,39 e sono costituite dal costo dell'IRAP relativa al personale dipendente e al personale assimilato a lavoro dipendente.

Conclusioni

Il Bilancio d'esercizio dei Servizi Sociali 2022, come da art. 7 comma 2 della L.R. 55/1994, chiude in pareggio.

5.5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non vi sono stati eventi di rilievo da segnalare.

5.6 PROPOSTA DI COPERTURA PERDITA /DESTINAZIONE DELL'UTILE

La Regione Veneto nella L.R. 55/94 all'Art. 32 comma 2 indica che "nel caso di perdita, il Direttore Generale in accompagnamento al bilancio di esercizio deve formulare una separata proposta che indichi le modalità di copertura della perdita e le azioni per il riequilibrio della situazione economica. Tale proposta dovrà essere accompagnata dalle osservazioni del Collegio dei Revisori (ora collegio Sindacale) e formare oggetto di deliberazione del Direttore Generale."

Con DDR dell' Area Sanità e Sociale n. 100 del 26/07/2022 sono state impartite le disposizioni per l'anno 2022 in materia di personale e sono stati fissati gli obiettivi di costo e con DDR del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 40 del 16/03/2022 sono stati altresì fissati i limiti di costo in materia di beni sanitari. La Giunta Regionale con Dgrv 709 del 14 giugno 2022, ha inoltre determinato gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende Sanitarie del Veneto per l'anno 2022

Inoltre, con Dgrv n. 11 del 10/01/2023, integrata con Dgrv 67 del 26 gennaio 2023, sono state altresì assegnate le risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2022, secondo i nuovi criteri previsti dalla Dgrv 1617 del 13/12/2022.

Tale ultimo provvedimento, oltre a definire i nuovi criteri di riparto agli enti del SSR Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, ha indicato per il triennio 2022-2024 il risultato economico programmato per ogni Azienda, fissando per l'anno 2022 tale valore in € - 40.000.000,00 per l'Azienda uls 5 Polesana.

Tutto ciò premesso, l'anno 2022 presenta un risultato d'esercizio pari a -€ 55.731.948,07 con una variazione rispetto il risultato d'esercizio programmato di + € 15.731.948,07. Tale scostamento è stato determinato da componenti esogene che hanno influito sul risultato d'esercizio, non prevedibili, non programmabili e non ripetibili nel tempo, che qui sotto si dettagliano.

<p>Costi covid da aprile a dicembre 2022, al netto del valore beni covid consegnati da A.Z., in quanto il costo è stato finanziato con Dgrv 289/2023. Tali costi sono stati sostenuti per attività che si sono protratte anche successivamente al 31/03/2022, data di fine stato emergenziale, per avviare un graduale ritorno all'ordinario.</p> <p>L'andamento epidemiologico ha comportato anche nel corso dell'intero anno una importante attività nell'area della prevenzione (screening covid, sorveglianza, isolamento, organizzazione punti tamponi e campagne vaccinali).</p>	<p>10.478.709,28</p>
---	----------------------

I centri vaccinali, che nel corso della campagna vaccinale (periodo emergenziale) erano nove per garantire la copertura in tutto il territorio polesano, nel corso del 2022 sono stati progressivamente ridotti per giungere a tre entro la fine dell'anno (tale organizzazione ha consentito la somministrazione di oltre 110.000 dosi di vaccino nel 2022). A partire dal mese di aprile 2022 è stata altresì avviata la somministrazione della quarta dose di vaccino a favore di over 80, ospiti RSA e persone fragili. L'azienda inoltre a partire da fine agosto ha avviato il servizio di vaccinazione itinerante per raggiungere capillarmente i territori polesani privi di specifico centro vaccinale. Per quanto riguarda i punti per effettuazione tamponi, ad inizio 2022 ne erano attivi 6, oltre ad un ulteriore punto in modalità drive in, che gradualmente si sono ridotti a tre a fine dell'anno. Tutta l'attività ed i risultati raggiunti ha comportato una ricaduta in termini di costi con costi aggiuntivi rispetto a quelli di ordinaria gestione.	
Nel dettaglio si rappresentano analiticamente le voci di costo:	di cui:
costo del personale dipendente (BA2080) comprensivo di Irap: personale assunto a tempo determinato con le autorizzazioni "covid", che ha proseguito l'attività per far fronte all'emergenza;	4.394.884,45
Incarichi libero professionali e co.co.co per attività di contac tracing e attività presso i punti vaccinali e covid point	1.023.790,61
servizi medicina di base (BA0410): attività di somministrazione vaccini ed esecuzione tamponi da parte dei Pls e Mmg oltre il periodo emergenziale. Inoltre l'attività delle Usca. Come da indicazione regionale, hanno svolto l'attività sino al 30/06/2022. Dal 01 luglio 2022 le attività, prima garantite dalla Usca e dal personale infermieristico Adi, sono state garantite da personale dipendente;	891.573,69
Noleggi e godimento beni di terzi (BA1910): noleggio tensostrutture per CVP e centri vaccinali;	223.180,38
servizi non sanitari (BA1560): servizi di guardiania, controllo accesso ai varchi, accettazione/cup vaccini e tamponi, contact tracing e servizio accompagnamento pazienti;	1.515.805,03
servizio di smaltimento rifiuti;	94.218,64
costi aggiuntivi per la gestione e distribuzione pasti;	261.299,82
costi per pulizia e lavanderia per garantire distanziamento e sanificazione dei locali;	1.108.176,28
costi di trasporto non sanitario per vaccini, traslochi, attivazione e disattivazione CVP;	272.373,40
rimborsi assegni e contributi (BA1280);	131.774,59
Beni non sanitari (BA0310): materiale non sanitario(guardaroba pulizia e convivenza) dedicato nei reparti covid;	34.816,10
Trasporto sanitario: trasposto vaccini e altro materiale dedicato	436.117,09
Dispositivi medici ulteriori a quanto già comunicato dall'Azienda Ulss per l'acquisto diretto a partire dal mese di novembre (BA0303),	90.699,20
Costo incrementale 2022 per acquisto vaccino H Zoster, il cui utilizzo è stato previsto dalla Dgrv 1575 del 11 novembre 2021 ed è stato acquisto dall'Ulss nel 2022.	1.802.434,15
Costo emergente 2022 influenza aviaria: attività abbattimento ovaiole, pollame ecc. e rimborsi agli utenti.	622.319,67

Impatto peggiorativo dei valori di mobilità extra regione: i valori reali di mobilità migliorerebbero il saldo per € 494.619 di attiva e € 1.060.238 di passiva.	1.554.857,00
Costo incrementale, rispetto l'anno 2021, dei costi legati all'aumento dei prezzi delle fonti energetiche, non totalmente coperto dal finanziamento regionale erogato con Dgrv 289/2023	2.142.290,04
Costi incrementali per far fronte all'emergenza Ucraina"	377.744,00
Costo emergente: liquidazione sinistro, in ottemperanza di una sentenza 646/2022. L'affidatario del servizio non si è reso disponibile all'adempimento. Essendo l'ulss 5 obbligata in solido, ha adempiuto alla sentenza per evitare maggiori costi. Ad oggi l'azienda ulss sta agendo con atto di precetto nei confronti della ditta per il recupero delle somme. Attualmente è pendente ricorso in cassazione per la riforma della sentenza richiamata.	267.673,10
Costo emergente: imputati investimenti di cui alla Dgrv 1156/2018 , (programma straordinario di investimenti in sanità, per adeguamento alla normativa antincendio delle strutture sanitarie) a valere sui contributi indistinti in attesa del finanziamento regionale.	162.836,20
Totale	17.246.027,24

Compito dell'Azienda Sanitaria è comunque quello di garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, come definiti dall'accordo Stato Regioni dell'8 agosto 2001, dal D.P.C.M. 29.11.2001 e dai successivi accordi intervenuti, e di realizzare, nel proprio ambito territoriale, le finalità del Servizio Socio-Sanitario Regionale così come previste dal Piano socio sanitario regionale 2019-2023 (Legge Regionale 48 del 28/12/2018, impiegando nei processi di assistenza le risorse assegnate secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e pubblicità ma mantenendo sempre le disponibilità per far fronte a situazioni straordinarie dei emergenza sanitaria come quelle verificatesi.

L'organizzazione dell'Ulss n. 5 Polesana ha sempre posto al centro della sua organizzazione il servizio alla persona e alla comunità cui va garantita la tutela della salute, con la massima attenzione al vincolo derivante dalla compatibilità con le risorse a disposizione e con la necessità di perseguire l'equilibrio economico-finanziario, puntando alla razionalizzazione dei costi.

Nel rispetto di quanto disposto dalla Regione, le strategie e le politiche di sviluppo dell'Azienda mirano al costante miglioramento dei servizi al fine di offrire alla popolazione livelli quali-quantitativi di prestazioni sempre più appropriati, intervenendo sulla struttura organizzativa dell'Azienda per renderla sempre più efficace ed efficiente.

Al fine di ricondurre in equilibrio la gestione economica l'Azienda punterà oltre che ad una maggior efficienza /efficacia nell'utilizzo delle risorse ma alla ricerca di una maggior competitività e attrattività sia verso l'utenza che verso nuovi professionisti. L'anno 2023 vedrà l'Azienda Sanitaria impegnata nel percorso di riorganizzazione dell'assistenza territoriale, con particolare riferimento alla attivazione delle cinque Case di Comunità (Rovigo -Adria Porto Tolle - Badia Polesine - Castelmassa) e delle Centrali Operative (Rovigo - Adria) previste nell'ambito del PNRR, nonché alla riorganizzazione dell'emergenza-urgenza.

Proseguirà inoltre il programma di riammodernamento delle strutture ospedaliere, iniziando dal piano del Presidio Ospedaliero di Rovigo da destinare alla Pediatria. La progettualità interesserà ulteriori

ristrutturazioni dell'intero "corpo M" di tale Presidio, oltre ad interventi strutturali nelle strutture territoriali (una delle più significative è quella denominata "Corte Guazzo") e negli altri due Presidi ospedalieri.

In tale contesto sarà perfezionata l'acquisizione del robot chirurgico, di una risonanza magnetica (tre tesla), di una tac, di una spect, nonché di strumentazioni ed apparecchiature varie (esempio angiografi, mammografi, etc)

L'Azienda proseguirà nel percorso costante e continuo di riorganizzazione tutt'ora in atto, in attuazione della Legge Regionale 19 del 25/10/2016 ed in conformità al PIAO 2023-2025, attuando ed implementando le azioni di seguito sinteticamente descritte ed approfondite nel Piano integrato di attività e organizzazione:

- a) Implementazione del piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR: sia la Missione 6 (salute) che mira a potenziare e riorientare il Servizio Sanitario Nazionale per migliorarne l'efficacia nel rispondere ai bisogni di cura delle persone che la Missione 5 (coesione ed inclusion) che ha lo scopo di investire nelle infrastrutture sociali e nei sistemi di protezione delle fragilità sociali ed economiche delle persone.
- b) Sviluppo coordinato delle reti di assistenza: Il "Piano socio-sanitario regionale 2019-2023" ribadisce il ruolo delle RETI, sia per quanto riguarda i migliori esiti attesi sulla salute dei pazienti sia per quanto riguarda il miglior impatto sull'utilizzo delle risorse. Alcune reti dovranno essere modellate sul principio "hub and spoke", per non disperdere la casistica e le competenze professionali, garantire elevati standard qualitativi e di sicurezza e ottimizzare l'utilizzo delle risorse, così come previsto dal Programma Nazionale Esiti (PNE). In altri casi, il modello di rete per l'assistenza dovrà essere diffuso, per garantire la capillarità di intervento sul territorio. L'adeguamento alla DGRV 614/2019 e la conseguente modifica dell'Atto Aziendale favoriranno la visione trasversale anche tra le strutture ospedaliere.
- c) Recupero delle prestazioni non erogate a causa della pandemia da covid: come previsto da specifiche indicazioni ministeriali e regionali, in occasione delle periodiche ondate di recrudescenza dei casi, la gestione della pandemia di COVID 19 ha comportato un riduzione delle attività programmate relative a situazioni cliniche meno prioritarie (soprattutto per ricoveri programmati e prestazioni specialistiche ambulatoriali).L'Azienda ULSS ha già attivato il proprio Piano di recupero delle liste di attesa che, nel corso del 2023 dovrà essere riesaminato e ulteriormente implementato, coinvolgendo tutte le unità operative e utilizzando le modalità incentivanti previste dalle disposizioni ministeriali e regionali in materia.
- d) Favorire la gestione integrata dei servizi professionali, tecnici ed amministrativi: coerentemente con quanto definito dal nuovo Atto aziendale e in linea con le determinazioni regionali in ordine all'operatività dell'Azienda Zero, gli obiettivi 2023-2025 per le unità operative professionali, tecniche e amministrative dovranno essere finalizzati alla gestione integrata dei servizi in ambito provinciale e con Azienda Zero, in modo da garantire le attività di competenza dell'intera Azienda ULSS 5 Polesana nei modi più idonei (accentrati o decentrati) a garantire efficacia, efficienza ed economicità gestionali,
- e) La gestione coordinata delle risorse e dei fattori produttivi: Gli obiettivi 2023-2025 per tutte le unità operative saranno quindi finalizzati al puntuale rispetto delle relative indicazioni regionali come, per esempio, l'equilibrio di bilancio, la definizione e l'implementazione dei Piani specifici (es. personale, attrezzature, edilizia, ecc.), il rispetto dei tetti di spesa fissati complessivamente e per specifiche voci di spesa, il rispetto dei piani di rientro e di razionalizzazione della spesa, l'adozione di iniziative di efficientamento del sistema, ecc. Un certo rilievo assume il tema della gestione del personale, alla luce della ormai consolidata carenza locale, regionale e nazionale di personale disponibile. Per garantire la continuità dei servizi erogati ai cittadini e previsti dai livelli essenziali di assistenza (LEA), è necessario sperimentare modelli organizzativi che utilizzino tutte le modalità incentivanti previste dalle normative nazionali e regionali e anche valutare la possibilità di ricorrere, sempre nei limiti dell'attuale

normativa, a forme di reclutamento alternative alla dipendenza/convenzione, pur perseguendo l'unitarietà del modello organizzativo adottato e dei servizi erogati

- f) L'allineamento dei sistemi di gestione dei rischi: l'Azienda ULSS 5 dovrà continuare a tenere allineati i sistemi specifici per la gestione dei rischi aziendali precedentemente sviluppati dalle Aziende ULSS 18 e ULSS 19.

6. CERTIFICAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO EX ART. 41, COMMA 1 DL 66/2014

Ai sensi dell'art 41 comma 1 DL n. 66/2014, in materia di tempestività dei pagamenti, si allega alla presente relazione un prospetto, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D Lgs 231/2002 e smi, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del D Lgs 14/03/2013 n. 33.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato calcolato secondo quanto previsto dal Decreto (DPCM) del 22 settembre 2014 recante "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", e viene definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

L'ITP con media ponderata è stato calcolato determinando la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, degli importi dovuti (al netto dell'IVA) moltiplicati per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura rilevabile dalla procedura contabile e la data di trasmissione del mandato alla tesoreria, rapportata alla somma degli importi pagati (al netto dell'IVA) nel trimestre o nell'anno di riferimento (così come previsto dall'art. 9, DPCM 22/09/2014 e dei successivi chiarimenti contenuti nelle circolari RGS n. 3 e 22 del 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

L'unità di misura è in giorni. Il periodo di riferimento preso in esame relativo ai mandati emessi è l'anno 2022 e sono stati esclusi i mandati emessi a favore del personale convenzionato, a favore delle farmacie territoriali per il solo servizio di assistenza farmaceutica e a favore dei soggetti percipienti assegni, rimborsi e contributi.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2022 è pari a:
 $-6.946.179.390,47 / 290.998.764,71 = -23,87$ gg.

	ITP ponderato	ITP semplice: media (data scadenza - data pagamento)
primo trimestre 2022	-24,51	-29,92
secondo trimestre 2022	-24,55	-22,56
terzo trimestre 2022	-25,58	-27,68
quarto trimestre 2022	-20,82	-16,56
INDICATORE ANNO 2022	-23,87	-24,18

Nel corso del 2022 l'indice di tempestività dei pagamenti è variato da -24,51, a -20,82 nel IV Trimestre (in questo periodo i pagamenti sono avvenuti in media a 40 gg data ricevimento, poiché vi sono state difficoltà di cassa temporanee nel mese di novembre 2022, dato il pagamento dei rinnovi contrattuali al personale dipendente), attestandosi a -23,87 a livello annuale.

L'ITP con media ponderata, misurato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, attribuisce pertanto un peso maggiore ai casi in cui siano pagate in ritardo le fatture che prevedono il pagamento di somme più elevate.

Con circolare n. 17 del 07/04/2022 ad oggetto *"I tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni – Adempimenti previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152"* il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha previsto per l'obiettivo della Riforma n. 1.11 del PNR che *<<... gli indicatori stabiliti dalla Commissione europea in sede di monitoraggio della citata riforma n. 1.11 saranno costituiti dalla media, ponderata con gli importi delle fatture pagate, dei tempi di pagamento e di ritardo delle pubbliche amministrazioni, purché gli stessi non risultino inferiori alla media semplice di oltre 30 giorni per gli enti del settore sanitario nel 2023, e 20 giorni per gli enti del settore sanitario nel 2024. In caso contrario, per monitorare il conseguimento del target prefissato verrebbe utilizzata la media semplice. Pertanto, è opportuno che le pubbliche amministrazioni adottino, nella programmazione dei pagamenti, criteri che assicurino parità di trattamento dei fornitori, atteso che eventuali dinamiche di pagamento che favoriscano prioritariamente il pagamento di fatture di importo più elevato potrebbero incidere sulla scelta dell'indicatore valido per il monitoraggio della riforma >> .*

A tale scopo si riporta anche l'indice di tempestività con media semplice, calcolato determinando la media, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura rilevabile dalla procedura contabile e la data di trasmissione del mandato alla tesoreria nel trimestre di riferimento.

Periodicamente vengono inviati ad Azienda Zero i dati relativi all'importo dei pagamenti effettuato oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014, che si riportano, divisi per trimestre.

Per il 2022 il dato annuale dell'importo dei pagamenti effettuato dopo la scadenza dei 60 gg è pari a € 1.806.730,60. L'importo in media si attesta sempre attorno all'1-1,5% del totale pagato.

	I Trimestre 2022	II Trimestre 2022	III Trimestre 2022	IV Trimestre 2022	Consuntivo 2022
Tot pag >60	€ 408.469,39	€ 200.608,17	€ 234.518,70	€ 963.134,34	€ 1.806.730,60
% sul pagato	1,56%	1,23%	1,25%	1,72%	1%

Per alcune tipologie di servizi sanitari e non sanitari, la fase di liquidazione della spesa ha un iter complesso, con atti da formalizzare e controlli da effettuare piuttosto meticolosi. Le Unità Operative coinvolte, intervengono attraverso la procedura contabile, con la sospensione dei termini in caso di contestazione al fornitore. L'obiettivo è di mantenere costante la tempistica dei tempi di liquidazione, continuando a richiedere un'attenzione mirata a tutti gli operatori coinvolti nella fase del ciclo passivo.

L'indice di tempestività per il I trimestre 2023 è pari a -28,72 gg.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Patrizia Simionato

ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

- modello di rilevazione LA - ANNO 2022 e ANNO 2021.

Macro voci economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze Insussistenze	Altri costi	Oneri finanziari, svalutazioni, minusvalenze	Totale		
	Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo amministrativo							
PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA																
1A100	Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali		4.281.974,45	20.179,46	4.437,39	1.440.040,41	1.240.248,91	1.259.733,04	3.135,67	219.212,52	448.884,72	51.619,75	37.982,40	47.197,61	395,06	9.055.041,39
1A110	Vaccinazioni		4.265.542,54	18.808,84	2.879,63	1.375.036,30	640.987,13	926.372,94	2.034,88	63.240,61	61.822,25	42.163,56	24.648,52	30.628,70	256,37	7.454.422,27
1A120	Altri interventi per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie		16.431,91	1.370,62	1.557,76	65.004,11	599.261,78	333.360,10	1.100,79	155.971,91	387.062,47	9.456,19	13.333,88	16.568,91	138,69	1.600.619,12
1B100	Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati		8.013,78	3.760,32	959,31	11.668,44	51.028,20	255.284,83	677,91	8.745,59	32.333,29	8.047,10	8.211,42	10.203,62	85,40	399.019,21
1C100	Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro		62.065,09	10.574,46	7.369,07	93.488,65	433.229,70	1.924.617,14	5.207,39	148.590,78	203.342,12	89.011,56	63.076,89	78.380,40	656,06	3.119.609,31
1D100	Salute animale e igiene urbana veterinaria		177.750,81	33.995,32	13.762,58	185.430,34	1.409.255,04	3.769.831,75	9.725,37	200.062,38	281.817,25	88.509,27	117.803,07	146.384,13	1.225,26	6.435.552,57
1E100	Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori		29.981,04	9.391,67	3.574,22	51.156,37	207.839,34	924.759,19	2.525,74	32.584,51	146.850,85	17.646,23	30.594,18	38.016,84	318,22	1.495.238,40
1F100	Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale		2.329.107,83	47.001,62	179.505,93	1.381.775,22	1.685.741,04	3.622.068,57	9.588,19	352.205,96	217.472,19	362.900,52	116.141,60	144.319,61	1.207,98	10.449.036,26
1F110	Screening oncologici		2.308.789,52	20.770,54	20.732,61	1.352.780,53	1.088.404,15	3.293.962,39	8.764,48	340.488,90	197.177,66	354.120,73	106.163,74	131.920,93	1.104,21	9.225.180,39
1F111	Programmi organizzati svolti in apposita Unità operativa/Centro di costo		76.103,44	3.817,63	1.650,57	252.392,68	119.273,56	468.034,32	1.166,38	15.047,43	26.833,31	7.835,63	14.128,32	17.556,09	146,95	1.003.986,31
1F112	Programmi organizzati svolti in ambito consultoriale/ambulatoriale territoriale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,44
1F113	Programmi organizzati svolti in ambito ospedaliero		2.232.686,08	16.952,91	19.082,04	1.100.387,85	969.130,15	2.825.928,07	7.598,10	325.441,47	170.344,35	346.285,10	92.035,42	114.364,84	957,26	8.221.193,64
1F120	Altre attività di Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani e prevenzione nutrizionale		20.318,31	26.231,08	158.773,32	28.994,69	597.336,89	328.106,18	823,71	11.717,06	20.294,53	8.779,79	9.977,86	12.398,68	103,77	1.223.855,87
1F121	Altre attività svolte in ambito extra-ospedaliero		5.674,31	358,86	683,61	7.621,89	29.557,21	190.774,10	483,06	6.232,18	14.183,97	3.259,32	5.851,49	7.271,17	60,86	272.012,03
1F122	Altre attività svolte in ambito ospedaliero		14.644,00	25.872,22	158.089,71	21.372,80	567.779,68	137.332,08	340,65	5.484,88	6.110,56	5.520,47	4.126,37	5.127,51	42,91	951.843,84
1G100	Attività medico legali per finalità pubbliche		24.088,25	3.462,19	2.902,02	32.355,86	157.239,13	394.971,84	2.050,73	26.456,37	475.102,96	13.836,23	24.840,39	30.867,08	258,38	1.188.431,43
1H100	Contributo Legge 210/92		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19999	TOTALE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA		6.912.981,25	128.365,04	212.510,52	3.195.915,29	5.184.581,36	12.151.266,36	32.911,00	987.858,11	1.805.803,38	631.570,66	398.649,95	495.369,28	4.146,36	32.141.928,56
ASSISTENZA DISTRETTUALE																
2A100	Assistenza sanitaria di base		282.509,23	13.089,16	25.803.347,87	1.215.941,29	2.303.234,32	1.882.489,11	7.253,52	1.100.788,00	187.799,50	343.501,99	87.861,68	109.178,43	913,83	33.337.907,93
2A110	Medicina generale		2.041,41	0,00	22.435.028,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.437.070,36
2A111	Medicina generale - Attività in convenzione		1.729,27	0,00	19.025.353,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.027.082,66
2A112	Medicina generale - Prestazioni erogate nelle cure domiciliari		62,38	0,00	681.444,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	681.506,93
2A113	Medicina generale - Prestazioni erogate presso strutture residenziali e semiresidenziali		61,53	0,00	672.079,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	672.140,67
2A114	Medicina generale - Programmi vaccinali		32,46	0,00	354.547,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	354.579,85
2A115	Medicina generale - Attività presso UCCP		155,77	0,00	1.701.604,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.701.760,25
2A116	Medicina generale - Attività presso - Ospedali di Comunità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2A120	Pediatria di libera scelta		0,00	0,00	3.357.859,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.357.859,00
2A121	Pediatria di libera scelta - Attività in convenzione		0,00	0,00	3.330.727,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.330.727,51
2A122	Pediatria di libera scelta - Prestazioni erogate nelle cure domiciliari		0,00	0,00	4.533,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.533,11
2A123	Pediatria di libera scelta - Programmi vaccinali		0,00	0,00	19.912,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.912,10
2A124	Pediatria di libera scelta - Attività presso UCCP		0,00	0,00	2.686,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.686,28
2A125	Pediatria di libera scelta - Attività presso Ospedali di Comunità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2A130	Altra assistenza sanitaria di base		280.467,82	13.089,16	10.459,92	1.215.941,29	2.303.234,32	1.882.489,11	7.253,52	1.100.788,00	187.799,50	343.501,99	87.861,68	109.178,43	913,83	7.542.978,57
2A131	Altra assistenza sanitaria di base : Assistenza distrettuale e UCCP		19.545,28	254,61	14,28	821.572,84	1.433.102,89	4.106,87	10,09	130,36	178,55	1.076,13	122,35	152,01	1,27	2.280.267,53

Macrovoce economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze Insussistenze	Altri costi	Oneri finanziari, svalutazioni, minusvalenze	Totale
	Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo amministrativo					
3A100 Attività di Pronto soccorso	1.214.049,16	74.317,52	1.865.549,24	4.115.306,71	3.514.818,55	10.234.066,67	31.513,73	2.914.115,48	628.907,55	1.294.808,84	381.724,74	474.337,83	3.970,30	26.747.486,32
3A110 Attività diretta di Pronto soccorso e OBI	1.034.303,95	66.407,78	40.068,99	3.844.751,06	3.187.741,28	8.978.275,90	28.314,86	2.844.498,05	555.847,65	1.186.953,99	342.977,10	426.189,36	3.567,29	22.539.897,26
3A111 Attività diretta di PS e OBI per accessi non seguiti da ricovero	949.371,58	60.989,98	36.858,86	3.552.322,99	2.938.076,59	8.265.909,32	26.046,43	2.609.332,24	511.667,66	1.092.091,45	315.499,51	392.045,22	3.281,50	20.753.493,33
3A112 Attività diretta di PS e OBI per accessi seguiti da ricovero	84.932,37	5.417,80	3.210,13	292.428,07	249.664,69	712.366,58	2.268,43	235.165,81	44.179,99	94.862,54	27.477,59	34.144,15	285,79	1.786.403,94
3A120 Accertamenti diagnostici strumentali e consulenze in Pronto Soccorso per accessi non seguiti da ricovero	179.745,21	7.909,74	1.825.480,25	270.555,65	327.077,27	1.255.790,77	3.198,87	69.617,43	73.059,90	107.854,85	38.747,64	48.148,47	403,01	4.207.589,06
3B100 Assistenza ospedaliera per acuti	23.798.682,62	441.713,58	79.289.320,62	14.620.947,94	29.569.758,08	73.840.349,24	208.060,90	12.800.111,59	4.319.008,42	9.460.861,79	2.520.233,32	3.175.685,98	26.212,86	254.070.946,94
3B110 Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Hospital	153.951,88	3.813,13	1.872.006,75	293.343,18	493.388,78	1.186.333,74	3.228,45	163.065,16	62.003,10	148.897,15	39.106,03	48.593,82	406,74	4.468.137,91
3B120 Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Surgery	1.397.286,91	31.861,51	7.669.802,66	791.240,81	1.631.760,88	3.723.159,52	10.300,31	577.334,42	202.561,60	637.268,50	124.767,11	155.037,78	1.297,70	16.953.679,71
3B130 Assistenza ospedaliera per acuti - In degenza ordinaria	22.247.443,83	406.038,94	69.747.511,21	13.536.363,95	27.444.608,42	68.930.855,98	194.532,14	12.059.712,01	4.054.443,72	8.674.696,14	2.356.360,18	2.972.054,38	24.508,42	232.649.129,32
3B140 Assistenza ospedaliera per acuti - Farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3B150 Assistenza ospedaliera per acuti - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3C100 Assistenza ospedaliera per lungodegenti	0,00	0,00	1.412.033,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.412.033,44
3D100 Assistenza ospedaliera per riabilitazione	35.728,56	1.952,65	11.356.467,39	42.516,38	146.251,71	296.480,44	743,69	12.351,92	16.297,74	31.902,65	9.008,45	11.194,06	93,70	11.960.989,34
3E100 Trasporto sanitario assistito	953,82	22,16	1.086.694,13	147,69	512,00	3.815,80	9,38	121,09	165,91	62,96	113,67	141,24	1,19	1.092.761,04
3F100 Attività trasfusionale	753.139,85	20.264,35	7.395,61	363.706,92	637.874,92	1.975.947,74	5.226,14	216.410,42	92.385,70	198.626,74	63.303,90	78.662,50	658,42	4.413.603,21
3G100 Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti	4.220,96	301,88	441,98	6.882,39	28.568,95	126.708,93	312,33	4.152,91	5.681,67	9.725,84	3.783,25	4.701,12	39,35	195.521,56
3H100 Attività a supporto della donazione di cellule riproduttive	68.607,39	1.397,82	0,00	35.175,14	62.819,20	0,00	0,00	0,00	0,00	4.929,75	0,00	0,00	0,00	172.929,30
39999 TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	25.875.382,36	539.969,96	95.017.902,41	19.184.683,17	33.960.603,41	86.477.368,82	245.866,17	15.947.263,41	5.062.446,99	11.000.918,57	2.978.167,33	3.744.722,73	30.975,82	300.066.271,15
48888 TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
49999 TOTALE GENERALE	89.228.068,02	1.219.698,73	257.735.041,71	43.377.735,58	65.266.400,66	144.487.067,76	414.701,07	24.844.592,47	12.647.681,18	16.992.379,14	5.023.258,74	6.684.438,85	52.246,74	667.973.310,65

Macrovoce economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze Insussistenze	Altri costi	Oneri finanziari, svalutazioni, minusvalenze	Totale
	Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo amministrativo					
<i>Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche</i>	84.489,89	10.706,10	270.446,11	744.623,26	451.577,96	1.681.435,52	7.253,50	445.414,16	433.559,46	45.292,78	36.494,16	67.330,90	1.354,91	4.279.978,71
2I100 Assistenza sociosanitaria semi-residenziale	1.322,39	27.334,01	2.919.190,81	230.374,95	950.474,99	1.467.674,84	5.081,49	165.282,81	278.998,82	41.405,21	25.566,33	47.169,34	949,19	6.160.825,18
<i>2I110 Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali</i>	121,94	4.679,94	83.320,37	2.655,54	106.183,01	186.682,89	335,36	16.667,27	33.268,12	12.424,17	1.687,29	3.113,05	62,63	451.201,58
<i>2I120 Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disabilità</i>	1.200,39	22.651,24	2.710.611,95	227.617,01	833.189,11	1.280.516,43	4.744,66	148.595,24	245.705,23	28.973,75	23.871,60	44.042,57	886,29	5.572.605,47
<i>2I130 Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche</i>	0,06	2,83	125.258,49	102,41	11.102,87	475,52	1,47	20,30	25,47	7,29	7,44	13,72	0,27	137.018,14
<i>2I140 Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>2I150 Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2J100 Assistenza sociosanitaria residenziale	1.670.960,53	33.580,32	39.940.615,91	306.204,10	866.282,51	1.296.769,21	7.086,34	822.862,07	381.866,36	88.844,12	35.653,13	65.779,15	1.323,67	45.517.827,42
<i>2J110 Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali</i>	45.740,91	14.020,74	2.075.361,53	247.151,43	690.799,02	923.002,14	5.120,57	602.889,57	281.715,21	31.732,80	25.762,90	47.531,93	956,50	4.991.785,25
<i>2J120 Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disabilità</i>	212.179,38	392,80	7.730.985,74	5.537,04	39.938,92	25.555,33	79,37	1.090,58	1.369,50	391,95	399,32	736,72	14,82	8.018.671,47
<i>2J130 Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche</i>	0,00	0,00	0,00	2.122,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.122,69
<i>2J140 Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti</i>	1.326.403,81	16.706,78	29.145.793,53	25.383,41	31.863,95	131.245,52	638,87	64.155,29	30.115,49	16.353,24	3.214,36	5.930,41	119,32	30.797.923,98
<i>2J150 Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone nella fase terminale della vita</i>	86.636,43	2.460,00	742.585,87	26.009,53	103.680,62	216.966,22	1.247,53	154.726,63	68.666,16	40.366,13	6.276,55	11.580,09	233,03	1.461.434,79
<i>2J160 Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo</i>	0,00	0,00	245.889,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	245.889,24
2K100 Assistenza termale	0,00	0,00	346.590,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	346.590,00
2L100 Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri	39.429,44	2.461,66	27.419,08	71.261,58	149.261,00	413.904,22	1.322,26	21.617,89	31.224,47	17.374,91	6.652,66	12.273,99	246,99	794.450,15
29999 TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE	48.114.468,25	553.615,45	157.136.326,97	20.921.131,44	20.206.320,27	42.290.786,68	159.108,36	8.145.742,52	5.845.318,48	5.151.204,03	800.513,01	1.476.927,96	29.720,66	310.831.184,08
ASSISTENZA OSPEDALIERA														
3A100 Attività di Pronto soccorso	670.553,97	82.424,66	1.637.936,28	4.112.069,00	2.920.414,79	9.372.245,48	36.342,66	2.755.493,62	700.824,60	1.106.801,43	182.848,84	337.351,85	6.788,63	23.922.095,81
<i>3A110 Attività diretta di Pronto soccorso e OBI</i>	512.981,75	76.381,55	24.939,54	3.063.909,03	2.619.572,03	8.138.384,97	32.383,99	2.676.593,80	616.215,62	1.002.005,29	162.931,76	300.605,31	6.049,17	19.232.953,81
<i>3A111 Attività diretta di PS e OBI per accessi non seguiti da ricovero</i>	464.068,99	69.147,22	22.643,25	2.819.093,90	2.385.479,61	7.397.876,70	29.402,24	2.420.913,35	559.882,89	910.233,67	147.929,90	272.927,23	5.492,20	17.505.091,15
<i>3A112 Attività diretta di PS e OBI per accessi seguiti da ricovero</i>	48.912,76	7.234,33	2.296,29	244.815,14	234.092,42	740.508,27	2.981,75	255.680,45	56.332,73	91.771,62	15.001,86	27.678,08	556,97	1.727.862,67
<i>3A120 Accertamenti diagnostici strumentali e consulenze in Pronto Soccorso per accessi non seguiti da ricovero</i>	157.572,22	6.043,11	1.612.996,74	1.048.159,96	300.842,76	1.233.860,51	3.958,67	78.899,82	84.608,98	104.796,14	19.917,08	36.746,54	739,46	4.689.141,99
3B100 Assistenza ospedaliera per acuti	18.733.795,95	455.581,12	76.951.823,06	12.948.923,05	23.798.494,26	69.174.258,64	245.106,60	12.497.899,22	4.847.801,83	8.396.542,70	1.233.191,29	2.275.209,01	45.784,86	231.604.411,59
<i>3B110 Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Hospital</i>	121.660,39	4.396,20	1.810.108,82	266.646,05	342.389,07	965.379,69	3.306,09	140.876,56	60.759,94	111.510,78	16.633,78	30.688,97	617,57	3.874.973,91
<i>3B120 Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Surgery</i>	1.020.348,20	30.442,69	6.937.813,90	629.082,70	1.123.370,88	3.384.377,33	11.668,22	513.936,66	220.445,18	433.784,89	58.705,73	108.310,71	2.179,57	14.474.466,66
<i>3B130 Assistenza ospedaliera per acuti - In degenza ordinaria</i>	17.591.787,36	420.742,23	68.203.900,34	12.053.194,30	22.332.734,31	64.824.501,62	230.132,29	11.843.086,00	4.566.596,71	7.851.247,03	1.157.851,78	2.136.209,33	42.987,72	213.254.971,02
<i>3B140 Assistenza ospedaliera per acuti - Farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>3B150 Assistenza ospedaliera per acuti - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3C100 Assistenza ospedaliera per lungodegenti	0,00	0,00	1.419.670,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.419.670,74
3D100 Assistenza ospedaliera per riabilitazione	15.856,39	970,64	10.907.884,61	26.241,80	44.163,60	144.217,34	456,59	7.618,97	9.332,17	17.374,73	2.297,18	4.238,22	85,29	11.180.737,53
3E100 Trasporto sanitario assistito	282,86	5,38	252.952,78	190,33	117,00	883,51	2,75	37,69	47,34	13,55	13,80	25,47	0,51	254.572,97
3F100 Attività trasfusionale	766.790,40	44.645,16	4.378,47	362.289,77	520.238,11	1.700.230,51	5.685,45	208.565,24	98.104,78	187.706,74	28.604,88	52.775,33	1.062,02	3.981.076,86
3G100 Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti	647,49	451,04	298,56	5.664,72	25.012,10	124.546,67	387,67	5.431,94	6.869,09	8.638,18	1.950,52	3.598,68	72,41	183.569,07
3H100 Attività a supporto della donazione di cellule riproduttive	72.833,48	1.597,75	0,00	50.373,86	41.322,98	0,00	0,00	0,00	0,00	4.010,97	0,00	0,00	0,00	170.139,04
39999 TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	20.260.760,54	585.675,75	91.174.944,50	17.505.752,53	27.349.762,84	80.516.382,15	287.981,72	15.475.046,68	5.662.979,81	9.721.088,30	1.448.906,51	2.673.198,56	53.793,72	272.716.273,61
48888 TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
49999 TOTALE GENERALE	73.507.507,96	1.314.910,07	248.500.341,47	43.137.642,21	52.179.386,57	135.643.361,94	588.110,17	24.762.543,74	13.026.151,97	15.602.962,69	2.463.708,40	4.545.484,51	91.470,30	615.363.582,00